REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 26 NOVEMBRE 2026 | **n. 94**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni del Consiglio regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 24
"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028" 68129

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 25
"XII legislatura - 9° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"..... 68278

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 26
"Individuazione delle superfici e delle aree per l'installazione degli impianti a fonti rinnovabili in attuazione dell'articolo 11 bis del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118)" 68285

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 novembre 2026, n. 36
Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026 'Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - esercizio finanziario 2026 - per applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 in ossequio all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 30 luglio 2026, n. 17 ''Variazione al bilancio di previsione per l'esercìzio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa'" - Ratifica 68295

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2026, n. 644
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi-Taranto. Sostituzione componente settore "ARTIGIANATO"...... 68303

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 17 novembre 2026, n. 64
Ente "Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli" associazione non riconosciuta, artt. 25 e 27 C. C. - Verifica elementi costitutivi...... 68305

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 2 novembre 2026, n. 41
Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.
Accordo per la coesione 2021/2027- Fondo di rotazione - Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.
Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore del soggetto attuatore di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS (codice E7PU9E4)...... 68307

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 4 novembre 2026, n. 44
Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.mm.ii.
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di WOOM ITALIA S.R.L. capofila del raggruppamento di scopo dell'istanza codice IOJEVQ1 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/2026 (VI° Elenco)...... 68318

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 5 novembre 2026, n. 46
Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua.
Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Programma Sviluppo capofila del raggruppamento di scopo dell'istanza codice UJ9T133 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco)...... 68330

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 17 novembre 2026, n. 61
CUP: B31J25003240001 CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - PUGLIA FSE+ ; PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo specifico H [ESO4.8] - Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" – Azione 2. Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei detenuti (AMA DE) Progetto "Nova" (Nuove Opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento) – Approvazione Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI...... 68342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 13 novembre 2026, n. 100
A.O.U. Policlinico Foggia, sito in Via L. Pinto n. 1.
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento al primo piano del DEU di n. 4 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) e autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 6 posti letto al primo piano del DEU e per ampliamento da n. 6 a n. 16 posti letto dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07), ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. C), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i....... 68357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 novembre 2026, n. 591
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAdG n. 52 del 06/08/2025 pubblicato nel BURP n. 65 del 13/08/2025. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammesse al finanziamento. 68368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 9 novembre 2026, n. 1748
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private". Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 8 del 28/09/2026, n. 9 del 19/10/2026, e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso...... 68380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 novembre 2026, n. 1776
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 28 del 27/10/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso...... 68393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2026, n. 534
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 250 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "De Biasi Arcangelo"...... 68405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2026, n. 535
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 251 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Ferri Cataldo". 68408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2026, n. 174
Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201...... 68411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 novembre 2026, n. 179
Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 83 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)"...... 68420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 ottobre 2026, n. 335
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II...... 68460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 novembre 2026, n. 355
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei

Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II. 68473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 novembre 2026, n. 363
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 14 del 06.11.2026. Istanze con esito positivo ed esito negativo. 68485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2026, n. 376
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Quinta presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento. 68494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 26 ottobre 2026, n. 58
D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria CAGEA S.R.L.. CUP: H89C26000240006 – COR: 26375181 68502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 novembre 2026, n. 177
Liquidazione attività del valutatore del Sistema Trasfusionale Pugliese – dott.ssa G.F. 68511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 novembre 2026, n. 179
Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2025. 68520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 novembre 2026, n. 196
Disposizioni in materia di appropriata gestione delle liste d'attesa di cui alla DGR 1167 del 18/08/2026. Riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199. 68526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 6 novembre 2026, n. 158
"Piano regionale della Puglia per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per minori". Istituzione ed individuazione dei componenti del Sottogruppo dell'Area Minorile per la prevenzione del Rischio Autolesivo e/o Suicidario (Sottogruppo A.M.P.R.A.S). 68536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 6 novembre 2026, n. 159
COMUNE VERNOLE soggetto titolare (P.IVA 02378100750) – COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO ETS

soggetto gestore (P.IVA 04402840757). Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 25 posti, denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" sito in Vernole (Le) alla via Lecce n. 90.... 68541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 novembre 2026, n. 160

Società Villa Maria Martina s.r.l. (P.IVA 06945880729) – RSA non autosufficienti con sede in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc.. Declaratoria di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n. 71 del 29/04/2026 ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e per mancata ottemperanza alle prescrizioni d'obbligo aventi natura di condicio juris risolutiva dell'efficacia del titolo abilitativo. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017 e contestuale chiusura della struttura ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii...... 68552

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 novembre 2026, n. 162

D.G.R. n. 1444 del 21 ottobre 2026 – Tavolo tecnico regionale per la redazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della persona anziana non autosufficiente. Nomina dei componenti, della coordinatrice e della segreteria tecnica...... 68573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 novembre 2026, n. 302

D.D. n. 317 del 15/12/2023. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA, site nei comuni di Troia (FG) e Lucera (FG).

Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27. Proponente: Wpd Monte Cigliano S.r.l. (C.F. e P.IVA 15225701000) con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM)...... 68579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 novembre 2026, n. 309

[Id A.U. KFF0XV1]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico), da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Flamia", di potenza nominale in DC prevista pari a 31,035 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti altresì nel Comune di Deliceto (FG).

Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 S.r.l.

C.F. e P. IVA: 11015540963

Sede Legale: Milano (MI), alla Via Giacomo Leopardi n. 7 (CAP 20123). 68585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2026, n. 322

Inclusione del Comune di Lucera (Fg) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Città d'arte...... 68596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2026, n. 323

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Focareddha di San Biagio" che si svolge a Corsano (LE). 68602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 novembre 2026, n. 326
Inclusione del Comune di Rutigliano (Ba) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Città d'arte...... 68606

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 17 novembre 2026, n. 69
DAdG n.49 del 24/07/2026 (BURP 62/2026) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relative all'Avviso per l'accesso all'Intervento SRD01.05 – generalista "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) – Ulteriore differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" 68612

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 maggio 2026, n. 351
Società proponente: San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località La Penna" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 38 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva voltura disposta con D.D. n. 126 del 31.05.2023 dalla medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie. 68618

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 – Libeccio S.R.L. – Procedimento BESS-2024-12-0000301 – Impianto di accumulo nel Comune di Galatina (BR). 68625

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 novembre 2026, n. 1485
Presa d'atto della modifica della denominazione dell'ente FMTS Lavoro S.R.L. (P.I. 05731800651) e della nomina di ulteriore legale rappresentante.
Nuova denominazione "Dinamica Jobs S.R.L." 68632

COMUNE DI SAN SEVERO
Estratto decreto 10 novembre 2026, n. 2
Decreto di espropriazione per pubblica utilità 68637

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 16 novembre 2026, Prot. n. 81387
Deposito indennità non accettate. 68640

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 17 novembre 2026, Prot. n. 81794
Svincolo dell'indennità depositata. 68644

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di Depurazione di Taranto Bellavista (TA). 68645

AGRIGEA S.R.L
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la variante in riduzione di potenza di un impianto fotovoltaico nel Comune di Candela (FG). 68646

ITALGAS RETI S.p.A.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Canosa di Puglia (BT). 68647

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di un bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Andria (BAT).
Soggetto concessionario: e-distribuzione S.p.A. 68648

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORTA NOVA - località: Torre Grande. 68651

COMUNE DI GALATONE
Avviso di approvazione definitiva ed efficacia del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) ad iniziativa privata. 68652

GAL ISOLA SALENTO
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "Start up non agricole nel Salento di Mezzo" (BURP n. 64 del 13/08/2026) – CSR Puglia 2023-2027, Intervento SRG06 LEADER, Sottointervento A – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione) ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. 68653

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 novembre 2026, n. 530
D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024. 68660

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 30 ottobre 2026, n. 175
AOU "Policlinico" di Bari- Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici Dirigenti Medici – varie discipline. 68667

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 6 novembre 2026, n. 181
AOU Ospedali Riuniti di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia. 68673

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari, e per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'IRCCS S. De Bellis. 68679

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI
Avviso pubblico mediante procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione complessiva di n. 20 operai con contratto a tempo pieno e indeterminato per lo svolgimento di attività, con qualifica di operaio idraulico-forestale 4° livello "operaio specializzato" - del "Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria". 68680

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRETTORE 16 novembre 2026, n. 106
Indizione Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 in ottemperanza all'obbligo di cui al comma 2 bis del medesimo articolo per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 18 posizioni lavorative di cui n. 12 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia maggiormente carenti e/o con necessità urgenti di copertura dei fabbisogni funzionali sopravvenuti. 68699

ASL FOGGIA
Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nella seguente disciplina: Nefrologia, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato. 68720

ASL FOGGIA
Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nella disciplina di Medicina d'Emergenza Urgenza per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato da assegnare al PS di San Severo e al PS di Cerignola. 68727

ASL LECCE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Anatomia Patologica. 68735

ASL LECCE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia. 68746

ASL LECCE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione. 68757

INNOVAPUGLIA S.P.A.
Avviso di sospensione della procedura e dei termini di presentazione delle domande dell'Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatoria per n. 2 profili "Specialista Infrastrutture Cloud" e "Specialista Infrastrutture di Rete" pubblicato sul Bollettino n° 90 del 12/11/2026. 68767

SANITASERVICE ASL BR S.R.L
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale di consulenza del lavoro. 68768

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 24

"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028"

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Capo I
Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028

Art. 1
Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2026 approvato con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028) sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025 approvato con legge regionale 28 ottobre 2026, n. 23 (Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025). Le differenze tra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 sono rappresentate negli allegati 1 (entrata) e 2 (spesa) alla presente legge.

Art. 2
Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2025 già iscritto in via presuntiva per euro 4.146.764.224,39 nella parte entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026 approvato con l.r. 19/2025 è rideterminato in euro 4.375.259.787,35 a seguito della approvazione del rendiconto 2025 approvato con l.r. 23/2026.

Art. 3
Stato di previsione delle entrate

1. Nello stato di previsione delle entrate per gli esercizi finanziari 2026-2028 sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 3.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate per

l'esercizio finanziario 2026 risulta diminuito di euro 9.838.877,60 quanto alla previsione di competenza e di euro 968.881.298,62 in termini di cassa, mentre per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 non è stata apportata alcuna variazione.

3. L'ammontare dello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2026 è pari a euro 20.280.367.306,88 quanto alla previsione di competenza ed è pari a euro 35.283.383.087,38 quanto alla previsione di cassa. Per l'esercizio finanziario 2027 l'ammontare dello stato di previsione delle entrate di competenza risulta pari a euro 15.755.436.423,10. Per l'esercizio finanziario 2028 l'ammontare dello stato di previsione delle entrate di competenza risulta pari a euro 14.763.495.668,01.

Art. 4
Stato di previsione delle spese

1. Nello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2026-2028 sono introdotte le variazioni di cui all'allegato 5.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1, l'ammontare dello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2026 risulta diminuito di euro 9.838.877,60 in termini di competenza e di euro 968.881.298,62 in termini di cassa. Per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 l'ammontare complessivo della variazione è pari a zero.

3. L'ammontare dello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2026 è pari a euro 20.280.367.306,88 quanto alla previsione di competenza ed è pari a euro 35.283.383.087,38 quanto alla previsione di cassa. Per l'esercizio finanziario 2027 l'ammontare dello stato di previsione delle spese di competenza risulta pari a euro 15.755.436.423,10. Per l'esercizio finanziario 2028 l'ammontare dello stato di previsione delle spese di competenza risulta pari a euro 14.763.495.668,01.

Art. 5
Fondo di cassa

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2026 è determinato in euro 95.564.103,84 in conformità con quanto disposto dall'articolo 9 della l.r. 23/2026.

Art. 6
Allegati

1. Sono approvati i seguenti allegati:
- allegato 1, Assestamento al bilancio di previsione – Variazione residui entrate;
- allegato 2, Assestamento al bilancio di previsione – Variazione residui spese;
- allegato 3, Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2026 e variazioni al bilancio di competenza 2027 e 2028 - Entrate per titolo e tipologia;
- allegato 4, Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2026 e variazioni al bilancio di competenza 2027 e 2028 - Entrate per titolo;
- allegato 5, Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2026 e variazioni al bilancio di competenza 2027 e 2028 - Spese per missioni, programma e titolo;
- allegato 6, Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2026 e variazioni al bilancio di competenza 2027 e 2028 - Spese per titolo;
- allegato 7, Quadro generale riassuntivo;

- allegato 8, Verifica di congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- allegato 9, Equilibri di bilancio;
- allegato 10, Limiti di indebitamento;
- allegato 11, Nota integrativa all'assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028;
- allegato 12, Allegato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 7 dell'Allegato 4/1.

Capo II
Disposizioni diverse

Art. 7
Modifica all'articolo 38 della l.r. 26/2006

1. Al comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria) il periodo: "Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro." è sostituito dal seguente: "Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2023; di 4 milioni di euro, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2024; e di 3,5 milioni di euro, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2025.".

Art. 8
Modifica all'articolo 83 della l.r. 37/2023

1. Al comma 2 dell'articolo 83 della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2024), dopo le parole "competenza e cassa," sono aggiunte le seguenti: "e per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza,".

La presente legge è dichiarata urgente, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 24 novembre 2026

ANTONIO DECARO

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 37 del 10/11/2026
"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028"

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
		Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			**0,00**	**0,00**	
		Utilizzo avanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**					
Tipologia	**101**	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		7.599.705,62	0,00	
			previsione di cassa		7.599.705,62	0,00	
TOTALE TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**7.599.705,62**	**0,00**	
			previsione di cassa		**7.599.705,62**	**0,00**	
TITOLO	**6**	**Accensione prestiti**					
Tipologia	**300**	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	17.438.583,22	
			previsione di cassa		0,00	17.438.583,22	
TOTALE TITOLO	**6**	**Accensione prestiti**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**0,00**	**17.438.583,22**	
			previsione di cassa		**0,00**	**17.438.583,22**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**7.599.705,62**	**17.438.583,22**	
			previsione di cassa		**7.599.705,62**	**17.438.583,22**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
			previsione di competenza		**7.599.705,62**	**17.438.583,22**	
			previsione di cassa		**7.599.705,62**	**17.438.583,22**	

REGINA STOLFA
12.11.2026
15:46:23
UTC



(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 37 del 10/11/2026
"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**17.438.583,22**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	456.637,44	
		previsione di cassa		0,00	456.637,44	
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	456.637,44	
		previsione di cassa		0,00	456.637,44	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	456.637,44	
		previsione di cassa		0,00	456.637,44	
MISSIONE 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	300.000,00	
		previsione di cassa		0,00	300.000,00	
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	300.000,00	
		previsione di cassa		0,00	300.000,00	
Programma 2	**Interventi per la disabilità**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		3.426.403,22	283.050,67	
		previsione di cassa		3.426.403,22	283.050,67	
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		3.426.403,22	283.050,67	
		previsione di cassa		3.426.403,22	283.050,67	
Programma 4	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	2.141.644,55	
		previsione di cassa		0,00	2.141.644,55	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Totale Programma	**4**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	2.141.644,55	
			previsione di cassa		0,00	2.141.644,55	
Programma	**5**	**Interventi per le famiglie**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	250.000,00	
			previsione di cassa		0,00	250.000,00	
Totale Programma	**5**	**Interventi per le famiglie**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	250.000,00	
			previsione di cassa		0,00	250.000,00	
Programma	**8**	**Cooperazione e associazionismo**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	70.000,00	
			previsione di cassa		0,00	70.000,00	
Totale Programma	**8**	**Cooperazione e associazionismo**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	70.000,00	
			previsione di cassa		0,00	70.000,00	
Programma	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	381.708,00	
			previsione di cassa		0,00	381.708,00	
Totale Programma	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	381.708,00	
			previsione di cassa		0,00	381.708,00	
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		3.426.403,22	3.426.403,22	
			previsione di cassa		3.426.403,22	3.426.403,22	
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	**7**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	150.000,00	
			previsione di cassa		0,00	150.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68134

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 37 del 10/11/2026
"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 – 2028"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	150.000,00	
		previsione di cassa		0,00	150.000,00	
TOTALE MISSIONE 13	**Tutela della salute**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	150.000,00	
		previsione di cassa		0,00	150.000,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	976.481.004,24	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	976.481.004,24	
Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		8.206.343,06	0,00	
		previsione di cassa		8.206.343,06	0,00	
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		8.206.343,06	0,00	
		previsione di cassa		8.206.343,06	0,00	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		8.206.343,06	0,00	
		previsione di cassa		8.206.343,06	976.481.004,24	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**11.632.746,28**	**21.471.623,88**	
		previsione di cassa		**11.632.746,28**	**980.514.044,90**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**11.632.746,28**	**21.471.623,88**	
		previsione di cassa		**11.632.746,28**	**980.514.044,90**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ALLEGATO 01

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

VARIAZIONE RESIDUI ENTRATE

(Titolo, Tipologia)

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 28/09/2026 13:36
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

VARIAZIONE RESIDUI ENTRATE

(Titolo, Tipologia)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.520.227.654,08	1.476.241.550,83	43.986.103,25-
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.621.475.859,17	1.730.623.605,71	890.852.253,46-
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	35.489.585,11	10.500.556,46	24.989.028,65-
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**4.177.193.098,36**	**3.217.365.713,00**	**959.827.385,36-**
2	Trasferimenti correnti			
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.736.333.021,31	2.923.803.454,79	187.470.433,48
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	74.958.392,06	29.690.105,75	45.268.286,31-
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	35.247,42	32.609,72	2.637,70-
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	434.312.606,59	377.993.028,10	56.319.578,49-
	Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	**3.245.639.267,38**	**3.331.519.198,36**	**85.879.930,98**
3	Entrate extratributarie			
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.311.644,80	1.903.179,89	408.464,91-
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.991.317,59	6.583.627,09	3.592.309,50
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	8.625.313,26	8.787.827,99	162.514,73
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.376.933,65	0,00	2.376.933,65-
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	231.056.870,95	204.720.771,55	26.336.099,40-
	Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	**247.362.080,25**	**221.995.406,52**	**25.366.673,73-**
4	Entrate in conto capitale			
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.568.793.854,08	7.781.208.261,06	787.585.593,02-
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	425.759.412,18	410.674.022,84	15.085.389,34-
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.942.939,31	2.170.547,75	772.391,56-
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.465.670,20	17.881,19	1.447.789,01-
	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**8.998.961.875,77**	**8.194.070.712,84**	**804.891.162,93-**
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	10.136.743,85	9.680.662,10	456.081,75-
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.429.510,78	3.900.578,11	2.528.932,67-
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	31.529.612,91	1.317.112,13	30.212.500,78-
	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**48.095.867,54**	**14.898.352,34**	**33.197.515,20-**
6	Accensione Prestiti			
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 6 - Accensione Prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	617.638.284,66	760.171.883,65	142.533.598,99
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.099.088,97	4.099.703,92	614,95
	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**621.737.373,63**	**764.271.587,57**	**142.534.213,94**
	TOTALE TITOLI	**17.338.989.562,93**	**15.744.120.970,63**	**1.594.868.592,30-**

ALLEGATO 02

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
01	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
0101	Programma 0101 - Organi istituzionali			
01011	Spese correnti	25.085.810,35	3.698.917,37	21.386.892,98-
01012	Spese in conto capitale	57.338,78	57.338,78	0,00
0101	Totale Programma 0101 - Organi istituzionali	25.143.149,13	3.756.256,15	21.386.892,98-
0102	Programma 0102 - Segreteria generale			
01021	Spese correnti	2.425.313,35	1.913.264,08	512.049,27-
01022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0102	Totale Programma 0102 - Segreteria generale	2.425.313,35	1.913.264,08	512.049,27-
0103	Programma 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
01031	Spese correnti	33.712.843,35	21.574.005,39	12.138.837,96-
01032	Spese in conto capitale	5.410.420,76	2.857.571,49	2.552.849,27-
01033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0103	Totale Programma 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	39.123.264,11	24.431.576,88	14.691.687,23-
0104	Programma 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
01041	Spese correnti	12.958.398,55	9.892.515,38	3.065.883,17-
01042	Spese in conto capitale	402.600,00	402.600,00	0,00
0104	Totale Programma 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13.360.998,55	10.295.115,38	3.065.883,17-
0105	Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
01051	Spese correnti	3.829.842,62	2.979.488,80	850.353,82-
01052	Spese in conto capitale	44.591.366,42	2.921.447,37	41.669.919,05-
01053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0105	Totale Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.421.209,04	5.900.936,17	42.520.272,87-
0106	Programma 0106 - Ufficio tecnico			
01061	Spese correnti	3.665.025,86	2.453.258,62	1.211.767,24-
01062	Spese in conto capitale	4.075.000,00	0,00	4.075.000,00-
01064	Rimborso Prestiti	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00-
0106	Totale Programma 0106 - Ufficio tecnico	8.990.025,86	2.453.258,62	6.536.767,24-
0107	Programma 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
01071	Spese correnti	1.159.849,51	4.784.265,20	3.624.415,69
01072	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0107	Totale Programma 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.159.849,51	4.784.265,20	3.624.415,69
0108	Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi			
01081	Spese correnti	10.889.142,21	9.225.251,75	1.663.890,46-
01082	Spese in conto capitale	1.363.582,98	494.041,97	869.541,01-
0108	Totale Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi	12.252.725,19	9.719.293,72	2.533.431,47-
0109	Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
01091	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
01092	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0109	Totale Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
0110	Programma 0110 - Risorse umane			
01101	Spese correnti	59.111.700,76	43.073.203,25	16.038.497,51-
01102	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0110	Totale Programma 0110 - Risorse umane	59.111.700,76	43.073.203,25	16.038.497,51-
0111	Programma 0111 - Altri servizi generali			
01111	Spese correnti	12.275.692,70	9.641.083,68	2.634.609,02-

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
01112	Spese in conto capitale	1.134.663,88	998.344,95	136.318,93-
0111	Totale Programma 0111 - Altri servizi generali	13.410.356,58	10.639.428,63	2.770.927,95-
0112	Programma 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
01121	Spese correnti	45.224.556,96	15.005.697,05	30.218.859,91-
01122	Spese in conto capitale	3.622.452,25	2.780.999,23	841.453,02-
01123	Spese per incremento attività finanziarie	9.155.836,53	9.468.261,98	312.425,45
01124	Rimborso Prestiti	2.586.185,12	0,00	2.586.185,12-
0112	Totale Programma 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	60.589.030,86	27.254.958,26	33.334.072,60-
01	**Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**283.987.622,94**	**144.221.556,34**	**139.766.066,60-**
02	Missione 02 - Giustizia			
0201	Programma 0201 - Uffici giudiziari			
02011	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
02012	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0201	Totale Programma 0201 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
0202	Programma 0202 - Casa circondariale e altri servizi			
02021	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
02022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0202	Totale Programma 0202 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
0203	Programma 0203 - Politica regionale unitaria per la giustizia			
02031	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
02032	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
0203	Totale Programma 0203 - Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00
02	**Totale Missione 02 - Giustizia**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
0301	Programma 0301 - Polizia locale e amministrativa			
03011	Spese correnti	200.000,00	200.000,00	0,00
03012	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0301	Totale Programma 0301 - Polizia locale e amministrativa	200.000,00	200.000,00	0,00
0302	Programma 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana			
03021	Spese correnti	20.000,00	20.000,00	0,00
03022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0302	Totale Programma 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana	20.000,00	20.000,00	0,00
0303	Programma 0303 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza			
03031	Spese correnti	130.021,97	101.313,60	28.708,37-
03032	Spese in conto capitale	114.121,11	214.121,11	100.000,00
03033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0303	Totale Programma 0303 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	244.143,08	315.434,71	71.291,63
03	**Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**	**464.143,08**	**535.434,71**	**71.291,63**
04	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio			
0401	Programma 0401 - Istruzione prescolastica			
04011	Spese correnti	1.248.663,23	1.036.032,19	212.631,04-
04012	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0401	Totale Programma 0401 - Istruzione prescolastica	1.248.663,23	1.036.032,19	212.631,04-

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
0402	Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria			
04021	Spese correnti	1.823.944,01	1.341.637,86	482.306,15-
04022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0402	Totale Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.823.944,01	1.341.637,86	482.306,15-
0403	Programma 0403 - Edilizia scolastica			
04031	Spese correnti	802.249,82	728.712,86	73.536,96-
04032	Spese in conto capitale	13.038.605,77	13.038.646,19	40,42
04033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0403	Totale Programma 0403 - Edilizia scolastica	13.840.855,59	13.767.359,05	73.496,54-
0404	Programma 0404 - Istruzione universitaria			
04041	Spese correnti	28.108.465,92	23.723.096,95	4.385.368,97-
04042	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0404	Totale Programma 0404 - Istruzione universitaria	28.108.465,92	23.723.096,95	4.385.368,97-
0405	Programma 0405 - Istruzione tecnica superiore			
04051	Spese correnti	1.227.339,12	1.105.655,02	121.684,10-
04052	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0405	Totale Programma 0405 - Istruzione tecnica superiore	1.227.339,12	1.105.655,02	121.684,10-
0406	Programma 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione			
04061	Spese correnti	1.364.969,27	1.532.500,29	167.531,02
04062	Spese in conto capitale	176.223,00	0,00	176.223,00-
04063	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0406	Totale Programma 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.541.192,27	1.532.500,29	8.691,98-
0407	Programma 0407 - Diritto allo studio			
04071	Spese correnti	4.147.251,11	3.872.545,38	274.705,73-
04072	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04073	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0407	Totale Programma 0407 - Diritto allo studio	4.147.251,11	3.872.545,38	274.705,73-
0408	Programma 0408 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio			
04081	Spese correnti	51.844.127,77	94.579.768,65	42.735.640,88
04082	Spese in conto capitale	139.438.777,70	106.359.566,87	33.079.210,83-
04083	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0408	Totale Programma 0408 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	191.282.905,47	200.939.335,52	9.656.430,05
04	**Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**	**243.220.616,72**	**247.318.162,26**	**4.097.545,54**
05	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
0501	Programma 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico			
05011	Spese correnti	3.608.764,69	2.699.623,71	909.140,98-
05012	Spese in conto capitale	50.922.391,51	42.870.019,64	8.052.371,87-
05013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0501	Totale Programma 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	54.531.156,20	45.569.643,35	8.961.512,85-
0502	Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
05021	Spese correnti	26.162.767,98	16.702.477,05	9.460.290,93-
05022	Spese in conto capitale	1.507.849,43	1.389.583,42	118.266,01-
05023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68141

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
0502	Totale Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.670.617,41	18.092.060,47	9.578.556,94-
0503	Programma 0503 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali			
05031	Spese correnti	2.685.510,93	6.210.726,70	3.525.215,77
05032	Spese in conto capitale	51.949.703,30	48.929.136,40	3.020.566,90-
05033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0503	Totale Programma 0503 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	54.635.214,23	55.139.863,10	504.648,87
05	**Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**136.836.987,84**	**118.801.566,92**	**18.035.420,92-**
06	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
0601	Programma 0601 - Sport e tempo libero			
06011	Spese correnti	9.978.235,25	10.368.564,81	390.329,56
06012	Spese in conto capitale	10.118.381,25	10.267.394,35	149.013,10
06013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0601	Totale Programma 0601 - Sport e tempo libero	20.096.616,50	20.635.959,16	539.342,66
0602	Programma 0602 - Giovani			
06021	Spese correnti	3.665.311,90	1.977.427,09	1.687.884,81-
06022	Spese in conto capitale	22.500,00	122.500,00	100.000,00
06023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0602	Totale Programma 0602 - Giovani	3.687.811,90	2.099.927,09	1.587.884,81-
0603	Programma 0603 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero			
06031	Spese correnti	1.835.763,08	206.982,16	1.628.780,92-
06032	Spese in conto capitale	8.271.633,64	8.056.586,89	215.046,75-
06033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0603	Totale Programma 0603 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	10.107.396,72	8.263.569,05	1.843.827,67-
06	**Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**33.891.825,12**	**30.999.455,30**	**2.892.369,82-**
07	Missione 07 - Turismo			
0701	Programma 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
07011	Spese correnti	2.843.347,35	3.025.525,35	182.178,00
07012	Spese in conto capitale	37.820.843,55	5.568.120,41	32.252.723,14-
07013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0701	Totale Programma 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	40.664.190,90	8.593.645,76	32.070.545,14-
0702	Programma 0702 - Politica regionale unitaria per il turismo			
07021	Spese correnti	12.694.972,34	20.255.407,45	7.560.435,11
07022	Spese in conto capitale	19.178.033,97	17.388.802,44	1.789.231,53-
07023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0702	Totale Programma 0702 - Politica regionale unitaria per il turismo	31.873.006,31	37.644.209,89	5.771.203,58
07	**Totale Missione 07 - Turismo**	**72.537.197,21**	**46.237.855,65**	**26.299.341,56-**
08	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
0801	Programma 0801 - Urbanistica e assetto del territorio			
08011	Spese correnti	8.454.989,20	6.829.823,49	1.625.165,71-
08012	Spese in conto capitale	33.940.584,17	12.763.084,50	21.177.499,67-
08013	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	0,00
0801	Totale Programma 0801 - Urbanistica e assetto del territorio	42.595.573,37	19.792.907,99	22.802.665,38-
0802	Programma 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
08021	Spese correnti	2.693.666,21	1.598.431,38	1.095.234,83-
08022	Spese in conto capitale	226.956.517,82	137.496.940,99	89.459.576,83-
08023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
0802	Totale Programma 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	229.650.184,03	139.095.372,37	90.554.811,66-
0803	Programma 0803 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa			
08031	Spese correnti	4.444.038,07	3.967.763,36	476.274,71-
08032	Spese in conto capitale	222.870.906,77	141.991.814,78	80.879.091,99-
08033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0803	Totale Programma 0803 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	227.314.944,84	145.959.578,14	81.355.366,70-
08	**Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**499.560.702,24**	**304.847.858,50**	**194.712.843,74-**
09	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
0901	Programma 0901 - Difesa del suolo			
09011	Spese correnti	3.603.934,55	1.970.442,38	1.633.492,17-
09012	Spese in conto capitale	103.939.026,47	64.970.950,16	38.968.076,31-
09013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0901	Totale Programma 0901 - Difesa del suolo	107.542.961,02	66.941.392,54	40.601.568,48-
0902	Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
09021	Spese correnti	5.413.928,93	5.084.504,80	329.424,13-
09022	Spese in conto capitale	1.045.249,91	471.499,95	573.749,96-
09023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0902	Totale Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.459.178,84	5.556.004,75	903.174,09-
0903	Programma 0903 - Rifiuti			
09031	Spese correnti	2.367.511,60	2.111.317,97	256.193,63-
09032	Spese in conto capitale	35.173.671,00	35.173.671,00	0,00
09033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0903	Totale Programma 0903 - Rifiuti	37.541.182,60	37.284.988,97	256.193,63-
0904	Programma 0904 - Servizio idrico integrato			
09041	Spese correnti	8.886.817,78	8.634.898,74	251.919,04-
09042	Spese in conto capitale	20.774.839,99	16.384.277,52	4.390.562,47-
09043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0904	Totale Programma 0904 - Servizio idrico integrato	29.661.657,77	25.019.176,26	4.642.481,51-
0905	Programma 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
09051	Spese correnti	13.575.755,19	10.501.417,01	3.074.338,18-
09052	Spese in conto capitale	7.040.961,01	794.414,72	6.246.546,29-
09053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0905	Totale Programma 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.616.716,20	11.295.831,73	9.320.884,47-
0906	Programma 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
09061	Spese correnti	1.256.066,56	816.127,84	439.938,72-
09062	Spese in conto capitale	48.855.408,28	23.899.650,07	24.955.758,21-
09063	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0906	Totale Programma 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	50.111.474,84	24.715.777,91	25.395.696,93-
0907	Programma 0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
09071	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09072	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09073	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0907	Totale Programma 0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
0908	Programma 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
09081	Spese correnti	4.824.057,55	3.525.695,92	1.298.361,63-
09082	Spese in conto capitale	58.515.798,65	55.338.234,97	3.177.563,68-

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
09083	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0908	Totale Programma 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	63.339.856,20	58.863.930,89	4.475.925,31-
0909	Programma 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
09091	Spese correnti	3.808.993,10	3.241.132,23	567.860,87-
09092	Spese in conto capitale	650.547.228,50	408.713.154,98	241.834.073,52-
09093	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
0909	Totale Programma 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	654.356.221,60	411.954.287,21	242.401.934,39-
09	**Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**969.629.249,07**	**641.631.390,26**	**327.997.858,81-**
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
1001	Programma 1001 - Trasporto ferroviario			
10011	Spese correnti	159.294.559,07	70.540.436,58	88.754.122,49-
10012	Spese in conto capitale	517.335.199,23	443.030.679,91	74.304.519,32-
10013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1001	Totale Programma 1001 - Trasporto ferroviario	676.629.758,30	513.571.116,49	163.058.641,81-
1002	Programma 1002 - Trasporto pubblico locale			
10021	Spese correnti	32.296.887,29	28.422.124,67	3.874.762,62-
10022	Spese in conto capitale	46.527.137,83	45.932.961,98	594.175,85-
10023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
10024	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
1002	Totale Programma 1002 - Trasporto pubblico locale	78.824.025,12	74.355.086,65	4.468.938,47-
1003	Programma 1003 - Trasporto per vie d'acqua			
10031	Spese correnti	3.670.097,15	2.574.173,42	1.095.923,73-
10032	Spese in conto capitale	13.747.923,63	13.189.080,57	558.843,06-
10033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1003	Totale Programma 1003 - Trasporto per vie d'acqua	17.418.020,78	15.763.253,99	1.654.766,79-
1004	Programma 1004 - Altre modalità di trasporto			
10041	Spese correnti	2.383.532,05	1.612.812,10	770.719,95-
10042	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1004	Totale Programma 1004 - Altre modalità di trasporto	2.383.532,05	1.612.812,10	770.719,95-
1005	Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali			
10051	Spese correnti	1.278.988,04	1.136.946,51	142.041,53-
10052	Spese in conto capitale	213.841.407,36	170.577.136,66	43.264.270,70-
10053	Spese per incremento attività finanziarie	820.000,00	820.000,00	0,00
10054	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
1005	Totale Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	215.940.395,40	172.534.083,17	43.406.312,23-
1006	Programma 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
10061	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10062	Spese in conto capitale	776.641.938,44	665.388.961,28	111.252.977,16-
10063	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1006	Totale Programma 1006 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	776.641.938,44	665.388.961,28	111.252.977,16-
10	**Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	**1.767.837.670,09**	**1.443.225.313,68**	**324.612.356,41-**
11	Missione 11 - Soccorso civile			
1101	Programma 1101 - Sistema di protezione civile			
11011	Spese correnti	18.030.142,93	17.259.458,27	770.684,66-
11012	Spese in conto capitale	2.874.652,56	1.649.915,98	1.224.736,58-

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
11013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1101	Totale Programma 1101 - Sistema di protezione civile	20.904.795,49	18.909.374,25	1.995.421,24-
1102	Programma 1102 - Interventi a seguito di calamità naturali			
11021	Spese correnti	3.204.739,75	3.882.756,47	678.016,72
11022	Spese in conto capitale	26.195.315,97	25.893.713,87	301.602,10-
11023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
11024	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
1102	Totale Programma 1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	29.400.055,72	29.776.470,34	376.414,62
1103	Programma 1103 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile			
11031	Spese correnti	242.395,21	199.055,82	43.339,39-
11032	Spese in conto capitale	2.100.000,00	5.838,57	2.094.161,43-
11033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1103	Totale Programma 1103 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	2.342.395,21	204.894,39	2.137.500,82-
11	**Totale Missione 11 - Soccorso civile**	**52.647.246,42**	**48.890.738,98**	**3.756.507,44-**
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
1201	Programma 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori			
12011	Spese correnti	16.117.801,34	13.162.211,59	2.955.589,75-
12012	Spese in conto capitale	714.189,51	80.476,07	633.713,44-
12013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1201	Totale Programma 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori	16.831.990,85	13.242.687,66	3.589.303,19-
1202	Programma 1202 - Interventi per la disabilità			
12021	Spese correnti	39.577.848,50	31.063.164,77	8.514.683,73-
12022	Spese in conto capitale	200.000,00	200.000,00	0,00
12023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1202	Totale Programma 1202 - Interventi per la disabilità	39.777.848,50	31.263.164,77	8.514.683,73-
1203	Programma 1203 - Interventi per gli anziani			
12031	Spese correnti	34.651.350,84	24.292.518,47	10.358.832,37-
12032	Spese in conto capitale	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00-
12033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1203	Totale Programma 1203 - Interventi per gli anziani	35.851.350,84	24.292.518,47	11.558.832,37-
1204	Programma 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
12041	Spese correnti	49.973.437,15	77.149.474,12	27.176.036,97
12042	Spese in conto capitale	1.207.897,93	991.490,41	216.407,52-
12043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1204	Totale Programma 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	51.181.335,08	78.140.964,53	26.959.629,45
1205	Programma 1205 - Interventi per le famiglie			
12051	Spese correnti	16.873.520,37	17.914.963,75	1.041.443,38
12052	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1205	Totale Programma 1205 - Interventi per le famiglie	16.873.520,37	17.914.963,75	1.041.443,38
1206	Programma 1206 - Interventi per il diritto alla casa			
12061	Spese correnti	7.241.950,23	6.409.839,27	832.110,96-
12062	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12063	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1206	Totale Programma 1206 - Interventi per il diritto alla casa	7.241.950,23	6.409.839,27	832.110,96-
1207	Programma 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68145

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
12071	Spese correnti	2.804.505,94	1.587.379,20	1.217.126,74-
12072	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12073	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1207	Totale Programma 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.804.505,94	1.587.379,20	1.217.126,74-
1208	Programma 1208 - Cooperazione e associazionismo			
12081	Spese correnti	2.880.687,86	588.914,33	2.291.773,53-
12082	Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00-
12083	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1208	Totale Programma 1208 - Cooperazione e associazionismo	2.930.687,86	588.914,33	2.341.773,53-
1209	Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale			
12091	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12092	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12093	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1209	Totale Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
1210	Programma 1210 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
12101	Spese correnti	189.814.283,53	170.962.324,51	18.851.959,02-
12102	Spese in conto capitale	30.361.485,98	26.519.059,85	3.842.426,13-
12103	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1210	Totale Programma 1210 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	220.175.769,51	197.481.384,36	22.694.385,15-
1211	Programma 1211 - Interventi per asili nido			
12111	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12112	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12113	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1211	Totale Programma 1211 - Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00
12	**Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**393.668.959,18**	**370.921.816,34**	**22.747.142,84-**
13	Missione 13 - Tutela della salute			
1301	Programma 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
13011	Spese correnti	1.041.236.690,52	1.616.966.628,76	575.729.938,24
13012	Spese in conto capitale	24.521.465,10	24.246.111,02	275.354,08-
1301	Totale Programma 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1.065.758.155,62	1.641.212.739,78	575.454.584,16
1302	Programma 1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
13021	Spese correnti	4.410.491,61	4.320.292,12	90.199,49-
1302	Totale Programma 1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	4.410.491,61	4.320.292,12	90.199,49-
1303	Programma 1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
13031	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
1303	Totale Programma 1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
1304	Programma 1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
13041	Spese correnti	2.359.380,33	0,00	2.359.380,33-
13042	Spese in conto capitale	98.000,00	0,00	98.000,00-
13044	Rimborso Prestiti	2.683.541,67	0,00	2.683.541,67-
1304	Totale Programma 1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	5.140.922,00	0,00	5.140.922,00-
1305	Programma 1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
13051	Spese correnti	1.148.902,59	821.774,89	327.127,70-
13052	Spese in conto capitale	1.240.002.706,14	1.364.681.486,72	124.678.780,58
13053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1305	Totale Programma 1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	1.241.151.608,73	1.365.503.261,61	124.351.652,88

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
1306	Programma 1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
13061	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
1306	Totale Programma 1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
1307	Programma 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria			
13071	Spese correnti	321.150.820,59	383.414.255,44	62.263.434,85
13072	Spese in conto capitale	60.053.723,99	60.278.004,39	224.280,40
13073	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1307	Totale Programma 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria	381.204.544,58	443.692.259,83	62.487.715,25
1308	Programma 1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute			
13081	Spese correnti	52.005.287,38	51.753.964,89	251.322,49-
13082	Spese in conto capitale	406.528.069,17	374.785.730,01	31.742.339,16-
13083	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1308	Totale Programma 1308 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	458.533.356,55	426.539.694,90	31.993.661,65-
13	**Totale Missione 13 - Tutela della salute**	**3.156.199.079,09**	**3.881.268.248,24**	**725.069.169,15**
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività			
1401	Programma 1401 - Industria, PMI e Artigianato			
14011	Spese correnti	3.714.111,81	2.667.312,24	1.046.799,57-
14012	Spese in conto capitale	24.358.829,82	31.618.197,43	7.259.367,61
14013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1401	Totale Programma 1401 - Industria, PMI e Artigianato	28.072.941,63	34.285.509,67	6.212.568,04
1402	Programma 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
14021	Spese correnti	2.489.788,42	1.767.003,96	722.784,46-
14022	Spese in conto capitale	1.519.499,97	811.374,97	708.125,00-
14023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1402	Totale Programma 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.009.288,39	2.578.378,93	1.430.909,46-
1403	Programma 1403 - Ricerca e innovazione			
14031	Spese correnti	774.900,21	200.394,23	574.505,98-
14032	Spese in conto capitale	8.979.799,14	5.279.295,16	3.700.503,98-
14033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1403	Totale Programma 1403 - Ricerca e innovazione	9.754.699,35	5.479.689,39	4.275.009,96-
1404	Programma 1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità			
14041	Spese correnti	205.572,10	68.524,03	137.048,07-
14042	Spese in conto capitale	199.928,67	114.928,67	85.000,00-
14043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1404	Totale Programma 1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	405.500,77	183.452,70	222.048,07-
1405	Programma 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
14051	Spese correnti	20.238.133,20	11.287.199,26	8.950.933,94-
14052	Spese in conto capitale	1.265.528.660,53	1.061.589.111,17	203.939.549,36-
14053	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1405	Totale Programma 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1.285.766.793,73	1.072.876.310,43	212.890.483,30-
14	**Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**	**1.328.009.223,87**	**1.115.403.341,12**	**212.605.882,75-**
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
1501	Programma 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
15011	Spese correnti	39.429.761,25	21.008.553,66	18.421.207,59-
15012	Spese in conto capitale	4.417.174,90	4.417.174,90	0,00
15013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
1501	Totale Programma 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	43.846.936,15	25.425.728,56	18.421.207,59-
1502	Programma 1502 - Formazione professionale			
15021	Spese correnti	125.344.875,37	202.571.010,52	77.226.135,15
15022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1502	Totale Programma 1502 - Formazione professionale	125.344.875,37	202.571.010,52	77.226.135,15
1503	Programma 1503 - Sostegno all'occupazione			
15031	Spese correnti	19.746.219,90	23.462.845,21	3.716.625,31
15032	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1503	Totale Programma 1503 - Sostegno all'occupazione	19.746.219,90	23.462.845,21	3.716.625,31
1504	Programma 1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
15041	Spese correnti	136.901.619,01	135.726.690,49	1.174.928,52-
15042	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15043	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1504	Totale Programma 1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	136.901.619,01	135.726.690,49	1.174.928,52-
15	**Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	**325.839.650,43**	**387.186.274,78**	**61.346.624,35**
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
1601	Programma 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
16011	Spese correnti	25.195.345,30	20.954.324,26	4.241.021,04-
16012	Spese in conto capitale	51.120.113,77	37.301.635,05	13.818.478,72-
16013	Spese per incremento attività finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
1601	Totale Programma 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	81.315.459,07	63.255.959,31	18.059.499,76-
1602	Programma 1602 - Caccia e pesca			
16021	Spese correnti	4.876.053,55	6.010.982,97	1.134.929,42
16022	Spese in conto capitale	968.275,00	768.245,00	200.030,00-
16023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1602	Totale Programma 1602 - Caccia e pesca	5.844.328,55	6.779.227,97	934.899,42
1603	Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca			
16031	Spese correnti	14.370.775,81	4.792.390,46	9.578.385,35-
16032	Spese in conto capitale	17.188.642,49	10.210.858,15	6.977.784,34-
16033	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1603	Totale Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	31.559.418,30	15.003.248,61	16.556.169,69-
16	**Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**118.719.205,92**	**85.038.435,89**	**33.680.770,03-**
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
1701	Programma 1701 - Fonti energetiche			
17011	Spese correnti	2.528.599,23	1.506.764,06	1.021.835,17-
17012	Spese in conto capitale	19.123.742,87	17.489.596,36	1.634.146,51-
17013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1701	Totale Programma 1701 - Fonti energetiche	21.652.342,10	18.996.360,42	2.655.981,68-
1702	Programma 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche			
17021	Spese correnti	666.215,11	353.001,50	313.213,61-
17022	Spese in conto capitale	108.750.225,75	103.237.938,97	5.512.286,78-
17023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1702	Totale Programma 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	109.416.440,86	103.590.940,47	5.825.500,39-
17	**Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	**131.068.782,96**	**122.587.300,89**	**8.481.482,07-**

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
1801	Programma 1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
18011	Spese correnti	1.451.828,77	788.062,38	663.766,39-
18012	Spese in conto capitale	4.096.561,48	2.503.849,85	1.592.711,63-
18013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1801	Totale Programma 1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	5.548.390,25	3.291.912,23	2.256.478,02-
1802	Programma 1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
18021	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
18022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
18023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1802	Totale Programma 1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
18	**Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**5.548.390,25**	**3.291.912,23**	**2.256.478,02-**
19	Missione 19 - Relazioni internazionali			
1901	Programma 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
19011	Spese correnti	1.496.409,07	1.609.972,59	113.563,52
19012	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
19013	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1901	Totale Programma 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.496.409,07	1.609.972,59	113.563,52
1902	Programma 1902 - Cooperazione territoriale			
19021	Spese correnti	39.986.605,13	36.420.218,46	3.566.386,67-
19022	Spese in conto capitale	5.023.636,44	3.020.796,26	2.002.840,18-
19023	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
1902	Totale Programma 1902 - Cooperazione territoriale	45.010.241,57	39.441.014,72	5.569.226,85-
19	**Totale Missione 19 - Relazioni internazionali**	**46.506.650,64**	**41.050.987,31**	**5.455.663,33-**
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti			
2001	Programma 2001 - Fondo di riserva			
20011	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20012	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2001	Totale Programma 2001 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
2002	Programma 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità			
20021	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20022	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2002	Totale Programma 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2003	Programma 2003 - Altri fondi			
20031	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20032	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
20034	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
2003	Totale Programma 2003 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
20	**Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	Missione 50 - Debito pubblico			
5001	Programma 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
50011	Spese correnti	6.482.384,05	0,00	6.482.384,05-
5001	Totale Programma 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.482.384,05	0,00	6.482.384,05-
5002	Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
50024	Rimborso Prestiti	10.516.695,05	0,00	10.516.695,05-
5002	Totale Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.516.695,05	0,00	10.516.695,05-

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

VARIAZIONE RESIDUI SPESE

(Missione, Programma, Titolo)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI PROPRI DEFINITIVI ASSESTATI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO COME DA RENDICONTO 2025	DIFFERENZA RESIDUI
50	**Totale Missione 50 - Debito pubblico**	**16.999.079,10**	**0,00**	**16.999.079,10-**
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie			
6001	Programma 6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria			
60011	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
60015	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
6001	Totale Programma 6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
60	**Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi			
9901	Programma 9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro			
99017	Uscite per conto terzi e partite di giro	488.890.792,28	651.667.877,54	162.777.085,26
9901	Totale Programma 9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	488.890.792,28	651.667.877,54	162.777.085,26
9902	Programma 9902 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale			
99027	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.631.696.496,80	1.524.018.378,25	107.678.118,55-
9902	Totale Programma 9902 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	1.631.696.496,80	1.524.018.378,25	107.678.118,55-
99	**Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi**	**2.120.587.289,08**	**2.175.686.255,79**	**55.098.966,71**
	TOTALE MISSIONI	**11.703.759.571,25**	**11.209.143.905,19**	**494.615.666,06-**

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA 2026
E VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA 2027 E 2028
PARTE ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsioni di cassa	959.042.421,02-		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.599.705,62 7.599.705,62	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.599.705,62 7.599.705,62	0,00	0,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie					

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.438.583,22- 17.438.583,22-	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.438.583,22- 17.438.583,22-	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 1 - VARIAZIONI DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.838.877,60- 9.838.877,60-	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.838.877,60- 968.881.298,62-	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ALLEGATO 04

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA 2026
E VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA 2027 E 2028
PARTE ENTRATE PER TITOLO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsioni di cassa	959.042.421,02-		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.599.705,62 7.599.705,62	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.438.583,22- 17.438.583,22-	0,00	0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00		
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsioni di competenza	9.838.877,60-	0,00	0,00
			previsioni di cassa	9.838.877,60-		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsioni di competenza	9.838.877,60-	0,00	0,00
			previsioni di cassa	968.881.298,62-		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre ,indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA 2026
E VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA 2027 E 2028
PARTE SPESA PER MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Disavanzo di Amministrazione (1)			0,00	0,00	0,00
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)			17.438.583,22-	0,00	0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Organi istituzionali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0102 Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Segreteria generale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0103 Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	456.637,44-	316.820,32	319.672,18
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	456.637,44-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	0,00	**previsione di competenza**	**456.637,44-**	**316.820,32**	**319.672,18**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**456.637,44-**		
0104 Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68163

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0105 Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0106 Programma 6	Ufficio tecnico					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Ufficio tecnico**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0107 Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0108 Programma 8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0109 Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0110 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10	**Risorse umane**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0111 Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0112 Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	previsione di competenza	456.637,44-	316.820,32	319.672,18
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	456.637,44-		
MISSIONE 2	Giustizia					
0201 Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Uffici giudiziari**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0202 Programma 2	Casa circondariale e altri servizi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0203 Programma 3	Politica regionale unitaria per la giustizia					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza					
0301 Programma 1	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0302 Programma 2	Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0303 Programma 3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio					
0401 Programma 1	Istruzione prescolastica					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Istruzione prescolastica**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0402 Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0403 Programma 3	Edilizia scolastica					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Edilizia scolastica**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0404 Programma 4	Istruzione universitaria					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Istruzione universitaria**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0405 Programma 5	Istruzione tecnica superiore					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0406 Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0407 Programma 7	Diritto allo studio					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 7	**Diritto allo studio**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0408 Programma 8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
0501 Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0502 Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0503 Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601 Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Sport e tempo libero**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0602 Programma 2	Giovani					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Giovani**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0603 Programma 3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68181

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 7	Turismo					
0701 Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0702 Programma 2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0802 Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0803 Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0901 Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 1	**Difesa del suolo**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0902 Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0903 Programma 3	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Rifiuti**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0904 Programma 4	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 4	**Servizio idrico integrato**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0905 Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0906 Programma 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0907 Programma 7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0908 Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
0909 Programma 9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1001 Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Trasporto ferroviario**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1002 Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Trasporto pubblico locale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1003 Programma 3	Trasporto per vie d'acqua					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1004 Programma 4	Altre modalità di trasporto					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Altre modalità di trasporto**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1005 Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68195

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1006 Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 11	Soccorso civile					
1101 Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1102 Programma 2	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1103 Programma 3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201 Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	300.000,00-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	300.000,00-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori**	0,00	**previsione di competenza**	**300.000,00-**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**300.000,00-**		
1202 Programma 2	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.143.352,55	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.143.352,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	0,00	**previsione di competenza**	**3.143.352,55**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**3.143.352,55**		
1203 Programma 3	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Interventi per gli anziani**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1204 Programma 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.141.644,55-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.141.644,55-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68201

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 4	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	0,00	**previsione di competenza**	**2.141.644,55-**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**2.141.644,55-**		
1205 Programma 5	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	250.000,00-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Interventi per le famiglie**	0,00	**previsione di competenza**	**250.000,00-**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**250.000,00-**		
1206 Programma 6	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1207 Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1208 Programma 8	Cooperazione e associazionismo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	70.000,00-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	70.000,00-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**	0,00	**previsione di competenza**	**70.000,00-**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**70.000,00-**		
1209 Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1210 Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	381.708,00-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	381.708,00-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**	0,00	**previsione di competenza**	**381.708,00-**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**381.708,00-**		
1211 Programma 11	Interventi per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 11	**Interventi per asili nido**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 13	Tutela della salute					
1301 Programma 1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1302 Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1303 Programma 3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1304 Programma 4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1305 Programma 5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1306 Programma 6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1307 Programma 7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	150.000,00-	150.000,00-	150.000,00-
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	150.000,00-		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	0,00	**previsione di competenza**	**150.000,00-**	**150.000,00-**	**150.000,00-**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**150.000,00-**		
1308 Programma 8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	150.000,00-	150.000,00-	150.000,00-
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	150.000,00-		
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma 1	Industria, PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Industria, PMI e Artigianato**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1402 Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68211

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1403 Programma 3	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Ricerca e innovazione**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1404 Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1405 Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68213

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1501 Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1502 Programma 2	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Formazione professionale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1503 Programma 3	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Sostegno all'occupazione**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1504 Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1601 Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1602 Programma 2	Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Caccia e pesca**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1603 Programma 3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701 Programma 1	Fonti energetiche					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

68219

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Fonti energetiche**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1702 Programma 2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
1801 Programma 1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1802 Programma 2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19	Relazioni internazionali					
1901 Programma 1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
1902 Programma 2	Cooperazione territoriale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 2	**Cooperazione territoriale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	976.481.004,24-		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**976.481.004,24-**		
2002 Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	8.206.343,06	166.820,32-	169.672,18-
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.206.343,06		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	0,00	**previsione di competenza**	**8.206.343,06**	**166.820,32-**	**169.672,18-**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**8.206.343,06**		
2003 Programma 3	Altri fondi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 3	**Altri fondi**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	8.206.343,06	166.820,32-	169.672,18-
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	968.274.661,18-		
MISSIONE 50	Debito pubblico					
5001 Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
5002 Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie					
6001 Programma 1	Restituzione anticipazioni di tesoreria					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma 1	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 1	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
9902 Programma 2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TABELLA 2 - VARIAZIONI DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	0,00	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**(0,00)**	**(0,00)**	**(0,00)**
			previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	7.599.705,62	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	968.881.298,62-		
TOTALE GENERALE	DELLA SPESA	0,00	previsione di competenza	9.838.877,60-	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	968.881.298,62-		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA 2026
E VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA 2027 E 2028
PARTE SPESA PER TITOLO

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			17.438.583,22-	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsioni di competenza	7.599.705,62	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	968.881.298,62-		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	TOTALE TITOLI	0,00	previsioni di competenza	7.599.705,62	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	968.881.298,62-		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	previsioni di competenza	9.838.877,60-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	968.881.298,62-		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

ALLEGATO 07

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028
PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	95.564.103,84								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		339.787.912,04	0,00	0,00	Disavanzo di Amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		255.281.381,93	7.761.532,58	1.774.038,54					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.649.425.060,83	10.673.659.347,83	10.528.320.148,43	10.624.420.148,42	**TITOLO 1** - Spese correnti *-di cui fondo pluriennale vincolato*	19.161.784.684,10	12.008.471.585,75 *(7.761.532,58)*	11.425.889.208,81 *(1.774.038,54)*	11.342.913.616,07 *(21.448,90)*
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.743.104.947,00	1.411.585.748,64	887.796.960,63	716.264.416,52					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	382.110.062,50	160.114.655,98	120.098.917,74	120.098.917,74	**TITOLO 2** - Spese in conto capitale *- di cui fondo pluriennale vincolato*	10.616.004.041,57	4.957.475.877,19 *(0,00)*	2.035.694.480,63 *(0,00)*	1.125.468.724,96 *(0,00)*
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.212.706.108,15	4.018.635.395,31	1.906.258.363,72	996.237.646,79					
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.021.579.253,09	1.006.680.900,75	506.480.000,00	506.480.000,00	**TITOLO 3** - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.026.889.465,33	1.011.401.203,35 *(0,00)*	503.430.000,00 *(0,00)*	503.430.000,00 *(0,00)*
Totale entrate finali	**32.008.925.431,57**	**17.270.676.048,51**	**13.948.954.390,52**	**12.963.501.129,47**	**Totale spese finali**	**30.804.678.191,00**	**17.977.348.666,29**	**13.965.013.689,44**	**12.971.812.341,03**
TITOLO 6 - Accensione prestiti	148.001.464,40	148.001.464,40	50.000.000,00	50.000.000,00	**TITOLO 4** - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	36.398.140,59	36.398.140,59 *(0,00)*	41.702.233,66 *(0,00)*	43.462.826,98 *(0,00)*
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	512.300.000,00	512.300.000,00	0,00	0,00	**TITOLO 5** - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	512.300.000,00	512.300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.518.592.087,57	1.754.320.500,00	1.748.720.500,00	1.748.220.500,00	**TITOLO 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.930.006.755,79	1.754.320.500,00	1.748.720.500,00	1.748.220.500,00
Totale titoli	**35.187.818.983,54**	**19.685.298.012,91**	**15.747.674.890,52**	**14.761.721.629,47**	**Totale titoli**	**35.283.383.087,38**	**20.280.367.306,88**	**15.755.436.423,10**	**14.763.495.668,01**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**35.283.383.087,38**	**20.280.367.306,88**	**15.755.436.423,10**	**14.763.495.668,01**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**35.283.383.087,38**	**20.280.367.306,88**	**15.755.436.423,10**	**14.763.495.668,01**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese
* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

ALLEGATO 08

REGIONE PUGLIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2026

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**795.232.840,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**795.232.840,00**	**165.674.732,87**	**165.674.732,87**	**20,83 %**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**9.038.082.135,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**9.038.082.135,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**456.616.896,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**383.727.476,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.673.659.347,83**	**165.674.732,87**	**165.674.732,87**	**1,55 %**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.217.801.477,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**113.041,37**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**153.666.229,93**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	146.977.562,67			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**6.688.667,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.411.585.748,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**10.302.763,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**4.730.000,00**	**615.527,98**	**615.527,98**	**13,01 %**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**2.004.000,00**	**2.128.041,42**	**2.128.041,42**	**106,19%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**35.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**108.077.892,95**	**7.925.289,92**	**7.925.289,92**	**7,33 %**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**160.114.655,98**	**10.668.859,32**	**10.668.859,32**	**6,66 %**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**3.765.520.106,75**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.654.720.082,77			
	Contributi agli investimenti da UE	1.109.986.471,51			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**813.552,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**249.385.288,56**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	249.385.288,56			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**3.230.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**4.018.635.395,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**3.230.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**3.450.900,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**1.000.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**1.006.680.900,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	TOTALE GENERALE(***)	**17.270.676.048,51**	**176.343.592,19**	**176.343.592,19**	**1,02 %**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2026

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.252.040.653,20	176.343.592,19	176.343.592,19	1,33 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.018.635.395,31	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2027

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**767.865.840,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**767.865.840,00**	**147.127.820,39**	**147.127.820,39**	**19,16 %**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**8.962.550.135,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**8.962.550.135,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**414.176.697,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**383.727.476,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.528.320.148,43**	**147.127.820,39**	**147.127.820,39**	**1,40 %**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**806.233.249,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**34.499,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**41.524.211,05**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	38.628.526,37			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**2.895.684,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**887.796.960,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**8.780.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**4.730.000,00**	**564.697,75**	**564.697,75**	**11,94 %**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**2.004.000,00**	**901.316,03**	**901.316,03**	**44,98 %**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**104.584.917,74**	**7.582.875,73**	**7.582.875,73**	**7,25 %**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**120.098.917,74**	**9.048.889,51**	**9.048.889,51**	**7,53 %**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.897.208.363,72**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.345.294.565,11			
	Contributi agli investimenti da UE	550.711.029,21			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**1.202.769,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**5.000.000,00**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	5.000.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**3.550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.906.258.363,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**3.230.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**3.250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**500.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**506.480.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	TOTALE GENERALE(***)	**13.948.954.390,52**	**156.176.709,90**	**156.176.709,90**	**1,12 %**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2027

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.042.696.026,80	156.176.709,90	156.176.709,90	1,30 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.906.258.363,72	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2028

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**764.865.840,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**764.865.840,00**	**147.127.820,39**	**147.127.820,39**	**19,24 %**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**9.061.650.135,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**9.061.650.135,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**414.176.697,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**383.727.476,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.624.420.148,42**	**147.127.820,39**	**147.127.820,39**	**1,38 %**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**656.977.597,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**17.738,76**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**19.264.080,56**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	17.099.604,63			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**2.164.475,93**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**716.264.416,52**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**8.780.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**4.730.000,00**	**564.697,75**	**564.697,75**	**11,94 %**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**2.004.000,00**	**898.464,17**	**898.464,17**	**44,83 %**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**104.584.917,74**	**7.582.875,73**	**7.582.875,73**	**7,25 %**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**120.098.917,74**	**9.046.037,65**	**9.046.037,65**	**7,53 %**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**985.987.646,79**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	868.104.762,02			
	Contributi agli investimenti da UE	117.489.134,77			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**393.750,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**5.000.000,00**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	5.000.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**4.750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**996.237.646,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**3.230.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**3.250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**500.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**506.480.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	TOTALE GENERALE(***)	**12.963.501.129,47**	**156.173.858,04**	**156.173.858,04**	**1,20 %**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato 10) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Esercizio finanziario 2028

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.967.263.482,68	156.173.858,04	156.173.858,04	1,31 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	996.237.646,79	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

ALLEGATO 09

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato 09

EQUILIBRI DI BILANCIO*
Aggiornamento a seguito dell'Assestamento e prima variazione generale del bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	124.576.145,16	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	62.203.525,42	7.761.532,58	1.774.038,54
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	42.672.997,61	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	12.245.359.752,45	11.536.216.026,80	11.460.783.482,68
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	249.385.288,56	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	12.008.471.585,75	11.425.889.208,81	11.342.913.616,07
- di cui fondo pluriennale vincolato		*7.761.532,58*	*1.774.038,54*	*21.448,90*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(-)	398.387.830,54	3.650.000,00	3.650.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	4.620.302,60	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	36.398.140,59	41.702.233,66	43.462.826,98
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
A) Equilibrio di parte corrente		**276.319.849,72**	**77.736.116,91**	**77.531.078,17**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	215.211.766,88	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	193.077.856,51	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	42.672.997,61	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di sp	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	4.018.635.395,31	1.906.258.363,72	996.237.646,79
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	148.001.464,40	50.000.000,00	50.000.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	249.385.288,56	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese in conto capitale	(-)	4.957.475.877,19	2.035.694.480,63	1.125.468.724,96
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(+)	398.387.830,54	3.650.000,00	3.650.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (4)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ripiano Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	3.150.000,00	3.150.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		**276.319.849,72-**	**77.736.116,91-**	**77.531.078,17-**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di sp	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	1.006.680.900,75	506.480.000,00	506.480.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie (4)	(-)	1.011.401.203,35	503.430.000,00	503.430.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (4)	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Variazioni attività finanziaria		**4.620.302,60-**	**3.150.000,00**	**3.150.000,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)				
A) Equilibrio di parte corrente		**276.319.849,72**	**77.736.116,91**	**77.531.078,17**

Allegato 09

EQUILIBRI DI BILANCIO*
Aggiornamento a seguito dell'Assestamento e prima variazione generale del bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo di liquidità	(-)	124.576.145,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	17.798.021,44	2.550.006,94	338.936,02
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.366.943.406,68	819.448.817,12	679.291.962,54
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	9.588.730.042,31	9.494.520.687,92	9.562.244.998,38
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.405.329.116,36	821.729.969,51	679.353.995,83
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	2.550.006,94	338.936,02	21.448,90
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	9.322.341.897,55	9.494.435.687,92	9.562.159.998,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**91.506.745,02-**	**77.721.198,38**	**77.190.624,34**

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel coso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011.

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.

ALLEGATO 10

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

LIMITI DI INDEBITAMENTO

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2026 - 2028

23-09-26

Allegato 8) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Dati da stanziamento bilancio 2026

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario 2026, 2027, 2028), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**	**COMPETENZA ANNO 2028**
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.673.659.347,83	10.528.320.148,43	10.624.420.148,42
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	9.048.545.545,00	8.973.013.545,00	9.072.113.545,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	**(-)**	**1.625.113.802,83**	**1.555.306.603,43**	**1.552.306.603,42**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	325.022.760,57	311.061.320,69	310.461.320,68
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	52.270.100,13	52.164.150,15	50.808.200,12
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	4.000.000,00	16.300.000,00	20.300.000,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	10.085.844,00	10.085.844,00	10.085.844,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	(+)	278.838.504,44	252.683.014,54	249.438.964,56
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.053.231.950,33	556.124.058,41	520.321.824,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	165.440.047,62	50.000.000,00	50.000.000,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	17.438.583,22-	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	**(+)**	**1.201.233.414,73**	**606.124.058,41**	**570.321.824,75**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ALLEGATO 11

REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Nota integrativa all'assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028

Nota integrativa all'Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2026–2028"

Il presente disegno di legge di assestamento delle previsioni di bilancio, ai sensi ed in applicazione dell'articolo 50 del decreto legislativo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", provvede ad adeguare le grandezze finanziarie approvate in sede di bilancio di previsione con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 alle variazioni intervenute nel corso della gestione, recependo altresì il consolidamento dei risultati accertati in sede di Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2025, approvato dalla Giunta regionale con il disegno di legge 29 aprile 2026, n. 59 e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Puglia con decisione 151/2026/PARI nel corso dell'adunanza del 29 luglio u.s.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4, del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, con deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2026, n. 369 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la conseguente variazione al bilancio 2026-2028, con la quale sono stati adeguati i residui attivi e passivi presunti a quelli risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 e si è, altresì, provveduto *a)* all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per l'esercizio finanziario 2026 e successivi, sia di parte corrente sia in conto capitale, derivante dai fondi costituiti o incrementati in parte spesa nell'esercizio finanziario 2025; *b*) all'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa nell'esercizio finanziario 2026 e successivi; c) all'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa, sia di competenza che di cassa, agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi; d) al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025 e re-imputate agli esercizi di esigibilità. Le previsioni di cassa relative all'esercizio 2026 risultano aggiornate già in sede di riaccertamento dei residui con la predetta deliberazione di Giunta.

All'esito della definizione dei risultati finanziari accertati in sede di Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 e considerate le predette variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 intervenute con il riaccertamento ordinario dei residui, il presente provvedimento di assestamento prende atto delle differenze tra i dati presunti indicati in sede di approvazione del bilancio finanziario 2026-2028, e i dati definitivi riportati nel Rendiconto generale della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2025. I residui attivi rilevati in via presuntiva in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026 per complessivi euro **17.338.989.562,93**, sono stati rideterminati in euro **15.744.120.970,63,** con un decremento di euro **1.594.868.592,30**; i residui passivi presunti nel bilancio di previsione 2026, pari ad euro **11.703.759.571,25,** sono stati rideterminati in euro **11.209.143.905,19** con una riduzione di euro **494.615.666,06**.

In questa sede si procede, altresì, all'aggiornamento del Fondo di cassa che, a seguito di approvazione del Rendiconto riferito all'esercizio precedente, risulta di ammontare complessivo pari ad euro **95.564.103,84**.

Il risultato di amministrazione a chiusura dell'esercizio finanziario 2025 è pari ad euro **4.375.259.787,35**. La parte accantonata risulta pari ad euro **1.670.694.282,32**; le economie vincolate complessive ammontano ad euro **2.699.407.547,86**. Conseguentemente, la parte disponibile del risultato di amministrazione (Voce E del prospetto ministeriale *ex. Allegato n. 10* al decreto legislativo n. 118/2011) risulta positiva, con un avanzo pari a euro **5.157.957,17**.
A tal proposito, si precisa che a chiusura dell'esercizio 2025 l'Ente è passato da una situazione di disavanzo, pari ad euro – **68.665.107,44** – interamente imputabile alla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità assunte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 35/2013 (e, in particolare, all'accantonamento a titolo di Fondo anticipazione di liquidità di una quota del risultato di amministrazione) – ad una situazione di avanzo, con un miglioramento del risultato di amministrazione disponibile superiore al solo recupero obbligatorio della quota di disavanzo di competenza dell'esercizio finanziario 2025, pari ad euro **17.087.616,57**.

Al riguardo, si evidenzia che l'uscita dal disavanzo della Regione Puglia non è diretta conseguenza della cancellazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità, facoltà di cui la Regione Puglia si è avvalsa a decorrere dal Rendiconto 2025 ai sensi dell'art. 1, commi da 638 a 644, della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Difatti, l'eliminazione della quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al predetto Fondo, pari ad euro 464.191.638,47, è stata compensata da una iscrizione di pari importo nella parte vincolata del risultato di amministrazione, sotto la voce "Altri vincoli", in coerenza con la peculiare natura della sua formazione e del vincolo riveniente dall'art. 119 comma 7 della Costituzione. Pertanto, si ritiene che l'assorbimento del disavanzo attenga, principalmente, ad "*un percorso ben delineato che vede la costante riduzione del disavanzo sostanziale da quando esso è scaturito per effetto dell'assunzione delle anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. n. 35/2013*" (*cfr*. DELIBERAZIONE N. 151/2026/PARI, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, relativa al Rendiconto 2025).
Come peraltro evidenziato nella medesima relazione di parifica dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, il miglioramento del risultato di amministrazione tra il 2024 e il 2025 è tale da consentire l'intero assorbimento del disavanzo pregresso, anche senza considerare i risparmi di spesa connessi all'accantonamento operato a titolo di contributo alla finanza pubblica (art. 1, commi 786 e seguenti, della legge 30 dicembre 2024, n. 207). In relazione a tale contributo, istituito a carico delle Regioni a Statuto ordinario per un importo pari ad euro 280 milioni per l'esercizio finanziario 2025, euro 840 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, e ad euro 1.310 milioni per l'esercizio 2029, il comma 789 della medesima disposizione prevede l'iscrizione dell'importo dovuto da ciascuna Regione per ciascuna annualità in un fondo non impegnabile, nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), Titolo 1, delle spese, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
Gli importi a carico di ciascuna Regione sono stati definiti, ai sensi del medesimo comma 786, con decreto 8 ottobre 2025 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie. Con specifico riferimento all'annualità 2026, dal predetto riparto risulta l'importo di euro 69.274.800,00 a carico della Regione Puglia. Sempre in relazione all'esercizio 2026, il contributo in argomento è stato ridotto di euro 100 milioni dall'articolo 1, comma 635, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, determinandosi un risparmio di spesa proporzionale alle percentuali definite con il medesimo decreto, che per la Regione Puglia ammonta ad euro 8.247.000,00.
L'importo a carico della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026, pari, a legislazione vigente, ad euro **61.027.800,00**, è stanziato sul capitolo di spesa U1110088 "*Contributo alla finanza pubblica - Legge Bilancio dello Stato 2025-2027*", classificato alla missione 20, programma 3, titolo 1, del bilancio, al piano dei conti U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica". In coerenza con il comma 790 della medesima disposizione, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti che espongono un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

In relazione agli allegati approvati con il presente disegno di legge (articolo 6), si dà evidenza che dal prospetto degli equilibri di bilancio aggiornato, anche a seguito delle variazioni apportate dal provvedimento di assestamento e dalla definizione dell'effettiva consistenza dei residui attivi e passivi conseguente al riaccertamento ordinario, gli equilibri di bilancio generali risultano rispettati per l'intero triennio 2026-2028.

Con specifico riferimento all'allegato di cui alla lettera l), si dà evidenza che lo stesso contiene l'elenco delle spese relative a interventi previsti da leggi regionali di spesa non correlate a spese obbligatorie e/o continuative redatto ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 7 dell'Allegato 4/1 al medesimo decreto legislativo. Tale allegato assume carattere di coordinamento e trasparenza della legislazione di spesa regionale, assicurando la piena corrispondenza tra le autorizzazioni recate dalle norme sostanziali e le relative dotazioni finanziarie risultanti dal bilancio.

Aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa 2026-2028 e ulteriori disposizioni a carattere non finanziario.

Nell'ambito della variazione complessiva di assestamento del bilancio, trovano aggiornamento:
- le previsioni di entrata e di spesa conseguenti all'adeguamento di alcune poste tecniche a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2025, compreso l'allineamento del fondo di cassa presunto al dato definitivo al 31.12.2025;
- alcune variazioni compensative di poste di spesa, necessarie per soddisfare specifiche esigenze di flessibilità gestionale;
- incrementi di previsioni di entrate connesse alla riscossione di accertamenti e ruoli relativi alla Tassa automobilistica regionale, nonché alle sanzioni relative al medesimo cespite di entrata, stimate sulla base del migliore andamento del gettito rispetto agli esercizi precedenti, per euro 7.599.705,62;
- l'aggiornamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con riferimento alle variazioni tecniche incluse nella variazione complessiva, la componente più significativa attiene all'adeguamento delle poste di bilancio relative alla copertura del disavanzo da Debito Autorizzato e non Contratto (DANC). Al riguardo, si rappresenta che, in relazione alla facoltà prevista a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dall'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 938, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* con l'articolo 3, commi 1-2, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, la Regione ha autorizzato per l'esercizio finanziario 2025 il ricorso all'indebitamento, per l'importo massimo di euro 149.201.110,89, a copertura del presunto disavanzo di amministrazione di pari importo, di cui euro 104.201.110,89 derivante dal debito autorizzato e non contratto ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 (Legge di stabilità 2024 della Regione Puglia) ed euro 45 milioni proveniente dal debito autorizzato e non contratto ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 (Legge di assestamento 2024 della Regione Puglia). Con l'articolo 185 della richiamata legge regionale n. 42/2024, sono stati altresì autorizzati ulteriori euro 15 milioni per interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico.
In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, con l'articolo 3 della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 è stata rinnovata l'autorizzazione all'indebitamento prevista dagli articoli 3 e 185 della legge regionale n. 42/2024, aggiornando l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre 2025 in euro 103.440.047,62, di cui euro 88.440.047,62 derivanti dal debito autorizzato e non contratto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 42/2024, ed euro 15.000.000,00 dal debito autorizzato e non contratto ai sensi dell'articolo 185 della medesima legge.
A valere sulle predette autorizzazioni, sono stati assunti impegni definitivi sulla competenza 2025 per complessivi euro 101.320.047,62 di cui euro 86.001.464,40 oggetto di re-imputazione all'esercizio successivo, mentre restano imputati alla gestione di competenza 2025 con le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui (deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2025, n. 369) euro 15.318.583,22. Tale importo è stato interamente assorbito dalla formazione di risultati di competenza finanziari positivi al 31 dicembre 2025 e, pertanto, non dovrà trovare copertura nell'esercizio 2026 nell'autorizzazione all'indebitamento di cui all'articolo 3 della richiamata legge regionale n. 18/2025.
In questa sede, occorre inoltre ridurre lo stanziamento del capitolo di Entrata relativo all'autorizzazione all'assunzione del debito anche dell'importo relativo alle somme non impegnate a valere sulle predette autorizzazioni entro la fine dell'esercizio finanziario 2025, pari ad euro 2.120.000,00. Pertanto, con il presente disegno di legge si provvede a ridurre lo stanziamento dei capitoli di Entrata relativi all'autorizzazione all'assunzione del debito, nonché del correlato capitolo di spesa relativo al disavanzo da DANC, per l'importo complessivo di euro **17.438.583,22**.

Il presente disegno di legge reca, altresì, alcuni aggiornamenti della normativa regionale vigente, che non comportano oneri di spesa (articoli 7 e 8), e che assicurano esclusivamente il necessario coordinamento normativo-contabile tra la disciplina sostanziale dell'intervento e le autorizzazioni di spesa previste nei bilanci regionali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.
L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e si è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
- applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
- calcolo del complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in e/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato). Se tale percentuale risulta inferiore a quella utilizzata in sede di bilancio, ai fini della verifica si fa riferimento a tale minore percentuale;
- verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **176.343.592,19** per l'esercizio finanziario 2026, con una variazione in termini di competenza di euro **8.206.343,06** con il presente provvedimento. Per l'esercizio finanziario 2027, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **156.176.709,90**, con una variazione in termini di competenza di euro **-166.820,32**. Per l'esercizio finanziario 2028, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **156.173.858,04**, con una variazione in termini di competenza di euro **-169.672,18**.

L'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità tiene conto delle maggiori entrate inserite nella variazione di assestamento.

Si rimanda all'allegato Fondo crediti dubbia esigibilità dei prospetti finanziari (allegato 8) la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo aggiornato con il provvedimento di assestamento.



REGIONE PUGLIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 1995 n. 37 art. 5 c. 2	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	02 - Trasporto pubblico locale	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 1995 n. 37 art. 5 c. 2 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2002 n. 14 art. 10	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	03 - Interventi per gli anziani	1 - Spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2002 n. 14 art. 10 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2005 n. 17 art. 21 c. 3	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	02 - Giovani	1 - Spese correnti	243.790,65	250.000,00	250.000,00
Anno 2005 n. 17 art. 21 c. 3 Totale				**243.790,65**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2006 n. 17 art. 19 c. 1	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Anno 2006 n. 17 art. 19 c. 1 Totale				**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Anno 2006 n. 26 art. 38 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Anno 2006 n. 26 art. 38 c. 1 Totale				**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**
Anno 2006 n. 26 art. 40 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Anno 2006 n. 26 art. 40 c. 1 Totale				**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**
Anno 2009 n. 10 art. 42 c. 2	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione,	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2009 n. 10 art. 42 c. 2 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2009 n. 10 art. 8 c. 2	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2009 n. 10 art. 8 c. 2 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2009 n. 31 art. 19 c. 1	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1 - Spese correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Anno 2009 n. 31 art. 19 c. 1 Totale				**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2010 n. 3 art. 16 c. 2	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2010 n. 3 art. 16 c. 2 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2012 n. 43 art. 7 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2012 n. 43 art. 7 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2012 n. 45 art. 12 c. 1	**13 - Tutela della salute**	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2 - Spese in conto capitale	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2012 n. 45 art. 12 c. 1 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2012 n. 45 art. 40 c. 4	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2012 n. 45 art. 40 c. 4 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2013 n. 17 art. 24 quinquies c. 4	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	400.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2013 n. 17 art. 24 quinquies c. 4 Totale				**400.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2013 n. 26 art. 30 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2013 n. 26 art. 30 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2013 n. 39 art. 15 c. 2	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Anno 2013 n. 39 art. 15 c. 2 Totale				**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Anno 2013 n. 4 art. 18 c. 2	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2013 n. 4 art. 18 c. 2 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2013 n. 45 art. 26 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	0,00	70.000,00	70.000,00
Anno 2013 n. 45 art. 26 c. 1 Totale				**0,00**	**70.000,00**	**70.000,00**
Anno 2013 n. 45 art. 36 c. 3	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2 - Spese in conto capitale	0,00	1.300.000,00	1.700.000,00
Anno 2013 n. 45 art. 36 c. 3 Totale				**0,00**	**1.300.000,00**	**1.700.000,00**

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2013 n. 45 art. 45 c. 1	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1 - Spese correnti	100.000,00	0,00	0,00
Anno 2013 n. 45 art. 45 c. 1 Totale				**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2015 n. 22 art. 1 c. 10	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	01 - Organi istituzionali	1 - Spese correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2015 n. 22 art. 1 c. 10 Totale				**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2016 n. 1 art. 27 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	08 - Cooperazione e associazionismo	1 - Spese correnti	0,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2016 n. 1 art. 27 c. 1 Totale				**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2016 n. 15 art. 3 c. 1	**18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2016 n. 15 art. 3 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2016 n. 23 art. 18 c. 2	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2016 n. 23 art. 18 c. 2 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 11 c. 1	**14 - Sviluppo economico e competitività**	05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2016 n. 40 art. 11 c. 1 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2016 n. 40 art. 13 c. 1	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Anno 2016 n. 40 art. 13 c. 1 Totale				**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 15 c. 2	**20 - Fondi e accantonamenti**	03 - Altri fondi	1 - Spese correnti	2.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Anno 2016 n. 40 art. 15 c. 2 Totale				**2.400.000,00**	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 36 c. 1	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1 - Spese correnti	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Anno 2016 n. 40 art. 36 c. 1 Totale				**280.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 41 c. 1	**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	03 - Sostegno all'occupazione	1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2016 n. 40 art. 41 c. 1 Totale				**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 50 c. 3	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2016 n. 40 art. 50 c. 3 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2016 n. 40 art. 54 c. 3	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2016 n. 40 art. 54 c. 3 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2016 n. 40 art. 60 c. 1	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2016 n. 40 art. 60 c. 1 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2017 n. 67 art. 16 c. 1	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2 - Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 16 c. 1 Totale				**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 20 c. 3	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2 - Spese in conto capitale	0,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 20 c. 3 Totale				**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 26 c. 1	**14 - Sviluppo economico e competitività**	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2 - Spese in conto capitale	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 26 c. 1 Totale				**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 29 c. 1	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	01 - Organi istituzionali	1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 29 c. 1 Totale				**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 34 c. 4	**03 - Ordine pubblico e sicurezza**	03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	2 - Spese in conto capitale	0,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 34 c. 4 Totale				**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 37 c. 3	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 37 c. 3 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2017 n. 67 art. 43 c. 2	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	07 - Diritto allo studio	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 43 c. 2 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 45 c. 1	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	2 - Spese in conto capitale	0,00	30.000,00	30.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 45 c. 1 Totale				**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 49 c. 1	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	11 - Altri servizi generali	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 49 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 75 c. 2	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	1 - Spese correnti	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 75 c. 2 Totale				**150.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 9 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 9 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2017 n. 67 art. 96 c. 1	**03 - Ordine pubblico e sicurezza**	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Anno 2017 n. 67 art. 96 c. 1 Totale				**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Anno 2018 n. 1 art. 6 c. 1	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Anno 2018 n. 1 art. 6 c. 1 Totale				**120.000,00**	**120.000,00**	**120.000,00**
Anno 2018 n. 13 art. 3 c. 1 bis	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Anno 2018 n. 13 art. 3 c. 1 bis Totale				**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Anno 2018 n. 25 art. 8 c. 1 bis	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Anno 2018 n. 25 art. 8 c. 1 bis Totale				**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**
Anno 2018 n. 28 art. 16 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2018 n. 28 art. 16 c. 1 Totale				**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2018 n. 3 art. 16 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Anno 2018 n. 3 art. 16 c. 1 Totale				**530.000,00**	**530.000,00**	**530.000,00**
Anno 2018 n. 44 art. 39 c. 2	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2018 n. 44 art. 39 c. 2 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2018 n. 44 art. 39 c. 4	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 44 art. 39 c. 4 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 44 art. 48 c. 1	**11 - Soccorso civile**	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2 - Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2018 n. 44 art. 48 c. 1 Totale				**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2018 n. 44 art. 7 c. 1	**11 - Soccorso civile**	01 - Sistema di protezione civile	1 - Spese correnti	2.407.599,78	2.250.000,00	2.250.000,00
Anno 2018 n. 44 art. 7 c. 1 Totale				**2.407.599,78**	**2.250.000,00**	**2.250.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 107 c. 1	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	01 - Urbanistica e assetto del territorio	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 107 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 16 c. 1	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1 - Spese correnti	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 16 c. 1 Totale				**150.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 17 c. 1	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1 - Spese correnti 2 - Spese in conto capitale	100.000,00 0,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 17 c. 1 Totale				**100.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 20 c. 1	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	08 - Statistica e sistemi informativi	1 - Spese correnti	550.000,00	550.000,00	550.000,00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2018 n. 67 art. 20 c. 1 Totale				**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 21 c. 1	**14 - Sviluppo economico e competitività**	01 - Industria, PMI e Artigianato	1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 21 c. 1 Totale				**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 23 c. 2	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2018 n. 67 art. 23 c. 2 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2018 n. 67 art. 27 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	2 - Spese in conto capitale	41.320,70	60.000,00	60.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 27 c. 1 Totale				**41.320,70**	**60.000,00**	**60.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 29 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 29 c. 1 Totale				**150.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 39 c. 3	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 39 c. 3 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 47 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 47 c. 1 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 50 c. 3	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	50.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 50 c. 3 Totale				**50.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 54 c. 3	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	07 - Diritto allo studio	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 54 c. 3 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 65 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	15.000,00	50.000,00	50.000,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2018 n. 67 art. 65 c. 1 Totale				**15.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 73 c. 2	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	0,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 73 c. 2 Totale				**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 87 c. 1	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 87 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2018 n. 67 art. 98 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	0,00	25.000,00	25.000,00
Anno 2018 n. 67 art. 98 c. 1 Totale				**0,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Anno 2019 n. 52 art. 39 c. 3	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	03 - Rifiuti	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2019 n. 52 art. 39 c. 3 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2019 n. 52 art. 42 c. 4	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2019 n. 52 art. 42 c. 4 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2019 n. 52 art. 8 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Anno 2019 n. 52 art. 8 c. 1 Totale				**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Anno 2019 n. 52 art. 9 c. 1	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Anno 2019 n. 52 art. 9 c. 1 Totale				**5.500.000,00**	**5.500.000,00**	**5.500.000,00**
Anno 2020 n. 10 art. 7 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2020 n. 10 art. 7 c. 2 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2020 n. 35 art. 17 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2020 n. 35 art. 17 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2020 n. 35 art. 20 c. 1	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	01 - Sport e tempo libero	1 - Spese correnti	400.000,00	0,00	0,00
Anno 2020 n. 35 art. 20 c. 1 Totale				**400.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2020 n. 35 art. 38 c. 5	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Anno 2020 n. 35 art. 38 c. 5 Totale				**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 14 c. 5	**14 - Sviluppo economico e competitività**	03 - Ricerca e innovazione	2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 14 c. 5 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 15 c. 3	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	2 - Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 15 c. 3 Totale				**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 44 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 44 c. 1 Totale				**85.000,00**	**85.000,00**	**85.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 44 c. 3	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 - Spese correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 44 c. 3 Totale				**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 53 c. 1	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	02 - Trasporto pubblico locale	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2021 n. 51 art. 53 c. 1 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2021 n. 51 art. 68 c. 1	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	03 - Trasporto per vie d'acqua	1 - Spese correnti	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 68 c. 1 Totale				**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 69 c. 3	**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	02 - Formazione professionale	1 - Spese correnti	85.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 69 c. 3 Totale				**85.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 72 c. 2	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	0,00	50.000,00	50.000,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2021 n. 51 art. 72 c. 2 Totale				**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2021 n. 51 art. 8 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2021 n. 51 art. 8 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 111 c. 3	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	20.000,00	75.000,00	75.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 111 c. 3 Totale				**20.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 12 c. 4	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	02 - Interventi per la disabilità	1 - Spese correnti	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 12 c. 4 Totale				**250.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 26 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 26 c. 1 Totale				**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 34 c. 4	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 - Spese correnti	80.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 34 c. 4 Totale				**80.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 38 c. 6	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 38 c. 6 Totale				**300.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 39 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 39 c. 2 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 47 c. 1	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	01 - Sport e tempo libero	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 47 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 56 c. 3	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			2 - Spese in conto capitale	200.000,00	100.000,00	100.000,00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2022 n. 32 art. 56 c. 3 Totale				**250.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 59 c. 5	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 59 c. 5 Totale				**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 62 c. 2	**14 - Sviluppo economico e competitività**	01 - Industria, PMI e Artigianato	1 - Spese correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 62 c. 2 Totale				**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 63 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 63 c. 2 Totale				**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 75 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3 - Spese per incremento attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 75 c. 2 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 78 c. 4	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1 - Spese correnti	75.000,00	0,00	0,00
Anno 2022 n. 32 art. 78 c. 4 Totale				**75.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2022 n. 32 art. 81 c. 1	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 81 c. 1 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 85 c. 2	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 85 c. 2 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 86 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2 - Spese in conto capitale	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2022 n. 32 art. 86 c. 2 Totale				**100.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2022 n. 32 art. 93 c. 2	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**	11 - Altri servizi generali	1 - Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00
Anno 2022 n. 32 art. 93 c. 2 Totale				**30.000,00**	**0,00**	**0,00**

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2023 n. 10 art. 4 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	375.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2023 n. 10 art. 4 c. 1 Totale				**375.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2023 n. 17 art. 6 c. 1	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	03 - Trasporto per vie d'acqua	1 - Spese correnti	66.500,00	66.500,00	66.500,00
Anno 2023 n. 17 art. 6 c. 1 Totale				**66.500,00**	**66.500,00**	**66.500,00**
Anno 2023 n. 3 art. 5 c. 1	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1 - Spese correnti	4.000.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 3 art. 5 c. 1 Totale				**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 34 art. 10 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	01 - Interventi per l'infanzia e i minori	1 - Spese correnti	300.000,00	250.000,00	250.000,00
Anno 2023 n. 34 art. 10 c. 1 Totale				**300.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 100 c. 2	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	02 - Caccia e pesca	1 - Spese correnti	75.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 100 c. 2 Totale				**75.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 106 c. 1	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2 - Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 106 c. 1 Totale				**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 109 c. 1	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	01 - Sport e tempo libero	2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 109 c. 1 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 110 c. 1	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	01 - Sport e tempo libero	1 - Spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 110 c. 1 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 20 c. 2	**14 - Sviluppo economico e competitività**	03 - Ricerca e innovazione	2 - Spese in conto capitale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 20 c. 2 Totale				**125.000,00**	**125.000,00**	**125.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 27 c. 1	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1 - Spese correnti	800.000,00	800.000,00	800.000,00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2023 n. 37 art. 27 c. 1 Totale				**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 32 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	01 - Interventi per l'infanzia e i minori	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 32 c. 1 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 35 c. 2	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 35 c. 2 Totale				**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 36 c. 2	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	50.000,00	100.000,00	100.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 36 c. 2 Totale				**50.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 51 c. 1	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	01 - Urbanistica e assetto del territorio	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 51 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 57 c. 2	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 57 c. 2 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 58 c. 2	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1 - Spese correnti	150.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 58 c. 2 Totale				**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 59 c. 5	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	1 - Spese correnti	0,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 59 c. 5 Totale				**100.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 61 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 61 c. 1 Totale				**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 62 c. 2	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2 - Spese in conto capitale	139.500,00	139.500,00	139.500,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2023 n. 37 art. 62 c. 2 Totale				**139.500,00**	**139.500,00**	**139.500,00**
Anno 2023 n. 37 art. 66 c. 1	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 66 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 68 c. 6	**07 - Turismo**	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 - Spese correnti	300.000,00	400.000,00	400.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 68 c. 6 Totale				**300.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 72 c. 2	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	40.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 72 c. 2 Totale				**40.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 74 c. 2	**14 - Sviluppo economico e competitività**	01 - Industria, PMI e Artigianato	1 - Spese correnti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 74 c. 2 Totale				**100.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 77 c. 2	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 77 c. 2 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 79 c. 1	**13 - Tutela della salute**	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 79 c. 1 Totale				**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 8 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2 - Spese in conto capitale	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 8 c. 1 Totale				**0,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**
Anno 2023 n. 37 art. 88 c. 1	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**	02 - Trasporto pubblico locale	1 - Spese correnti	300.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 88 c. 1 Totale				**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 89 c. 1	**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 89 c. 1 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2023 n. 37 art. 95 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	01 - Interventi per l'infanzia e i minori	1 - Spese correnti	500.000,00	0,00	0,00
Anno 2023 n. 37 art. 95 c. 1 Totale				**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2023 n. 37 art. 96 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	0,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2023 n. 37 art. 96 c. 1 Totale				**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 10 c. 2	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	03 - Rifiuti	1 - Spese correnti	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 10 c. 2 Totale				**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 154 c. 2	**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	02 - Formazione professionale	1 - Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00
Anno 2024 n. 42 art. 154 c. 2 Totale				**30.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 164 c. 3	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	01 - Sport e tempo libero	1 - Spese correnti	130.000,00	0,00	0,00
Anno 2024 n. 42 art. 164 c. 3 Totale				**130.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 165 c. 1	**11 - Soccorso civile**	01 - Sistema di protezione civile	1 - Spese correnti	9.450.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 165 c. 1 Totale				**9.450.000,00**	**9.000.000,00**	**9.000.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 20 c. 2	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	01 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	500.000,00	500.000,00	600.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 20 c. 2 Totale				**500.000,00**	**500.000,00**	**600.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 212 c. 1	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1 - Spese correnti	75.000,00	150.000,00	150.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 212 c. 1 Totale				**75.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 23 c. 4	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	01 - Istruzione prescolastica	1 - Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00
Anno 2024 n. 42 art. 23 c. 4 Totale				**30.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 24 c. 2	**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	03 - Sostegno all'occupazione	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,

N. 118 E DEL PARAGRAFO 7 DELL'ALLEGATO 4/1

LEGGE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	STANZIAMENTO E.F 2026	STANZIAMENTO E.F 2027	STANZIAMENTO E.F 2028
Anno 2024 n. 42 art. 24 c. 2 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 37 c. 2	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 - Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00
Anno 2024 n. 42 art. 37 c. 2 Totale				**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 40 c. 8	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	05 - Interventi per le famiglie	1 - Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 40 c. 8 Totale				**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 46 c. 1	**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**	02 - Giovani	1 - Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00
Anno 2024 n. 42 art. 46 c. 1 Totale				**30.000,00**	**0,00**	**0,00**
Anno 2024 n. 42 art. 55 c. 1	**04 - Istruzione e diritto allo studio**	04 - Istruzione universitaria	1 - Spese correnti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 55 c. 1 Totale				**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 68 c. 5	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	08 - Cooperazione e associazionismo	1 - Spese correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 68 c. 5 Totale				**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Anno 2024 n. 42 art. 86 c. 3	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	1 - Spese correnti	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Anno 2024 n. 42 art. 86 c. 3 Totale				**100.000,00**	**100.000,00**	**50.000,00**
Anno 2024 n. 8 art. 9 c. 1	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Anno 2024 n. 8 art. 9 c. 1 Totale				**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

REGIONE PUGLIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 59/2026

L'anno 2026, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 16:41, in collegamento da remoto, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con DPGR n.180 del 2 aprile 2026, per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Parere sul disegno di legge n. 145 del 29 settembre 2026 ad oggetto "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028" della Regione Puglia (codice RAG/SDL/2026/00007), ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e ss.mm.ii...

Sono presenti i revisori:
- dott. Giuseppe NINNI – componente con funzioni di presidente;
- dott. Maurizio FERRI – componente;
- dott. Domenico ABBO – componente.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede al riesame e trattazione collegiale di quanto ciascun componente ha già avuto modo di esaminare con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno.

Al Collegio è pervenuta, con email pec del 1 ottobre 2026 della Sezione Bilancio e Ragioneria del Dipartimento Bilancio e Affari Generali, la richiesta di parere sul disegno di legge sopra indicato.

Il Collegio ha redatto, all'unanimità, l'allegato parere preventivo.

La riunione ha termine alle ore 19:20. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, al Responsabile Finanziario della Regione, al Segretario Generale del Consiglio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe NINNI

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE NINNI
08/10/2026 19:33

Dott. Maurizio FERRI

Firmato digitalmente da
Maurizio Ferri
C = IT
Data e ora della firma: 08/10/2026 19:48:42

Dott. Domenico ABBO

ID Domenico Abbo
09/10/2026 00:22:23 UTC+0200

REGIONE PUGLIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sul disegno di legge 145 del 29 settembre 2026 “Assestamento e Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028” Regione Puglia

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

visti

- l'art. 50 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che al comma 1 prevede l'approvazione con legge, entro il 31 luglio, dell'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità accertati in sede di rendiconto dell'esercizio precedente, fermi restando i vincoli dell'art. 40; al comma 2, che la legge di assestamento dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio; al comma 3, la nota integrativa; al comma 3-bis, la possibilità di approvare l'assestamento nelle more della parifica, sulla base del rendiconto approvato dalla Giunta, con applicazione dell'avanzo libero e destinato solo dopo l'approvazione con legge del rendiconto;
- l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, sulle variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 40 del D.Lgs. 118/2011, sull'equilibrio di bilancio e sulla copertura del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto;
- l'art. 42, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, sull'ordine di priorità nell'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione, e i commi 8 e seguenti del medesimo articolo, sull'applicazione al bilancio delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto e sulla successiva verifica in sede di rendiconto;
- l'art. 62, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, sul limite all'indebitamento;
- l'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, sul perimetro sanitario;
- l'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 118/2011, sui termini di approvazione del rendiconto;
- l'art. 46 del D.Lgs. 118/2011, sul fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'art. 48, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 118/2011, sul fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;
- l'art. 69, comma 9, del D.Lgs. 118/2011, sulle anticipazioni di tesoreria;
- l'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, sul collegio dei revisori dei conti delle regioni;
- il principio contabile applicato della programmazione (all. 4/1), par. 4.1, e il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), par. 3.3, che impone in sede di assestamento la verifica di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il paragrafo 9.4 del principio contabile applicato della programmazione (all. 4/1), come modificato dal decreto 16 marzo 2026 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011, sulle previsioni di cassa;
- l'art. 1, commi 784-790, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, sul contributo delle Regioni a statuto ordinario alla finanza pubblica; e in particolare i commi 786 (importo del contributo), 789 (fondo non impegnabile) e 790 (destinazione del fondo a fine esercizio);
- l'art. 1, comma 635, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sulla riduzione del contributo alla finanza pubblica per il 2026;
- l'art. 1, commi 638-643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sulla cancellazione delle anticipazioni di liquidità e sul fondo anticipazioni di liquidità;
- l'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sulla copertura dei disavanzi del servizio sanitario regionale;
- l'art. 6, comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, sul piano annuale dei flussi di cassa;
- l'art. 1, comma 5, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, sul giudizio di parificazione del rendiconto regionale;
- l'art. 56, comma 1, lett. a), della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 e ss.mm.ii.;

tenuto conto che il Collegio ha ricevuto con PEC del 1° ottobre 2026 della Sezione Bilancio e Ragioneria il disegno di legge n. 145 del 29 settembre 2026, composto da 8 articoli ripartiti in due Capi, con la relazione illustrativa, la relazione sulle coperture finanziarie e i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Assestamento al bilancio di previsione – Variazione residui entrate;
- Allegato 2 – Assestamento al bilancio di previsione – Variazione residui spese;
- Allegato 3 – Variazioni al bilancio di competenza e cassa 2026 e di competenza 2027 e 2028 – Entrate per titolo e tipologia;
- Allegato 4 – Variazioni – Entrate per titolo;
- Allegato 5 – Variazioni – Spese per missioni, programmi e titoli;
- Allegato 6 – Variazioni – Spese per titolo;
- Allegato 7 – Quadro generale riassuntivo;
- Allegato 8 – Verifica di congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Allegato 9 – Equilibri di bilancio;
- Allegato 10 – Limiti di indebitamento;
- Allegato 11 – Nota integrativa;
- Allegato 12 – Allegato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 118/2011 e del paragrafo 7 dell'all. 4/1 (autorizzazioni di spesa non correlate a spese obbligatorie o continuative);

preso atto

- che con L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (legge di stabilità regionale 2026) e con L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- che in data 29 aprile 2026 è stato adottato il disegno di legge regionale 29 aprile 2026, n. 59, con cui è stato approvato il "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025", rettificato dal disegno di legge regionale 19 maggio 2026, n. 75, e integrato dal disegno di legge regionale 17 luglio 2026, n. 120, con cui è stato approvato il rendiconto consolidato della Regione Puglia, comprensivo delle risultanze della gestione del Consiglio regionale;
- che il rendiconto generale per l'esercizio 2025 è stato parificato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Puglia con decisione n. 151/2026/PARI, all'esito del giudizio di parificazione del 29 luglio 2026;
- che negli artt. 1, 2 e 5 del disegno di legge gli estremi della legge regionale di approvazione del rendiconto 2025 sono lasciati in bianco, e che pertanto alla data del disegno di legge tale legge non risulta ancora approvata;
- che con deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2026, n. 369 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, con il contestuale aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, la reimputazione agli esercizi di esigibilità delle entrate e delle spese non esigibili e l'aggiornamento delle previsioni di cassa;
- che nel corso dell'esercizio il bilancio 2026-2028 è stato oggetto di ulteriori variazioni, sia con legge (tra le quali le L.R. n. 17 e n. 18 del 2026) sia con provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

ha proceduto alle verifiche che seguono.

1. Residui attivi e passivi (art. 1)

I residui presunti iscritti nel bilancio di previsione 2026 sono rideterminati nei valori definitivi del rendiconto 2025.

Residui	Presunti nel bilancio 2026 (€)	Definitivi da rendiconto 2025 (€)	Differenza (€)
Attivi	17.338.989.562,93	15.744.120.970,63	-1.594.868.592,30
Passivi	11.703.759.571,25	11.209.143.905,19	-494.615.666,06

Le differenze più rilevanti tra i residui attivi riguardano i tributi destinati al finanziamento della sanità (-890.852.253,46 euro), i contributi agli investimenti (-787.585.593,02 euro) e, in aumento, i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (+187.470.433,48 euro). Il Collegio prende atto della rideterminazione, che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario.

2. Risultato di amministrazione (art. 2)

Il risultato di amministrazione 2025, iscritto in via presuntiva per 4.146.764.224,39 euro, è rideterminato in 4.375.259.787,35 euro (+228.495.562,96 euro), con la seguente composizione:

Componente	Importo (€)
Parte accantonata	1.670.694.282,32
Parte vincolata	2.699.407.547,86
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile (voce E)	5.157.957,17
Risultato di amministrazione al 31.12.2025	4.375.259.787,35

Il Collegio rileva che:

- la parte disponibile passa da un disavanzo di 68.665.107,44 euro al 31 dicembre 2024 a un avanzo di 5.157.957,17 euro, con un miglioramento di 73.823.064,61 euro, superiore alla quota di disavanzo da recuperare nel 2025 (17.087.616,57 euro);
- a decorrere dal rendiconto 2025 il fondo anticipazioni di liquidità non è più accantonato nel risultato di amministrazione (art. 1, comma 643, L. 199/2025); la Regione ha iscritto l'importo prima accantonato, pari a 464.191.638,47 euro, nella parte vincolata alla voce "Altri vincoli"; classificazione coerente con l'impegno assunto ai sensi dell'art. 1, comma 642, della L. 199/2025;
- nell'esercizio 2026 risulta applicato al bilancio avanzo di amministrazione per complessivi 339.787.912,04 euro (124.576.145,16 euro per spese correnti e rimborso prestiti, 215.211.766,88 euro per investimenti); il presente disegno di legge non dispone ulteriori applicazioni e, coerentemente con l'art. 50, comma 3-bis, non applica la quota disponibile, in attesa della legge di approvazione del rendiconto.

3. Fondo di cassa (art. 5)

L'art. 5 ridetermina il fondo di cassa al 1° gennaio 2026 in conformità alle risultanze del rendiconto 2025.

Il fondo di cassa al 1° gennaio 2026 è determinato in 95.564.103,84 euro, a fronte di un valore presunto di 1.054.606.524,86 euro, con una riduzione di 959.042.421,02 euro.

Il valore definitivo risulta sensibilmente inferiore a quello presunto iscritto nel bilancio di previsione. La riduzione conferma la contrazione della giacenza già rilevata dal Collegio nella relazione al rendiconto 2025. Ne erano state individuate le cause principali nella gestione dei fondi a rendicontazione (PNRR, FSC, fondi strutturali europei), che comporta un elevato volume di pagamenti a fronte di risorse solo in parte anticipate, la cui entrata si realizza soltanto alla chiusura del ciclo di rendicontazione e certificazione della spesa.

Il minore fondo di cassa iniziale è stato assorbito riducendo le previsioni di cassa del fondo di riserva (missione 20, programma 1), senza modificare in misura significativa le previsioni di pagamento delle missioni operative.

Le previsioni di cassa 2026 sono ridotte di 968.881.298,62 euro, in entrata (fondo di cassa e titoli) e in spesa. In spesa, la riduzione grava per 976.481.004,24 euro sul fondo di riserva (missione 20, programma 1), parzialmente compensata dall'aumento di 8.206.343,06 euro sul programma 20.02, e per 456.637,44 e 150.000,00 euro sulle missioni 1 e 13. Le previsioni di cassa delle altre missioni non sono modificate.

Il Collegio, esaminate le previsioni di cassa risultanti dalla manovra di assestamento, rileva che le stesse assicurano, in termini previsionali, il mantenimento di un fondo di cassa finale non negativo.

Al riguardo, richiama l'attenzione dell'Ente sulle disposizioni di cui al paragrafo 9.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), come modificato dal decreto ministeriale 16 marzo 2026, evidenziando la necessità di tener conto delle relative prescrizioni, la cui applicazione obbligatoria decorre dal ciclo di programmazione 2027-2029.

Infine, ai fini di un corretto presidio dei flussi di cassa reitera tutte le raccomandazioni sul tema formulate nella propria relazione al Rendiconto 2025 (Cfr Verbale 20/2026), ivi comprese quelle tese:

- alla responsabile programmazione di quelli relativi alle gestioni vincolate, ai programmi comunitari, agli interventi PNRR, ai contributi a rendicontazione e alle spese di investimento, in modo da assicurare la coerenza tra pagamenti programmati e tempi di effettiva acquisizione delle correlate entrate;

- al rigoroso rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse vincolate, comunitarie, statali e PNRR, onde evitare ritardi nei rimborsi, tensioni di cassa, disallineamenti contabili o, nella denegata ipotesi di definanziamento, la emersione di disavanzi;

4. Variazioni di competenza e di cassa (artt. 3 e 4)

Per effetto delle variazioni, le entrate e le spese 2026 diminuiscono di 9.838.877,60 euro in competenza e di 968.881.298,62 euro in cassa; per il 2027 e il 2028 la variazione complessiva è nulla.

Esercizio	Totale entrate = spese (€)	Variazione competenza (€)	Variazione cassa (€)
2026 competenza	20.280.367.306,88	-9.838.877,60	–
2026 cassa	35.283.383.087,38	–	-968.881.298,62
2027 competenza	15.755.436.423,10	–	–
2028 competenza	14.763.495.668,01	–	–

Le variazioni di competenza 2026 sono così composte:

Voce	Entrata (€)	Spesa (€)
Titolo 1 – maggior gettito tassa automobilistica (accertamenti, ruoli e sanzioni)	+7.599.705,62	
Titolo 6 – riduzione dell'accensione di prestiti a copertura del disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-17.438.583,22	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		-17.438.583,22
Missione 20.02 – fondo crediti di dubbia esigibilità		+8.206.343,06
Missione 1.03 – gestione economica e finanziaria		-456.637,44
Missione 13.07 – ulteriori spese in materia sanitaria		-150.000,00
Missione 12 – variazioni compensative tra programmi (saldo zero)		0,00
Totale	**-9.838.877,60**	**-9.838.877,60**

Nella missione 12 la dotazione per gli interventi per la disabilità aumenta di 3.143.352,55 euro, con riduzioni di pari importo su altri programmi della stessa missione (soggetti a rischio di esclusione sociale, infanzia e minori, famiglie, cooperazione e associazionismo, politica regionale unitaria per i diritti sociali). Per il 2027 e il 2028 le minori esigenze del fondo crediti (-166.820,32 e -169.672,18 euro) e la riduzione sulla missione 13 sono compensate da aumenti sulla missione 1.

Il Collegio rileva che la maggiore entrata da tassa automobilistica è interamente neutralizzata dall'incremento del fondo crediti, il che è coerente con la natura di entrate da recupero di evasione, e che le variazioni trovano copertura nell'ambito della variazione complessiva.

5. Disavanzo da debito autorizzato e non contratto

La legge di stabilità 2026 (art. 3 della L.R. 18/2025) aveva quantificato il disavanzo presunto al 31 dicembre 2025 derivante da debito autorizzato e non contratto in 103.440.047,62 euro (88.440.047,62 euro ex art. 3 e 15.000.000,00 euro ex art. 185 della L.R. 42/2024), rinviandone l'aggiornamento all'assestamento.

Sulla base del rendiconto 2025:

- sono stati assunti impegni per 101.320.047,62 euro, dei quali 86.001.464,40 euro reimputati al 2026 e 15.318.583,22 euro rimasti sulla competenza 2025;

- la quota di 15.318.583,22 euro è stata assorbita dai risultati positivi della gestione 2025 e non richiede copertura con indebitamento nel 2026;
- 2.120.000,00 euro non sono stati impegnati entro l'esercizio.

Il disegno di legge riduce di conseguenza di 17.438.583,22 euro sia l'accensione di prestiti sia il disavanzo da debito autorizzato e non contratto. L'autorizzazione all'indebitamento per il 2026 a questo titolo resta pari a 86.001.464,40 euro, corrispondente agli impegni reimputati.

Il Collegio raccomanda di contrarre il debito autorizzato a copertura del disavanzo da debito autorizzato e non contratto solo in presenza di effettive esigenze di cassa, come previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, raccordandone i tempi con il Piano annuale dei flussi di cassa.

6. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità assestato risulta così composto:

Esercizio	FCDE rideterminato (€)	Variazione (€)	di cui Titolo 1 (€)	di cui Titolo 3 (€)
2026	176.343.592,19	+8.206.343,06	165.674.732,87	10.668.859,32
2027	156.176.709,90	-166.820,32	147.127.820,39	9.048.889,51
2028	156.173.858,04	-169.672,18	147.127.820,39	9.046.037,65

L'accantonamento effettivo appare non inferiore a quello minimo obbligatorio determinato ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 e del par. 3.3 dell'all. 4/2. Nella tipologia 101 del titolo 1 il fondo pesa il 20,83% dello stanziamento nel 2026 (19,16% e 19,24% nel 2027 e 2028). Il Collegio rileva che per la tipologia 300 del titolo 3 (interessi attivi) l'accantonamento 2026 (2.128.041,42 euro) supera lo stanziamento (2.004.000,00 euro), con un'incidenza del 106,19%.

Per il futuro e auspicabilmente a partire dal Bilancio di Previsione 2027/2029, il Collegio raccomanda, a supporto della costituzione del FCDE, di indicare nella nota integrativa il livello di analisi adottato, la modalità di calcolo della media tra quelle previste dal PCACCF e le entrate escluse dall'accantonamento, con la relativa motivazione, nel rispetto del principio della costanza.

7. Equilibri di bilancio (allegato 9)

Descrizione	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)
A) Equilibrio di parte corrente	276.319.849,72	77.736.116,91	77.531.078,17
B) Equilibrio di parte capitale	-276.319.849,72	-77.736.116,91	-77.531.078,17
C) Variazioni attività finanziarie	-4.620.302,60	3.150.000,00	3.150.000,00
D) Equilibrio finale (A+B)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-91.506.745,02	77.721.198,38	77.190.624,34

Il Collegio prende atto del mantenimento degli equilibri di bilancio nel triennio ai sensi dell'art. 50, comma 2, e osserva che:

- nel 2026 l'equilibrio di parte corrente beneficia dell'applicazione di avanzo per 124.576.145,16 euro. Al netto dell'avanzo, della quota vincolata del fondo pluriennale vincolato, delle gestioni vincolate e delle risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, il saldo di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali è negativo per 91.506.745,02 euro. Nel 2026 il margine corrente non può pertanto costituire copertura di investimenti imputati agli esercizi successivi (par. 5.3.5 dell'all. 4/2).
- nel 2026 le entrate dei titoli 1-3 destinate al finanziamento del SSN (9.588.730.042,31 euro) superano le spese correnti da esse finanziate (9.322.341.897,55 euro) di 266.388.144,76 euro, pari al 96,4% dell'equilibrio di parte corrente. Tale eccedenza concorre quindi a finanziare l'equilibrio di parte capitale. Nel 2027 e nel 2028 la differenza è di 85.000,00 euro per anno.

Il Collegio, quindi, in esito all'esame del prospetto degli equilibri di bilancio aggiornato a seguito della manovra di assestamento e prima variazione generale del bilancio di previsione 2026-2028, rileva che, a fronte del rispetto dell'equilibrio finale di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati, il saldo di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali relativo all'esercizio 2026 presenta un valore negativo pari a euro 91.506.745,02.

Al riguardo, dal confronto con i prospetti degli equilibri allegati ai precedenti provvedimenti di variazione adottati per la copertura del disavanzo del Servizio sanitario regionale relativo all'esercizio 2025, emerge che il predetto risultato risente significativamente degli effetti della manovra di ripiano che ha comportato il contestuale incremento, delle spese in conto capitale destinate al suddetto ripiano delle perdite pregresse del Servizio sanitario regionale.

Il Collegio, preso atto di tali risultanze, richiama comunque l'attenzione sulla necessità di assicurare che le eventuali spese di investimento imputate agli esercizi successivi, finanziate mediante risorse derivanti dal saldo corrente, risultino assistite da idonee fonti di copertura, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili applicati.

8. Indebitamento (allegato 10)

Voce	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)
C) Entrate tributarie al netto della sanità	1.625.113.802,83	1.555.306.603,43	1.552.306.603,42
D) Limite massimo rate (20% di C)	325.022.760,57	311.061.320,69	310.461.320,68
E) Rate per prestiti autorizzati fino all'esercizio precedente	52.270.100,13	52.164.150,15	50.808.200,12
F) Rate per prestiti autorizzati nell'esercizio	4.000.000,00	16.300.000,00	20.300.000,00
L) Rate escluse dal limite	10.085.844,00	10.085.844,00	10.085.844,00
M) Disponibilità per nuove rate	278.838.504,44	252.683.014,54	249.438.964,56
Totale debito della Regione	1.201.233.414,73	606.124.058,41	570.321.824,75

Il limite di cui all'art. 62, comma 6, è ampiamente rispettato: le rate rilevanti, al netto di quelle escluse, incidono per circa il 2,8% delle entrate tributarie non vincolate nel 2026 e per meno del 4% nel 2027 e nel 2028. Il disegno di legge riduce di 17.438.583,22 euro il debito autorizzato nell'esercizio, in coerenza con quanto esposto al paragrafo 5.

9. Contributo alla finanza pubblica

Il contributo a carico della Regione per il 2026, determinato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 ottobre 2025 in 69.274.800,00 euro e ridotto di 8.247.000,00 euro per effetto della riduzione di 100 milioni disposta dall'art. 1, comma 635, della L. 199/2025, ammonta a 61.027.800,00 euro. L'importo è iscritto nel fondo non impegnabile di cui all'art. 1, comma 789, della L. 207/2024 (capitolo U1110088, missione 20, programma 3, titolo 1).

Poiché la Regione presenta al 31 dicembre 2025 un risultato di amministrazione positivo, ai sensi del comma 790 il fondo 2026 confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione, destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo, in via prioritaria rispetto alla formazione di nuovo debito.

10. Disposizioni del Capo II (artt. 7 e 8)

Il Collegio prende atto che gli artt. 7 e 8, disposizioni che non comportano nuovi o maggiori oneri, modificano l'art. 38 della L.R. 26/2006 (contributo metodo ABA e fondo autismo) e l'art. 83 della L.R. 37/2023 (contributo per gli eventi della "Battitura della Nzegna"), per allineare le norme autorizzatorie agli stanziamenti già iscritti nei bilanci, in adesione alle osservazioni formulate dalla Sezione regionale di controllo in sede di parifica.

11. Allegato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 118/2011

Il Collegio valuta positivamente l'introduzione dell'allegato 12, che elenca le autorizzazioni di spesa non correlate a spese obbligatorie o continuative con i relativi stanziamenti 2026-2028, in risposta alle osservazioni della Sezione regionale di controllo, e prende atto dell'impegno a inserirlo a regime nelle future leggi di stabilità.

Il Collegio dei Revisori, per quanto esaminato, esposto, illustrato, rilevato e raccomandato **esprime all'unanimità**, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a), della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 e ss.mm.ii., **parere favorevole**, ai fini dell'approvazione del disegno di legge n. 145 del 29 settembre 2026 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028" della Regione Puglia.
Il presente verbale è trasmesso ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe NINNI
Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE NINNI
08/10/2026 19:35

Dott. Maurizio FERRI
Firmato digitalmente da
Maurizio Ferri
C = IT
Data e ora della firma: 08/10/2026 19:49:02

Dott. Domenico ABBO
Domenico Abbo
09/10/2026 00:22:23 UTC+0200

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 25

“XII legislatura - 9° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) e m):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 195,96 derivante dalla sentenza del Tribunale ordinario di Foggia n. 472/2026, r.g. 2335/2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione al bilancio corrente, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”;
b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 57.073,20 relativo all’ordinanza della Corte suprema di cassazione, prima sezione civile, n. 25180/2024, pubblicata il 19 settembre 2024 e alla sentenza della Corte d’appello di Bari n. 1711/2018. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione al presente esercizio 2026, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”;
c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 2.391,98 derivante dalla sentenza della Corte d’appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, sezione lavoro, n. 14/2026, pubblicata il 27 gennaio 2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”;
d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 160.636,27, quale quota parte di competenza della sezione demanio e patrimonio dell’amministrazione regionale, derivante dall’intimazione di pagamento n. 01420269013217136/000 e dall’atto di pignoramento presso terzi ex articolo 72 bis d.p.r. 602/1973, notificato l’8 giugno 2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede con la seguente imputazione: euro 106.276,38 a titolo di imposta, mediante l’utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo U0105040 “Spese per il pagamento dell’imposta municipale propria. Sezione demanio

e patrimonio"; euro 34.007,91 a titolo di sanzioni, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 5, titolo 01, capitolo U0003682 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r.27/95"; euro 2.045,53 a titolo di imposta, alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo U0105040 "Spese per il pagamento dell'imposta municipale propria. Sezione demanio e patrimonio"; euro 573,90 a titolo di sanzioni, alla missione 1, programma 5, titolo 01, capitolo U0003682 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r.27/95"; euro 17.647,96 a titolo di interessi, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 84,59 a titolo spese, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 11.448,98 derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di pace di Martina Franca n. 190/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con la seguente imputazione al presente esercizio 2026: per gli interessi pari a euro 247,05 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi "; per le spese procedimentali e legali pari a euro 4.092,04 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali "; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 7.109,89 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione di pari importo, in aumento, della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 359,95 derivante dalla sentenza n. 237/2026 emessa dalla Corte di giustizia tributaria di Bari in favore del Comune di Putignano, con riserva di ripetizione, all'esito del pendente giudizio di impugnazione. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede con la seguente imputazione: euro 47,00 mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo U0105040 "Spese per il pagamento dell'imposta municipale propria. Sezione demanio e patrimonio"; euro 14,10 a titolo di sanzioni, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 5, titolo 01, capitolo U0003682 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r.27/95"; euro 7,30 a titolo di interessi, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 291,55 a titolo spese, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 4.639,64 derivante dalle seguenti cartelle di pagamento in favore dell'Agenzia delle entrate-riscossione, agente della riscossione della provincia di Bari: n. 014 2026 00136274 53 000, notificata il 17 giugno 2026, per euro 4.378,23 e n. 014 2026 00346867 01 000, notificata il 7 settembre 2026, per euro 261,41. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede con la seguente imputazione al bilancio corrente: euro 2.687,76 alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; euro 1.873,20 alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U0001330 "Spese per pagamento sanzioni amministrative"; euro 78,68 alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 351.487,09 a titolo di contributo

in conto capitale non erogato, interessi, spese procedimentali e legali, oneri e accessori, derivante dalla sentenza della Corte d'appello di Palermo n. 1567/2026, pubblicata il 3 giugno 2026, r.g. 1253/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con la seguente imputazione all'esercizio finanziario 2026 del bilancio regionale: euro 171.537,00 mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi"; euro 149.525,75 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 30.424,34 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 19.320,22 derivante dall'ordinanza della suprema Corte di cassazione, prima sezione civile n. 12419, pubblicata il 4 maggio 2026, r.g. 24610/2020, di cui euro 6.000,00 per compensi professionali, euro 200,00 per esborsi, euro 900,00 per spese generali, euro 276,00 per CPA, euro 1.578,72 per IVA, euro 147,50 per interessi legali, euro 6.000,00 ai sensi dell'articolo 96, comma 3, del codice di procedura civile, euro 2.500,00 in favore della cassa delle ammende, euro 1.518,00 per l'ulteriore contributo unificato e euro 200,00 per imposta di registro. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio regionale, esercizio finanziario 2026;

j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.107,20 derivante dal decreto di liquidazione del Tribunale di Lecce del 28 luglio 2026, r.g. 2254/2022, per il pagamento del compenso del CTU. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede mediante imputazione al bilancio in corso, alla missione 16, programma 01, titolo 01, capitolo U0004942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP. Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'articolo 2 l.r. 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo. Spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali";

k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 7.618,17 derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 513/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede con la seguente imputazione al presente bilancio 2026: per gli interessi pari a euro 247,23 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 5.323,17 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 2.047,77 con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2025 e reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";

l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.133,90 derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari n. 188/2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 10.527,11 derivante dalle seguenti sentenze esecutive: n. 922/2026, depositata il 29 aprile 2026, emessa dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari sui ricorsi r.g. 1355/2025 e 1356/2025 tra Regione Puglia e omissis; n. 1841/2026, depositata il 4 agosto 2026, emessa dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari sul ricorso r.g. 197/2026 tra Regione Puglia e omissis; n. 489/2020, depositata il 30 luglio 2020, emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Foggia sul ricorso r.g. 109/2020 tra Regione

Puglia e omissis; n. 1728/2026, depositata il 4 giugno 2026, emessa dalla Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Puglia sul ricorso r.g.a. 179/2021 tra Regione Puglia e omissis; n. 3569/2025, depositata il 24 novembre 2025, emessa dalla Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Puglia sul ricorso r.g.a. 100/2021 tra Regione Puglia e omissis. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) si provvede mediante imputazione al bilancio corrente nel limite massimo di euro 10.522,82 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” e euro 4,29 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo U0001315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”.

La presente legge è dichiarata urgente, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 24 novembre 2026

ANTONIO DECARO

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 16/11/2026 11:19
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 38 del 10/11/2026
"9° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			313.930,16	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		313.930,16	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		313.930,16	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026
68282

68283

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 38 del 10/11/2026
"9° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
		Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	**5**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		140.345,39	0,00	
			previsione di cassa		140.345,39	0,00	
Totale Programma	**5**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		140.345,39	0,00	
			previsione di cassa		140.345,39	0,00	
Programma	**11**	**Altri servizi generali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		180.694,66	0,00	
			previsione di cassa		180.694,66	0,00	
Totale Programma	**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		180.694,66	0,00	
			previsione di cassa		180.694,66	0,00	
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		321.040,05	0,00	
			previsione di cassa		321.040,05	0,00	
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	313.930,16	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	313.930,16	
Programma	**3**	**Altri fondi**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	7.109,89	
			previsione di cassa		0,00	7.109,89	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 38 del 10/11/2026
"9° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Totale Programma 3	**Altri fondi**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	7.109,89	
		previsione di cassa		0,00	7.109,89	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	7.109,89	
		previsione di cassa		0,00	321.040,05	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**321.040,05**	**7.109,89**	
		previsione di cassa		**321.040,05**	**321.040,05**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**321.040,05**	**7.109,89**	
		previsione di cassa		**321.040,05**	**321.040,05**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 26-11-2026

LEGGE REGIONALE 24 novembre 2026, n. 26

"Individuazione delle superfici e delle aree per l'installazione degli impianti a fonti rinnovabili in attuazione dell'articolo 11 bis del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118)"

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Finalità e principi

1. La Regione, in attuazione dell'articolo 11 bis, comma 3, del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118) e al fine di rendere la Puglia sostenibile, garantire una maggiore autonomia energetica del nostro Paese e il contenimento dei costi energetici per le famiglie e le imprese, perseguire il contrasto ai cambiamenti climatici, conseguire la decarbonizzazione del sistema energetico e industriale regionale a partire dagli obiettivi di cui alla tabella 1 dell'allegato C bis del d.lgs. 190/2024 e in coerenza con le previsioni dello strumento di pianificazione energetica regionale, con la presente legge, individua le aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, ulteriori rispetto a quelle previste nel comma 1 del richiamato articolo 11 bis.
2. Nell'individuazione delle superfici e delle aree idonee di cui al comma 1, la Regione tiene conto dei principi, dei criteri e degli obiettivi stabiliti dall'articolo 11 bis, commi 4 e 5, del d.lgs. 190/2024 e di quanto previsto dall'articolo 11 quinquies e dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo, nonché della necessità del massimo contenimento del consumo di suolo, degli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, della biodiversità e degli ecosistemi, con particolare riferimento alle Important Bird Areas (IBA), della Direttiva 92/43/CE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Habitat) e dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), nonché della quantità di impianti realizzati e autorizzati, a scala regionale, provinciale e comunale, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate quali, ad esempio, i capannoni industriali e le aree a destinazione industriale, artigianale, commerciale ovvero destinate alla logistica compatibili con il PPTR.
3. Nella valutazione dei progetti di impianti agrivoltaici, la Regione assicura la prevalente funzione agricola, la continuità produttiva e la salvaguardia della fertilità del suolo, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e del PPTR.
4. La Regione, nell'individuazione delle zone di accelerazione previste nell'articolo 12 del d.lgs. 190/2024, tiene conto delle aree idonee di cui alla presente legge.
5. La Regione favorisce, anche nell'individuazione delle aree idonee, la costituzione di comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio) o altri sistemi di autoconsumo individuale o collettivo da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

7 dicembre 2023, n. 414 (Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunita' energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR), nonché la valorizzazione di eventuali eccedenze di energia in favore delle fasce sociali più vulnerabili.

6. Negli impianti da realizzarsi nelle aree e nei terreni nella disponibilità della Regione e dei suoi enti strumentali, la produzione di energia è destinata prevalentemente all'autoproduzione, all'autoconsumo e all'autosviluppo delle comunità territoriali, ferma restando la possibilità di immettere in rete e valorizzare economicamente l'energia non autoconsumata. La sola localizzazione in una zona di accelerazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 190/2024 non comporta vincoli di destinazione, esclusiva o prevalente, dell'energia prodotta e non preclude configurazioni diverse dall'autoconsumo.

7. Nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, la Regione tiene conto degli impatti cumulativi generati da più progetti di impianti a fonti rinnovabili localizzati nella medesima area o in aree contigue e dell'interazione del progetto con impianti già realizzati, già autorizzati ovvero abilitati o che abbiano concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nella medesima area o in aree contigue. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Regione adotta apposite linee guida per la valutazione degli impatti cumulativi.

8. La valutazione cumulativa considera almeno:

a) la visibilità dell'intervento e l'interferenza con i principali punti panoramici, beni paesaggistici, centri e nuclei storici;
b) la coerenza con gli ambiti, gli obiettivi di qualità e le prescrizioni del PPTR;
c) l'incidenza sui paesaggi rurali, sugli uliveti, sulle colture di pregio e sulle produzioni agroalimentari di qualità;
d) la frammentazione delle superfici agricole e la perdita di continuità ecologica;
e) l'incidenza su suolo, acqua, biodiversità, habitat e assetto idrogeologico;
f) gli effetti derivanti dalla dismissione simultanea o ravvicinata di più impianti;
g) la compatibilità delle misure di mitigazione, ripristino e compensazione.

9. Nell'ambito del procedimento di VIA e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), in conformità alla disciplina statale, reca una specifica analisi degli impatti cumulativi e delle interferenze con il contesto paesaggistico, agricolo ed ecosistemico determinati dalla compresenza di altri impianti già esistenti o autorizzati nel bacino territoriale di riferimento, tenendo conto dei criteri e degli obiettivi di tutela definiti dal PPTR.

10. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva, previa consultazione degli enti locali e delle amministrazioni competenti, linee guida recanti criteri metodologici per l'analisi e la valutazione degli impatti cumulativi nell'ambito del SIA e criteri per la delimitazione dell'ambito territoriale di riferimento, tenendo conto dell'unità di paesaggio, dell'intervisibilità, della continuità agricola, del bacino idrografico e della presenza di impianti esistenti o autorizzati.

11. La Regione, al ricorrere dei presupposti normativamente previsti, persegue la realizzazione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei soggetti proponenti, anche in applicazione della legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 (Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica).

12. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), le disposizioni del PPTR costituiscono attuazione del principio di prevalenza della pianificazione paesaggistica, sovraordinata agli strumenti urbanistici comunali e territoriali vigenti.

13. Nei casi in cui la normativa statale attribuisce al parere paesaggistico natura obbligatoria ma non vincolante, l'autorità procedente assume un'autonoma determinazione motivata secondo la disciplina applicabile e, in conferenza di servizi, secondo il criterio delle posizioni prevalenti di cui all'articolo 14 ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Restano fermi l'articolo 11 quater del d.lgs. 190/2024 e i regimi transitori statali.

Art. 2
Individuazione delle superfici e aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili

1. Sono considerate superfici e aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, compresi gli impianti finalizzati alla costituzione di Comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 199/2021, o altri sistemi di autoconsumo individuale o collettivo da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 414/2023, le aree previste nell'articolo 11 bis, comma 1, del d.lgs. 190/2024.
2. Fermo restando il rispetto dei principi e dei criteri di cui al comma 4 dell'articolo 11 bis e agli articoli 11 ter e 11 quinquies del d.lgs. 190/2024, sono altresì considerate superfici e aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili e delle opere connesse, compresi gli impianti di accumulo asserviti ai medesimi e gli elettrolizzatori a essi combinati, nonché quelli finalizzati alla costituzione di Comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 199/2021 o altri sistemi di autoconsumo individuale o collettivo da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 414/2023, purché non ricadenti nel novero delle aree individuate dal comma 4, lettere b) e m) del medesimo articolo 11 bis, e delle superfici interessate da habitat all'esterno della Rete Natura 2000, individuate con deliberazione della Giunta regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018, le seguenti tipologie di aree:
   a) limitatamente alla produzione di energia per autoconsumo, all'elettrificazione delle banchine e ai servizi per l'utenza portuale, i siti e gli impianti nella disponibilità delle Autorità di Sistema Portuale all'interno degli ambiti portuali di competenza ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale);
   b) limitatamente alla produzione di energia per autoconsumo, all'elettrificazione delle banchine e ai servizi per l'utenza portuale, i siti e gli impianti nella disponibilità delle Autorità di Sistema Portuale all'interno degli ambiti retro-portuali di competenza ai sensi dell'articolo 5 della l. 84/1994, esclusi gli impianti eolici con altezza della torre, comprensiva di rotore, pari o superiore a 100 metri, nonché gli impianti di produzione di biogas o alimentati a biomasse;
   c) le aree ubicate entro una distanza non superiore a 500 metri, misurata in linea d'aria dal punto più vicino del perimetro esterno di un'infrastruttura per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica, esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, purché ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:
      1) l'energia elettrica prodotta dall'impianto sia destinata in via esclusiva alla ricarica dei veicoli e al funzionamento dell'infrastruttura di ricarica medesima;
      2) l'impianto e gli eventuali sistemi di accumulo siano realizzati entro il sedime già occupato dall'infrastruttura di ricarica oppure su superfici e strutture edificate o caratterizzate dall'impermeabilizzazione del suolo;
      3) l'intervento non comporti l'occupazione, la trasformazione o l'impermeabilizzazione di aree classificate agricole dagli strumenti urbanistici vigenti;
      4) l'asservimento funzionale tra l'impianto di produzione e l'infrastruttura di ricarica sia comprovato dalla documentazione tecnica e dal progetto elettrico allegati all'istanza autorizzatoria;
   d) le aree adiacenti alle stazioni in alta tensione (AT) della rete di trasmissione nazionale (RTN) e alle cabine di trasformazione alta tensione/media tensione (AT/MT), entro una distanza non superiore a 300 metri, compatibilmente con la pianificazione del gestore della RTN e la disponibilità degli stalli esistenti;
   e) le aree di pertinenza e le superfici di sedime delle infrastrutture idriche regionali e del Servizio

Idrico Integrato, nonché le aree adiacenti alle medesime infrastrutture entro le seguenti distanze dal perimetro esterno:

1) fino a 350 metri per gli impianti principali, quali depuratori, dissalatori, potabilizzatori, grandi serbatoi, impianti trattamento fanghi, centrali di sollevamento principali, impianti di captazione e nodi di adduzione;
2) fino a 100 metri per gli impianti minori e i manufatti accessori, quali impianti di sollevamento secondari, manufatti di regolazione, camere di manovra, cabine elettriche, locali tecnici, sistemi di misura, telecontrollo e altri manufatti funzionali al servizio, nonché le superfici di sedime, le coperture, le pensiline, le vasche, i serbatoi, le superfici già impermeabilizzate, le aree di manovra, la viabilità di servizio, le fasce di rispetto e le ulteriori superfici pertinenziali degli impianti minori e dei manufatti accessori.

L'idoneità delle aree di cui alla presente lettera è subordinata alla disponibilità giuridica delle stesse in capo al gestore del servizio e alla compatibilità dell'installazione degli impianti da fonti rinnovabili con la sicurezza, la manutenzione e la continuità del servizio pubblico;

f) le aree entro una distanza non superiore a 350 metri adiacenti ai centri di elaborazione dati e agli impianti di produzione di idrogeno da fonti rinnovabili, purché la produzione di energia rinnovabile sia asservita unicamente ai medesimi;
g) i siti e gli impianti nella disponibilità della Regione, degli Enti locali, delle Università, dei parchi tecnologici e dei centri di ricerca pubblici e privati, purché la produzione di energia sia asservita prevalentemente al fabbisogno energetico dei soggetti gestori di tali aree e anche attraverso la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 199/2021 o altri sistemi di autoconsumo individuale o collettivo da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 414/2023;
h) per gli impianti di produzione di biogas e per gli impianti alimentati a biomasse che integrano gli elementi di priorità di cui all'articolo 5 del Regolamento regionale 14 luglio 2008, n. 12 (Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse), in aggiunta a quanto previsto dalle lettere precedenti:
    1) le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
    2) le aree interne agli stabilimenti e agli impianti industriali previste nell'articolo 268, comma 1, lettere h) e l), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
    3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri;
i) per gli impianti agrivoltaici e gli impianti alimentati a biomasse, i terreni a destinazione agricola nella disponibilità di imprese agricole di cui all'articolo 2135 codice civile e nel raggio di 300 metri dai fabbricati rurali classificati D7 e D10 o nel raggio di 150 metri dai pozzi regolarmente autorizzati dotati di pompa elettrica sommersa, destinati a soddisfare esclusivamente il fabbisogno energetico delle imprese stesse.

Art.3
Disposizioni specifiche per le aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 quater del d.lgs. 190/2024, e ai fini del rispetto dei termini procedimentali ivi previsti, le istanze di autorizzazione relative agli impianti ubicati nelle aree idonee di cui all'articolo 2 sono istruite con priorità.
2. Un'ulteriore priorità istruttoria è riconosciuta alle istanze di autorizzazione nelle aree idonee di cui all'articolo 2 relative ad impianti che convergono sugli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) e Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI), nonché per la decarbonizzazione di sistemi produttivi "hard to abate", per soluzioni di mobilità sostenibile e per la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 199/2021 o altri sistemi di autoconsumo individuale o collettivo da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 414/2023.

3. Rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2, è riconosciuta massima priorità alle istanze relative a interventi di potenziamento, rifacimento, riattivazione, e integrale ricostruzione di impianti esistenti, anche a mezzo di inserimento di impianti di accumulo strettamente funzionali a tali interventi. Analoga priorità è altresì concessa alle istanze relative a progetti localizzati su coperture di stalle e capannoni agricoli. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per la definizione delle fattispecie di cui al primo periodo del presente comma si applicano le definizioni di cui all'articolo 9 della legge regionale del 25 luglio 2019, n. 34 (Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia).

4. Qualora il progetto preveda procedure di esproprio o asservimento, il proponente è tenuto ad attestare che le superfici sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità degli impianti e delle opere connesse.

Art.4
Piattaforma digitale nazionale per aree idonee e zone di accelerazione

1. La Regione assicura l'alimentazione e l'aggiornamento della piattaforma di cui all'articolo 12 bis del d.lgs. 190/2024 e le connesse attività di monitoraggio, rendendo disponibili le informazioni e i dati di propria competenza compresi quelli relativi alla superficie agricola utilizzata (SAU) per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

2. Al fine di rendere disponibili le informazioni necessarie al funzionamento e all'implementazione della piattaforma di cui al comma 1, i comuni, entro sessanta giorni dalla ricezione della documentazione di cui agli articoli 7 e 8 del d.lgs. 190/2024, trasmettono alla struttura regionale competente le informazioni relative al proponente, alla localizzazione dell'area e relativa destinazione urbanistica, alle caratteristiche dell'impianto e agli eventuali motivi ostativi al perfezionamento degli interventi.

3. I comuni trasmettono le informazioni sugli interventi previsti nel comma 2, con le modalità telematiche già in uso ed entro trenta giorni dal perfezionamento.

4. In caso di inadempimento, totale o parziale, dei comuni agli obblighi di comunicazione di cui ai commi 2 e 3, entro i termini ivi previsti, la Regione esercita i poteri sostitutivi secondo la normativa vigente.

5. La Giunta regionale adotta apposite linee guida per rendere disponibili le informazioni di propria competenza, comprese la SAU per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili, necessarie a garantire la piena funzionalità della piattaforma di monitoraggio prevista nel comma 1 tenendo conto anche delle informazioni ricevute dai comuni.

6. La Regione e gli enti competenti assicurano la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati di localizzazione degli impianti in formato aperto, georeferenziato e accessibile al pubblico, con particolare riferimento alla localizzazione dei progetti, alla potenza installata, alla superficie interessata.

Art. 5
Disposizioni specifiche per le aree agricole

1. Nella ponderazione degli interessi previsti nell'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 190/2024 finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio, sono considerate di norma prove evidenti che gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo decreto abbiano effetti negativi significativi sul settore agricolo,

con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, le seguenti ipotesi di interferenza:

a) la presenza di ulivi;
b) la presenza di produzioni agroalimentari di qualità, con riferimento alle superfici agricole effettivamente destinate alle colture che tali denominazioni e indicazioni intendono salvaguardare, quali produzioni certificate o riconosciute, ivi incluse le produzioni Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.), Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.), Specialità Tradizionale Garantita (S.T.G.), Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.), Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.) e Denominazione Comunale d'Origine (DE.CO.);
c) la presenza di terreni interessati da produzioni con metodo biologico;
d) l'iscrizione dell'area nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico e delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e i siti GIAHS della FAO.

2. In relazione a quanto disposto al comma 1, resta in ogni caso salva la possibilità di diversa valutazione, con congrua motivazione, nell'ambito del procedimento per l'adozione del provvedimento autorizzatorio.

3. Nelle aree agricole che risultino idonee ai sensi della presente legge è consentita l'installazione di impianti fotovoltaici esclusivamente nella fattispecie tecnologica dell'agrivoltaico avanzato, le cui caratteristiche tecniche sono disciplinate con deliberazione di Giunta regionale da approvare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

4. Ai fini di cui al comma 1, il regime di tutela e salvaguardia si estende ai cinque anni successivi alla sostituzione della coltura ovvero all'eventuale cessazione della produzione.

5. La medesima tutela prevista nel comma 4 è accordata alle aree agricole oggetto di espianto di ulivi per motivi fitosanitari a partire dalla data della comunicazione ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 (Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto), convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n.44.

6. Ai sensi della legge 15 gennaio 2026, n. 4 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili), si intende definire in misura dello 0,8 il limite massimo della SAU regionale quale ulteriore area idonea all'installazione di fonti rinnovabili. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione, avvalendosi anche dei dati forniti dai Comuni, istituisce e alimenta una banca dati regionale nella quale è quantificata la SAU regionale occupata dagli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, ai fini del monitoraggio del rispetto del limite di cui al primo periodo del presente comma.

7. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, previo coinvolgimento degli enti locali e delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, approva un regolamento volto a disciplinare:

a) i criteri tecnici per la misurazione della superficie agricola utilizzata interessata dagli impianti da fonti rinnovabili;
b) le modalità di calcolo della superficie effettivamente occupata dai moduli, dalle fondazioni, dalle cabine, dagli inverter, dalle recinzioni, dalle strade di accesso, dalle piazzole, dalle opere di connessione e dalle altre opere che determinano consumo o trasformazione permanente del suolo agricolo;
c) le modalità di aggiornamento della superficie agricola utilizzata già impegnata, autorizzata, in corso di autorizzazione, dismessa o restituita alla coltivazione;
d) i criteri per distinguere la superficie agricola effettivamente sottratta alla produzione dalla superficie temporaneamente interessata dalle lavorazioni di cantiere;
e) le modalità di computo degli impianti agrivoltaici, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 bis, comma 4, lettera g), del d.lgs. 190/2024;

f) le modalità di recupero della superficie agricola in caso di mancata realizzazione, decadenza, revoca, rinuncia o dismissione dell'impianto.

8. È istituito il tavolo di coordinamento con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e Unione delle Province d'Italia (UPI), al fine di definire specifiche percentuali di sfruttamento delle SAU a livello comunale, da approvarsi con il regolamento di cui al comma 7.

Art. 6
Clausola valutativa

1. Il Consiglio regionale monitora l'attuazione della presente legge e ne valuta l'efficacia in termini di progressivo conseguimento degli obiettivi di:

a) produzione di energia da fonti rinnovabili definiti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e dalla normativa pianificatoria vincolante dell'Unione europea e statale in materia di energia;
b) consumo di suolo zero entro il 2050 e tutela del suolo agricolo in quanto risorsa limitata e non rinnovabile;
c) contrasto ai cambiamenti climatici e tutela degli habitat e delle specie di cui alla Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e alla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Uccelli) e della biodiversità in coerenza con le Strategie europea e nazionale per la biodiversità al 2030 (SEB 2030 e SNB 2030).

2. Ai fini del comma 1, la Giunta regionale trasmette al Consiglio, con cadenza biennale, una relazione indicante il numero e la tipologia di impianti autorizzati, le soluzioni progettuali adottate, la quantità di energia prodotta in relazione alle diverse tipologie di impianti, gli effetti sul consumo di suolo, compreso la superficie agricola utilizzata.

Art. 7
Disposizioni transitorie e coordinamento con i procedimenti in corso

1. Le disposizioni della presente legge non si applicano alle procedure in corso alla data della sua entrata in vigore, le quali continuano a essere disciplinate dalla normativa vigente alla medesima data, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione della presente legge nei casi e nei limiti previsti dalla normativa statale vigente.

2. Ai fini del comma 1, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie relative agli interventi disciplinati dalla presente legge, ivi comprese, le procedure di valutazione di impatto ambientale, di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e di valutazione d'incidenza ambientale, per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, risulti compiuta e documentata negli atti del procedimento la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto, secondo il regime amministrativo applicabile.

Art. 8
Modifiche alla l.r. 28/2017

1. Dopo l'articolo 7 della legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 (Legge sulla partecipazione), è inserito il seguente:

"Art. 7 bis. (Consultazione pubblica per i progetti di impianti da fonti rinnovabili)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento dei cittadini ed il maggior livello di trasparenza e informazione nelle decisioni pubbliche, per gli interventi di competenza regionale di

cui all'allegato C del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118), il soggetto proponente e i comuni interessati organizzano, d'intesa tra loro, da uno a tre incontri pubblici di informazione e confronto in merito a:

a) soggetti e procedure: identificazione del proponente, denominazione del progetto e iter autorizzativo previsto;
b) caratteristiche del progetto: descrizione del progetto, localizzazione, contesto territoriale e analisi dei principali impatti ambientali e territoriali;
c) misure di mitigazione, compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale previste ai sensi della normativa vigente, tra le quali la partecipazione al capitale sociale del soggetto titolare dell'impianto da parte di comunità energetiche rinnovabili, cooperative di comunità, enti locali o altri soggetti rappresentativi della comunità territoriale.

2. Durante gli incontri sono forniti l'indirizzo web e le modalità per la consultazione della documentazione progettuale integrale.

3. Il proponente e i comuni garantiscono la massima pubblicità agli incontri, assicurando il coinvolgimento capillare della popolazione residente nell'area interessata dal progetto.

4. Al termine del ciclo di incontri, i comuni redigono un rapporto conclusivo che illustra gli esiti degli incontri pubblici. Di tale documento i comuni tengono conto ai fini del proprio contributo istruttorio.

5. Il rapporto conclusivo è pubblicato nell'albo pretorio informatico dei comuni territorialmente interessati e trasmesso, entro il termine di conclusione della conferenza di servizi decisoria, all'autorità regionale competente al rilascio del provvedimento autorizzativo.

6. La consultazione pubblica si svolge, in ogni caso, con tempi e modalità compatibili con i procedimenti partecipativi regolati dalla normativa statale e regionale, anche in deroga a quanto previsto nel presente articolo e non sospende i termini di conclusione del procedimento previsti dalla normativa statale.

7. Per le attività di cui al presente articolo la Regione rende disponibile il portale regionale e la struttura di "Puglia partecipa".".

Art. 9
Modifiche alla l.r. 31/2008

1. All'articolo 4 della legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'alinea del comma 1 le parole: "di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003" sono sostituite dalle seguenti "di cui all'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118)";
b) dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:

"1 bis. Il proponente allega all'istanza di autorizzazione unica di cui all'articolo 9, comma 3, del d.lgs. 190/2024, ovvero all'istanza di provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'articolo 27 bis, comma 1, del d. lgs. 152/2006, il cronoprogramma di realizzazione degli interventi che tiene conto delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto.

1 ter. Entro centoventi giorni dal rilascio dei provvedimenti di cui al comma 1 bis e comunque prima dell'avvio dei lavori qualora antecedente a tale termine, il soggetto proponente presenta rispettivamente alla struttura regionale competente al rilascio del titolo autorizzatorio e alla amministrazione comunale interessata dalla realizzazione dell'impianto:

a) una fideiussione a prima richiesta a garanzia della realizzazione dell'impianto e dell'esecuzione degli interventi secondo il cronoprogramma esecutivo di cui alla lettera c), di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

b) una fideiussione a prima richiesta a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

c) il cronoprogramma esecutivo aggiornato di realizzazione degli interventi.

Se l'impianto ricade sul territorio di più comuni, le fideiussioni di cui alle lettere a) e b) sono presentate alle amministrazioni comunali interessate dall'impianto, con un impegno proporzionale alla potenza installata nel rispettivo territorio. Se l'impianto è interessato da variazioni di potenza regolarmente assentite anche dopo il rilascio del titolo autorizzatorio, entrambe le fideiussioni di cui alle lettere a) e b) vanno contestualmente adeguate al nuovo valore di potenza e ripresentate.

1 quater. La mancata presentazione delle garanzie finanziarie entro il termine stabilito comporta la decadenza automatica dell'autorizzazione.

1 quinquies. La fideiussione per la realizzazione dell'impianto e degli interventi è escussa in caso di mancato rispetto delle scadenze intermedie o finali fissate nel cronoprogramma esecutivo di cui al comma 1 ter, salvo il verificarsi di cause di forza maggiore non imputabili al soggetto autorizzato, debitamente comunicate, motivate e documentate.

1 sexies. La fideiussione per la realizzazione dell'impianto e degli interventi è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, fino all'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Il 20 per cento residuo è svincolato al deposito dell'atto di collaudo, o comunque decorsi dodici mesi dalla ultimazione dei lavori risultante dal relativo atto. Lo svincolo avviene automaticamente, senza necessità di nulla osta regionale, a seguito di presentazione all'istituto garante, da parte del soggetto autorizzato, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La Regione e i comuni interessati territorialmente dall'impianto sono informati con anticipo di almeno trenta giorni della volontà del proponente di richiedere lo svincolo finale dell'impegno fideiussorio in ragione del completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto e degli interventi. Detti enti possono motivatamente, nello stesso termine, sollevare obiezioni, anche nei confronti del garante, qualora abbiano evidenza di ritardi nel cronoprogramma di esecuzione dei lavori e delle misure di compensazione ad essi relativi.

1 septies. In caso di integrale ricostruzione, potenziamento o rifacimento il proponente allega, a pena di improcedibilità, un piano di dismissione delle opere obsolete, di ripristino o riuso delle viabilità di cantiere e delle piazzole non più necessarie, corredato da cronoprogramma e da inserimento del valore delle suddette opere nella garanzia finanziaria già prevista per la realizzazione.";

c) il comma 2 è abrogato;

d) al comma 3, le parole: "L'importo delle fideiussioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) e d)" sono sostituite dalle seguenti: "Gli importi delle fideiussioni di cui all'articolo 4, comma 1 ter";

e) al comma 3 bis, le parole: "Gli importi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2" sono sostituite dalle seguenti: "Gli importi delle fideiussioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 ter";

f) il comma 4 è abrogato;

g) al comma 5, le parole: "mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto" sono sostituite dalle seguenti: "mesi diciotto dall'inizio dei lavori per gli impianti alimentati da fonte rinnovabile non eolica, mesi ventiquattro per quelli alimentati da fonte eolica, salvo proroghe concesse per il verificarsi di cause di forza maggiore non imputabili al soggetto autorizzato, debitamente comunicate, motivate e documentate";

h) al comma 8 bis, le parole: "la fideiussione di cui alla lettera c) del comma 2" sono sostituite dalle seguenti: "la fideiussione di cui alla lettera a) del comma 1 ter".

Art. 10
Modifiche alla l.r. 25/2012

1. All'articolo 5 della legge regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti

rinnovabili) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 20, le parole: “mesi trenta” sono sostituite dalle seguenti: “mesi diciotto per gli impianti alimentati da fonte rinnovabile non eolica, mesi ventiquattro per quelli alimentati da fonte eolica”;
b) al comma 21, le parole: “sono prorogabili su istanza motivata presentata dall’interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi” sono sostituite dalle seguenti: “sono prorogabili per il verificarsi di cause di forza maggiore non imputabili al soggetto autorizzato, purché debitamente comunicate, motivate e documentate almeno trenta giorni prima della data di scadenza”;
c) il comma 21 bis è abrogato.

Art. 11
Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall’attuazione delle disposizioni della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione e alle stesse si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 12
Entrata in vigore

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La presente legge è dichiarata urgente, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 24 novembre 2026

ANTONIO DECARO

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 novembre 2026, n. 36

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026 'Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - esercizio finanziario 2026 - per applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 in ossequio all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 30 luglio 2026, n. 17 ''Variazione al bilancio di previsione per l'esercìzio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa'" - Ratifica

L'anno **duemilaventisei,** il giorno **dieci** del mese di **novembre,** alle ore **12:00,** in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Antonio Matarrelli
Vice Presidenti: Renato Perrini e Elisabetta Vaccarella
Consiglieri segretari: Massimiliano Di Cuia - Tommaso Gioia
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente	Assente
ANGOLANO Annagrazia	X	
BARONE Rosa	X	
BASILE Cataldo	X	
BORRACCINO Cosimo	X	
CAPONE Loredana	X	
CAROLI Luigi	X	
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
CILIENTO Debora	X	
DE BLASI Gianfranco	X	
DE LEONARDIS Giovanni	X	
DE SANTIS Domenico	X	
DECARO Antonio	X	
DELL'ERBA Paolo Soccorso	X	
DI CUIA Massimiliano	X	
FALCONE Rossella	X	
FERRI Andrea	X	
FISCHETTI Giuseppe	X	
GATTA Nicola	X	
GIOIA Tommaso	X	

LA GHEZZA Maria	X	
LANOTTE Marcello	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LETTORI Isabella	X	
LOBUONO Luigi	X	
MATARRELLI Antonio	X	
MAZZOTTA Paride	X	
MIGLIETTA Silvia	X	
MINERVA Stefano	X	
MINUTO Anna Carmela	X	
PAGANO Ubaldo	X	
PAGLIARO Paolo	X	
PAOLICELLI Francesco	X	
PASSERO Ruggiero	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele	X	
ROMITO Fabio Saverio	X	
RUTIGLIANO Nicola	X	
SCALERA Antonio Paolo	X	
SCAPATO Giulio	X	
SCATIGNA Tommaso	X	
SCIANARO Antonio	X	
SPACCAVENTO Felice Antonio	X	
SPINA Antonia	X	
STARACE Graziamaria	X	
TAMMACCO Saverio	X	
TUTOLO Antonio	X	
VACCARELLA Elisabetta	X	
VIETRI Giampaolo	X	
VURCHIO Giovanni	X	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale prot. n. 20260028178 del 05/11/2026;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026 **'Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - esercizio finanziario 2026 - per applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 in ossequio all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 30 luglio 2026, n. 17 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa"';**

UDITA E FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della I Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Ubaldo Pagano, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi Consiglieri,

il provvedimento al primo punto all'ordine del giorno ha lo scopo di ratificare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026. È *la deliberazione con la quale* è *stata disposta la variazione di bilancio di previsione 2026-2028 del Consiglio regionale, relativa all'esercizio finanziario 2026, già decisa dal Consiglio lo scorso luglio.*

Si tratta di un adempimento legato all'articolo 2, *comma 1, della legge regionale 30 luglio 2026, n. 17, che ha di fatto imposto al Consiglio regionale di versare tra le entrate del bilancio della Regione una quota pari a 35 milioni di euro prelevata dalla parte disponibile del risultato di amministrazione del Consiglio stesso per contribuire al ripiano del noto disavanzo in sanità registrato nel 2026.*

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, lo ricordo, ammonta complessivamente a oltre 78,3 milioni di euro, di cui oltre 51 milioni costituiscono quota disponibile.

Il versamento, che è *stato deliberato da questo Consiglio, di 35 milioni, quindi, trova piena apertura* e *copertura.*

Dal punto di vista procedurale si evidenzia che la richiamata I.r. 17/2026 è *di fatto entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, il 30 luglio scorso, essendo stata dichiarata urgente. Il termine di 30 giorni per l'adempimento* è, *quindi, scaduto il* 29 *agosto e l'ultima seduta del Consiglio utile si è tenuta il 28 luglio, proprio il giorno dell'approvazione della legge.*

Non essendo stato possibile nei tempi previsti un intervento diretto del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza ha ritenuto di non poter attendere oltre e ha, in via sostitutiva, proceduto utilizzando il potere che l'ordinamento contabile gli attribuisce proprio per queste situazioni di urgenza, articolo 51-bis del decreto legislativo n. 118/2011, nel combinato disposto all'articolo 15, comma 4, del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale, approvato il 23 maggio 2023, con deliberazione n. 145.

In concreto, con questa variazione approvata in Ufficio di Presidenza, i 35 milioni di euro di avanzo disponibile, sia in entrata sia in uscita, sono accertati in iscrizione in apposito capitolo di spesa destinato all'esecuzione e al versamento previsto dalla legge.

Il provvedimento, come di consueto, reca il parere favorevole di regolarità contabile della Sezione amministrazione e contabilità, che ne ha attestato anche la correttezza tecnica. Questo parere è stato rilasciato il 14 settembre 2026 *e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei revisori contabili in data 23 settembre 2026.*

Alla luce di quanto esposto ed esaminato l'atto, propongo la ratifica da parte del Consiglio regionale, trattandosi di un adempimento dovuto per legge, sorretto da adeguata copertura finanziaria e dal parere favorevole espresso dalla I Commissione, rilasciato in sede referente in data 28 settembre 2026, *a maggioranza dei presenti."*

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, e a norma dell'articolo 35, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia, per la relativa approvazione è necessario conseguire il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026;

PRESO ATTO della votazione

IL CONSIGLIO REGIONALE
visto il risultato e constatata la regolarità della medesima,

APPROVA E RATIFICA

la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026 **'Variazione al bilancio di previsione**

2026/2028 - esercizio finanziario 2026 - per applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 in ossequio all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 30 luglio 2026, n. 17 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa"' nel testo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

a maggioranza assoluta di voti dei componenti il Consiglio regionale

(hanno votato "si" 30 consiglieri: Angolano, Barone, Borraccina, Capone, Casili, Ciliento, Decaro, De Santis, Falcone, Fischetti, Gioia, La Ghezza, Leo, Lettori, Matarrelli, Miglietta, Minerva, Pagano, Paolicelli, Passero, Pentassuglia, Piemontese, Rutigliano, Scapato, Spaccavento, Starace, Tammacco, Tutolo, Vaccarella, Vurchio; **hanno votato "no" 15 consiglieri:** Basile, Caroli, Cera, De Blasi, De Leonardis, Ferri, Gatta, Pagliaro, Perrini, Romito, Scalera, Scatigna, Scianaro, Spina, Vietri; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Dell'Erba, Di Cuia, Lanotte, Lobuono, Mazzotta, Minuto)

La Presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Matarrelli

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
F.to Domenica Gattulli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI
F.to Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Amministrazione e Contabilità

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità

con riferimento alla proposta di Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13/2026 della Sezione Amministrazione e Contabilità avente ad oggetto *Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio finanziario 2026 – per applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 in ossequio all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 30 luglio 2026, n. 17 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa"*, ai sensi dell'art. 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e dell'art. 28 del Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bari, 14 Settembre 2026

Il Funzionario istruttore
Marika Franchini

Marika Franchini
14/09/2026 13:35:24

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità
Antonio Lacatena

Antonio Lacatena
14/09/2026 13:50:31

REGIONE PUGLIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.53/2026

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di settembre, alle ore 18:15, in collegamento da remoto, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con DPGR n.180 del 2 aprile 2026, per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. richiesta di parere, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a) della legge regionale n.45/2012, sulla variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio Regionale della Puglia.

Sono presenti i revisori:
- dott. Giuseppe NINNI – componente con funzioni di presidente;
- dott. Domenico ABBO – componente.

Assente giustificato il dott. Maurizio FERRI – componente;

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede al riesame e trattazione collegiale di quanto ciascun componente ha già avuto modo di esaminare con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno.

Al Collegio è pervenuta, con email pec del 18 settembre 2026, la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia n. 31 del 18 settembre 2026 e richiesta di parere sulla variazione al bilancio 2026/2028 approvato con deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio Regionale della Puglia.

Il Collegio,

Visti
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 281 del 10 ottobre 2025 di approvazione del bilancio del Consiglio regionale 2026/2028;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025 con cui è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 del Consiglio Regionale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Puglia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia con cui sono state individuate le risorse assegnate al Consiglio regionale per il funzionamento dell'organo legislativo;
- la deliberazione del Consiglio regionale n.16 del 30 giugno 2026 ad oggetto "*Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2025 (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 giugno 2026, n.17) – Approvazione*.";

Rilevato che l'art. 2, comma 1, della L.R. 17/2026, ha disposto che il Consiglio regionale versa all'entrata del bilancio regionale una quota pari a euro 35 milioni della parte disponibile del risultato di amministrazione, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 30 giugno 2026, n. 16 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2025 - deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 giugno 2026, n. 17 - Approvazione), entro 30 giorni dall'entrata in vigore della medesima disposizione;

Dato atto che l'art. 9, della L.R. 17/2026, dispone che l'anzidetta disposizione di legge regionale entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (Cfr Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 60 suppl. del 30-7-2026);

Esaminata la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n.31 del 18 settembre 2026, che in esecuzione della ridetta Legge Regionale 17/2026, art.2, comma 1, dispone la seguente variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio finanziario 2026, in termini di competenza e di cassa:

BILANCIO 2026 - 2028 - PARTE ENTRATA

Titolo	Capitolo					Esercizio Finanziario 2026			
		Cod.	Descrizione		Cod.	Avanzo applicato attuale	Importo in aumento	Importo in diminuzione	Avanzo applicato in seguito alla presente variazione
			APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - quota disponibile			0,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00
						0,00	**35.000.000,00**	**0,00**	**35.000.000,00**

BILANCIO 2026 - 2028 - PARTE SPESA

Titolo	Capitolo	Articolo		Missione/ programma	Voce di spesa P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2026			
		Cod.	Descrizione		Cod.	Stanziamento attuale di competenza e di cassa	Importo in aumento alla competenza ed alla cassa	Importo in diminuzione alla competenza ed alla cassa	Stanziamento di competenza e di cassa in seguito alla presente variazione
1	3	34	articolo di spesa alimentato da prelievi Avanzo di Amministrazione - quota disponibile - per iniziative non rientranti nei capitoli precedenti	18 / 1	U.1.04.01.02.001	0,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00
						0,00	**35.000.000,00**	**0,00**	**35.000.000,00**

Accertato che la variazione decisa con il presente atto applica in entrata all'annualità 2026 del Bilancio di Previsione 2026/2028, per euro 35.000.000,00 , quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato

accertato in complessivi euro 51.041.997,78 con l'approvazione Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2025, come risultante dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025;

Verificato che la quota disponibile del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, pari a euro 51.041.997,78, presenta capienza rispetto all'importo di euro 35.000.000,00 oggetto di applicazione, residuando, a seguito della variazione, una quota disponibile pari a euro 16.041.997,78;

Accertato, altresì, che il suddetto avanzo di amministrazione non vincolato è disponibile e liquido come risulta dalla verifica di cassa a tutto il 30 giugno 2026 (Cfr Verbale del Collegio n.41/2026) oltre che dall'analisi delle risultanze SIOPE effettuate alla data odierna (data ultimo aggiornamento 17 settembre 2026);

Rilevato che la variazione oggetto di odierno scrutinio è stata adottata dall'Ufficio di Presidenza in via d'urgenza, nell'esercizio del potere previsto dall'art. 51-bis del D.Lgs. n. 118/2011, in combinato disposto con l'art. 15, comma 4, del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale, per le motivazioni rappresentate nella deliberazione n. 31 del 18 settembre 2026, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte del Consiglio regionale entro i sessanta giorni successivi;

Preso atto delle motivazioni di urgenza rappresentate nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 18 settembre 2026, correlate alla necessità di dare esecuzione all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 17/2026 e all'intervenuto decorso del termine ivi previsto per il versamento delle somme al bilancio regionale;

Verificato che con la variazione di che trattasi risultano assicurati e rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2026/2028;

Visto il parere favorevole del Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità reso ai sensi dell'art. 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e dell'art. 28 del Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale della Puglia, che presuppone l'eseguito controllo preventivo in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa e contabile come previsto dagli artt.5 e 6 delle Linee Guida sul sistema dei controlli interni presso il Consiglio della Regione Puglia approvate con DUP n.292 del 21 luglio 2020 e ss.mm.ii.;

Esprime, all'unanimità, parere favorevole, ai sensi dell' art. 56, comma 1, lettera a) della legge regionale n.45/2012, sulla variazione al bilancio al Bilancio 2026-2028, annualità 2026, come disposta dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 31 del 18 settembre 2026, ferma restando la necessaria ratifica da parte del Consiglio regionale nei termini e con gli effetti previsti dall'art. 51-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

La riunione ha termine alle ore 18:40. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Responsabile Finanziario della Regione e al Segretario Generale del Consiglio Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe NINNI

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE NINNI
23/09/2026 18:53

Dott. Domenico ABBO

ID Domenico Abbo
23/09/2026 19:10:28 UTC+0200

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2026, n. 644

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi-Taranto. Sostituzione componente settore "ARTIGIANATO".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della Giunta Regionale provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del Consiglio dell'Ente camerale;

VISTO l'art. 11 del medesimo D.M. 156/2011, il quale disciplina la procedura di sostituzione dei componenti del Consiglio camerale in caso di dimissioni;

VISTO il D.P.G.R. n° 8/2024 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi-Taranto;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava Domenico D'Amico quale componente del Consiglio dell'Ente camerale, in rappresentanza del settore "Artigianato";

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti regionali al prot. n. 579443/2026, con la quale la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi-Taranto ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del Consiglio dell'Ente camerale, in rappresentanza del settore Artigianato;

VISTA la nota regionale avente prot. n. 597074/2026 con la quale è stato chiesto all'Organizzazione Confartigianato TA di designare un componente in rappresentanza del settore Artigianato, in sostituzione del suindicato dimissionario;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti regionali al prot. n. 645169/26, la predetta Organizzazione ha designato Giovanni Palmisano, quale proprio rappresentante per il settore "Artigianato", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta ed acquisita agli atti regionali al prot. n. 645169/26, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi, l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo e la disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 e s.m.i, nonché dell'art. 44, comma 4, lett. e) dello Statuto della Regione Puglia;

D E C R E T A

Articolo 1

Di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto e di nominare Giovanni Palmisano, nato a ******omissis****** il ******omissis****, legale rappresentante d'impresa ed in possesso dei requisiti richiesti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e

Agricoltura di Brindisi-Taranto, in rappresentanza del settore “ARTIGIANATO”, in sostituzione del dimissionario Domenico D’Amico.

Articolo 2

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Articolo 3

Il presente decreto sarà notificato dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, agli interessati, alla Camera di Commercio di Brindisi-Taranto ed al Ministero delle Imprese e del made in Italy per i connessi adempimenti di competenza.

*** * * ***

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico”, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 18 novembre 2026

DECARO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 17 novembre 2026, n. 64
Ente "Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli" associazione non riconosciuta, artt. 25 e 27 C. C. - Verifica elementi costitutivi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore Amministrativo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03;
- Vista la LEGGE REGIONALE DEL 27 OTTOBRE 2025, N.18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la LEGGE REGIONALE DEL 27 OTTOBRE 2025, N.19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Vista la DGR N. 1818 DEL 19 NOVEMBRE 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.":
- Visto il DPGR n. 22/2021 di adozione del modello "MAIA 2.0";
- Visto l'art. 2, comma 5 del DPGR n. 22/2021 di adozione del modello "MAIA 2.0";
- Visto l'art. 5 del DPGR n. 45/2021 di modifica e integrazione del modello "MAIA 2.0";
- Visto il DPGR n. 356 del 18/06/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto, al dott. Crescenzo Antonio MARINO.

Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 965 del 5 novembre 2026 con la quale si disponeva di "prendere atto [...] che l'Opera Pia è una associazione non riconosciuta avente natura giuridica privata" nonchè "di procedere [...] alla cancellazione dell'Opera Pia Maria SS. di Costantinopoli dall'Elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza approvato, giusta A.D. n. 635/2013".
Visto altresì che elementi costitutivi, in senso sotanziale, di una associazione, sia pure essa non riconosciuta, sono:

- **Elemento personale:** la pluralità di associati legati da un contratto plurilaterale con comunione di scopo.
- **Elemento teleologico:** lo scopo comune, lecito, determinato e non lucrativo (in senso soggettivo).
- **Elemento patrimoniale / organizzativo:** un fondo comune minimo (o la sua previsione) e un'organizzazione interna minima (almeno un organo assembleare e un organo amministrativo/ rappresentativo) che permetta all'ente di formare ed esprimere una propria volontà.

Considerato che, nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo di cui agli artt. 25 e 27 del Codice Civile, appare necessario verificare che l'associazione non riconosciuta "Opera Pia Maria SS. di Costantinopoli" conservi gli elementi costitutivi per essere considerata operativa ovvero estinta *de jure.*

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ***NEUTRO***

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di disporre** la verifica istruttoria in ordine agli elementi costitutivi della associazione non riconosciuta "Opera pia Maria SS. di Costantinopoli" e per l'effetto **di stabilire** che, ai fini del presente accertamento,chiunque vi abbia interesse, trasmetta alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, formale comunicazione attestante l'attuale qualità di socio e la perdurante adesione al vincolo associativo, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità e da ogni utile elemento documentale comprovarne l'effettiva operatività dell'ente;
2. **di precisare** che la suddetta comunicazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it*, recando nell'oggetto la dicitura: *"Verifica permanenza requisiti – Associazione Opera Pia Maria SS. di Costantinopoli".*
3. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al **Comune di Bitritto (BA)**, richiedendo al medesimo Ente di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul proprio **Albo Pretorio on-line**, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, per almeno **15 giorni consecutivi**, al fine di assicurare la massima conoscibilità territoriale nei confronti dei soci e di eventuali soggetti interessati, con preghiera di restituire a questa Sezione la relativa relata di avvenuta pubblicazione oltre che l'attestazione di avvenuta ricezione ovvero l'**assenza di segnalazioni istanze o dichiarazioni afferenti l'oggetto**.
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati, avvertendo che la mancata ricezione di riscontri utili nel termine assegnato comporterà la conclusione del procedimento con l'accertamento della sopravvenuta mancanza dei requisiti associativi.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 174/DIR/2026/00079
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. Rapporti con il C.R. - Redazione e Gestione Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa e Internazionali
Giovanni Rotondi

Firmato digitalmente da:

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 2 novembre 2026, n. 41

Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.
Accordo per la coesione 2021/2027- Fondo di rotazione - Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.
Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore del soggetto attuatore di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS (codice E7PU9E4).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub-azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi

incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
- la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97".

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull'Area tematica 09."Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" intervento "Politiche attive del lavoro" di cui all'Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l'iniziativa approvata a valere sull'Azione 5.6 "interventi per la formazione Continua" Priorità 5 "Occupazione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull'Avviso in oggetto.

Con A.D. n.199 del 04/08/2026, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui n. 13 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso: "*La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)*";
- ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell'Avviso "*Obblighi del soggetto beneficiario*" deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- l'atto dirigenziale n.199 del 04/08/2026, in deroga a quanto disposto alla Sezione 9, ha stabilito al 30/09/2029 il termine ultimo per la trasmissione della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- Il soggetto proponente ha trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell'Avviso, attraverso la procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, in data 22/09/2026, documentazione perfezionata a seguito di richiesta in data 24/09/2026.

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per la Societa' Cooperativa Sociale Oasi Onlus di cui all'Allegato B) della determinazione n.199/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", il cui esito (codice COR) è riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalla richiesta di informativa antimafia protocollo PR_BRUTG_Ingresso_0069660_20260924 per il soggetto proponente in oggetto per il quale si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 484 del 21/04/2026, la somma di € **259.183,39** sul capitolo di entrata E2102432 ed impegnare la complessiva somma di **€ 284.816,91** in favore della Societa' Cooperativa Sociale Oasi Onlus (C.F.: 01313340745) ammessa a finanziamento con determinazione dirigenziale n.199 del 04/08/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro.
Importo Accertamento	€ 259.183,39
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504058 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B82B26001290001
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 259.183,39
Creditore	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS VIA BRODOLINI 57 - 72023 MESAGNE (BR) C.F. 01313340745 PEC: coop.oasi@pec.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504059 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B82B26001290001
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 25.633,52
Creditore	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS VIA BRODOLINI 57 - 72023 MESAGNE (BR) C.F. 01313340745 PEC: coop.oasi@pec.it

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"

ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);

ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia);

non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.199 del 04/08/26, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui ammissibili a finanziamento n. 13 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per la Societa' Cooperativa Sociale Oasi Onlus (C.F.:01313340745) soggetto proponente ammissibili a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/26 (VII° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale

2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa.";

4. di accertare la somma di **€ 259.183,39** sul capitolo di entrata E2102432 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di € **284.816,91** di cui **€ 259.183,39** sul capitolo di spesa U1504058 ed € **25.633,52** sul capitolo di spesa U1504059, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore del soggetto beneficiario di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di € **284.816,91** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto che i piani formativi di cui al presente provvedimento finanziati con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all'Accordo Per La Coesione. Poc 2021-2027. Delibera Cipess N. 6/2025. Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro potranno essere rendicontati sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 azione 5.6.1;
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", il cui esito (codice COR) è riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di dare atto che alla data del presente provvedimento si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, alla concessione del contributo richiesto dalla Societa' Cooperativa Sociale Oasi Onlus (C.F.:01313340745) , istanza codice E7PU9E4, vista l'informativa acquisita agli atti della sezione e i cui estremi sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A VII° ELENCO SOC.COOP.OASIS.pdf - 343950b9f5b232309ef0374c68d70fcef7aa7b0c7821ecd9398228d3bcf466c5
ALLEGATO B VII° ELENCO SOC.COOP.OASIS.pdf - 26857e639937006f6212862974913d65bebc6ea9be1c4f2fa971e85d730c90fa

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00061
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
  Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

ELENCO	CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede Piano	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	COSTO TOTALE
7	E7PU9E4	Società Cooperativa Sociale Oasi Onlus	01313340745	01313340745	Impresa	Monoaziendale	Professionalità in relazione: formazione per i servizi residenziali e dell'accoglienza	MESAGNE (BR) 72023 via G. Brodolini n.57	210	49	10290	1	€ 284.816,91	€ 163.929,99	€ 448.746,90

Numero Elenco	Codice Pratica	Denominazione Piano	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Pec	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Totale Finanziamento Pubblico Concesso	Totale Cofinanziamento Privato	Totale Ricavi	cup	cor	antimafia
7	E7PU9E4	Professionalità in relazione: formazione per i servizi residenziali e dell'accoglienza	Società Cooperativa Sociale Oasi Onlus	01313340745	01313340745	coop.oasi@pec.it	via G. Brodolini n.57	72023	MESAGNE	(BR)	284.816,91	163.929,99	448.746,90	B82B26001290001	26504907	PR_BRUTG_Ingresso_0069660_20260924

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 4 novembre 2026, n. 44

Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.mm.ii.
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di WOOM ITALIA S.R.L. capofila del raggruppamento di scopo dell'istanza codice IOJEVQ1 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/2026 (VI° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre

2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;

- l'Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
- la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria.

Con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull'Area tematica 09."Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" intervento "Politiche attive del lavoro" di cui all'Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l'iniziativa approvata a valere sull'Azione 5.6 "interventi per la formazione Continua" Priorità 5 "Occupazione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al

fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull'Avviso in oggetto.
Con A.D. n.159 del 08/07/2026, pubblicato in BURP n. 57 del 20/07/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 23/09/2025 (ore 16:48:00) al 25/11/2025 (ore 18:58:29) di cui n. 23 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B del provvedimento.
Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso: "*La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)*";
- ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell'Avviso "*Obblighi del soggetto beneficiario*" deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- il soggetto capofila del Raggruppamento temporaneo di scopo WOOM ITALIA S.R.L. (c.f. 03177590720) composto dalle società 4 WIN SRL (c.f. 07681440728), DUEPI srls (c.f. 08798010727), La Bottega Del Tabacco Di Catacchio Di Giovanna (P.iva 08216930720) e RESET SRL (c.f. 07772430729), come da scrittura privata agli atti della sezione, ha trasmesso, in data 28/08/2026, la documentazione di cui alla Sezione 9) dell'Avviso attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, documentazione perfezionata a seguito di richiesta del 10/09/2026 in data 13/10/2026 e 03/11/2026.

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per i beneficiari di cui all'Allegato B) della determinazione n.159/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalle richieste di informativa antimafia inoltrate per i soggetti partecipanti al raggruppamento indicati nell'Allegato B) per i quali si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato
Con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 116 del 24/02/2026, la somma di € **168.062,12** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 ed impegnare la complessiva somma di **€ 185.909,43** in favore di WOOM ITALIA S.R.L. mandatario del R.T.S. ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n.159 del 08/07/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026.
Importo Accertamento	€ 126.418,41
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026.
Importo Accertamento	€ 41.643,71
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175560 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B42B26001060007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 126.418,41
Creditore	WOOM ITALIA SRL VIA TOMMASO FIORE, 15 - 70015 NOCI (BA) C.F. 03177590720 P.I. 03177590720 PEC: woomitalia@pec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176560 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B42B26001060007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 41.643,71

Creditore	WOOM ITALIA SRL VIA TOMMASO FIORE, 15 - 70015 NOCI (BA) C.F. 03177590720 P.I. 03177590720 PEC: woomitalia@pec.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1177560 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B42B26001060007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 17.847,31
Creditore	WOOM ITALIA SRL VIA TOMMASO FIORE, 15 - 70015 NOCI (BA) C.F. 03177590720 P.I. 03177590720 PEC: woomitalia@pec.it

Dichiarazioni ed attestazioni

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);
ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia);
non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.159 del 08/07/26, pubblicato in BURP n. 57 del 20/07/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 23/09/2025 (ore 16:48:00) al 25/11/2025 (ore 18:58:29) di cui ammissibili a finanziamento n. 23 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per i soggetti componenti il raggruppamento di cui all'istanza codice IOJEVQ1, ammissibile a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/26 (VI° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
4. di accertare la somma di **€ 168.062,12** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di € **185.909,43** di cui € 126.418,41 sul capitolo di spesa U1175560, € 41.643,71 sul capitolo di spesa U1176560 ed € 17.847,31 sul capitolo di spesa U1177560,così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di WOOM ITALIA S.R.L., capofila del R.T.S. dell'istanza codice IOJEVQ1 di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di € **185.909,43** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che alla data del presente provvedimento si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, alla concessione del contributo richiesto dall'organismo formativo accreditato WOOM ITALIA S.R.L., viste le informativa acquisite agli atti della sezione e i cui estremi sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la

copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A IMPEGNO VI° ELENCO FSE+21.27_ WOOM.pdf - bc1d84e011b00cb36b94d8393f59d15050be96feaf7517add5387be1a387524f
ALLEGATO B IMPEGNO VI° ELENCO FSE+21.27_WOOM.pdf - 7a6f646da7d7a563414117a75846be5134f162fc8451f59c576c47200280d24e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00036
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
  Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

CODICE ISTANZA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede orientativa del Piano	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	COSTO TOTALE	Fonte di finaziamento
IOJEVQ1	WOOM ITALIA S.R.L.	03177590720	03177590720	Organismo formazione	Pluriaziendale	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Corso Italia 127 - 70042 MOLA DI BARI (BA)	630	29	6090	4	€ 185.909,43	€ 79.675,47	€ 265.584,90	PR FSE+ 21/27

Codice Pratica	Denominazione Piano	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Pec	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Totale Azioni	Totale Ore Azioni	Totale Monte Ore	Finanziamento Pubblico	Cofin. Privato	Totale Ricavi	cup	cor	antimafia
IOJEVQ1	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Organismo formazione	WOOM ITALIA S.R.L. Mandatario R.T.S	03177590720	03177590720	woomitalia@pec.it	VIA TOMMASO FIORE 15	70015	NOCI	BA	-	-	-	**€ 185.909,43**	**€ 79.675,47**	**€ 265.584,90**	**B42B26001060007**		PR_BAUTG_Ingresso_0106555_20260810
IOJEVQ1_01	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Impresa	LA BOTTEGA DEL TABACCO DI CATACCHIO ANNA	xxxxx	08216930720	mola@pec.labottegadeltabacco.com	Via Cristoforo Colombo 10	70042	MOLA DI BARI	BA	2	420	1050	32053,35	13737,15	45790,50	B42B26001060007	**26525401**	PR_BAUTG_Ingresso_0106588_20260810
IOJEVQ1_02	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Impresa	4WIN SRL	07681440728	07681440728	4winsrl@pec.it	Corso Italia 20/22	70042	MOLA DI BARI	BA	1	210	630	19232,01	8242,29	27474,30	B42B26001060007	**26525834**	PR_BAUTG_Ingresso_0106574_20260810
IOJEVQ1_03	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Impresa	DUEPI SRLS	08798010727	08798010727	direzione@pec.duepisrls.it	Via Caduti di tutte le guerre 24	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	3	630	1680	51285,36	21979,44	73264,80	B42B26001060007	**26526019**	PR_BAUTG_Ingresso_0106578_20260810
IOJEVQ1_04	Competenze che connettono persone, tecnologie e futuro	Impresa	RESET SRL	07772430729	07772430729	reset.srl@gigapec.it	Via Europa Unita 12 A/B	70014	CONVERSANO	BA	3	630	2730	83338,71	35716,59	119055,30	B42B26001060007	**26526079**	PR_BAUTG_Ingresso_0106603_20260810

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 5 novembre 2026, n. 46

Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua.
Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Programma Sviluppo capofila del raggruppamento di scopo dell'istanza codice UJ9T133 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/2026 (VII° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+

2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi

incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
- la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97".

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull'Area tematica 09."Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" intervento "Politiche attive del lavoro" di cui all'Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l'iniziativa approvata a valere sull'Azione 5.6 "interventi per la formazione Continua" Priorità 5 "Occupazione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull'Avviso in oggetto.
Con A.D. n.199 del 04/08/2026, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui n. 13 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso: "*La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)*";
- ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell'Avviso "*Obblighi del soggetto beneficiario*" deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- l'atto dirigenziale n.199 del 04/08/2026, in deroga a quanto disposto alla Sezione 9, ha stabilito al 30/09/2029 il termine ultimo per la trasmissione della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- Programma Sviluppo (C.F. 90133200734), capofila del Raggruppamento temporaneo di scopo composto dalle società Koreja Societa' Cooperativa – Impresa Sociale (C.F. 01446600759), La Nave S.R.L. (C.F. 03962220756), Sem Societa' Cooperativa (C.F. 04761920752), Cartotecnica Ti.Ci. Srl (C.F. 04593130752), Omni Tecnologie E Servizi Srl (C.F. 04145070753) E Salento Smart City (C.F. 04949510756)), come da scrittura privata agli atti della sezione, ha trasmesso, in data 29/08/2026, la documentazione di cui alla Sezione 9) dell'Avviso attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024-PR Puglia.FESR-FSE+2021-2027", messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, documentazione perfezionata a seguito di richieste in data 08/10/2026 – 26/10/2026/ - 04/11/2026.

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per i soggetti partecipanti al raggruppamento dell'istanza codice UJ9T133 di cui all'Allegato B) della determinazione n.199/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalle richieste di informativa antimafia inoltrate per i soggetti partecipanti al raggruppamento indicati nell'Allegato B) per i quali si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 116 del 24/02/2026, la somma di € **218.287,59** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 ed impegnare la complessiva somma di **€ 241.468,57** in favore di Programma Sviluppo (C.F. 90133200734) mandatario del R.T.S. ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n.199 del 04/08/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026
Importo Accertamento	€ 164.198,63

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2026) 3011 del 07/05/2026.

Importo Accertamento	€ 54.088,96
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175560 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B82B26001300007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 164.198,63
Creditore	PROGRAMMA SVILUPPO PIAZZA DANTE, 2 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 90133200734 P.I. 02436750737 PEC: programmasviluppo@pec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176560 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B82B26001300007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 54.088,96
Creditore	PROGRAMMA SVILUPPO PIAZZA DANTE, 2 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 90133200734 P.I. 02436750737 PEC: programmasviluppo@pec.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177560 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA REGIONE”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B82B26001300007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 23.180,98
Creditore	PROGRAMMA SVILUPPO PIAZZA DANTE, 2 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 90133200734 P.I. 02436750737 PEC: programmasviluppo@pec.it

Dichiarazioni ed attestazioni

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"

ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);

ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia);

non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.199 del 04/08/26, pubblicato in BURP n. 66 del 20/08/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) di cui ammissibili a finanziamento n. 13 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per i soggetti componenti il raggruppamento di cui all'istanza codice UJ9T133 ammissibile a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.199 del 04/08/26 (VII° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
4. di accertare la somma di **€ 218.287,59** sul capitolo di entrata E2127110 e E2127120 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di € **241.468,57** di cui € 164.198,63 sul capitolo di spesa U1175560, € 54.088,96 sul capitolo di spesa U1176560 ed € 23.180,98 sul capitolo di spesa U1177560, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di Programma Sviluppo (C.F.: 90133200734), capofila del R.T.S. dell'istanza codice UJ9T133 di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di € **241.468,57** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esitI (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che alla data del presente provvedimento si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, alla concessione del contributo richiesto dall'organismo formativo accreditato Programma Sviluppo (C.F.:90133200734) con l'istanza

codice UJ9T133, viste le informativa acquisite agli atti della sezione e i cui estremi sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A IMP.VIII° ELENCO ORG. FOR. Programma Sviluppo FSE+.pdf - 63324c20347b9c15c566c7f303ee9036354f6aadaea614f5cb01d168a0cfef41
ALLEGATO B IMP.VIII° ELENCO ORG. FOR. Programma Sviluppo FSE+.pdf - 188171e225d99f2f90db6030625093177afe7d7d5314828d43fb73191c3f62ac

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00068
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
  Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

ELENCO	CODICE ISTANZA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede Piano	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	COSTO TOTALE
7	UJ9T133	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	90133200734	Organismo formazione	Pluriaziendale	C.O.R.E. - Comunicazione, Organizzazione, Relazioni, Empowerment	Set Minimo - Via Acclavio snc 73100 Lecce (LE)	840	113	7910	6	€ 241.468,57	€ 103.486,53	€ 344.955,10

Codice Pratica	Denominazione Piano	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Pec	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Totale Azioni	Totale Ore Azioni	Totale Monte Ore	Totale Partecipanti	Finanziamento Pubblico	Cofin. Privato	Totale Costo ammesso	CUP	COR	INFORMATIVA ANTIMAFIA
UJ9T133	**C.O.R.E. - Comunicazione, Organizzazione, Relazioni, Empowerment**	**Organismo formazione**	**PROGRAMMA SVILUPPO**	**90133200734**	**programmasviluppo@pec.it**	**Dante Alighieri 2**	**74121**	**TARANTO**	**TA**	-	-	-	-	**241.468,57**	**103.486,53**	**344.955,10**	B82B26001300007		PR_TAUTG_Ingresso_0067524_20261008
UJ9T133		Impresa	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA – IMPRESA SOCIALE	01446600759	ctkoreja@pec.teatrokoreja.it	VIA GUIDO DORSO SNC	73100	LECCE	LE	2	140	910	13	27.779,57	11.905,53	39.685,10	B82B26001300007	26540875	PR_LEUTG_Ingresso_0156462_20261008
UJ9T133		Impresa	LA NAVE S.R.L.	03962220756	lanave@pec.it	VIA LEUCA 19	73048	NARDO'	LE	2	140	1680	24	51.285,36	21.979,44	73.264,80	B82B26001300007	26541338	PR_LEUTG_Ingresso_0156499_20261008
UJ9T133		Impresa	SEM SOCIETA' COOPERATIVA	04761920752	sem.cooperativa@legalmail.it	VIA PICCINNI 42	73059	UGENTO	LE	1	70	770	11	23.505,79	10.073,91	33.579,70	B82B26001300007	26541406	PR_LEUTG_Ingresso_0156501_20261008
UJ9T133		Impresa	CARTOTECNICA TI.CI. SRL	04593130752	cartotecnicaticisrl@pec.it	VIA GALLO 12	73040	ARADEO	LE	3	210	2450	35	74.791,15	32.053,35	106.844,50	B82B26001300007	26541472	PR_LEUTG_Ingresso_0156503_20261008
UJ9T133		Impresa	OMNI TECNOLOGIE E SERVIZI SRL	04145070753	omnites@pec.it	VIA RUA CATALANA 61	73010	SOLETO	LE	2	140	910	13	27.779,57	11.905,53	39.685,10	B82B26001300007	26541570	PR_LEUTG_Ingresso_0156513_20261008
UJ9T133		Impresa	SALENTO SMART CITY	04949510756	salentosmartcity@pec.it	VIA RUA CATALANA 61	73010	SOLETO	LE	2	140	1190	17	36.327,13	15.568,77	51.895,90	B82B26001300007	26541664	PR_LEUTG_Ingresso_0156515_20261008

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 17 novembre 2026, n. 61

CUP: B31J25003240001 CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - PUGLIA FSE+ ; PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo specifico H [ESO4.8] - Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" – Azione 2. Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei detenuti (AMA DE) Progetto "Nova" (Nuove Opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento) – Approvazione Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR-FSE + 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTI INOLTRE:

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia) per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Presa d'atto del Report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."
- la D.G.R. 543 del 29/04/2026, recante modifiche all'allegato B) e aggiornamento dell'allegato A alla D.G.R. n. 1974/2020 recante approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 che assegna tutti i compiti e le funzioni già di competenza della Struttura Speciale – Autorità di Gestione del POR (al cui interno era incardinata la Sezione Programmazione Unitaria, sottoscrittrice dell'Accordo di Cooperazione originario) in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati

Sulla base della relazione espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;
- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

1. Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
2. Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

CONSIDERATO CHE:

- In data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 ("AMA DE") che per l'Azione 4 ("AMA ES"), poi integrate con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2 - AMA DE);

- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025, il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo sia il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025), per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00; sia lo schema di Convenzione da sottoscrivere per il regolamento e la disciplina dei rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia e Regione Puglia;

- con D.G.R. n. 1486 del 07/10/2025 si è preso atto della scheda di progettazione "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" (azione 2-AMA DE), comprensiva di quadro economico-finanziario, e sono stati approvati sia lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sia lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI), provvedendo inoltre alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2025.

- con nota prot. n.2493 del 05/11/2025 la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha inoltrato, adeguatamente sottoscritta, la Convenzione di sovvenzione tra la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (prot. 873.ID del 22/10/2025), unitamente al decreto di approvazione della stessa, disciplinante i rapporti tra l'Organismo Intermedio e la Regione Puglia per l'attuazione della del progetto NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" (azione 2- AMA DE);

- in data con D.D. n. 184 del 05/12/2025 si è provveduto all'accertamento in entrata delle somme stanziate con D.G.R n. 1486 del 07/10/2025 per un importo complessivo pari ad € 3.160.654,75 e all'impegno di spesa complessivo di pari importo a favore di ARTI per la copertura finanziaria dei costi e per la realizzazione degli obiettivi così come definiti nell'Accordo di Cooperazione tra le parti.

- in data 05/12/2025 la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la comunicazione di avvio delle attività, attraverso la Piattaforma Multifondo, in ossequio alle istruzioni inviate dall'Organismo Intermedio (nota prot. 2709 U. del 28/11/2025);

- in data 22/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) tra Regione Puglia e Arti, successivamente repertoriato in data 8/1/2026 al nr. 027076 di repertorio;

- con nota prot. n. 1143 del 15/06/2026 (acquisita agli atti della sezione Programmazione Unitaria al n. 347958 del 16/06/2026) ARTI ha inoltrato formale richiesta di anticipazione di € 474.098,21 pari al 15% del contributo complessivo di € 3.160.654,75, unitamente alla ricevuta n.23, così come previsto dall'art.7 dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Arti.

- con D.D. n. 136 del 16/06/2026 la Regione Puglia (Sezione Programmazione Unitaria) ha provveduto ad erogare l'importo complessivo di € 474.098,21 a titolo di anticipazione del 15% relativa all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI di cui alla DGR n. 1487/2025 e ss.mm.ii.;

- l'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte Dipartimento Programmazione e Gestione Fondi Comunitari e dalle Sezioni competenti rationae materiae informando anche la Cabina di Regia Regionale per il coordinamento delle politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (istituita con DGR n. 1950 del 21/12/2023);

- in conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia con e-mail del 13/11/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati al n 0678268 del 16/11/2026 si rende necessario procedere a una puntuale definizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, mediante l'esplicitazione delle relative soglie percentuali;

- a tal fine, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, introducendo una specifica disciplina delle modalità e delle soglie percentuali di erogazione del contributo;

con la succitata D.G.R. n. 1486 del 07/10/2025 è stato conferito mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Accordo di Cooperazione che si fossero rese necessarie nel corso dell'attuazione delle attività progettuali. Tra tali modifiche rientra anche la ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, in quanto modifica che non comporta alcuna variazione dell'importo massimo del contributo concedibile in favore di ARTI, pari a € 3.160.654,75;

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'ARTI, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato con D.G.R. n. 1486/2025, per l'attuazione del Progetto "Nova", al fine di disciplinare puntualmente le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore dell'ARTI, e consentire l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (Allegato A), stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato con D.G.R. n. 1486/2025, per l'attuazione del Progetto "Nova" al fine di disciplinare puntualmente le modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI;
2. di procedere alla relativa sottoscrizione nonchè a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
4. di notificare il presente provvedimento, a cura Dipartimento Programmazione e Gestione Fondi Vincolati, Unitaria all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Addendum Regione Puglia-Arti_AMA DE_def.pdf - 69af9f75219e1839ddb421441e6e500a979b11d997129c207b9767b17923c06f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00079
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile dei processi di sviluppo territoriale
  Antonio Scotti

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

ALLEGATO A

SCHEMA DI ADDENDUM

ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione

per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva"

(azione 2- AMA DE)

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

CUP: B31J25003240001

CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - PUGLIA FSE+

VISTI:

- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022,

a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione, e la Direzione generale per il

Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia) per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
  - Detenuti (azione 2 **AMA DE**): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;

- Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (azione 4 **AMA ES**): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

- In data 14/03/2025 la Regione Puglia ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2- AMA DE), poi integrata con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto;

- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00;

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 1486/2025 si è preso atto del Progetto "NOVA" ed è stato approvato sia lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il

Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia (Organismo Intermedio) e la Regione Puglia, che lo schema di Accordo di Cooperazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) tra Regione Puglia e ARTI;

- In data 05/12/2025 la Regione Puglia ha trasmesso, tramite la Piattaforma Multifondo, alla Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, la comunicazione di inizio attività del Progetto "NOVA";
- in data 22/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36), successivamente repertoriato in data 08/01/2026 al nr. 027076 di repertorio;
- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 3.160.654,75 a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" approvata dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (nota n. 1800.U del 31/07/2025) che ha trasmesso il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad € 4.492.373,00.
- con nota prot. n. 1143 del 15/06/2026 (acquisita agli atti della sezione Programmazione Unitaria al n. 347958 del 16/06/2026) ARTI ha inoltrato formale richiesta di anticipazione di € 474.098,21 pari al 15% del contributo complessivo di € 3.160.654,75, unitamente alla ricevuta n. 23, così come previsto dall'art.7 dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Arti;
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 assegna tutti i compiti e le funzioni già di competenza della Struttura Speciale – Autorità di Gestione del POR (al cui interno era incardinata la Sezione Programmazione Unitaria, sottoscrittrice dell'Accordo di Cooperazione originario) in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;

5

- Attraverso la realizzazione delle attività proposte Regione Puglia e Arti intendono perseguire comuni interessi pubblici, rientranti nella finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente, così come specificato nella D.G.R n. 1486/2025 e nel connesso Accordo di Cooperazione sottoscritto il 22/12/2025 (nr di repertorio 027076 del 08/01/2026)
- In conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia con e-mail del 13/11/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati al n 0678268 del 16/11/2026 si rende necessario procedere a una puntuale definizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, mediante l'esplicitazione delle relative soglie percentuali;
- A tal fine, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, introducendo una specifica disciplina delle modalità e delle soglie percentuali di erogazione del contributo;
- con la succitata D.G.R. n. 1486/2025 è stato conferito mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Accordo di Cooperazione che si fossero rese necessarie nel corso dell'attuazione delle attività progettuali. Tra tali modifiche rientra anche la ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, in quanto modifica che non comporta alcuna variazione dell'importo massimo del contributo concedibile in favore di ARTI, pari a € 3.160.654,75;
- Con D.D. n…..del…….è stato approvato lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti (nr di repertorio 027076 del 08/01/2026)

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da dott. Pasquale Orlando, in qualità di Direttore del Dipartimento Programmazione e

6

gestione Fondi Vincolati, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile, 52

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

L'art. 7, "Risorse finanziarie", dell'Accordo di Cooperazione (nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026) si intende variato come segue:

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro economico per Attività" – Allegato n. 1 trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 3.160.654,75 (euro tremilionicentosessantamila-seicentocinquantaquattro/75) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà nelle seguenti modalità, ed in particolare:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15 % del finanziamento complessivo assegnato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;

7

b) erogazione di ulteriori tranches di finanziamento sino al limite massimo del 75% del contributo assegnato ad ARTI che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del medesimo contributo. Tali erogazioni sono subordinate all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, dei corrispondenti trasferimenti di risorse effettuati dal Ministero della Giustizia (Organismo Intermedio) a favore della Regione Puglia

c) saldo finale, da riceversi a seguito della verifica amministrativo-contabile, a conclusione delle attività, subordinatamente all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, del corrispondente trasferimento di risorse effettuato dal Ministero della Giustizia a favore della Regione Puglia.

ARTI trasmette alla Regione, in occasione di ciascuna Domanda di rimborso, una relazione delle attività svolte nel periodo, idonea a documentare la progressiva copertura dell'anticipazione ricevuta con attività effettivamente realizzate, ai fini del caricamento nella sezione documentale dell'Accordo sulla piattaforma Multifondo. Le quote di anticipazione non coperte da spese ammissibili alla conclusione delle attività sono restituite ovvero compensate in sede di saldo

Art. 3

Restano ferme e invariate tutte le disposizioni dell'Accordo di Cooperazione originario (nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026) non espressamente modificate dal presente Addendum, ivi compreso il quadro economico per attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

Direttore Dipartimento Programmazione

e Gestione Fondi Vincolati

Dott. Pasquale Orlando _____

ARTI

La Presidente

Prof.ssa Luisa Torsi _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 13 novembre 2026, n. 100

A.O.U. Policlinico Foggia, sito in Via L. Pinto n. 1.

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento al primo piano del DEU di n. 4 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) e autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 6 posti letto al primo piano del DEU e per ampliamento da n. 6 a n. 16 posti letto dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07), ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. C), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "*Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025*";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.*";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*".
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026 con cui si è provveduto a modificare ed aggiornare, rispettivamente, l'Allegato B) e l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 14 luglio 2026, recante "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim di Direttore di Dipartimento";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 997 del 17 luglio 2026, recante "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*"), commi 2, 3, 5 e 6 quanto segue:
  " *2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
  (…)
  5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.
  6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro

i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.";

- all'art. 17 ("*Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio*"), comma 2 che "*Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale*.".

Con Pec del 12/03/2026 è stata trasmessa la nota prot. n. 6399 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 139374 del 16/03/2026, con cui il Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico Foggia ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio per:

" (…)

- *Trasferimento ed ampliamento degenza Cardiochirurgia:*
- *Trasferimento degenza Terapia Intensiva di Cardiochirurgia*

secondo il seguente il layout distributivo:

STRUTTURA DI DEGENZA	*UBICAZIONE ATTUALE*	*NUMERO POSTI LETTO UBICAZIONE ATTUALE*	*UBICAZIONE PREVISTA*	*NUMERO POSTI LETTO UBICAZIONE PREVISTA*
Cardiochirurgia (Codice disciplina 07)	*Piano Primo Plesso Chirurgico Corpo I*	*6*	*DEU Piano Primo Lato sinistro Settore sud*	*10*
			DEU Piano Primo Lato destro Settore nord	*6*
Terapia Intensiva di Cardiochirurgia (Codice disciplina 49)	*Piano Primo Plesso Chirurgico Corpo I*	*5*	*DEU Piano Primo Lato sinistro Settore nord*	*4*

Per un totale di 16 posti letto di Cardiochirurgia (Codice 07) e 4 posti letto di Terapia Intensiva di Cardiochirurgia (Codice 49).",

dichiarando "*sotto la propria responsabilità che la struttura di che trattasi è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dalle norme e dai regolamenti regionali*" e che "*la struttura in oggetto è conforme alla vigente normativa in materia igienico–sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro.*".

Nella medesima istanza il Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico Foggia ha rappresentato, altresì, quanto segue:

"*Il Direttore Medico di Presidio è il dott. Stefano Porziotta, nato (…) laureato in Medicina e Chirurgia (…), specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (…), iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Bari n. 18836.*
A seguito del provvedimento di autorizzazione all'esercizio da parte di codesta sezione, ove adottato, si procederà alla presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale corredata della griglia di autovalutazione sulla sussistenza dei requisiti ulteriori nel merito della Struttura oggetto della presente istanza ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Regionale n. 16/2019, relativamente alla fase "Plan".
La presente istanza di Autorizzazione all'Esercizio viene trasmessa nelle more:

- *Del rilascio della rinnovata autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Foggia;*
- *Della disponibilità della documentazione attinente al numero ed alla composizione del personale che sarà impiegato nelle strutture di degenza di che trattasi.*

(…)", allegando, tra l'altro, gli elaborati grafici e il titolo attestante l'agibilità dell'edificio denominato DEU.

Per quanto sopra, con nota prot. n. 153200 del 20/03/2026, ad oggetto "***A.O.U. Policlinico Foggia, sito in Via L. Pinto n. 1. "Domanda di autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed ampliamento della degenza di Cardiochirurgia; Domanda di autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Terapia Intensiva di Cardiochirurgia". RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI.***", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG e al Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico di Foggia, la scrivente Sezione:

"*(…)*
vista *la D.D. n. 510 del 31/10/2024 con la quale la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato, tra l'altro, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con n. 6 posti letto e per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da n. 15 a n. 20 posti letto, allocate presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del Policlinico Foggia;*

considerato che *il R.R. n. 8 del 31/10/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", alla Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015" ha previsto per l'A.O.U. Policlinico Foggia, tra l'altro, la disciplina di Cardiochirurgia (cod. 07) con n. 20 posti letto e di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 44 posti letto;*",

ha invitato:
"

- ***il Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico Foggia*** *a trasmettere alla scrivente e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG copia della seguente documentazione:*
    - *autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento di sede e ampliamento delle degenze di che trattasi;*
    - *relazione tecnico-descrittiva delle UU.OO. di che trattasi;*
    - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con allegato documento d'identità, in ordine al numero e alle qualifiche del personale da impegnare nelle strutture oggetto dell'istanza;*
- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG a verificare mediante sopralluogo****, ai sensi dell'artt. 8,*

comma 5 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso l'A.O.U. Policlinico Foggia - via L. Pinto, n. 1, ***il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*** *– colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.02 "AREA DI DEGENZA", C.01.02.01 "AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ", prgf "CHIRURGIE SPECIALISTICHE",* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai fini****:*

- ***dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07) da n. 6 a n. 16 posti letto e trasferimento*** *dal primo piano del Plesso Chirurgico Corpo I al primo piano del DEU lato sinistro settore nord (n. 6 posti letto) e al primo piano del DEU lato sinistro settore sud (n. 10 posti letto);*
- ***della conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 20 posti letto a seguito del trasferimento di n. 4 posti letto*** *dal primo piano del Plesso Chirurgico Corpo I al primo piano del DEU lato sinistro settore nord.*

La relazione dovrà confermare il possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi e indicare i nominativi e i relativi titoli accademici dei Responsabili delle UU.OO. di che trattasi.

Si precisa che il Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico Foggia dovrà trasmettere l'istanza di accreditamento istituzionale delle UU.OO. di che trattasi, allegando alla medesima, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., con riferimento alla sola fase "Plan" e le relative griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate per ogni unità operativa. (…).".

Con Pec del 07/07/2026, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 413421 del 09/07/2026, il SUAP del Comune di Foggia ha trasmesso la pratica 02218910715 - 15062026-1340 – SUAP 9338 – 02218910715 Policlinico Riuniti di Foggia "*Domanda di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento degenza cardiochirurgia e autorizzazione per trasferimento Terapia Intensiva Cardiochirurgica, Piano Primo del Plesso DEU, Cardiochirurgia (Cod. 07) totale P.L. n°16 e Terapia Intensiva di Cardiochirurgia (Cod.49) P.L. 4*" e relativi allegati.

Con Pec del 22/07/2026, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 444037 del 23/07/2026, il SUAP del Comune di Foggia, visti fra gli altri "*(…) i titoli edilizi richiamati nell'istanza e acquisiti agli atti del procedimento, e in particolare:*

- *Permesso di costruire n. 407 del 2 dicembre 2008, relativo ai lavori di costruzione del "Nuovo Plesso Ospedaliero presso gli OO.RR. di Foggia in viale Pinto";*
- *Permesso di costruire in variante n. 166 del 26 novembre 2012, relativo alla variante al predetto titolo edilizio;*
- *documentazione concernente l'agibilità del Dipartimento di Emergenza-Urgenza (DEU), come acquisita agli atti del procedimento;*
- *autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 90108 del 24 agosto 2022, relativa ai reparti di degenza e al blocco operatorio del plesso ospedaliero denominato D.E.U.*",

ha trasmesso l'"***AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER TRASFERIMENTO E AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA DI DEGENZA DI CARDIOCHIRURGIA E PER IL TRASFERIMENTO DELLA TERAPIA INTENSIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA***".

Con Pec del 15/10/2026 è stata trasmessa alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, la nota prot. n. 23648 di pari data, acquisita con prot. n. 615839 del 16/10/2026, con

cui il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia ha rappresentato quanto segue:

"*(…) viste le Vs note prot. 125937 del 9/3/2026 e prot. 153200 del 20/3/2026, ad integrazione della documentazione già trasmessa, invia:*

- *Relazioni tecnico descrittive relative al primo piano (degenza di Cardiochirurgia e Terapia Intensiva cardiochirurgia) e al sesto piano (sale operatorie di Cardiochirurgia, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Sala angiografica per attività di Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Sala angiografica per attività di Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Sala angiografica per attività di Radiologia interventistica e Neuroradiologia interventistica, sala operatoria ibrida multispecialistica) del plesso denominato DEU;*
- *Autorizzazione comunale alla realizzazione aggiornata;*
- *Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.*

Lo scrivente inoltre, consapevole della responsabilità consapevole della responsabilità, derivante da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che il numero e le qualifiche del personale da impegnare nelle strutture di che trattasi, corrispondono alla tabella di seguito riportata.

Numero e tipologia di personale Reparto Operatorio VI piano DEU e Reparti di degenza Cardiochirurgica e Terapia Intensiva cardiochirurgica

Figura Professionale	***Numero Unità***	***Struttura***
COLL. PROF. SAN. - INFERMIERE - D	*14*	***Bl. Op. Cardiochirurgia-Ch. Vascolare***
OPER. SOCIOSANITARIO - BS	*5*	
COLL. PROF. SAN. - INFERMIERE - D	*7*	***Bl.Op. Ch. Toracica***
OPER. SOCIOSANITARIO - BS	*2*	
COLL. PROF. SAN. - INFERMIERE - D	*8*	***Bl.Op. Neurochirurgia***
OPER. SOCIOSANITARIO - BS	*2*	
DIRIGENTE MEDICO	*4*	***Emodinamica***
DIRIGENTE MEDICO	*4*	***Radiologia e Neuradiologia Interventistica***
COLL. PROF. SAN. - INFERMIERE - D	*4*	
COLL. PROF. SAN. - TECN. SAN. RAD. MED. - D	*8*	
AUS. SPEC. SERV. SANITARI - A	*1*	
DIRIGENTE MEDICO	*5*	***Cardioanestesia***
DIRIGENTE MEDICO	*10*	***Cardiochirurgia***
DIRIGENTE MEDICO	*7*	***Chirurgia Vascolare***
DIRIGENTE MEDICO	*9*	***Chirurgia Toracica***
DIRIGENTE MEDICO	*11*	***Neurochirurgia***
COLL. PROF. SAN. - INFERMIERE - D	*28*	***Reparto Cardiochirurgia e Terapia Intensiva Cardiochirurgica***
COLL. PROF. SAN. - TECN. FISIOP. CARD. E PERF. - D	*5*	
OPER. SOCIOSANITARIO - BS	*13*	

Con riferimento allo schema sopra riportato, si precisa quanto segue:

- *Il personale della dirigenza medica della Struttura di Cardiochirurgia espleta la propria attività assistenziale sia presso il blocco operatorio che presso il reparto di degenza di Cardiochirurgia*
- *Il personale della dirigenza medica delle Strutture di Cardioanestesia (disciplina Anestesia e Rianimazione) espleta la propria attività assistenziale sia presso il blocco operatorio che presso il reparto di degenza di Terapia Intensiva cardiochirurgia;*
- *Il personale della dirigenza medica delle Strutture di Chirurgia Vascolare, Neurochirurgia e Chirurgia Toracica espleta la propria attività assistenziale sia presso il blocco operatorio che presso le rispettive strutture di degenza che non sono oggetto dei processi autorizzativi in oggetto*
- *Durante le procedure di Cardiologia interventistica, il personale medico della Struttura di Emodinamica è supportato da personale infermieristico incardinato nell'organico della Struttura di Cardiologia;*
- *Gli otto Tecnici di Radiologia formalmente afferenti a Radiologia e Neuroradiologia Interventistica son impiegati anche per le procedure di Emodinamica.*".

Con nota prot. n. 138107 del 05/11/2026, trasmessa con Pec di pari data e acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 657358 del 05/11/2026, ad oggetto **"***A.O.U. Policlinico di Foggia – Via Luigi Pinto n. 1. Istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e ampliamento dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) e trasferimento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) presso il primo piano del DEU. Parere ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.***.**", il Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL FG ha inoltrato il parere relativo all'istanza di cui all'oggetto con il quale il Direttore, il *Dirigente Medico*, il *Coordinatore* e il *Tecnico della Prevenzione* del SISP hanno rappresentato quanto segue:
"

- *Vista la nota prot. N. AOO_RP - 0153200/2026 del 20.03.2026, del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale della Regione Puglia, con la quale si dà mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 della Legge regionale 02/05/2017 n. 9 e smi. ad effettuare idoneo sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, generali e specifici propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed ampliamento dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) e trasferimento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) presso il primo piano del D.E.U., dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.*

PREMESSO CHE:

- *l'A.O.U. Policlinico di Foggia ha presentato istanza finalizzata all'ampliamento dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia (cod. 07), con incremento della dotazione da n. 6 a n. 16 posti letto;*
- *il progetto prevede il trasferimento della suddetta Unità Operativa presso il primo piano del DEU, con collocazione di n. 6 posti letto nel settore nord lato destro e n. 10 posti letto nel settore sud lato sinistro;*
- è *altresì previsto il trasferimento di n. 4 posti letto dell'Unità Operativa di Terapia Intensiva (cod. 49), attualmente ubicati presso il primo piano del Plesso Chirurgico Corpo I, al primo piano del DEU, settore nord lato sinistro;*
- *la Regione Puglia, con la citata nota di cui sopra, ha richiesto la verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente.*

VISTO:

- *la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.,*
- *il Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i.,*
- *il Regolamento Regionale n. 8/2024;*

DISAMINATA *la documentazione acquista e valutate le risultanze del sopralluogo effettuato dai sottoscritti, presso i locali interessati dal trasferimento, si è accertato che gli stessi risultano essere conformi ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, generali e specifici previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005 e s.m.i. –*

colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di Ricovero Ospedaliero", C.01.02 "Area Di Degenza", C.01.02.01 "Area di Degenza per Particolari Settori di Attività, paragrafo "Chirurgie Specialistiche".

Per quanto di competenza

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio così come previsto dagli artt. 5 e 8 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., al Direttore Generale, Legale Rappresentante in carica protempore Dott. Yanko TEDESCHI (…) domiciliato per la Carica presso la Sede Legale dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia, ai fini del procedimento di autorizzazione all'esercizio di quanto specificato:

1. ***All'ampliamento e al trasferimento dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia (Cod. 07),*** *con incremento della dotazione da n. 6 a n. 16 posti letto, da allocare presso il primo piano del DEU, rispettivamente n. 6 posti letto nel settore nord lato destro e n. 10 posti letto nel settore sud lato sinistro;*
2. ***Al trasferimento di n. 4 posti letto dell'Unità Operativa di Terapia Intensiva di Cardiochirurgia (cod. 49)*** *presso il primo piano del DEU, lato sinistro, settore nord;*

Pertanto la dotazione totale dei posti letto della disciplina di Terapia Intensiva (Cod. 49) risulta essere:

a. ***N. 15 posti letto di Terapia Intensiva Generale allocati presso il secondo piano su entrami i lati settori nord e sud del D.E.U.;***
b. ***N. 4 posti letto di Terapia Intensiva di Cardiochirurgia allocati presso il primo piano lato sinistro settore nord del D.E.U.;***

Direttore Generale Legale Rappresentante in carica protempore*: Dott. Yanko TEDESCHI (…) domiciliato per la Carica presso la Sede Legale dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia.*
Direttore Sanitario Aziendale: *Dott. Savino SOLDANO (…) laureato in Medicina e Chirurgia (…) specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (…) iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BAT al n.11996.*
Direttore Sanitario di Presidio art. 12 L.R. n. 9/2017: *Dott. Stefano PORZIOTTA (…) laureato in Medicina e Chirurgia (…) specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (…) iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BARI al n. 17023.".*

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato altresì che:

- con D.D. n. 444 del 21/12/2022 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede, fra l'altro, dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) con 15 p.l. presso il secondo piano del plesso denominato "*D.E.U*." del presidio ospedaliero;

- con D.D. n. 510 del 31/10/2024 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato, tra l'altro, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con n. 6 posti letto presso il Plesso Chirurgico denominato "*ex Pediatrico*", Corpo I del Policlinico di Foggia e l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da n. 15 a n. 20 posti letto, prevedendo oltre i 15 posti letto, autorizzati con DD 444 del 21.12.2022 e allocati presso il primo piano del DEU, altri 5 posti letto presso il Plesso Chirurgico denominato "*ex Pediatrico*" del Policlinico di Foggia;

- con l'istanza prot. 6399, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. 139374 del 16/03/2026, il Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico Foggia ha richiesto:

    - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07) dal primo piano del Plesso Chirurgico Corpo I al primo piano del DEU e per ampliamento da n. 6 a n. 16 posti letto;

- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 4 dei 5 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) dal primo piano del Plesso Chirurgico Corpo I denominato *"ex Pediatrico"* al primo piano del DEU*,* prevedendo pertanto la riduzione dei posti letto totali dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) da 20 a 19, come confermato nel sopra riportato parere del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;

si propone:

- **di rilasciare** alla A.O.U. Policlinico Foggia in persona del Direttore Generale Dott. Yanko Tedeschi, il cui Direttore Sanitario Aziendale è il Dott. Savino Soldano, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, e il cui Direttore Sanitario di Presidio è il Dott. Stefano Porziotta, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento al primo piano del DEU di **n. 4 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) a servizio dell'U.O. di Cardiochirurgia;**
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di **n. 6 posti letto dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07)** al primo piano del DEU **e per ampliamento da n. 6 a n. 16 posti letto;**
- **di revocare** l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 dei n. 20 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49), la cui configurazione complessiva risulta pertanto di n. 19 posti letto;

con la precisazione che la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce e che il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia":

- dovrà trasmettere l'istanza di accreditamento istituzionale delle UU.OO. di riferimento, allegando alla medesima, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., con riferimento alla sola fase "Plan" e le relative griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate per ogni unità operativa;
- dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario del Presidio è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Regione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG *"(…) la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro ❑ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01
e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare** alla A.O.U. Policlinico Foggia in persona del Direttore Generale Dott. Yanko Tedeschi, il cui Direttore Sanitario Aziendale è il Dott. Savino Soldano, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, e il cui Direttore Sanitario di Presidio è il Dott. Stefano Porziotta, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento al primo piano del DEU di **n. 4 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) a servizio dell'U.O. di Cardiochirurgia;**
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di **n. 6 posti letto dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07)** al primo piano del DEU **e per ampliamento da n. 6 a n. 16 posti letto;**
- **di revocare** l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 dei n. 20 posti letto dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49), la cui configurazione complessiva risulta pertanto di n. 19 posti letto;

con la precisazione che la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce e che il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia":

- dovrà trasmettere l'istanza di accreditamento istituzionale delle UU.OO. di riferimento, allegando alla medesima, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., con riferimento alla sola fase "Plan" e le relative griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate per ogni unità operativa;
- dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario del Presidio è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Regione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG *"(…) la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di*

prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico di Foggia";
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  - al Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S..

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da 16 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line; 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00114
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Francesco Capozzi

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Francesco Capozzi

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 novembre 2026, n. 591

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAdG n. 52 del 06/08/2025 pubblicato nel BURP n. 65 del 13/08/2025. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammesse al finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, alla dott.ssa agr. Lucrezia De Lucia l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l'incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile dell'Intervento alla dott.ssa agr. Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRG02 " Costituzione Organizzazioni di Produttori del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 14/07/2026 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato la Dott.ssa Antonella Bisceglia quale Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" e dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027 della Puglia ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027).

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1047 di Presa d'atto della decisione C(2026) 4735 del 10/07/2026 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;

VISTA la Deliberazione n. 1427 del 07/10/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato gli indirizzi per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027.

VISTA la scheda dell'intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la nota Prot. 0302646/2025 del 05/06/2025 dell'AdG con la quale si è conclusa la consultazione del Comitato di Sorveglianza del CSR 2023/2027 della Puglia attraverso procedura scritta avviata in data 29 aprile 2025 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Interno, relativa all'approvazione, tra gli altri, dei criteri di selezione dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 06/08/2025, pubblicata nel BURP n. 65 del 13/08/2025, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno (Dds) a valere all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023-2027 della Puglia.

CONSIDERATO che il par. "8. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO" riporta una disponibilità di € 5.000.000,00.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 80 del 27/11/2025, pubblicata nel BURP n. 99 del giorno 11/12/2025, con la quale sono state approvate integrazioni, modifiche e termini presentazione DdS a valere sull'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023-2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 2 del 27/01/2026, pubblicata nel BURP n. 10 del giorno 05/02/2026, con la quale sono state approvate integrazioni, modifiche e termini presentazione DdS a valere sull'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023-2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 24/03/2026, pubblicata nel BURP n. 25 del giorno 30/03/2026, con la quale è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023-2027 della Puglia.

CONSIDERATO che, secondo le modalità stabilite dal par. "10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" dell'Avviso in oggetto, successivamente precisate con la DAdG n. 80/2025, sono state presentate entro il termine del 31/03/2026 n. 10 (dieci) Domande di Sostegno (di seguito DdS), unitamente alla documentazione indicata al par. "13. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO", attraverso il portale SIAN e il portale ElixForms.

CONSIDERATO che al suddetto par. 13 è stabilito che: *"Per i richiedenti di nuova costituzione che hanno presentato istanza di riconoscimento all'Ufficio regionale competente, l'ammissione a finanziamento, nell'ambito nel presente Avviso, sarà necessariamente subordinata all'ufficiale riconoscimento con provvedimento dirigenziale regionale".*

TENUTO CONTO che, in ossequio a quanto stabilito dall'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 nella determinazione n. 80/2025 *"il sostegno alla costituzione delle OP di nuova costituzione potrà essere riconosciuto per un numero massimo di n. 3 annualità e che, pertanto, potranno essere presentate massimo n. 3 domande di pagamento annuali (n. 2 DdP di acconto e n. 1 DdP del saldo)".*

CONSIDERATO che:

1. l'istruttoria tecnico amministrativa su tutte le istanze pervenute è stata espletata nel rispetto di quanto stabilito al par. "12. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA" dell'Avviso pubblico e si è conclusa con esisto positivo per n. 9 (nove) di esse e con esito negativo per n. 1 (una) domanda;

2. con nota Prot. n. 0426664/2026 del 15/07/2026, l'Ufficio Territoriale di Taranto ha comunicato alla AGRICOLTÀ SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA l'archiviazione dell'istanza di riconoscimento;

3. con nota Prot. n. 602160/2026 del 12/10/2026 trasmessa dalla Sezione Competitività delle filiere

agroalimentari, il Dirigente della Sezione ha comunicato, tra l'altro, alla Responsabile dell'Intervento SRG02 il mancato riconoscimento della AGRICOLTÀ SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA come O.P.;

4. con nota Prot. n. 0627147/2026 del 22/10/2026, trasmessa a mezzo PEC regolarmente consegnata, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990 è stata comunicata la non ammissibilità a finanziamento al soggetto richiedente AGRICOLTÀ SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA dando evidenza delle relative motivazioni;

5. con PEC del 02/11/2026 il richiedente AGRICOLTÀ SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ha trasmesso il proprio riscontro, acquisito agli atti con prot 0647965/2026 del 02/11/2026, che non ha consentito di poter rivalutare lo stato dell'istanza;

6. con nota Prot. n. 664597/2026 del 09/11/2026, trasmessa a mezzo PEC regolarmente consegnata, ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 è stata comunicata la conclusione del procedimento e confermata la non ammissibilità a finanziamento al soggetto richiedente AGRICOLTÀ SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

1. prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa espletata nel rispetto di quanto stabilito al succitato par. 12 dell'Avviso;
2. approvare l'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che è composto da n.1 pagina e riporta la graduatoria delle domande ammissibili con evidenza per ciascuna OP del punteggio attribuito (prima della lista LATTE MUNTO IN PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA e ultima della lista OP "PERANZANA ALTA DAUNIA" SOCIETA' COOP);
3. ammettere al sostegno dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" n. 9 (nove) OP riportate nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
4. dare atto che l'Allegato "B" si compone di n. 1 pagina e riporta, per ciascun soggetto beneficiario, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione;
    - dds;
    - visura aiuti;
    - visura deggendorf;
    - codice unico di progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa richiesta;
    - spesa ammessa;
    - contributo concesso;
5. concedere il sostegno ai soggetti riportati nell'Allegato "B" per un importo di contributo pubblico complessivo pari a € 2.550.000,00;
6. approvare l'Allegato "C", parte integrante del presente provvedimento, recante l'elenco delle domande non ammesse al sostegno, con relativa motivazione;
7. stabilire che le modalità di trasmissione delle domande di pagamento annuali saranno definite sul successivo provvedimento dirigenziale;
8. stabilire che è obbligatorio per ciascun beneficiario rispettare i seguenti impegni e obblighi:

IMPEGNI

a. comunicare entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione tramite PEC, all'indirizzo srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it, l'avvio degli interventi inseriti nel Piano Aziendale e approvati con il presente provvedimento di concessione;
b. presentare tante DdP per quante sono le annualità concesse con il Piano Aziendale ammesso ai benefici, in ossequio a quanto stabilito dal par. "14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dell'Avviso;
c. compilare, stampare, rilasciare e trasmettere le DdP annuali nel portale SIAN, rispettando le seguenti scadenze: 1° DdP dell'acconto entro il 14/09/2027; 2° DdP dell'acconto entro il 14/09/2028 e 3° DdP del saldo entro il 14/09/2029;
d. nella I DdP dell'acconto il beneficiario dovrà fornire evidenza delle attività svolte a partire dalla data di presentazione della DdS;
e. allegare obbligatoriamente a ciascuna DdP annuale la documentazione elencata nella tabella 9 del par. "14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dell'Avviso pubblico;
f. rispettare le modalità di presentazione delle domande di pagamento annuali secondo le modalità che saranno dettagliate con successivo provvedimento dirigenziale;
g. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti, pena l'applicazione di riduzioni e sanzioni che saranno approvate con apposito provvedimento dirigenziale;
h. garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e dell'operazione;
i. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
j. restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme e di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'intervento;
k. comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

OBBLIGHI

a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.;
b. sulla regolarità contributiva;
c. sul codice dell'antimafia;

9. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs n. 196/2003, come modificato dal d. lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07.08.2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa espletata nel rispetto di quanto stabilito al succitato par. 12 dell'Avviso;
2. approvare l'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che è composto da n.1 pagina e riporta la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno con evidenza per ciascuna OP del punteggio attribuito (prima della lista LATTE MUNTO IN PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA e ultima della lista OP "PERANZANA ALTA DAUNIA" SOCIETA' COOP);
3. ammettere al sostegno dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" n. 9 (nove) OP riportate nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
4. dare atto che l'Allegato "B" si compone di n. 1 pagina e riporta, per ciascun soggetto beneficiario, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione;
    - DdS;
    - visura aiuti;
    - visura deggendorf;
    - codice unico di progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa richiesta;
    - spesa ammessa;
    - contributo concesso;
5. concedere il sostegno ai soggetti riportati nell'Allegato "B" per un importo di contributo pubblico complessivo pari a € 2.550.000,00;
6. approvare l'Allegato "C",composto da n.1 pagina e parte integrante del presente provvedimento, recante l'elenco delle domande non ammissibili con relativa motivazione;
7. stabilire che le modalità di trasmissione delle domande di pagamento annuali saranno definite sul successivo provvedimento dirigenziale;
8. stabilire che è obbligatorio per ciascun beneficiario rispettare i seguenti impegni e obblighi:

IMPEGNI

a. comunicare entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione tramite PEC, all'indirizzo srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it, l'avvio degli interventi inseriti nel Piano Aziendale e approvati con il presente provvedimento di concessione;

b. presentare tante DdP per quante sono le annualità concesse con il Piano Aziendale ammesso ai benefici, in ossequio a quanto stabilito dal par. "14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dell'Avviso;

c. compilare, stampare, rilasciare e trasmettere le DdP annuali nel portale SIAN, rispettando le seguenti scadenze: 1° DdP dell'acconto entro il 14/09/2027; 2° DdP dell'acconto entro il 14/09/2028 e 3° DdP del saldo entro il 14/09/2029;

d. nella I DdP dell'acconto il beneficiario dovrà fornire evidenza delle attività svolte a partire dalla data di presentazione della DdS;

e. allegare obbligatoriamente a ciascuna DdP annuale la documentazione elencata nella tabella 9 del par. "14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dell'Avviso pubblico;

f. rispettare le modalità di presentazione delle domande di pagamento annuali secondo le modalità che saranno dettagliate con successivo provvedimento dirigenziale;

g. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti, pena l'applicazione di riduzioni e sanzioni che saranno approvate con apposito provvedimento dirigenziale;

h. garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e dell'operazione;

i. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

j. restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme e di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'intervento;

k. comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

OBBLIGHI

a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.;

b. sulla regolarità contributiva;

c. sul codice dell'antimafia;

9. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025 e ss.mm.ii.

10. di dare atto che il presente provvedimento:

- è direttamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., è composto da pagine numerate progressivamente, dagli allegati "A", "B" e "C", ognuno composto da n. 1 pagina;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della

Puglia e nel BURP;

- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - a2d14b135473192aba9005e1bb005e2a9d6a89f15c8b276c6c92462f79ac8482
ALLEGATO B.pdf - 7d717625925991c9054845737d0a075a4e4d47782fb34f91692c6d1fc7b15cf0
ALLEGATO C.pdf - 16d0407ea1167a62db4b6c5fe75ca11330a8b0fb3dabd9184bb3d4fcd005b01a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00614
Sottoscrittori Proposta:

• Resp. SRG02 "Organizz. produttori" - SRG03 "Regimi qualità" - SRG10 "Prodotti di qualità" CSR 23/27
Lucrezia De Lucia

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Allegato "A"

CSR PUGLIA 2023/2027
Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAG n. 52/2025

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

| N. | RAGIONE SOCIALE | DdS | PRINCIPIO 1 - Caratteristiche dei richiedenti | | |

Allegato "B"

CSR PUGLIA 2023/2027
Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAG n. 52/2025

ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE	DdS	REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI		CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
			VISURA AIUTI	VISURA DEGGENDORF				
1	LATTE MUNTO IN PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64830011470	VERCOR: 39676409 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676413 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B37D25000570009	300.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
2	SOCIETA' COOPERATIVA CEREALICOLTORI COLDIRETTI DELLA MURGIA	64830014862	VERCOR: 39676381 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676373 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B67D26000250009	433.811,40 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
3	COOPERATIVA AGRICOLA LATTE PUGLIESE SOC. COOP	64830000200	VERCOR: 39676364 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676369 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B37D26000260009	200.000,00 €	200.000,00 €	**200.000,00 €**
4	TERRE FELICI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	64830013732	VERCOR: 39676386 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676383 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B27D26000240009	500.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
5	TERRANOSTRA OP SOC.COOP.AGR.	64830012718	VERCOR: 39676408 del 12/11/2026 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento (12/11/2016 al 02/12/2026)	VERCOR: 39676417 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B57D26000200009	400.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
6	O.P. AVICULTURA PUGLIESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64830000481	VERCOR: 39676384 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676379del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B77D26000290009	500.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
7	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AGRICOLI AMATA FRUTTA SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	64830011603	VERCOR: 39676387 del 12/11/2026 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (12/11/2016 al 02/12/2026), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per l'intervento SRG02	VERCOR: 39676412 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B87D26000300009	400.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
8	PRODUTTORI DELL'ALTA MURGIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	64830014441	VERCOR: 39676376 del 12/11/2026 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento (12/11/2016 al 02/12/2026)	VERCOR: 39676375 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B87D26000310009	500.000,00 €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
9	OP "PERANZANA ALTA DAUNIA" SOCIETA' COOP	64830014854	VERCOR: 39676371 del 12/11/2026 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento (12/11/2016 al 02/12/2026)	VERCOR: 39676372 del 12/11/2026 Non presente nell'elenco	B37D26000290009	280.000,00 €	250.000,00 €	**250.000,00 €**
					TOTALE	3.513.811,40 €	2.550.000,00 €	**2.550.000,00 €**

Allegato "C"

CSR PUGLIA 2023/2027
Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAG n. 52/2025

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	RAGIONE SOCIALE	DdS	MOTIVAZIONE
1	AGRICOLTÀ SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	64830013518	Soggetto non in possesso dei requisiti di ammissibilità, come comunicato con nota Prot_n_0664597/2026_2026.11.09

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 9 novembre 2026, n. 1748

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private". Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 8 del 28/09/2026, n. 9 del 19/10/2026, e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 993 del 14/07/2026, art. 21, comma 1, dell'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. "Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma". Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026, D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30/04/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogata con D.D. n. 06 del 29/05/2026;
- l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 887 del 30 giugno 2026, Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della Decisone di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub – Azione 8.3.2 arch. Brigitta Ieva, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge, quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata", promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024");
- con D.G.R. n. 704 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative, nonché le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
- con A.D. n. 859 del 12/06/2025, pubblicata sul BURP n. 49 del 19/06/2025, la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Comunità in rete" per la selezione proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente responsabile del procedimento l'arch. Brigitta Ieva;
- con A.D. 1081 del 31/07/2025 pubblicata sul BURP n. 63 del 07/08/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, inserendo nell'elenco delle spese ammissibili il punto "*7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso";*
- con A.D. n. 1177 del 05/09/2025, della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Comunità in rete", in applicazione di quanto previsto al paragrafo 7.1 del medesimo Avviso pubblico;
- con A.D. n. 1178 del 06/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, aggiornando l'elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell'Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*";

nonché l'Allegato 4 "Attestazioni", coerentemente con l'aggiornamento del par. 4.2 dell'Avviso;

- con A.D. n. 1110 del 23/06/2026 è stata modificata la Commissione di Valutazione, nominando quale componente la dott.ssa Annantonia Gadaleta, in sostituzione temporanea della dott.ssa Carmela Carone.

RILEVATO che:

- l'Avviso pubblico "Comunità in Rete", prevede al paragrafo 7.1 che la "… *selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili* …";
- l'iter procedimentale è strutturato, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, secondo le fasi della "Verifica di ammissibilità formale" (paragrafo 7.2.1); "Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale" (paragrafo 7.2.2); e la eventuale successiva "Valutazione sostanziale" (paragrafo 7.2.3) delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili; fatta salva l'eventuale sospensione dei termini previsti dalla norma, operante in caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti di cui al paragrafo 7.3 dell'Avviso;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione, nominata con A.D. 1177 del 05/09/2025, cui compete ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico: la "Verifica di ammissibilità formale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.1); la "Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.2); e la eventuale successiva "Valutazione sostanziale" (griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3) delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili.

CONSIDERATO che:

- con A.D. n. 1547 del 24/11/2025 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 1 del 01/10/2025 e 2 del 06/10/2025, della Commissione di Valutazione, nonché gli esiti istruttori relativi alla prima istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con A.D. n. 737 del 30/04/2026 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 3 del 26/11/2025 e 4 del 09/03/2026, della Commissione di Valutazione, nonché gli esiti istruttori relativa a due proposte progettuali di cui una risultata ammissibile, come rinvenibile dal verbale n. 4 del 09/03/2026;
- con A.D. n. 1445 del 07/09/2026 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 5 del 05/05/2026, 6 del 14/07/2026 e 7 del 29/07/2026, della Commissione di Valutazione, nonché gli esiti istruttori relativa a tre proposte progettuali di cui una risultata ammissibile, come rinvenibile dal verbale n. 7 del 29/07/2026
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, RUP della procedura in oggetto, arch. Brigitta Ieva ha provveduto a comunicare, con le note prot. n. 0534388 del 11/09/2026, e prot. n. 0552066 del 21/09/2026 la formalizzazione sul portale PugliaSociale delle seguenti istanze:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
MUU7257R	**Casa Scalza**	**Laetitia Società Cooperativa Sociale**	**31/07/2026 21:09**	**r_puglia/AOO_RP/PROT/31072026/463703**
7MJMPB5X	**Casa Mia**	**Buonavita Società Cooperativa Sociale**	**11/09/2026 19:20**	**r_puglia/AOO_RP/PROT/11092026/535634**

BRV07KYL	**Interventi di Manutenzione Straordinaria per l'adeguamento funzionale e Il potenziamento ricettivo della "Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani- Ets"**	**FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS**	**15/09/2026 17:31**	**r_puglia/AOO_RP/PROT/15092026/542173**
CFXM66KU	**Centro socioeducativo diurno Vescovo Didonna**	**VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**	**16/09/2026 21:28**	**r_puglia/AOO_RP/PROT/16092026/544929**

- la Commissione di Valutazione, riunitasi in data 28/09/2026 (verbale n. 8), prima di procedere alla valutazione della nuove istanze sopra elencate, ha preso atto che il proponente esaminato nella precedente seduta del 29/07/2026 (come rinveniente dal verbale n. 7, approvato con A.D. n. 1445 dello 07/09/2026), **KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE cod. Istanza Q63YU5X5 "Radici"**, non ha riscontrato la richiesta di integrazioni sulla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, inviata con nota prot. r_puglia/AOO_RP/PROT/30072026/460964. Pertanto, in base alla documentazione allegata all'istanza, la proposta progettuale, non risultando conforme alle regole europee e nazionali in tema di Aiuti di Stato/Fondi SIE, come richiesto dal citato paragrafo 7.2.2, non supera la verifica di ammissibilità sostanziale ed è quindi dichiarata non ammissibile;
- la Commissione, procede quindi alla valutazione delle nuove istanze pervenute secondo l'ordine di acquisizione, come comunicato dal Responsabile di Sub Azione 8.3.2 con le citate comunicazioni prot. n. 0534388 del 11/09/2026, e prot. n. 0552066 del 21/09/2026. Nel corso della seduta, prima dell'avvio dei lavori, secondo le modalità previste al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, i componenti della Commissione hanno dichiarato, con riferimento alle proposte progettuali elencate nella nota prot. n. 0534388 del 11/09/2026, che trattandosi di istanze ripresentate "… *dai medesimi richiedenti precedentemente non ammessi, si ritiene non necessario acquisire nuovamente le dichiarazioni sull'assenza di conflitti di interesse anche potenziali e di incompatibilità da parte dei componenti della Commissione di valutazione* …";
- nel corso della seduta, la Commissione ha deciso all'unanimità che l'istanza Cod. Id. MUU7257R - Laetitia Società Cooperativa Sociale, sopra indicata, supera favorevolmente la verifica di ammissibilità formale di cui al par. 7.2.1 dell'Avviso pubblico e anche la verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2. Pertanto la Commissione sospende la valutazione di merito susseguente e ha invitato il responsabile del procedimento a informare il soggetto proponente, che per procedere "… *ad effettuare una congrua valutazione sostanziale è necessario richiedere chiarimenti al soggetto proponente come di seguito elencati:*

  - *con riferimento al sub criterio A.1.1:*

    - *relativamente all'impianto fotovoltaico si chiede di fornire un idoneo elaborato grafico da cui si evinca il posizionamento dell'impianto, nonché di specificare espressamente se le voci e le quantità presenti nel computo metrico siano necessarie e sufficienti a rendere l'impianto perfettamente funzionale, a regola d'arte e pronto per l'interconnessione alla rete di distribuzione secondo la normativa vigente (CEI 0-21);*

- *con riferimento al sistema di raccolta e accumulo delle acque meteoriche (cisterna e relativi componenti) si chiede di chiarire la specifica destinazione d'uso e la finalità funzionale del recupero e riutilizzo di tali acque all'interno dell'intervento in oggetto (considerata l'assenza di aree verdi/esterne pertinenziali) e di confermare se il computo metrico presentato comprenda tutte le componenti necessarie a rendere il sistema completo, autonomo e pienamente funzionante nell'ambito del solo progetto in esame.*

Si precisa che, laddove gli impianti non risultino autonomi e dotati di tutte le componenti necessarie per la funzionalità all'interno dello specifico progetto, le relative voci non verranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio e si procederà allo stralcio delle stesse dal computo metrico.

- *con riferimento al sub criterio A.1.2 si chiede di chiarire le modalità con cui verrà garantita la presenza in struttura di tutti gli arredi e le attrezzature direttamente connesse all'art. 74 del R.R. 4/2007 (es. letti, armadiature, dotazioni da cucina e sala da pranzo) così come rappresentati negli elaborati grafici di progetto, considerando che non figurano negli specifici preventivi di spesa già trasmessi;*
- *con riferimento al sub criterio A.2.2 si chiede di illustrare il ragionamento analitico che ha portato alla determinazione dell'entrata giornaliera (tariffa) compresa tra €104 e € 87 nascente dalla commistione dell'accoglienza in modalità mista di 5-6 unità (adulti e minori) e che porta ad una entrata stimata di € 522,22 giornaliere;*
- *con riferimento al sub criterio C.1.1, ovvero relativamente al fatturato medio degli ultimi tre anni, si chiede di fornire per l'annualità 2023-2024-2025 i bilanci presentati e depositati al registro RUNTS, e le dichiarazioni IVA (se dovute) illustrando nel dettaglio le modalità di calcolo dei singoli importi dichiarati per annualità. Si chiede inoltre di fornire, al fine della determinazione della dimensione aziendale e alla partecipazione a reti d'impresa, una dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, a firma del legale rappresentante, contenente anche la valutazione occupazionale ULA con un prospetto di dettaglio del calcolo utilizzato, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa sociale e dal professionista incaricato ratione materiae, completo del libro soci anch'esso vidimato;*
- *con riferimento al sub criterio E.1.1 si chiede di specificare per ciascuna delle unità inserite nella tabella relativa al paragrafo 7.4, Contratto collettivo applicato, Qualifica, livello di inquadramento, se trattasi di unità assunte a tempo pieno o part time e in caso di part time il monte ore settimanale assegnato, costo annuale stimato per ogni singola figura in coerenza con quanto previsto in sede di piano economico gestionale alle voci riferite al personale …*";

- sospesa la valutazione della prima istanza, la Commissione procede con la verifica di ammissibilità formale della seconda istanza pervenuta nell'ordine di acquisizione, ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso, Cod. Id. 7MJMPB5X - Buonavita Società Cooperativa Sociale, per la quale decide all'unanimità che supera favorevolmente la verifica di ammissibilità formale di cui al citato par. 7.2.1 e la verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso pubblico. Pertanto la Commissione sospende la valutazione di merito susseguente e ha invitato il responsabile del procedimento a informare il soggetto proponente, che per procedere "*… ad effettuare una congrua valutazione sostanziale la Commissione ritiene necessario richiedere i seguenti chiarimenti al soggetto proponente:*

- *con riferimento al sub criterio A.1.1:*

  - *relativamente all'impianto fotovoltaico si chiede di fornire un idoneo elaborato grafico da cui si evinca il posizionamento dell'impianto, nonché di specificare espressamente se le voci e le quantità presenti nel computo metrico siano necessarie e sufficienti a rendere l'impianto perfettamente funzionale, a regola d'arte e pronto per l'interconnessione alla rete di distribuzione secondo la normativa vigente (CEI 0-21). Si chiede altresì di chiarire l'incongruenza rilevata nel computo metrico, nel quale risultano inserite sia la voce relativa all'inverter monofase tradizionale sia quella per l'inverter ibrido con sistema di accumulo*

integrato. Si chiede di specificare quale delle due configurazioni sia da ritenersi effettivamente prevista a progetto e, qualora si confermi l'inverter ibrido, fornire una specifica relazione tecnica che giustifichi le scelte dimensionali del sistema di accumulo (capacità in kWh e potenza) in rapporto alla potenza del campo fotovoltaico;

- *con riferimento al sistema di raccolta e accumulo delle acque meteoriche (cisterna e relativi componenti) si chiede di chiarire la specifica destinazione d'uso e la finalità funzionale del recupero e riutilizzo di tali acque all'interno dell'intervento in oggetto (considerata l'assenza di aree verdi/esterne pertinenziali) e di confermare se il computo metrico presentato comprenda tutte le componenti necessarie a rendere il sistema completo, autonomo e pienamente funzionante nell'ambito del solo progetto in esame;*

Si precisa che, laddove gli impianti non risultino autonomi e dotati di tutte le componenti necessarie per la funzionalità all'interno dello specifico progetto, le relative voci non verranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio e si procederà allo stralcio delle stesse dal computo metrico.

- *con riferimento al sub criterio A.1.2 si chiede di chiarire le modalità con cui verrà garantita la presenza in struttura di tutti gli arredi e le attrezzature direttamente connesse all'art. 48 del R.R. 4/2007 (es. letti, armadiature, dotazioni da cucina e sala da pranzo) così come rappresentati negli elaborati grafici di progetto, considerando che non figurano negli specifici preventivi di spesa già trasmessi;*
- *con riferimento al sub criterio A.2.2 si chiede di illustrare il ragionamento analitico che ha portato alla determinazione dell'entrata giornaliera (tariffa) pari a €104,00 e che porta ad una entrata stimata di € 522,22 giornaliere;*
- *con riferimento al sub criterio C.1.1, ovvero relativamente al fatturato medio degli ultimi tre anni, si chiede di fornire per l'annualità 2023-2024-2025 i bilanci presentati e depositati al registro RUNTS, e le dichiarazioni IVA (se dovute) illustrando nel dettaglio le modalità di calcolo dei singoli importi dichiarati per annualità. Si chiede inoltre di fornire, al fine della determinazione della dimensione aziendale e alla partecipazione a reti d'impresa, una dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, a firma del legale rappresentante, contenente anche la valutazione occupazionale ULA con un prospetto di dettaglio del calcolo utilizzato, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa sociale e dal professionista incaricato ratione materiae, completo del libro soci anch'esso vidimato …*";

- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, con le note prot. n. 597871del 09/10/2026 e prot. n. 597881del 09/10/2026, mediante il portale telematico PugliaSociale, ai sensi del paragrafo 7.2.3 dell'Avviso Pubblico, ha informato i proponenti che la Commissione di valutazione, ritenendo necessario supportare l'istruttoria con la richiesta di chiarimenti, ha deciso di sospendere la valutazione e di richiedere, le integrazioni documentali e chiarimenti sopra elencati, assegnando un termine per ottemperare pari a 10 giorni ovvero entro il 19/10/2026;
- successivamente, la Commissione di valutazione si è nuovamente riunita, in data 19/10/2026, per proseguire la valutazione delle nuove istanze pervenute secondo l'ordine di acquisizione, come comunicato dal Responsabile di Sub Azione 8.3.2 con le citate comunicazioni, ed in particolare con la nota prot. n. 0552066 del 21/09/2026. Rispetto alle istanze elencate nella stessa, sono state acquisite le "*Dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di componenti della Commissione di Valutazione*" da parte dei membri della Commissione di valutazione ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso pubblico;
- la Commissione di valutazione, quindi, procede con la verifica di ammissibilità formale della prima istanza pervenuta secondo l'ordine di acquisizione, ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso, Cod. Id. BRV07KYL - FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS, rilevando quanto segue:

- la domanda di finanziamento, di cui al par. 6.3 dell'Avviso, risulta compilata in ogni sua parte secondo il modello "Allegato 1" e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- rispetto all'elenco di cui al par. 6.3, relativo alla documentazione da presentare "a *pena di inammissibilità"* a corredo dell'Allegato 1, la Commissione rileva che la stessa è carente dei seguenti allegati:
    - Stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate, di cui alla lett. i.3.a
    - Planimetrie catastali, di cui alla lett. i.3.b
    - schemi grafici e sezioni-tipo, in particolare pianta arredata dello stato di fatto e dello stato di progetto rappresentativo anche della disposizione degli arredi e completo delle informazioni sul dimensionamento dei singoli ambienti espresso sia in metri lineari che in metri quadrati, con indicazione dell'ampliamento di n.2 posti utente, di cui alla lett. i.3.c
    - Dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto, di cui alla lett. q.
- pertanto, "… *Rilevato che la documentazione innanzi elencata, ai sensi del paragrafo 6.3, doveva essere presentata «a pena di inammissibilità», unitamente alla domanda di finanziamento di cui all'Allegato 1, l'istanza Cod. Id. BRV07KYL non supera la verifica di ammissibilità formale di cui al paragrafo 7.2.1 dell'Avviso* …";
- secondo quanto previsto 7.4 dell'Avviso, la Commissione ha comunicato gli esiti al Responsabile del Procedimento "… *che con nota provvede a informare il soggetto proponente, esplicitando in caso di non ammissibilità/non finanziabilità le motivazioni connesse alle valutazioni e allegando la griglia di valutazione del progetto. Entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo all'invio della suddetta nota, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento* …". La Responsabile del procedimento ha provveduto ad informare il Proponente con la nota prot. n. 622505 del 20/10/2026;
- la seduta prosegue con la verifica di ammissibilità formale della seconda istanza pervenuta nell'ordine di acquisizione, Cod. Id. CFXM66KU - VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, per la quale la Commissione di valutazione decide all'unanimità che supera favorevolmente la verifica di ammissibilità formale di cui al citato par. 7.2.1 e la verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso pubblico. Pertanto, la Commissione sottopone la proposta progettuale alla successiva fase di valutazione sostanziale di cui al par. 7.2.3 secondo i criteri ivi elencati. Esaminata la documentazione progettuale depositata sul portale PugliaSociale dal proponente, la Commissione attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a 68 punti. Stando alla valutazione conseguita, così come previsto dall'art. 7.2.3 dell'Avviso pubblico "Comunità in Rete", il progetto è considerato ammissibile.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Avviso al paragrafo 7.4 prevede che "… *completato l'iter procedimentale si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati* …".

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione dirigenziale si provvede a:

- prendere atto dei verbali n. 8 del 28/09/2026 e n. 9 del 19/10/2026, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- dare atto della conclusione dell'iter procedimentale afferente alle seguenti proposte progettuali:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Tipologia di contributo	Istanza/Riesame/Integrazioni - Prot. n.
Q63YU5X5	Radici	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	16/07/2026 10:12:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/16072026/428696
BRV07KYL	Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale e il potenziamento ricettivo della "Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani-Ets"	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS	15/09/2026 17:31:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/15092026/542173
CFXM66KU	Centro socioeducativo diurno Vescovo Didonna	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	16/09/2026 21:28:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/16092026/544929

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alle suddette proposte progettuali, così come rinvenienti dal verbale n. 8 del 28/09/2026 e n. 9 del 19/10/2026:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica	Punteggio
Q63YU5X5	Radici	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	16/07/2026 10:12:00	NON SUPERA LA VERIFICA di AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE	
BRV07KYL	Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale e il potenziamento ricettivo della "Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani-Ets"	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS	15/09/2026 17:31:00	NON SUPERA LA VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE	
CFXM66KU	Centro socioeducativo diurno Vescovo Didonna	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	16/09/2026 21:28:00	AMMESSA	68

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto dei verbali n. 8 del 28/09/2026 e n. 9 del 19/10/2026, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Di dare atto della conclusione dell'iter procedimentale afferente alle seguenti proposte progettuali:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Tipologia di contributo	Istanza/Riesame/Integrazioni - Prot. n.
Q63YU5X5	Radici	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	16/07/2026 10:12:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/16072026/428696
BRV07KYL	Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale e il potenziamento ricettivo della "Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani-Ets"	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS	15/09/2026 17:31:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/15092026/542173
CFXM66KU	Centro socioeducativo diurno Vescovo Didonna	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	16/09/2026 21:28:00	Contributo "De minimis" - Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/16092026/544929

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alle suddette proposte progettuali, così come rinvenienti dal verbale n n. 8 del 28/09/2026 e n. 9 del 19/10/2026:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica	Punteggio
Q63YU5X5	Radici	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	16/07/2026 10:12:00	NON SUPERA LA VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE	
BRV07KYL	Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale e il potenziamento ricettivo della "Fondazione Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani-Ets"	FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI-CIANI-ETS	15/09/2026 17:31:00	NON SUPERA LA VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE	
CFXM66KU	Centro socioeducativo diurno Vescovo Didonna	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	16/09/2026 21:28:00	AMMESSA	68

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata:

- alla Koinè Società Cooperativa Sociale;
- alla Fondazione Opere Pie Riunite "Bilanzuoli - Corsi Falconi-Ciani"-ETS;
- alla Vita Activa - Società Cooperativa Sociale - ONLUS.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale

www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, alla voce “Provvedimenti dei Dirigenti”;

- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01770
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

• Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 novembre 2026, n. 1776

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 28 del 27/10/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026, che adotta "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.";
- la DGR del 14 luglio 2026, n. 993 "Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.";

- la DGR del 17 luglio 2026, n. 997 “Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l’A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 6 del 29/05/2026;
- l’AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all’arch. Filomena Delle Foglie.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, successivamente modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752, con Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 1848 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2026) n. 3011 del 07/05/2026;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 887 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della Decisone di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- in particolare l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha attivato l'azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027:

  - assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00;
  - approvando le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;

- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- il suddetto Avviso Pubblico è stato successivamente rettificato con n. 162 del 14/02/2024 e con AD n. 811 del 13/06/2024;
- con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali

relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;

- con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
- con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del 30/01/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili;
- con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
- con AD n. 1396 del 29/10/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 12 del 22/09/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 1625 del 04/12/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 21/10/2025 e n. 14 del 02/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 7 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile;
- con AD n. 1726 del 17/12/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 15 del 15/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 134 del 30/01/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 16 del 22/01/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 287 del 27/02/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 17 del 17/02/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 605 del 13/04/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, risultate non ammissibili.
- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024, nn. 476, 1027, 1087, 1501, 1757 e 1758/2025, n. 669/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 29.117.158,98, a valere sull'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse

necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

DATO ATTO CHE:

- le risorse pari a € 30.000.000,00, stanziate a valere sull'Azione 8.3 del PR 2121-2027 con la citata DGR n. 1715 del 29/11/2023, sono esaurite;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 803 del 11/06/2025:

  - ha incrementato la dotazione dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" a valere sulle risorse dell'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), approvato con AD n. 2072 del 21/12/2023, con le ulteriori risorse individuate nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), al fine di poter procedere nella valutazione delle istanze pervenute, così come presenti sulla piattaforma PugliaSociale;
  - ha confermato, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), le linee di indirizzo per la selezione di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti o, in via residuale, di realizzazione di nuovi edifici, da destinare a servizi socio-assistenziali, già approvate con D.G.R. n. 1715 del 29 novembre 2023, per l'attuazione dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
  - ha confermato altresì, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), gli stessi termini e condizioni stabiliti nell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS. eca";
  - ha assicurato la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 10.000.000,00, a valere su diversi esercizi finanziari, per la realizzazione dei suddetti interventi.

- con AD n. 713 del 27/04/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 20 del 09/04/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 1 risultata non ammissibili;
- con AD n. 985 del 05/06/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 21 del 25/05/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1282 del 23/07/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 22 dell'11/06/2026 e n. 23 del 16/07/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 1531 del 28/09/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile e una risultata non ammissibile.
- con AD n. 1673 del 22/10/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, risultate ammissibili.
- con Atti Dirigenziali nn. 959/2026, 1113/2026, 1726/2026 e 1727/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 7.547.686,84, a valere sulla Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento;
- le risorse pari a € 10.000.000,00, stanziate a valere sulla Linea di Intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione della Puglia 2021-2027, con riferimento alle risorse assegnate a valere sul FdR/Regione (ex Legge n. 183/1987), con la citata DGR n. 803 del 11/06/2025, sono quasi esaurite;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1309 del 06/10/2026 ha incrementato la dotazione finanziaria dell'*Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca"* per un importo paria€ 8.230.419,50 a valere sull'Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ha riprogrammato le risorse residue, non ancora impegnate, pari ad € 882.841,02 e le risorse rivenienti dalla revoca di finanziamento di un progetto, pari

ad € 2.652.050,00, approvando la relativa variazione al Bilancio di Previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che *"la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili"*;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la *"verifica di ammissibilità sostanziale"* nonché la eventuale successiva *"valutazione sostanziale"* delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva *"verifica di ammissibilità formale"* condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;
- il paragrafo 7.2.2 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:*

  - *conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;*
  - *coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;*
  - *rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);*
  - *coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);*
  - *coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3)"*;

- il paragrafo 7.2.3 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri"* definiti nella griglia di valutazione;
- lo stesso paragrafo 7.2.3 dell'Avviso pubblico stabilisce inoltre che *"saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)"*;
- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che *"completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali"*.

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione di valutazione nell'ambito della seduta del 29/09/2026. (verbale n. 26, acquisito agli atti della Sezione al prot. RP 591852 del 07/10/2026) ha stabilito di sospendere la valutazione sostanziale, relativa alla Pratica n. VRTVWZ5S – Comune di Palagianello – Potenziamento della infrastruttura sociale - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007), ritenendo necessario supportare l'istruttoria con la richiesta di chiarimenti;
- con nota prot. RP n. 594007 del 08/10/2026 la Responsabile del Procedimento ha richiesto al proponente i suddetti chiarimenti, che lo stesso ha provveduto a caricare sul portale PugliaSociale, entro i termini previsti;

- con nota prot. RP 621637 del 20/10/2026 la Responsabile del Procedimento ha comunicato alla Commissione che il comune di Palagianello ha provveduto al deposito sul portale PugliaSociale dei chiarimenti richiesti;
- la Commissione di Valutazione, nell'ambito della seduta del 27/10/2026 (verbale n. 28), ha preso atto della nota prot. n. 615451/2026, con cui la Responsabile del Procedimento ha comunicato le istanze pervenute in ordine cronologico, aggiornate al 23/12/2024 (data in cui sono stati sospesi i termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line, con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024) e gli esiti relativi alla verifica di ammissibilità formale di cui al paragrafo 7.2.1 dell'Avviso delle seguenti proposte progettuali:

N	Codice Pratica	Denominazione Ente	Denominazione Progetto	Data Invio	Esito verifica formale
55	B2NSU2D7	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	Lavori di restauro e risanamento conservativo degli spazi pertinenziali esterni del Centro sociale polivalente per anziani ubicato in Corso Piave n 94 Ruvo di Puglia	02-08-2024 ore 13:08:26	**NON AMMESSA**
56	A254THMV	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	Lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo del Centro sociale polivalente per diversamente abili ubicato in Via Pertini Ruvo di Puglia	02-08-2024 ore 13:45:35	**NON AMMESSA**
57	F4X8M6UR	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	A CASA DI PLAUTO Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A.	06-08-2024 ore 17:21:46	**AMMESSA**
58	L4USTTCP	COMUNE DI MIGGIANO	RSA San Vincenzo	12-09-2024 ore 10:47:02	**AMMESSA**
59	FUC70R8N	COMUNE DI TRICASE	Lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile sito In via Erriquez, a Depressa di Tricase, da destinarsi a struttura casa alloggio per anziani, art. 64. Casa alloggio "Alma".	23-10-2024 ore 11:59:25	**AMMESSA**

- la Commissione di Valutazione, nell'ambito della stessa seduta del 27/10/2026 (verbale n. 28), ha inoltre completato l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
53	VRTVWZ5S	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Palagianello	Potenziamento della infrastrut-	12-06-2024

				tura sociale - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007)	ore 09:41:13
57	F4X8M6UR	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di San Nicandro garganico	"A Casa di Plauto. Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A." (ex art. 67 RR 4/2007)	06-08-2024 ore 17:21:46
58	L4USTTCP	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Miggiano	"RSA San Vincenzo"	12-09-2024 ore 10:47:02

- il verbale dei lavori della Commissione di valutazione n. 28 del 27/10/2026, con i relativi allegati, risulta acquisito agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, al prot. RP 672576 del 12/11/2026.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede a:

- dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito del verbale n. 28 del 27/10/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	**Codice pratica**	**Tipologia domanda**	**Denominazione Ente**	**Denominazione progetto**
53	VRTVWZ5S	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Palagianello	Potenziamento della infrastruttura sociale - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007)
57	F4X8M6UR	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Nicandro garganico	"A Casa di Plauto. Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A." (ex art. 67 RR 4/2007)
58	L4USTTCP	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Miggiano	"RSA San Vincenzo"

- approvare il verbale n. 28 del 27/10/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, gli esiti istruttori relativi alle seguenti proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse al suddetto verbale:

Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
VRTVWZ5S	Comune di Palagianello	Potenziamento della infrastruttura socia-le - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007)	62	NON AMMESSO
F4X8M6UR	Comune di San Nicandro garganico	"A Casa di Plauto. Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A." (ex art. 67 RR 4/2007)	74	AMMESSO

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Miggiano - Pratica n. L4USTTCP – "RSA San Vincenzo", dichiarata non ammissibile in quanto non supera la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi del paragrafo 7.2.2, per le motivazioni di seguito illustrate, così come definite nel verbale n. 28 del 27/10/2026:

"All'atto della verifica di ammissibilità sostanziale, di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, la Commissione rileva quanto segue, in merito al rispetto dei requisiti minimi, strutturali, organizzativi e funzionali, prescritti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., con riferimento in particolare all'art. 67 "Residenza sociale assistenziale per anziani".

Il citato art. 67, prevede:
- in merito alla Ricettività che "… ciascun modulo abitativo può ospitare fino a un massimo di 30 ospiti. La capienza massima della struttura non può superare i 120 ospiti …";
- in merito al Modulo abitativo "… ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie non inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori …".
Il progetto riguarda l'ampliamento di una struttura autorizzata al funzionamento (D.G.C. n. 954 del 13/12/2023), iscritta al registro con A.D. n. 94 del 03/02/2025, per una capacità ricettiva pari a "90 ospiti in tre moduli"; il progetto candidato, all'Allegato 2 – Scheda illustrativa del progetto di intervento, sez. 6.1 Capacità ricettiva (pag. 22), dichiara:
"Capacità ricettiva attuale n. 88 - Capacità ricettiva ampliamento n. 32 - Capacità ricettiva complessiva n. 120"
Alla luce di quanto descritto, considerata la capacità ricettiva pari a "90 ospiti in tre moduli" autorizzata con i citati provvedimenti, l'intervento di ampliamento proposto determinerebbe una ricettività complessiva pari a 122 utenti, in contrasto con quanto previsto dall'art. 67 ai sensi del quale la capienza massima della struttura non può eccedere i 120 ospiti.
Con riferimento alle caratteristiche minime dei moduli abitativi, dall'esame degli elaborati di progetto non risulta individuato il "bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori" a servizio di ciascun modulo, requisito espressamente previsto all'art. 67 del R.R. 4/2007 e s.m.i..

Alla luce di quanto illustrato, considerato che l'Avviso pubblico prevede il finanziamento di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, il progetto "RSA San Vincenzo", presentato dal Comune di Miggiano, è considerato non ammissibile, in quanto non supera la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi del paragrafo 7.2.2 dell'Avviso pubblico."

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito del verbale n. 28 del 27/10/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
53	VRTVWZ5S	Interventi per la realizzazione di nuove strutture	Comune di Palagianello	Potenziamento della infrastruttura sociale - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007)
57	F4X8M6UR	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di San Nicandro garganico	"A Casa di Plauto. Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A." (ex art. 67 RR 4/2007)
58	L4USTTCP	restauro/risanamento/ ristrutturazione	Comune di Miggiano	"RSA San Vincenzo"

Di approvare il verbale n. 28 del 27/10/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, gli esiti istruttori relativi alle seguenti proposte progettuali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse al suddetto verbale:

Codice pratica	**Denominazione Ente**	**Denominazione progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttoria**
VRTVWZ5S	Comune di Palagianello	Potenziamento della infrastruttura sociale - Casa della Salute in Palagianello - Centro integrato LOTTO 3 (ex art. 104 RR 4/2007)	62	NON AMMESSO
F4X8M6UR	Comune di San Nicandro Garganico	"A Casa di Plauto. Residenza Sociale Assistenziale per Anziani, R.S.A.A." (ex art. 67 RR 4/2007)	74	AMMESSO

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Miggiano - Pratica n. L4USTTCP – "RSA San Vincenzo", dichiarata "non ammissibile in quanto non supera la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi del paragrafo 7.2.2", per le motivazioni di seguito illustrate, così come definite nel verbale n. 28 del 27/10/2026:

"All'atto della verifica di ammissibilità sostanziale, di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, la Commissione rileva quanto segue, in merito al rispetto dei requisiti minimi, strutturali, organizzativi e funzionali, prescritti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., con riferimento in particolare all'art. 67 "Residenza sociale assistenziale per anziani".

Il citato art. 67, prevede:

- *in merito alla Ricettività che "… ciascun modulo abitativo può ospitare fino a un massimo di 30 ospiti. La capienza massima della struttura non può superare i 120 ospiti …";*
- *in merito al Modulo abitativo "… ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie non inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori…".*

Il progetto riguarda l'ampliamento di una struttura autorizzata al funzionamento (D.G.C. n. 954 del 13/12/2023), iscritta al registro con A.D. n. 94 del 03/02/2025, per una capacità ricettiva pari a "90 ospiti in tre moduli"; il progetto candidato, all'Allegato 2 – Scheda illustrativa del progetto di intervento, sez. 6.1 Capacità ricettiva (pag. 22), dichiara:

"Capacità ricettiva attuale n. 88 - Capacità ricettiva ampliamento n. 32 - Capacità ricettiva complessiva n. 120"

Alla luce di quanto descritto, considerata la capacità ricettiva pari a "90 ospiti in tre moduli" autorizzata con i citati provvedimenti, l'intervento di ampliamento proposto determinerebbe una ricettività complessiva pari a 122 utenti, in contrasto con quanto previsto dall'art. 67 ai sensi del quale la capienza massima della struttura non può eccedere i 120 ospiti.

Con riferimento alle caratteristiche minime dei moduli abitativi, dall'esame degli elaborati di progetto non risulta individuato il "bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori" a servizio di ciascun modulo, requisito espressamente previsto all'art. 67 del R.R. 4/2007 e s.m.i..

Alla luce di quanto illustrato, considerato che l'Avviso pubblico prevede il finanziamento di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, secondo

gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, il progetto "RSA San Vincenzo", presentato dal Comune di Miggiano, è *considerato non ammissibile, in quanto non supera la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi del paragrafo 7.2.2 dell'Avviso pubblico."*

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, ai Comuni di Palagianello, San Nicandro Garganico e Miggiano.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01769
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
  Filomena Delle Foglie

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2026, n. 534

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 250 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "De Biasi Arcangelo".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025, la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31.12.2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento

Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 6 del 29/05/2026 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 16 del 30/09/2026 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/12/2026;

VISTA la D.D. del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 31/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Filiere zootecniche e ortofrutticole" al dott. Carlo Giannico;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola "De Biasi Arcangelo", con sede legale ed operativa a Castellaneta (TA) alla via Contrada Trio I s.n.c, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. n. 0342020/2026 del 12/06/2026;

VISTO il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato in data 12/11/2026 presso la masseria didattica "De Biasi Arcangelo", con sede sede legale ed operativa a Castellaneta (TA) alla via Contrada Trio I s.n.c., redatto dai funzionari dott. Carlo Giannico e dott. Davide Bernetti, acquisito agli atti al protocollo n. 0675170 del 13/11/2026;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "de Biasi Arcangelo" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito valutazione impatto di Genere: _ diretto _ indiretto x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "De Biasi Arcangelo", con sede legale ed operativa a Castellaneta (TA) alla via Contrada Trio I s.n.c.;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "De Biasi Arcangelo", al n. 250 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "De Biasi Arcangelo" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "De Biasi Arcangelo";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025" e sarà conservato nel sistema informativo regionale CIFRA2".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00546
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
  Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2026, n. 535

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 251 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Ferri Cataldo".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31.12.2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento

Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 6 del 29/05/2026 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 16 del 30/09/2026 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/12/2026;

VISTA la D.D. del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 31/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Filiere zootecniche e ortofrutticole" al dott. Carlo Giannico;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda Azienda agricola "Ferri Cataldo", con sede legale e operativa a Corato (BA) in via St. Esterna Piede Piccolo n. 35, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. n. n. 0374084/2026 del 26/06/2026;

VISTO il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato in data 12/11/2026 presso la masseria didattica "Ferri Cataldo", con sede a Corato (BA) in via St. Esterna Piede Piccolo n. 35, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott. Davide Bernetti, acquisito agli atti al protocollo n. 0675175 del 13/11/2026;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Ferri Cataldo" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito valutazione impatto di Genere: _ diretto _ indiretto x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Ferri Cataldo", con sede legale ed operativa a Corato (BA) in via St. Esterna Piede Piccolo n. 35;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Ferri Cataldo", al n. 251 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Ferri Cataldo" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Ferri Cataldo";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025" e sarà conservato nel sistema informativo regionale CIFRA2".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00547
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
  Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2026, n. 174

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 178 del 01/04/2026 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto del Presidente della Giunte Regionale n. 242/2026 con oggetto Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale N. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'Incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- La deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La Determina dirigenziale n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario, integrata dalla Determina dirigenziale n. 124 del 03/10/2024;

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020 e sue modifiche e integrazioni;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto ministeriale del 16 luglio 2026 prot.n. 348260: aggiornamento del Piano di emergenza per l'organismo nocivo prioritario *Xylella fastidiosa*, alla luce delle recenti modifiche apportate al regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201;
- La DGR n. 1075 del 29/07/2025 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali;
- La Determina n. 190 del 12/12/2024, con la quale l'Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA);
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

  in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento.

- Le determine n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, con le quali l'Osservatorio fitosanitario ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L'articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all'autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un'area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella*

fastidiosa, approvato con Decreto ministeriale del 16 luglio 2026, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta;

- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente *X. f. fastidiosa* ST1 - *X. f. pauca* ST53 - *X. f. multiplex* ST26 e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite diverse aree delimitate tra cui, con determinazioni del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 8/2024, n. 12/2024, n. 45/2024, n. 94/2024 e n. 236/2025, l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio, in applicazione del piano di azione di cui alla DGR n. 1075 del 29/07/2025, ha svolto un'attività di sorveglianza nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1";
- In tale area alla data del 27/10/2026 sono state campionate 1.634 piante di cui n° 27 sono risultate infette a diverse sottospecie di *Xylella fastidiosa.*
  In particolare:
  - n° 23 piante sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1;*
  - n° 4 piante sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26;
- Le analisi per determinare la sottospecie sono state effettuate dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR di Bari.

ACCERTATA

La presenza di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 in 23 piante tra mandorlo e vite sulla base dei rapporti di prova e dei risultati della caratterizzazione della sottospecie e del genotipo, comunicati dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) - CNR.

VALUTATO CHE

Le piante infette sono distribuite sia in focolai siti nella zona cuscinetto dell'area delimitata per X*ylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 che in area indenne, nel comune di Rutigliano (BA);

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., che dispone che l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto:

- la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;
- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

CONSIDERATO CHE

Le zone infette e quella cuscinetto generate dalle piante positive rinvenute in agro di Triggiano, Capurso, Bari e Rutigliano, comportano un aumento dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1", di cui alle determine dirigenziali n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024, n. 94/2024 e n. 236/2025.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1";
- l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per Xylella fastidiosa in Puglia;
- l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".

RITENUTO

- Di dovere aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*", di cui alle determine dirigenziali n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024, n. 94/2024 e n. 236/2025, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
  - zona infetta di 50 m attorno ad ogni pianta positiva per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1;*
  - zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- Stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate;
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>,adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1* ", ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
  - Zona infetta di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1;*
  - Zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.

- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.
- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia.
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".
- Di stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate.
- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare, con esattezza, il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto.
- Di trasmettere copia del presente atto:
    - ai comuni interessati;
    - alla Prefettura di BA;
    - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - all'ANCI Puglia;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1.pdf - 647ff826463e0cddacd8a27f15cb874c621c5ba8fb93ec17d91146cb50a7c1b9
ALLEGATO1BIS.pdf - ff968c0919c1983ede860301a0d44094e4f63f814f2dc27a8252b3cdcc9d81c1
ALLEGATO2.pdf - 833fa74f9e9fe601148ae09962bce84fe735b27e2c7fa9f786401051be01b6e4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

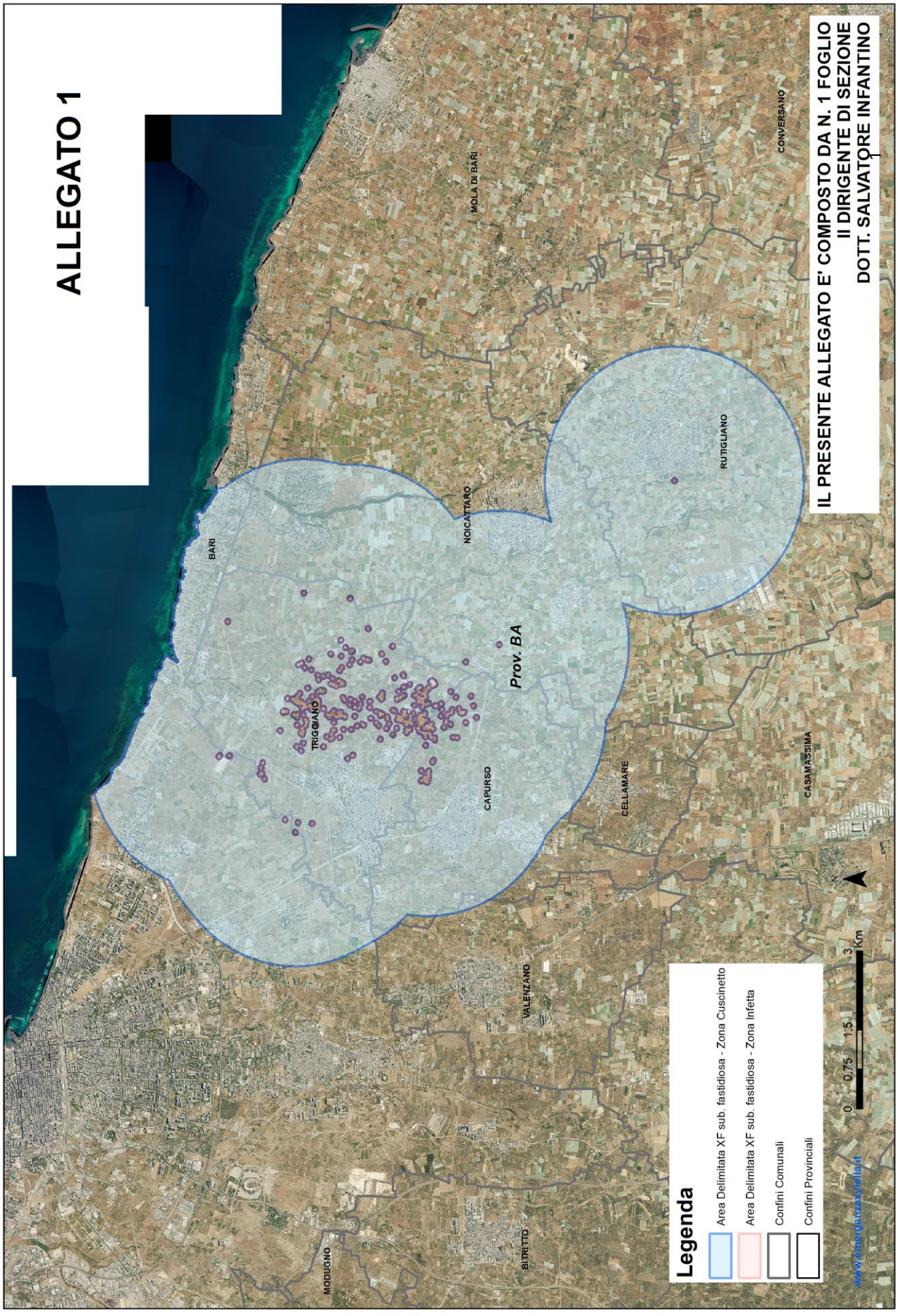
Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00174
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. “Gestione dell’emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa”
  Claudio Zaza

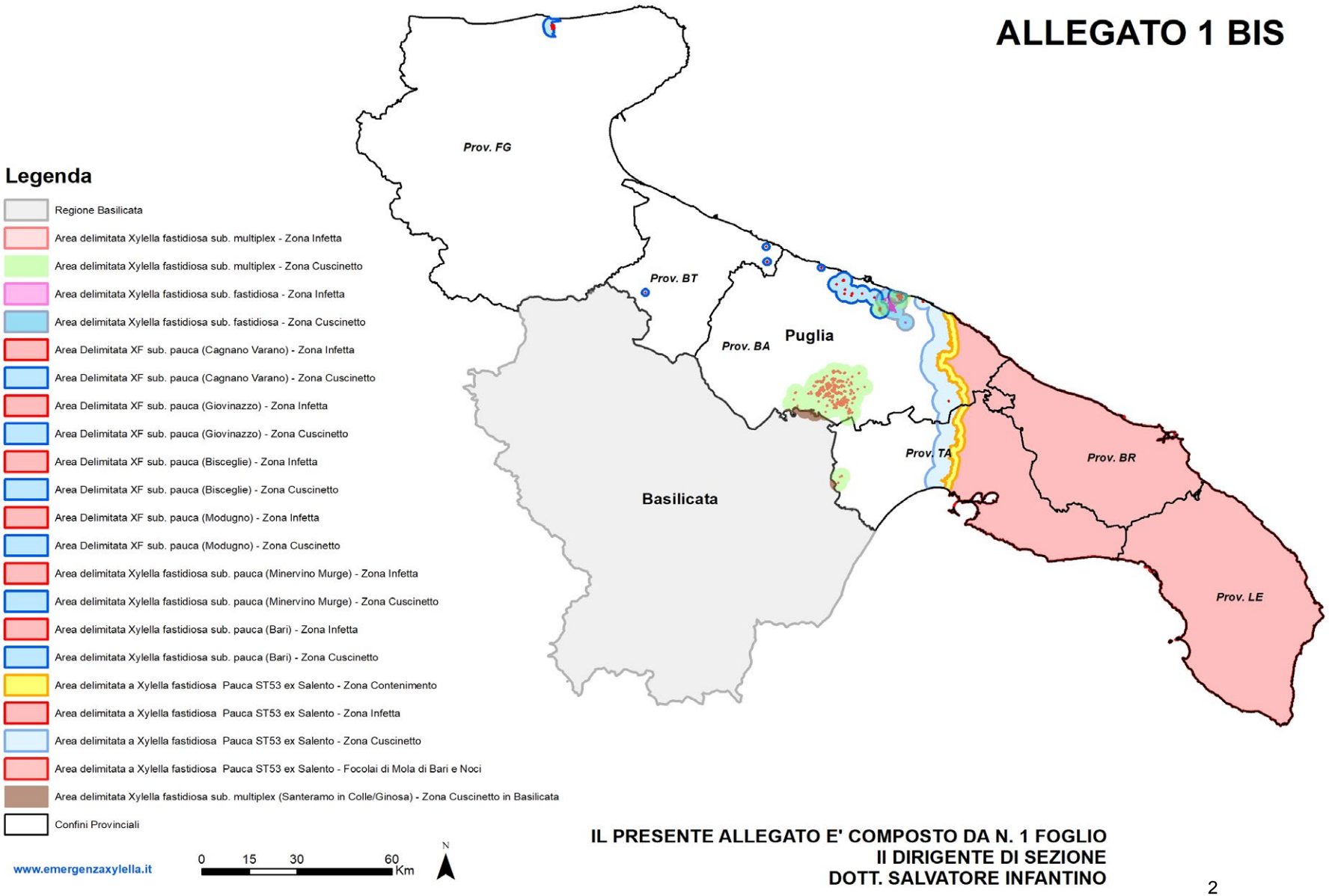
- E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
Legenda
Area Delimitata XF sub. fastidiosa - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. fastidiosa - Zona Infetta
Confini Comunali
Confini Provinciali
0 0,75 1,5 3 Km
Prov. BA
BARI
MOLA DI BARI
CONVERSANO
NOICATTARO
RUTIGLIANO
TRIGGIANO
CAPURSO
CELLAMARE
CASAMASSIMA
VALENZANO
MODUGNO
BITRITTO
www.emergenza.regione.puglia.it

ALLEGATO 1 BIS



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Xylella fastidiosa – sottospecie fastidiosa ST1 - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE.**
BARI	BARI	SEZIONE A FOGLIO 63, 72
	CAPURSO	FOGLIO 12, 13, 14, 15
	NOICATTARO	FOGLIO 8, 10
	RUTIGLIANO	FOGLIO 20
	TRIGGIANO	FOGLIO 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 20, 21, 22

Xylella fastidiosa – sottospecie fastidiosa ST1 - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
BARI	BARI	SEZIONE A: FOGLIO 43, 44, 51, 52, 53*, 54*, 55*, 56*, 60, 61, 62*, 63, 64*, 69, 70*, 71*, 72, 76* SEZIONE B: 13, 15, 16*, 20, 21, 22* SEZIONE C: 15 SEZIONE G: FOGLIO 1*, 2*, 3, 4*, 5
	CAPURSO	FOGLIO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8*, 9*, 10*, 11*, 12, 13, 14, 15, 16*
	CELLAMARE	FOGLIO 1, 2*, 4
	NOICATTARO	FOGLIO 2*, 3*, 4*, 5*, 6*, 7*, 8, 9*, 10, 11*, 12*, 13*, 14*, 15*, 16, 17, 19, 21, 24, 25, 27*, 28, 31, 34, 38, 39, 40
	RUTIGLIANO	FOGLIO 3, 4, 5*, 6*, 7, 8*, 9*, 10*, 12, 14*, 15, 18, 19*, 20, 21*, 22, 23, 24, 25, 26*, 27, 28, 29, 30, 34, 35
	TRIGGIANO	FOGLIO: 1, 2*, 3, 4, 5, 6*, 7, 8, 9, 10, 11*, 12, 13, 14, 15*, 16*, 17, 18, 19*, 20, 21, 22, 23*
	VALENZANO	FOGLIO 2, 7, 10, 12, 15

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 novembre 2026, n. 179

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 83 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 178 del 1 aprile 2026 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto del Presidente della Giunte Regionale n. 242/2026 con oggetto Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale N. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'Incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024;
- La deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale>.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive

69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020 e sue modifiche e integrazioni;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia;
- Il Decreto ministeriale del 16 luglio 2026 prot.n. 348260: aggiornamento del Piano di emergenza per l'organismo nocivo prioritario Xylella fastidiosa, alla luce delle recenti modifiche apportate al regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027;

- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle ”Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l’applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell’ambito del piano per il contrasto ed il controllo di Xylella fastidiosa.”;
- La Determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025 di istituzione dell’area delimitata per “Xylella fastidiosa sottospecie pauca – Cagnano Varano (FG) ai sensi dell’art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.;
- La Determina dirigenziale n. 171 del 02/11/2026 di Aggiornamento dell’area delimitata per “Xylella fastidiosa sottospecie pauca – Cagnano Varano (FG)”, ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto ministeriale del 16 luglio 2026 prot.n. 348260 che aggiorna il Piano di emergenza nazionale per *Xylella fastidiosa*, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori nazionali di riferimento per *Xylella fastidiosa*, conformemente a quanto previsto dall’art. 101 del Reg. (UE) 2017/625;
- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L’Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell’art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” di Locorotondo;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell’ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

- L’Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai sensi dell’art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
- L’Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell’ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa, aggiornato con Decreto del Ministero del 16 luglio 2026. prot. n. 348260, conformemente a quanto previsto dall’art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Cagnano Varano (FG), a seguito dell’attività di monitoraggio effettuato da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 83 (ottantatre) pianta di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR:

- n. 56P/2026 CNR del 30/06/2026;
- n. 63P/2026 CNR del 04/08/2026;
- n. 84P/2026 CNR del 22/09/2026;
- n. 86P/2026 CNR del 23/09/2026;
- n. 87P/2026 CNR del 29/09/2026;

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Agenti/assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie pauca* - Cagnano Varano (FG)", istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. con determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025 ed aggiornata con DDS n. 171 del 02/11/2026;
- L'analisi MLST (ns. prot. n.N.0552255/2025), condotta in conformità all'Allegato IV del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201, ha identificato l'isolato di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*, rinvenuto in agro di Cagnano Varano, come appartenente al ceppo ST53.

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa sottospecie pauca* - Cagnano Varano (FG)", istituita con determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025 ed aggiornata con DDS n. 171 del 02/11/2026, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;

- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.
- ordinanza n. 383/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 99 del 2024;
- ordinanza n. 384/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 185 del 2024;
- ordinanza n. 387/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 1238 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per

territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;

- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 83 piante di olivo infette di cui ai rapporti di prova: n. 56P/2026 CNR del 30/06/2026, n. 63P/2026 CNR del 04/08/2026, n. 84P/2026 CNR del 22/09/2026, n. 86P/2026 CNR del 23/09/2026, n. 87P/2026 CNR del 29/09/2026, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Cagnano Varano (FG) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Cagnano Varano (FG)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Cagnano Varano (FG) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, di cui al presente provvedimento, sono riportate nella ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle interessate, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 83 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.
5. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di:

agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca genotipo ST53.

6. Di applicare nelle zone infette, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio.
7. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali.
8. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
9. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 4, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
10. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

11. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
12. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
13. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
14. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
15. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Cagnano Varano (FG) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Foggia (FG) affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_1A_complete.pdf - 349e5ef83ac6c18fe175a32b57edf766c71dfffdbaf5c687e5879081dffe8ccc
ALL1B_CAGNANO_VARANO.pdf - 35d458dba63b06ddee376b55c1f9ae69c3578ace9fa9ca3b0604e62b95b1c5c2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00119
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. “Gestione dell’emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca”
  Francesco Palmisano
- E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

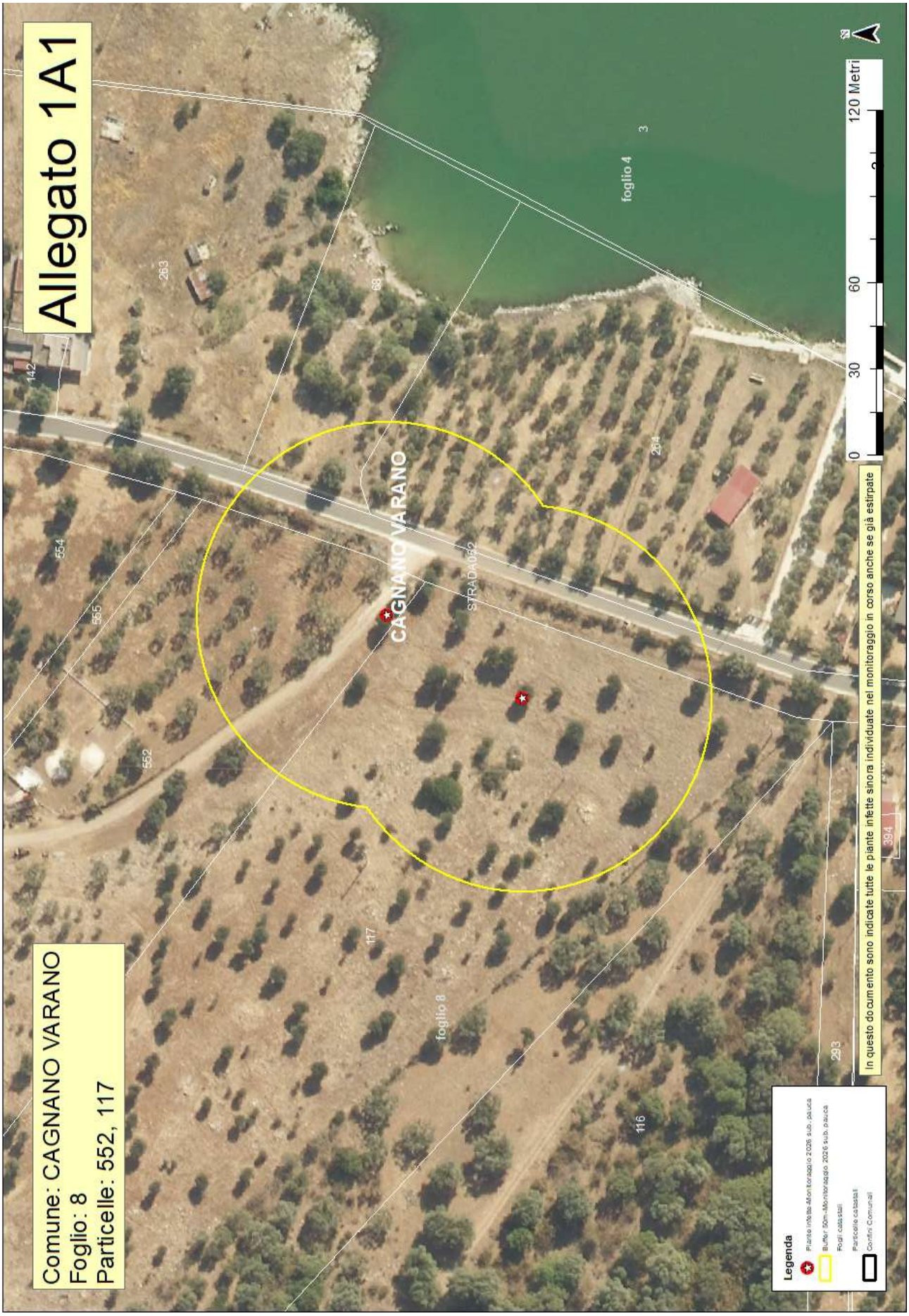
ALLEGATO 1

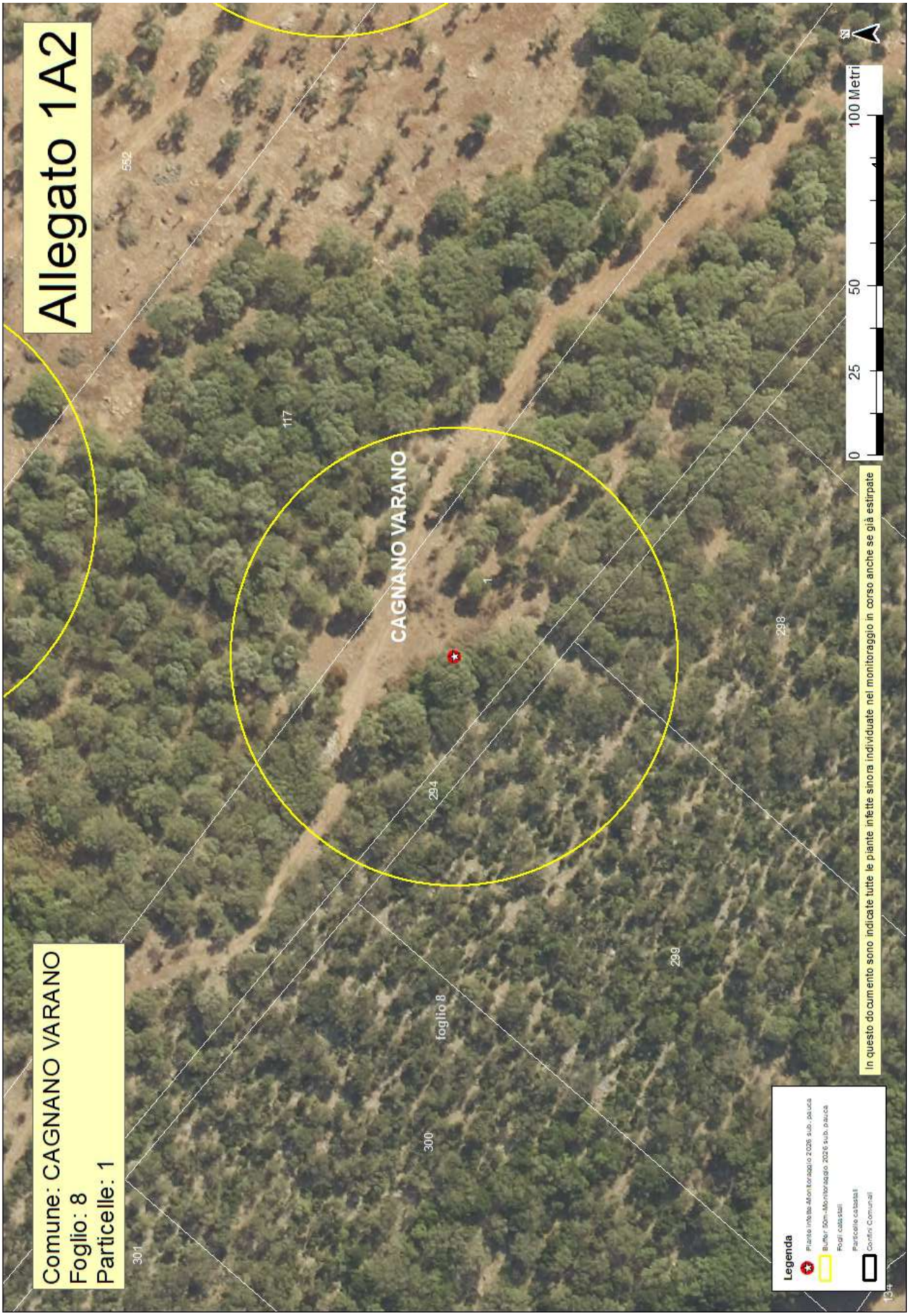
REGIONE PUGLIA

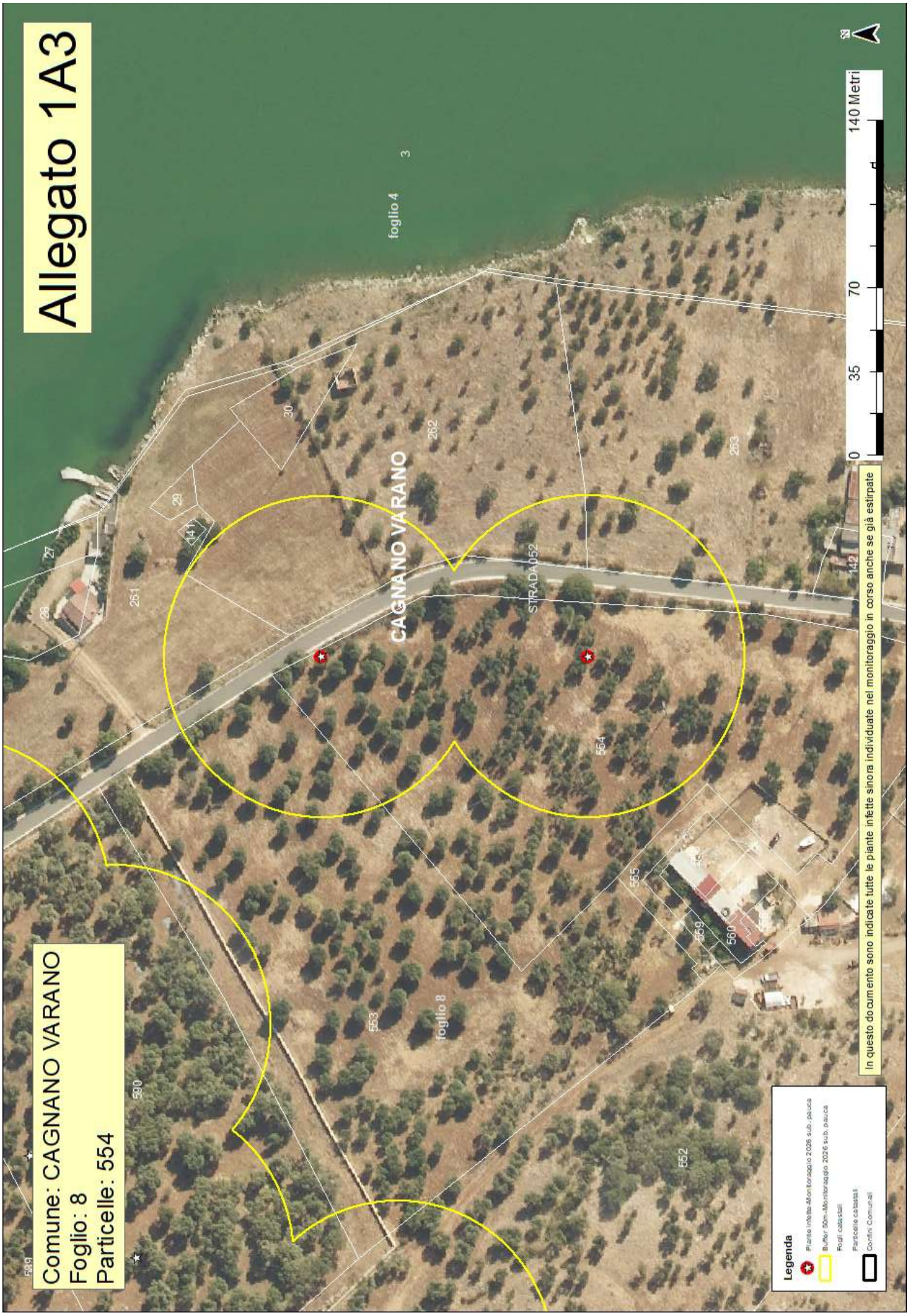
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

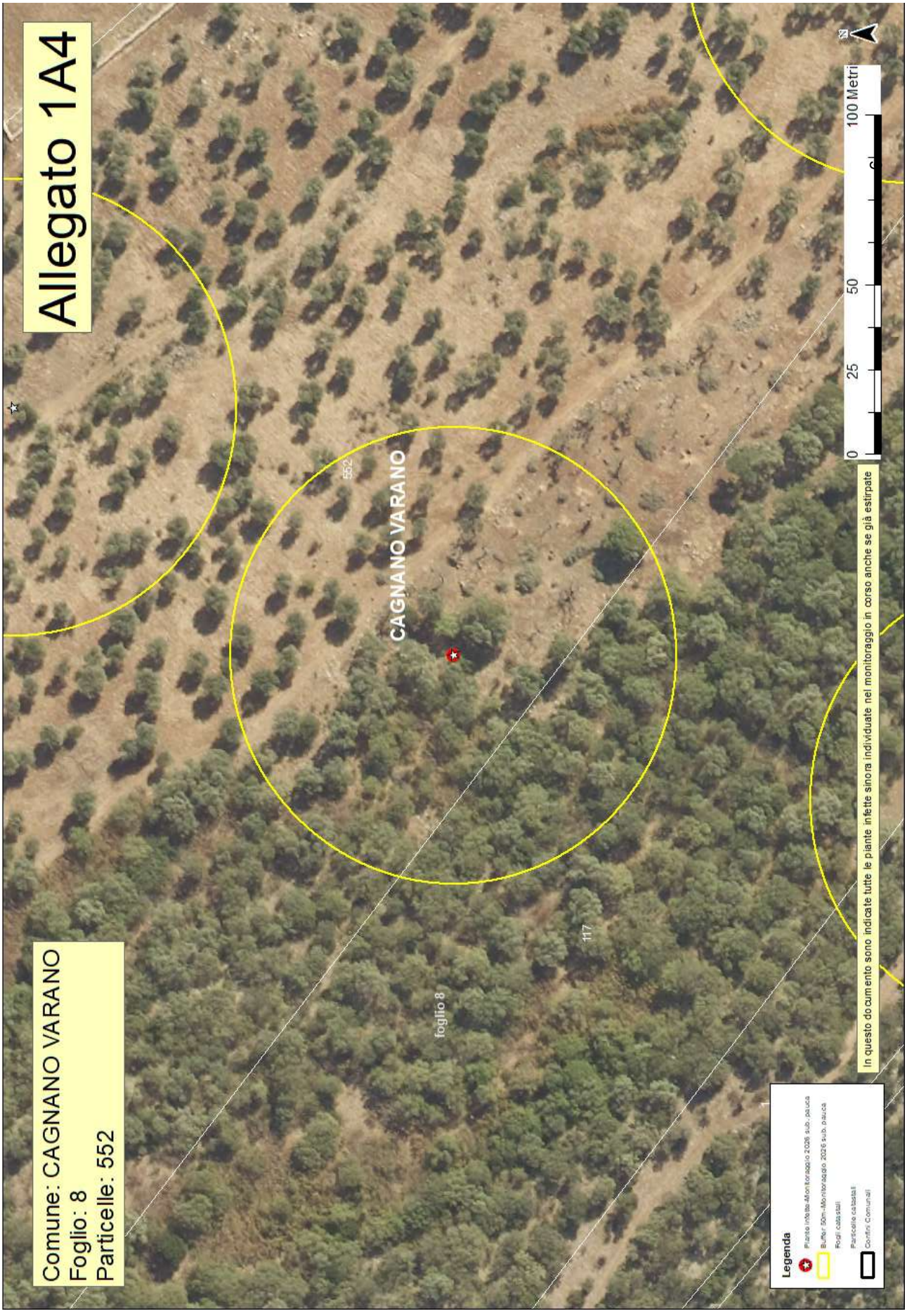
ALLEGATO 1/A

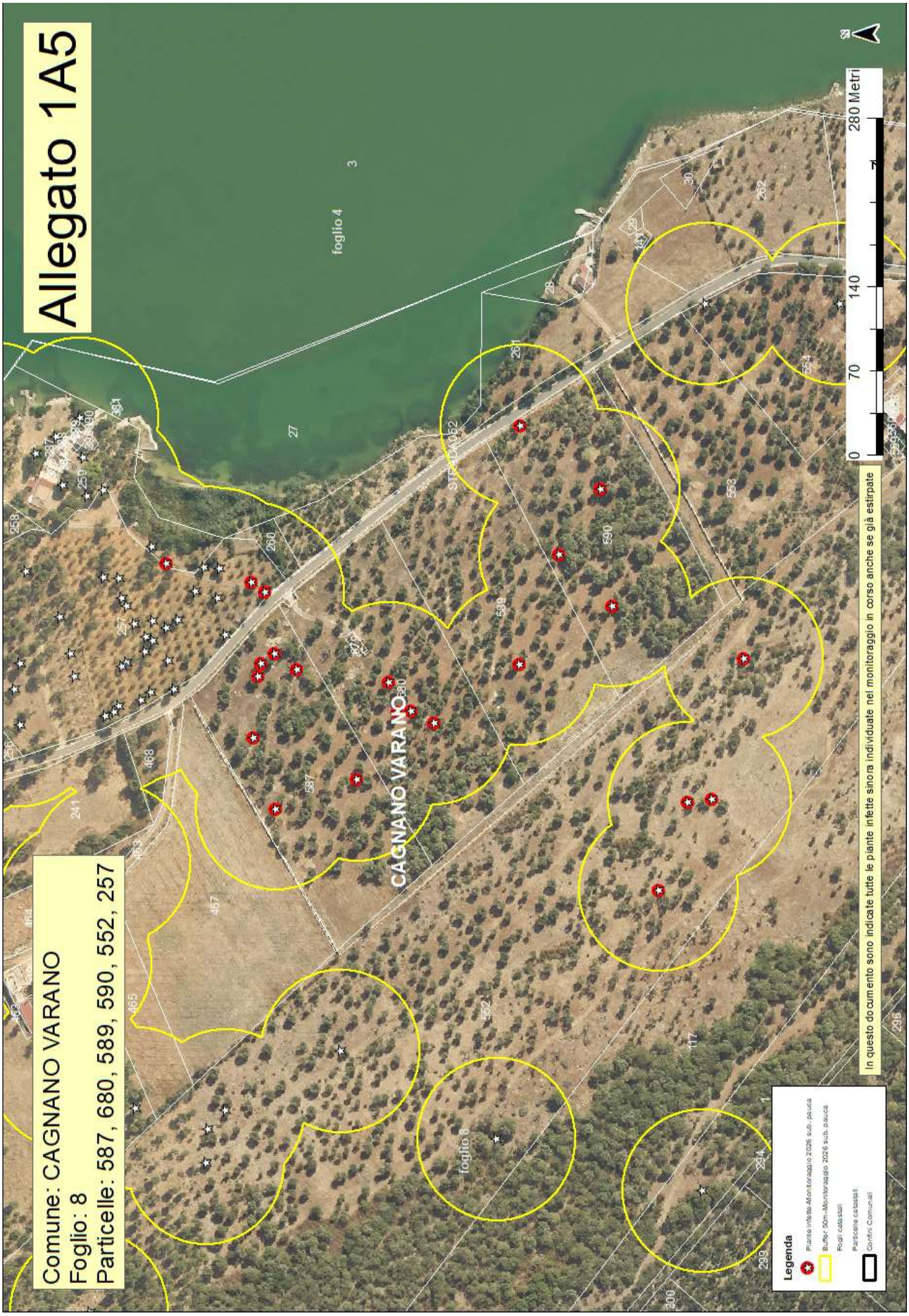
Costituito da n° 14 (quattordici) ortofoto

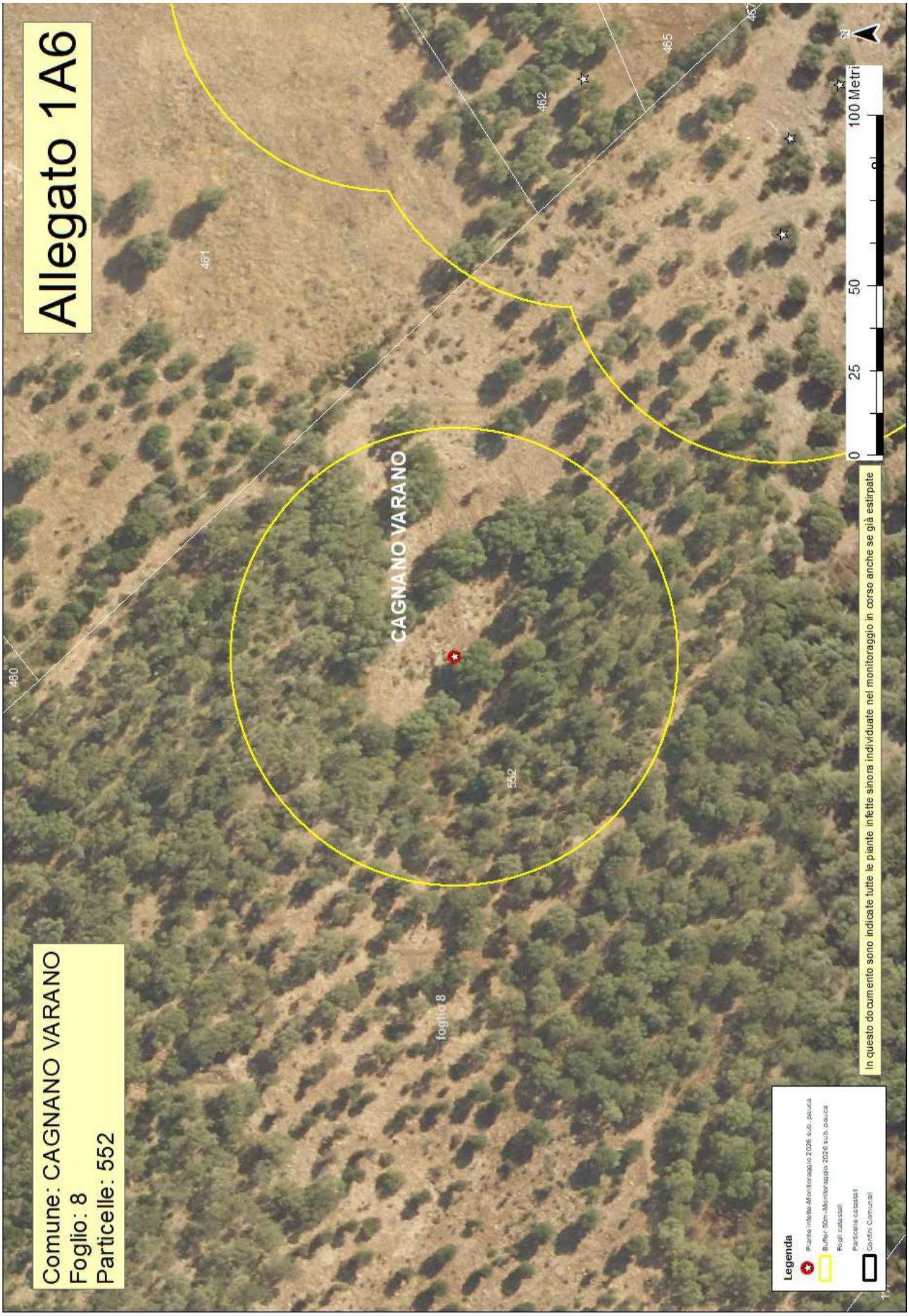

Allegato 1A1
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552, 117
CAGNANO VARANO
STRADA062
foglio 4
foglio 8
263
68
142
554
555
552
264
117
116
293
394
0
30
60
120 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

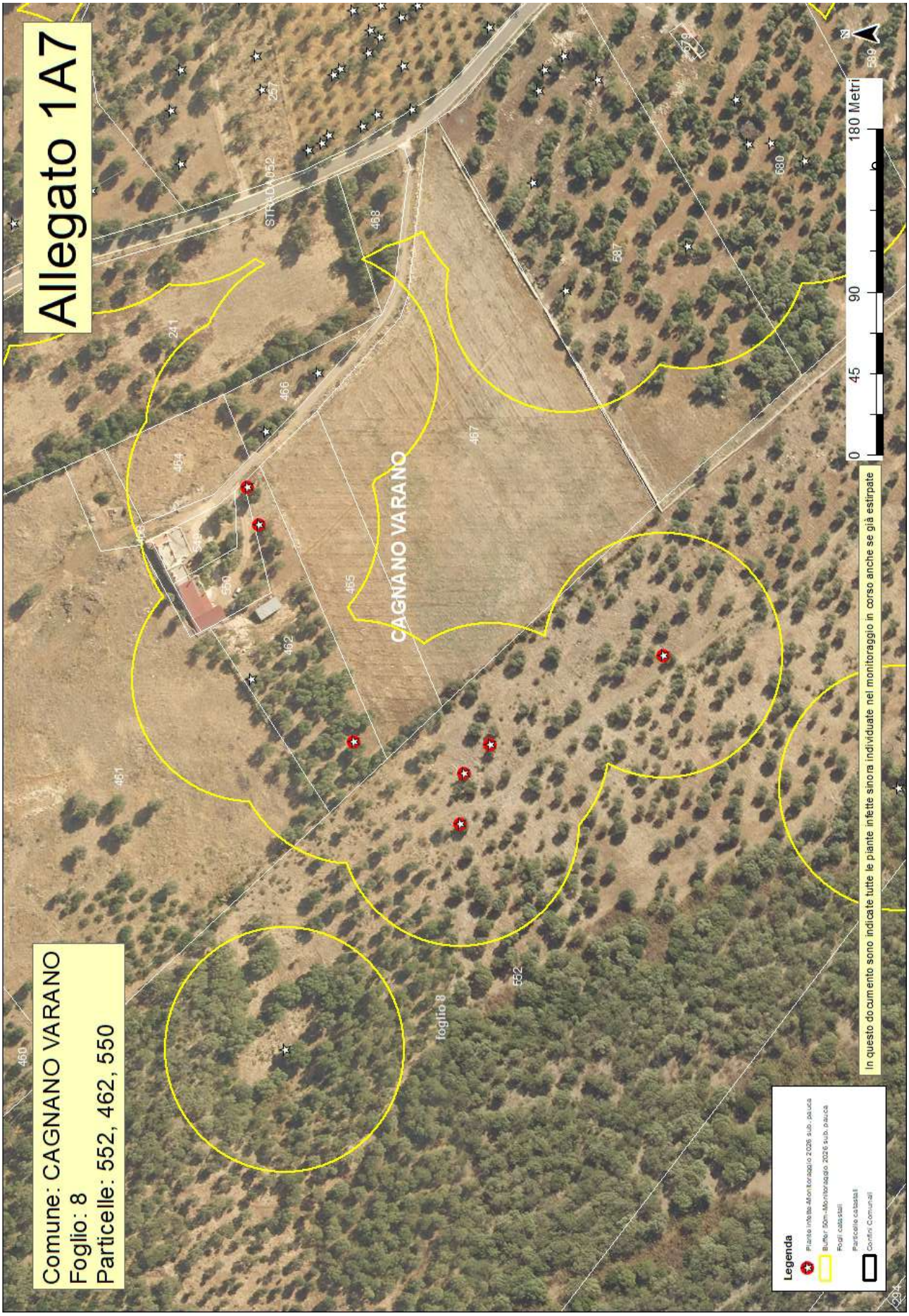

Allegato 1A2
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 1
CAGNANO VARANO
foglio 8
552
117
1
294
298
299
300
301
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 554
CAGNANO VARANO
STRADA052
foglio 4
foglio 8
0 35 70 140 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda

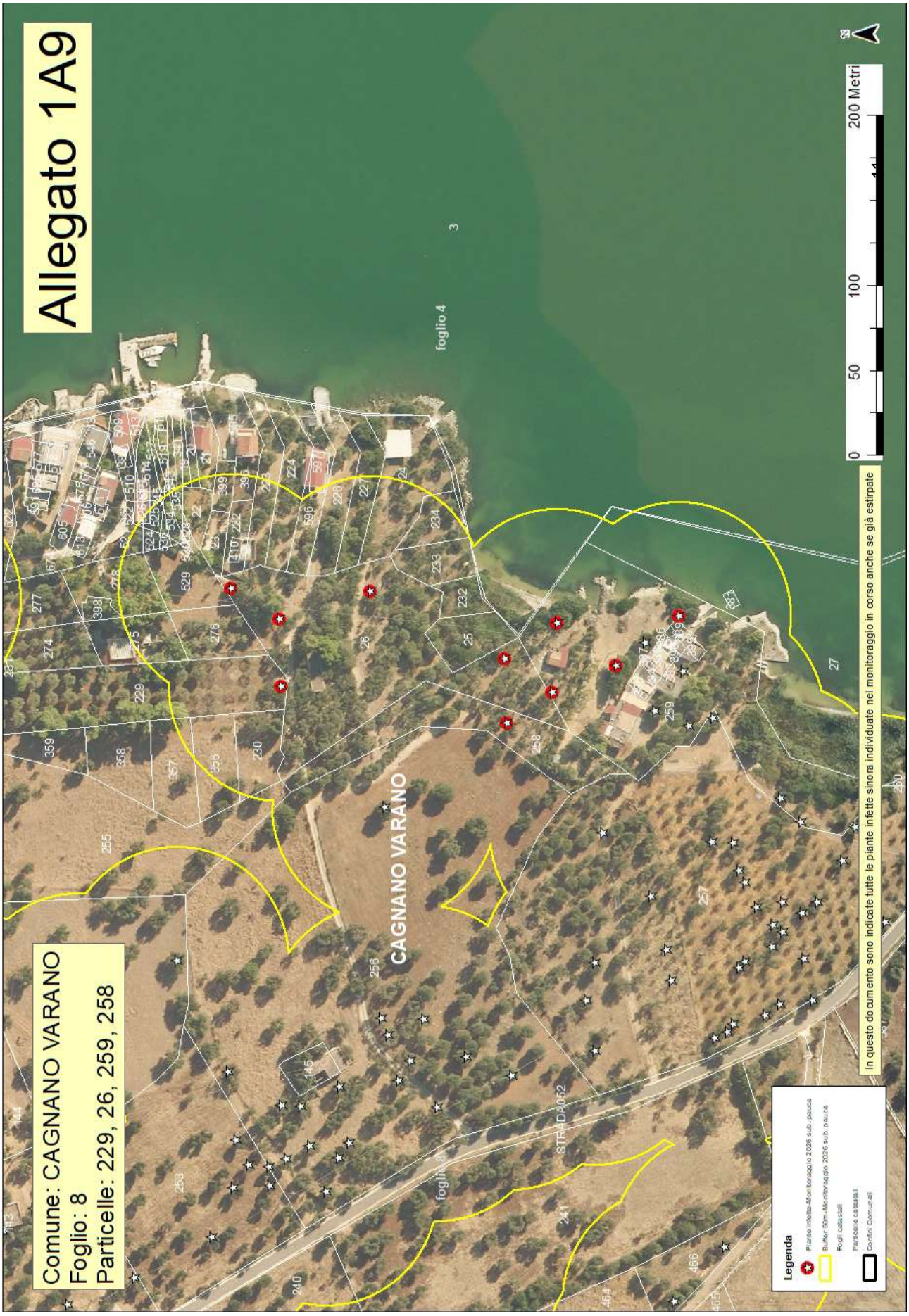

Allegato 1A4
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552
CAGNANO VARANO
552
foglio 8
117
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

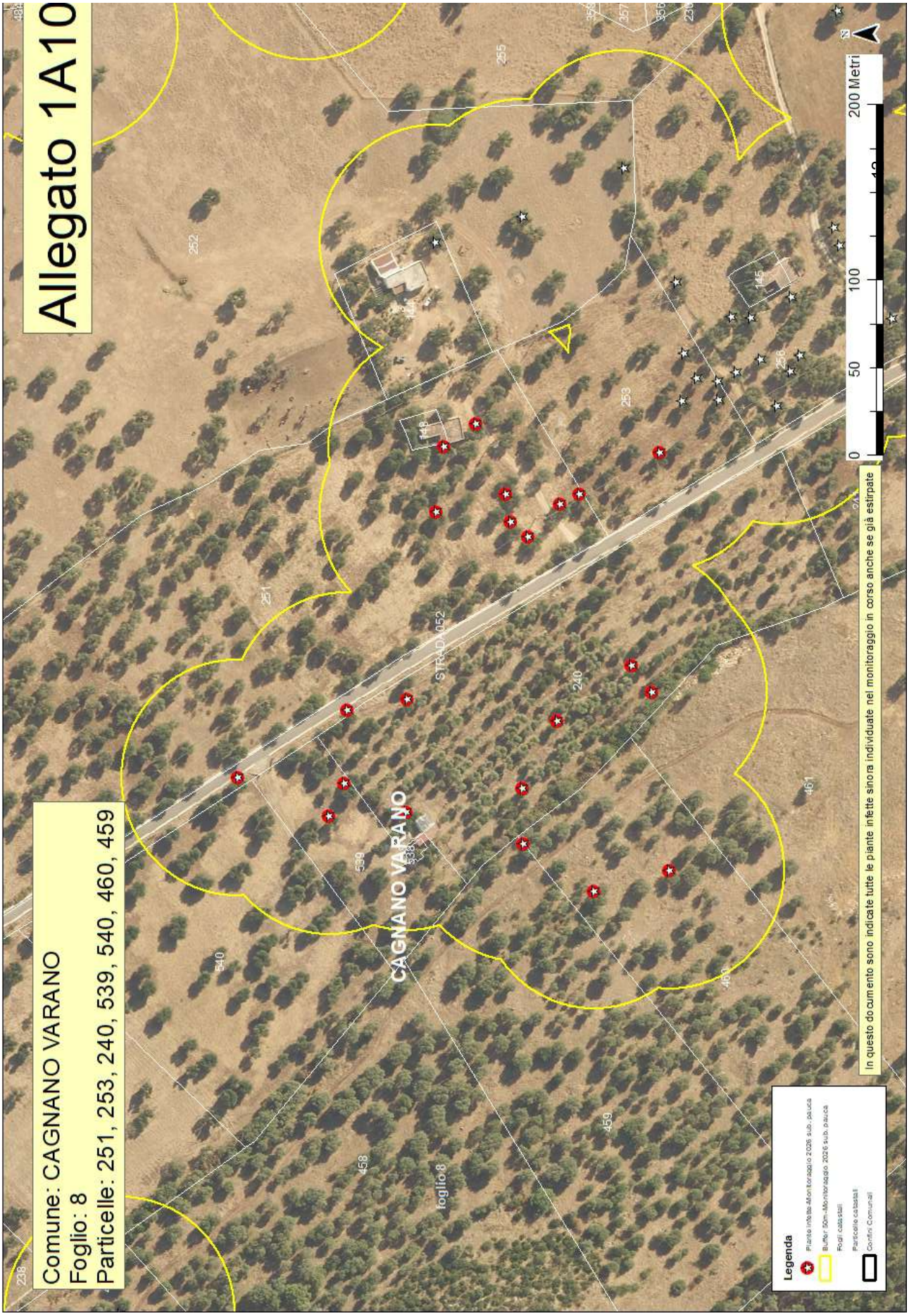

Allegato 1A5
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 587, 680, 589, 590, 552, 257
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
70
140
280 Metri
N

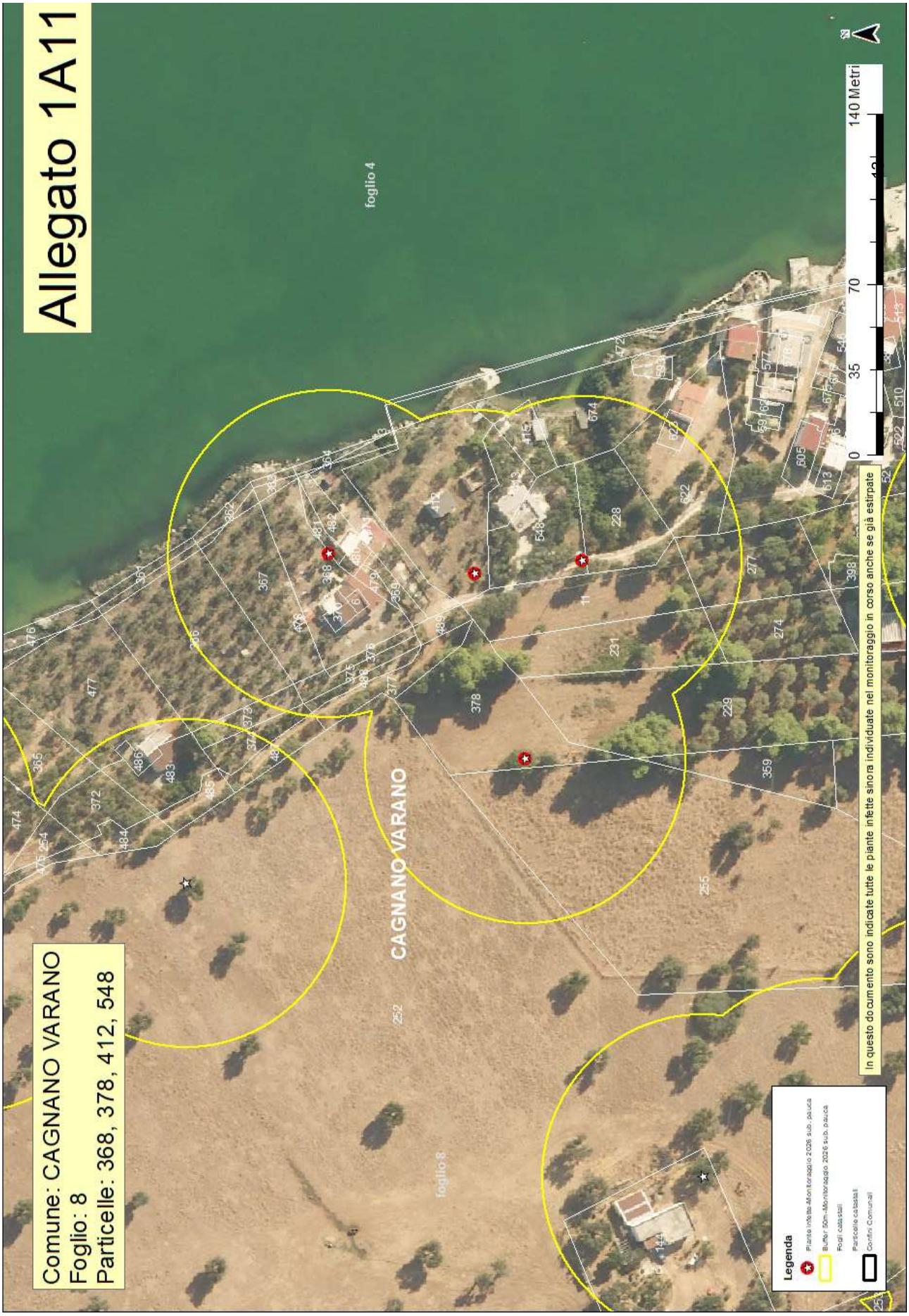

Allegato 1A6
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552
CAGNANO VARANO
460
461
462
465
552
foglio 8
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A7
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552, 462, 550
CAGNANO VARANO
STRADA 052
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
45
90
180 Metri
N
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

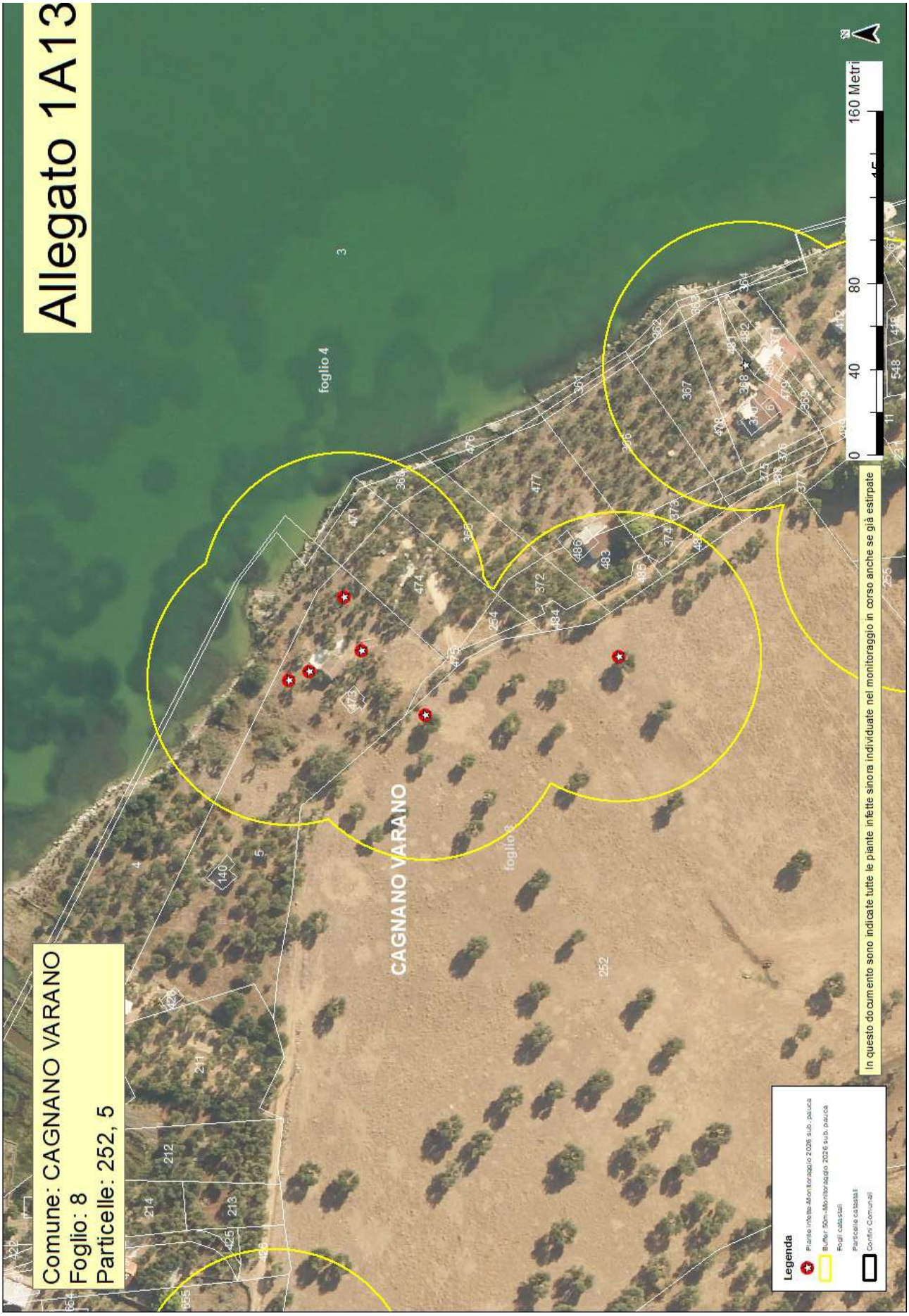

Allegato 1A8
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 256
CAGNANO VARANO
STRADA052
foglio 8
256
253
240
241
257
258
145
461
463
464
405
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Aton monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

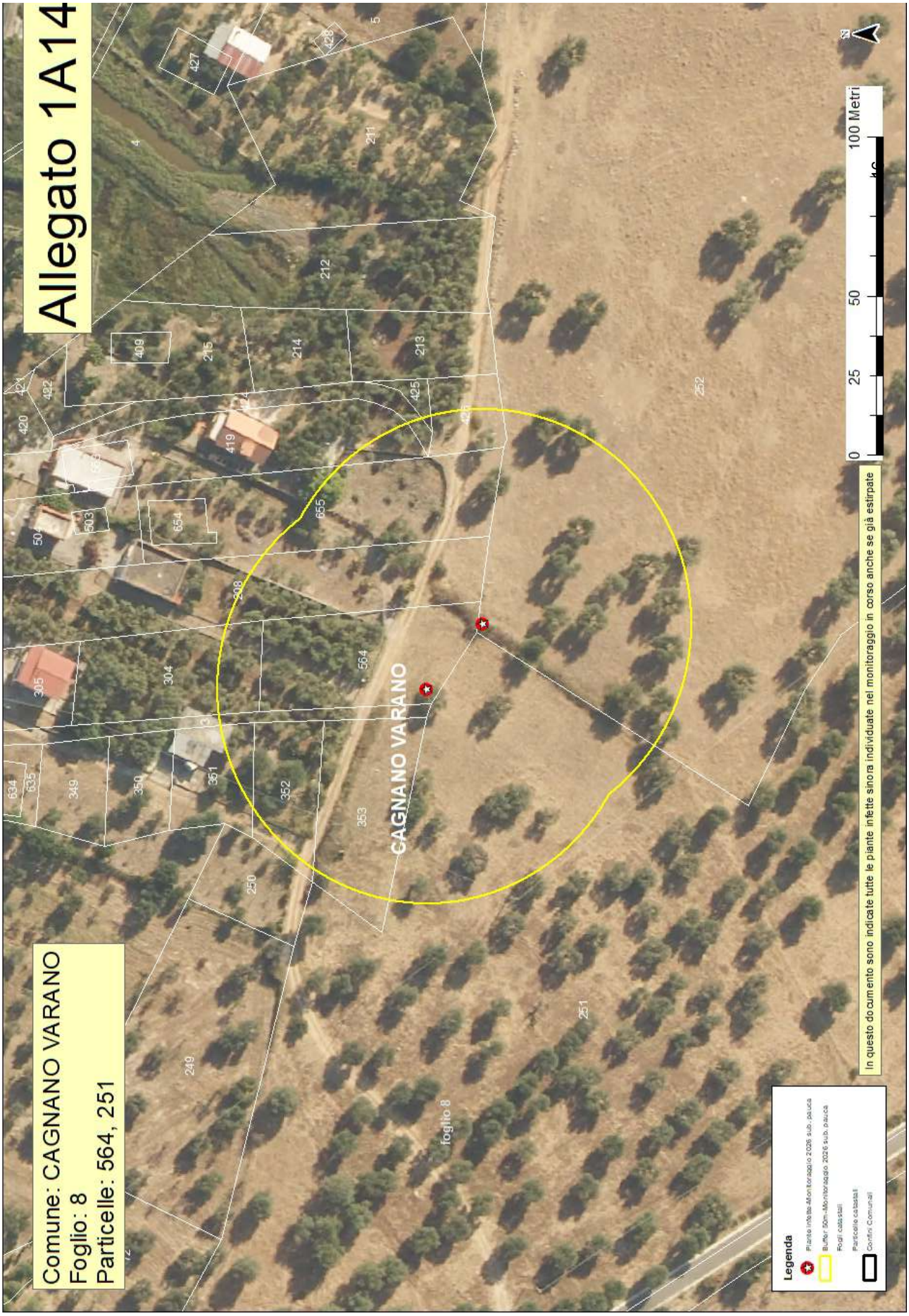

Allegato 1A9
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 229, 26, 259, 258
CAGNANO VARANO
foglio 4
STRADA062
0
50
100
200 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A10
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 251, 253, 240, 539, 540, 460, 459
CAGNANO VARANO
foglio 8
STRADA 052
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. psuca
Buffer 50m Monitoraggio 2026 sub. psuca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
50
100
200 Metri
N


Allegato 1A11
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 368, 378, 412, 548
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
0 35 70 140 Metri
N


Allegato 1A12
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 457
CAGNANO VARANO
foglio 8
251
247
238
457
541
540
458
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A13
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 252, 5
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. psuca
Buffer 50m-Monitoraggio 2026 sub. psuca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
40
80
160 Metri
N


Allegato 1A14
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 564, 251
CAGNANO VARANO
foglio 8
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2026 sub. pausa
Buffer 50m Monitoraggio 2026 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA "XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA – CAGNANO VARANO (FG)" - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2026										
AREA DELIMITATA	**COMUNE**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE *PAUCA* – CAGNANO VARANO (FG)	CAGNANO VARANO (FG)	1964259	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67885969	41,88773628	8	1	CICILANO ANTONIO CICILANO MICHELE CICILANO LUCIA PIA ASSUNTA CICILANO GIANPIERO CICILANO GRAZIA BASILE MARIA IMMACOLATA CICILANO GENNARO CICILANO ANGELA CICILANO LEONARDA CICILANO KATIA ANNA MICHELA
		1974493	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68341591	41,89653875	8	5	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974495	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68345346	41,89647555	8	5	
		1974498	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68376392	41,89636622	8	5	
		1974500	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68353727	41,89630785	8	5	
		1974829	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68476011	41,89252089	8	26	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974797	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68440463	41,8919799	8	26	
		1974476	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68461096	41,8928874	8	26	
		1974486	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68477243	41,89308154	8	26	

ALLEGATO 1/B

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE *PAUCA* – CAGNANO VARANO (FG)	CAGNANO VARANO (FG)	1963964	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68480815	41,88500288	8	117	LEO MICHELA GIULIA LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO LEO NICOLINA
		1974435	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68425477	41,89288063	8	229	COLUMPSI LUCIA
		1975002	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68003369	41,89437928	8	240	GALLO GIOVANNA ANTONIETTA GALLO GIUSEPPINA
		1974961	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6799781	41,89355955	8	240	
		1974976	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67963435	41,89369257	8	240	
		1974954	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6802623	41,89326698	8	240	
		1974998	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67951015	41,89414598	8	240	
		1974958	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68012416	41,89318711	8	240	
		1974925	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68008717	41,89414511	8	240	
		1974469	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6804353	41,89658563	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974529	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68108976	41,89354585	8	251	
		1974534	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68099706	41,89373813	8	251	
		1974533	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68150085	41,89387415	8	251	
		1975021	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68113684	41,89375752	8	251	
		1974528	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68113938	41,89346963	8	251	
		1975027	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68138145	41,89399932	8	251	
		1975024	86P/2026 CNR	23/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68104707	41,89403176	8	251	
		1974532	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68091962	41,8936708	8	251	

ALLEGATO 1/B

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE *PAUCA* – CAGNANO VARANO (FG)	CAGNANO VARANO (FG)	1974489	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68351277	41,89548917	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974484	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68326905	41,89610567	8	252	
		1974531	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68135127	41,89315916	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974874	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68203758	41,89225162	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1963581	56P/2026 CNR	30/06/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68354266	41,89078956	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1964340	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68339819	41,89030504	8	257	
		1964339	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68332607	41,89022651	8	257	
		1974807	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68406031	41,89197416	8	258	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974433	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6846269	41,8912803	8	259	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974440	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68458788	41,8917707	8	259	
		1974814	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6842266	41,89179147	8	259	
		1964335	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6843633	41,89153369	8	259	
		1974514	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68472848	41,89508827	8	368	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974453	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68397179	41,89453381	8	378	COMUNE DI CAGNANO VARANO
		1974510	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68465605	41,89467613	8	412	MARINCOLA MARIA GROSSI GIUSEPPE
		1964264	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67693677	41,89526602	8	457	DI NAUTA MICHELE
		1964160	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67934703	41,89369108	8	459	DI NAUTA MICHELE

ALLEGATO 1/B

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE *PAUCA* – CAGNANO VARANO (FG)	CAGNANO VARANO (FG)	1964136	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67910605	41,89341445	8	460	DI NAUTA MICHELE
		1964128	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6792103	41,8931205	8	460	
		1964100	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68073425	41,89136829	8	462	DI NAUTA MICHELE
		1964093	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68054787	41,89132239	8	462	
		1964064	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67947477	41,89096624	8	462	
		1975012	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67948848	41,89444896	8	539	GALLO SALVATORE ANTONIO GRASSI VINCENZA
		1975011	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67965813	41,89439006	8	539	
		1975013	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6796883	41,89480634	8	540	GALLO MATTEO
		1974513	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68470538	41,89437409	8	548	VOLPE CATALDO GALLO VITTORIA
		1963976	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67794922	41,89122618	8	552	LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO
		1963971	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67931778	41,89054902	8	552	
		1964181	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68175864	41,88781998	8	552	
		1964190	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68110342	41,88798534	8	552	
		1964068	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67990025	41,88979783	8	552	
		1964207	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67924524	41,8889084	8	552	
		1974901	87P/2026 CNR	29/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68506479	41,88532651	8	552	
		1964108	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68283479	41,88750102	8	552	
		1964172	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68178097	41,88768163	8	552	
		1964016	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67906461	41,89056478	8	552	

ALLEGATO 1/B

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA – CAGNANO VARANO (FG)	CAGNANO VARANO (FG)	1963970	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,67946012	41,89044986	8	552	
		1974845	86P/2026 CNR	23/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68548344	41,88695572	8	554	LEO NICOLINA
		1974857	86P/2026 CNR	23/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68548106	41,88771883	8	554	
		1974449	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6802523	41,8967052	8	564	IACOBACCI MICHELE
		1964332	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68275046	41,89004684	8	587	DI NAUTA ANGELO
		1964317	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68170757	41,89016611	8	587	
		1964331	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68286986	41,89017162	8	587	
		1974442	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,6819276	41,88970522	8	587	
		1964324	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68269642	41,89026724	8	587	
		1964322	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68223939	41,89029112	8	587	
		1964328	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68279748	41,89024764	8	587	
		1974501	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68278948	41,88878037	8	589	DI NAUTA ANGELO
		1964338	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68457356	41,88877318	8	590	DI NAUTA ANGELO
		1974521	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68360832	41,88855412	8	590	
		1974504	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68322534	41,88824775	8	590	
		1964341	63P/2026 CNR	04/08/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68409673	41,88831307	8	590	
		1974470	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68265447	41,88952151	8	680	DI NAUTA ANGELO
		1974452	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68242919	41,88947402	8	680	
		1974468	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (*Olea europaea*)	15,68234865	41,88926488	8	680	
		1974472	84P/2026 CNR	22/09/2026	Olivo (Olea europaea)	15,68243677	41,88939305	8	680	

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974901,1963964)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA,LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO,LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	264	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	68	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1964259)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	1	CICILANO ANTONIO,CICILANO MICHELE,CICILANO LUCIA PIA ASSUNTA,CICILANO GIANPIERO,CICILANO GRAZIA,BASILE MARIA IMMACOLATA,CICILANO GENNARO,CICILANO ANGELA,CICILANO LEONARDA,CICILANO KATIA ANNA MICHELA
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA,LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO,LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	294	LEO Marco
CAGNANO VARANO	8	298	LEO Marco
CAGNANO VARANO	8	299	LEO Marco

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974845,1974857)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	262	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	263	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	553	LEO MICHELA GIULIA
CAGNANO VARANO	8	554	LEO NICOLINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1964207)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA,LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO,LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974442,1974452,1974468,1974470,1974472,1974501,1974504,1974521,1964108,1964172,1964181,1964190,1964339,1964340,1964317,1964322,1964324,1964328,1964331,1964332,1964338,1964341,1963581)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA,LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO,LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	259	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	260	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	27	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	463	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	467	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	553	LEO MICHELA GIULIA
CAGNANO VARANO	8	587	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	590	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	679	DI NAUTA ANGELO,
CAGNANO VARANO	8	680	DI NAUTA ANGELO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1963976)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1963971,1964016,1964068,1964064,1964093,1964100,1963970)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	461	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	462	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	463	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	464	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	465	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	466	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	467	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	549	DI NAUTA TOMMASO,
CAGNANO VARANO	8	550	,
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA,LEO MARINA PIA,LEO MARCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974874)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	145	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974435,1974486,1974433,1974440,1974476,1974797,1974807,1974814,1974829,1964335)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	19	MARINCOLA MARIA,DI PUMPO MICHELE STEFANO
CAGNANO VARANO	8	20	DI MAGGIO FRANCESCO,MARINCOLA MARIA,MODAINO ROSA,DI MAGGIO NAZARIO
CAGNANO VARANO	8	21	PISU IGNAZIA MARIA ROSA,
CAGNANO VARANO	8	22	STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA PIETRO,STEFANIA NICOLA,STEFANIA GIOVANNI,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	222	DI PUMPO ROSA
CAGNANO VARANO	8	223	DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO ANTONIETTA,DI PUMPO ASSUNTA,DI PUMPO ANNA
CAGNANO VARANO	8	224	MARINCOLA MARIA,DI PUMPO FRANCESCO
CAGNANO VARANO	8	226	MARINCOLA MARIA,DI PUMPO TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	227	DI PUMPO ANGELA,DI PUMPO NUNZIA,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO GRAZIA MARIA
CAGNANO VARANO	8	229	COLUMPSI LUCIA

ALLEGATO 1/B

CAGNANO VARANO	8	23	DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO MICHELE,DI PUMPO MARIA,DI PUMPO TOMMASO,DI PUMPO ANTONIO MARIO,DI PUMPO GIOVANNI,TROMBETTA CARMELA ANTONIA
CAGNANO VARANO	8	230	STEFANIA GIAMMARIA,STEFANIA MARGHERITA GIUDITTA
CAGNANO VARANO	8	232	STEFANIA PIETRO,MARINOCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	233	MARINOCOLA MARIA,STEFANIA PIETRO
CAGNANO VARANO	8	234	STEFANIA PIETRO,MARINOCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	24	MARINCOLA MARIA,DI MAGGIO NICOLA,DI MAGGIO MICHELE,DI MAGGIO NATALINA,DI MAGGIO FRANCESCO,PIZZARELLI GRAZIA,DI MAGGIO MARIA
CAGNANO VARANO	8	25	MARINOCOLA MARIA,STEFANIA PIETRO
CAGNANO VARANO	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	258	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	259	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	26	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	27	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	275	STEFANIA Alfredo Giuseppe,STEFANIA Anna,STEFANIA Marina,STEFANIA Romina
CAGNANO VARANO	8	276	STEFANIA Alfredo Giuseppe,STEFANIA Anna,STEFANIA Marina,STEFANIA Romina
CAGNANO VARANO	8	278	STEFANIA ANGELA
CAGNANO VARANO	4	3	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE
CAGNANO VARANO	8	341	DI PUMPO MICHELE STEFANO,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	343	MARINCOLA MARIA,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA PIETRO,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	345	STEFANIA ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	356	STEFANIA MARIA LAZZARA
CAGNANO VARANO	8	357	CURATOLO ANTONIA,STEFANIA MARIO,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	381	COLUMPSI FERNANDO,GIACOBBE FILOMENA,DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE,
CAGNANO VARANO	8	383	COMUNE DI CAGNANO VARANO,
CAGNANO VARANO	8	384	COLUMPSI Nico,DEMANIO DELLO STATO,
CAGNANO VARANO	8	385	COLUMPSI ANTONIO,DEMANIO DELLO STATO,
CAGNANO VARANO	8	386	COLUMPSI Paola,DEMANIO DELLO STATO,
CAGNANO VARANO	8	387	COLUMPSI ATTILIO,DEMANIO DELLO STATO,
CAGNANO VARANO	8	388	COLUMPSI GIUSEPPE,COLUMPSI ANGELA,DEMANIO DELLO STATO,
CAGNANO VARANO	8	389	COLUMPSI GIUSEPPE,GIACOBBE FILOMENA,DEMANIO DELLO STATO RAMO MARINA MILITARE

ALLEGATO 1/B

CAGNANO VARANO	8	390	COLUMPSI PIETRO,DEMANIO DELLO STATO
CAGNANO VARANO	8	395	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	396	DI PUMPO FRANCESCA
CAGNANO VARANO	8	398	STEFANIA ANGELA
CAGNANO VARANO	8	399	DI PUMPO FRANCESCA
CAGNANO VARANO	8	410	DI PUMPO ROSA
CAGNANO VARANO	8	514	MARINCOLA MARIA,PELUSI DOMENICO
CAGNANO VARANO	8	521	STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA PIETRO,STEFANIA NICOLA,STEFANIA GIUSEPPE,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	522	MARINCOLA MARIA,STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA PIETRO,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	523	STEFANIA PIETRO,STEFANIA GIUSEPPE,MARINCOLA MARIA,STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	524	STEFANIA ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	525	STEFANIA ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	526	STEFANIA ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	527	STEFANIA GIUSEPPE,MARINCOLA MARIA,STEFANIA PIETRO,STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	528	STEFANIA GIOVANNI,MARINCOLA MARIA,STEFANIA NICOLA,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA PIETRO
CAGNANO VARANO	8	529	SCANZANO Luisa,STEFANIA Giacoma Rosa,STEFANIA Michele Massimo
CAGNANO VARANO	8	530	SCANZANO Luisa,STEFANIA Giacoma Rosa,STEFANIA Michele Massimo
CAGNANO VARANO	8	533	STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA GIUSEPPE,MARINCOLA MARIA,STEFANIA PIETRO,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	534	STEFANIA PIETRO,STEFANIA GIOVANNI,MARINCOLA MARIA,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	535	STEFANIA PIETRO,STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA NICOLA,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	536	STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA NICOLA,STEFANIA GIUSEPPE,MARINCOLA MARIA,STEFANIA PIETRO
CAGNANO VARANO	8	537	STEFANIA GIOVANNI,STEFANIA PIETRO,STEFANIA GIUSEPPE,STEFANIA NICOLA,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	596	
CAGNANO VARANO	8	597	DONATACCIO ANGELA ANTONIA,DI PUMPO Antonio,DI PUMPO Pasquale,DI PUMPO Rosa

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974533,1974534,1974528,1974529,1974531,1974532,1975024,1974925,1974954,1974958,1974961,1974976,1974998,1975002,1975011,1975012,1975013,1975021,1975027,1964128,1964136,1964160)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	143	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	144	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	240	GALLO GIOVANNA ANTONIETTA,GALLO GIUSEPPINA
CAGNANO VARANO	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	459	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	460	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	461	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	538	GRASSI VINCENZA,GALLO SALVATORE ANTONIO,
CAGNANO VARANO	8	539	GALLO SALVATORE ANTONIO,GRASSI VINCENZA
CAGNANO VARANO	8	540	GALLO MATTEO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974514,1974453,1974510,1974513)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	11	STEFANIA ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	228	DI PUMPO GIOVANNI,DI PUMPO TOMMASO,DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO NUNZIA,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO MICHELE,DI PUMPO ORAZIO,DI PUMPO FRANCESCO,DI PUMPO ANGELA,DI PUMPO ANTONIO
CAGNANO VARANO	8	229	COLUMPSI LUCIA
CAGNANO VARANO	8	231	STEFANIA Alfredo Giuseppe,STEFANIA Anna,STEFANIA Marina,STEFANIA Romina
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	274	STEFANIA Alfredo Giuseppe,STEFANIA Anna,STEFANIA Marina,STEFANIA Romina
CAGNANO VARANO	8	277	FINI MICHELINA,MARRUCCHELLI FRANCESCO
CAGNANO VARANO	4	3	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE
CAGNANO VARANO	8	359	PELUSI MARIA
CAGNANO VARANO	8	361	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	362	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ALLEGATO 1/B

CAGNANO VARANO	8	363	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	364	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	366	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	367	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	368	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	369	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	370	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	371	GROSSI MATTEO
CAGNANO VARANO	8	373	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	374	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	375	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	376	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	377	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	378	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	412	MARINCOLA MARIA,GROSSI GIUSEPPE
CAGNANO VARANO	8	413	VOLPE CATALDO,GALLO VITTORIA
CAGNANO VARANO	8	415	DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO GIOVANNI,DI PUMPO MICHELE,DI PUMPO TOMMASO,TROMBETTA CARMELA ANTONIO,DI PUMPO MARIA GRAZIA,DI PUMPO MARIA,DI PUMPO FRANCESCO,DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO NUNZIA,DI PUMPO LEONARDO,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO TOMMASO,DI PUMPO GIOVANNI,DI PUMPO ANGELA
CAGNANO VARANO	8	472	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	478	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	479	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	480	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	481	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	482	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	487	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	488	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	489	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	548	VOLPE CATALDO,GALLO VITTORIA,
CAGNANO VARANO	8	6	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	622	D`APOLITO MARIA ANTONIA
CAGNANO VARANO	8	623	D`APOLITO MARIA ANTONIA,

ALLEGATO 1/B

CAGNANO VARANO	8	674	DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO GIOVANNI,DI PUMPO MICHELE,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO MARIA GRAZIA,DI PUMPO GIOVANNI,DI PUMPO TOMMASO,DI PUMPO MARIA,DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO TOMMASO,TROMBETTA CARMELA ANTONIO,DI PUMPO LEONARDO,DI PUMPO GRAZIA MARIA,DI PUMPO ANTONIO,DI PUMPO TOMMASO,DI PUMPO FRANCESCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1964264)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	238	GALLO DAVIDE PIO
CAGNANO VARANO	8	457	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	458	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	8	541	GALLO SALVATORE ANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974484,1974489,1974493,1974495,1974498,1974500)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	254	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	4	3	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE
CAGNANO VARANO	8	360	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	365	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	366	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	372	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	373	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	374	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	4	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	471	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	473	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	474	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	475	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	477	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	483	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	484	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	485	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ALLEGATO 1/B

CAGNANO VARANO	8	486	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	487	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	5	COMUNE DI CAGNANO VARANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1974449,1974469)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	208	D`ABBRACCIO GABRIELLA,DI FIORE MICHELE,DI FIORE ANGELINA MARIA MICHELINA
CAGNANO VARANO	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	3	DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE SANTO,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE GRAZIA MARIA,MARINCOLA MARIA,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE CONCETTA
CAGNANO VARANO	8	304	DI MAGGIO ADRIANO
CAGNANO VARANO	8	351	DI FIORE SANTO,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE FRANCESCO,MARINCOLA MARIA,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE GRAZIA MARIA
CAGNANO VARANO	8	352	DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE SANTO,DI FIORE GRAZIA MARIA,MARINCOLA MARIA
CAGNANO VARANO	8	353	MARINCOLA MARIA,DI FIORE CONCETTA,DI FIORE GRAZIA MARIA,DI FIORE PASQUALE,DI FIORE GIUSEPPE,DI FIORE ATTILIO,DI FIORE FRANCESCO,DI FIORE SANTO
CAGNANO VARANO	8	419	POLIGNONE LAZZARO SANTE
CAGNANO VARANO	8	424	POLIGNONE LAZZARO SANTE
CAGNANO VARANO	8	425	POLIGNONE LAZZARO SANTE
CAGNANO VARANO	8	426	POLIGNONE LAZZARO SANTE
CAGNANO VARANO	8	564	IACOBACCI MICHELE,
CAGNANO VARANO	8	655	DI FIORE MICHELINA,DI FIORE MICHELINO,MANCINI ANNA RITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 ottobre 2026, n. 335

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026,

n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;
VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo

stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023";
- l'Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Addendum all'Atto Unilaterale D'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024";
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024";
- l'A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell' art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00".

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del

31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";
- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis *sino al 31/12/2025;*
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.

- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.
- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- con Atto dirigenziale n. 282 del 15.09.2026 è stato prorogato al 30.09.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase.

RILEVATO, altresì, che:
- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:
- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 24 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 11_24 ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 19.500,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 19.500,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 24 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a mezzo pec: tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, entro dieci giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sitema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni,contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa_2_bim_24_tirocini.pdf - 4c37e3f9f9cc3aeaf7a67e2a19c04165f4149958bc9f8f1ef3afa352ccb3493c
allegato A determina.docx - 0fd998daaf753bc7dfc43d2fcc6920916b95d9f8e2a7f6be8821b768c8ce4bab

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00393
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia

- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
  Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa 2 bim 24 tirocini
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
1/48	UI5XEK3	B82C22003460001			3025066023	700,00
2/48	UI5XEK3	B82C22003460001			3025066024	300,00
3/48	UALNLY6	B52C22004020001			3025066077	700,00
4/48	UALNLY6	B52C22004020001			3025066078	300,00
5/48	R8AQ3I8	B82C22003480001			3025066079	350,00
6/48	R8AQ3I8	B82C22003480001			3025066080	150,00
7/48	T1KPFF9	B52C22003910001			3025066099	700,00
8/48	T1KPFF9	B52C22003910001			3025066100	300,00
9/48	UWEDVD0	B62C22002230001			3025066111	350,00
10/48	UWEDVD0	B62C22002230001			3025066112	150,00
11/48	ALG55E3	B52C22003490001			3025066185	700,00
12/48	ALG55E3	B52C22003490001			3025066186	300,00
13/48	NTIC7C7	B92C22013480001			3025066201	350,00
14/48	NTIC7C7	B92C22013480001			3025066202	150,00
15/48	0DYATH5	B82C22004030001			3025066607	350,00
16/48	0DYATH5	B82C22004030001			3025066608	150,00
17/48	NVETD89	B52C22003890001			3025066664	700,00
18/48	NVETD89	B52C22003890001			3025066665	300,00
19/48	UKRFUJ1	B52C22003530001			3025066674	700,00
20/48	UKRFUJ1	B52C22003530001			3025066675	300,00
21/48	G2B91R1	B52C22003950001			3025066727	350,00
22/48	G2B91R1	B52C22003950001			3025066728	150,00
23/48	W9LKAI6	B82C22004280001			3025066750	350,00
24/48	W9LKAI6	B82C22004280001			3025066751	150,00
25/48	N7NSOV6	B52C22003920001			3025066800	350,00
26/48	N7NSOV6	B52C22003920001			3025066801	150,00
27/48	44RISB3	B82C22004120001			3025066810	700,00
28/48	44RISB3	B82C22004120001			3025066811	300,00
29/48	IN75Q44	B62C22001970001			3025066813	700,00
30/48	IN75Q44	B62C22001970001			3025066815	300,00
31/48	Y4LYO26	B62C22002110001			3025066849	700,00
32/48	Y4LYO26	B62C22002110001			3025066850	300,00
33/48	EH7LR41	B92C22013490001			3025066861	700,00
34/48	EH7LR41	B92C22013490001			3025066863	300,00
35/48	CO24JF8	B22C22003100001			3025066870	700,00
36/48	CO24JF8	B22C22003100001			3025066871	300,00
37/48	UKEDMX2	B12C22002260001			3025066900	700,00
38/48	UKEDMX2	B12C22002260001			3025066901	300,00
39/48	NTWQMG4	B52C22004040001			3025066937	700,00
40/48	NTWQMG4	B52C22004040001			3025066938	300,00
41/48	SIMKQN5	B42C22002130001			3025066941	350,00
42/48	SIMKQN5	B42C22002130001			3025066942	150,00
43/48	SRFHAV0	B62C22002250001			3025066969	700,00
44/48	SRFHAV0	B62C22002250001			3025066970	300,00
45/48	QIE6JG3	B62C22002260001			3025066974	350,00
46/48	QIE6JG3	B62C22002260001			3025066975	150,00
47/48	DRS4JU7	B52C22003880001			3025066978	700,00

massivo unico spesa 2 bim 24 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
48/48	DRS4JU7	B52C22003880001			3025066979	300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €	Motivazione taglio
1	R8AQ3I8	29/03/2024	30/04/2024	€ 500,00	€ 500,00	
2	T1KPFF9	05/06/2024	04/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
3	UALNLY6	05/06/2024	04/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
4	ALG55E3	16/06/2024	15/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
5	UWEDVD0	19/08/2024	17/09/2024	€ 500,00	€ 500,00	
6	NTIC7C7	28/08/2024	27/09/2024	€ 500,00	€ 500,00	
7	NVETD89	07/01/2025	06/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
8	UI5XEK3	13/01/2025	10/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
9	UKRFUJ1	21/01/2025	20/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
10	IN75Q44	29/01/2025	28/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
11	0DYATH5	18/02/2025	29/03/2025	€ 1.000,00	€ 500,00	mancanza del bonifico relativo alla seconda mensilità
12	W9LKAI6	19/02/2025	18/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
13	G2B91R1	01/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
14	N7NSOV6	01/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
15	Y4LYO26	16/07/2025	15/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
16	UKEDMX2	19/07/2025	18/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
17	CO24JF8	28/07/2025	27/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
18	EH7LR41	04/08/2025	03/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
19	DRS4JU7	09/08/2025	08/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
20	44RISB3	11/08/2025	10/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
21	NTWQMG4	24/08/2025	23/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
22	SRFHAV0	31/08/2025	30/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
23	QIE6JG3	29/09/2025	28/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
24	SIMKQN5	30/09/2025	30/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	

TOTALE EURO 19.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 novembre 2026, n. 355

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026,

n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;
VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo

stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023";
- l'Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Addendum all'Atto Unilaterale D'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024";
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024";
- l'A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell' art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00".

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del

31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";
- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis *sino al 31/12/2025;*
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3,

5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.

- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.
- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- con Atto dirigenziale n. 282 del 15.09.2026 è stato prorogato al 30.09.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase.

RILEVATO, altresì, che:
- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:
- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 4.000,00 (euro quattromila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 8 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 13_ 8 ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 4.000,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.266 del 02.12.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 4.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 4.000,00 (euro quattromila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 8 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a mezzo pec: tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it entro dieci giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sitema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni,contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa__2_bim_8_tirocini_266.pdf - 2770d4fbf74a94f728352551b7567f93466fe49354cdb62420c508db2ab635d8
allegato A det 13_8ddr.docx - 9649468a95ede05436eacc2cf070b728ae294b6895cd31303dfeebffa73951b8

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00406
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia

- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
  Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa 2 bim 8 tirocini 266

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
1/16	0DN2AQ5	B12C22002290001			3025090727	350,00
2/16	0DN2AQ5	B12C22002290001			3025090728	150,00
3/16	1RV8FS2	B72C22003440001			3025090729	350,00
4/16	1RV8FS2	B72C22003440001			3025090730	150,00
5/16	7RY3D10	B32C22002480001			3025090731	350,00
6/16	7RY3D10	B32C22002480001			3025090732	150,00
7/16	FF3LS48	B82C22004290001			3025090735	350,00
8/16	FF3LS48	B82C22004290001			30250907366	150,00
9/16	I14GPC2	B52C22003940001			3025090737	350,00
10/16	I14GPC2	B52C22003940001			3025090738	150,00
11/16	KWIRO99	B22C22003230001			3025090741	350,00
12/16	KWIRO99	B22C22003230001			3025090742	150,00
13/16	LC35D66	B12C22002280001			3025090743	350,00
14/16	LC35D66	B12C22002280001			3025090744	150,00
15/16	TPRMSA6	B22C22003240001			3025090745	350,00
16/16	TPRMSA6	B22C22003240001			3025090746	150,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	LC35D66	16/11/2025	15/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
2	7RY3D10	24/11/2025	23/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
3	0DN2AQ5	29/11/2025	30/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
4	I14GPC2	29/11/2025	29/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
5	KWIRO99	01/12/2025	31/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
6	1RV8FS2	01/12/2025	31/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
7	FF3LS48	01/12/2025	31/12/2025	€ 500,00	€ 500,00
8	TPRMSA6	01/12/2025	31/12/2025	€ 500,00	€ 500,00

EURO 4.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 novembre 2026, n. 363

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 14 del 06.11.2026. Istanze con esito positivo ed esito negativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato

delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;

• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;

• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;

• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";

• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");

• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";

• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;

• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;
• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
• la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:
• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
• la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
• la Legge regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
• la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che:
• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine

di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale.

- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.
- Con DGR n.107 del 17/02/2026 si autorizzava la variazione di Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per € 5.000.000,00.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;
- con **A.D. n.243** del 03/08/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.9 e n.10;
- con **A.D. n.260** del 02/09/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.11 e n.12;
- con **A.D. n.291** del 21/09/2026 si è provveduto alla nomina del membro supplente del Nucleo di valutazione;
- con **A.D. n.315** del 06/10/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n.13;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risulta acquisito agli atti il Verbale n.14 del 06.11.2026;
- dal suddetto verbale risultano individuate n.4 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dal suddetto verbale risulta individuata n.1 istanza ammessa a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;
- dal suddetto verbale risulta individuata n.1 istanza con esito istruttorio negativo.

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nel Verbale sopra richiamato, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, ed è risultata con esito negativo l'istanza riportata nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:
Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott.Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo-Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 14 del 06.11.2026;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, e l'istanza con esito negativo riportata nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. **c**he dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Avverso il presente atto sarà possibile presentare controdeduzioni a mezzo PEC all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro 10 giorni dall'avvenuta notifica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_CIG 2025_Approvazione esiti istruttori positivi_Verbale 14.pdf - 57e74e1ded9b85f93d0828e32f0c5dff56892edb4c9a7b49b2092d0c19e8d8ab
ALLEGATO B_CIG 2025_Esiti istruttori negativi_Verbale 14.pdf - b805dbbfd13644c5fca72c1ec04665c5b2ea04ec9c6da65640d3067336c0aaea

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00436
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella








ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI			
N.	**Ente proponente**	**Numero pratica**	**Esito istruttorio**
131	**SIFECO SRL**	8DGV4H8	**POSITIVO**
132	**MANIFACTURA WORK & TRAINING**	IYUBS94	**POSITIVO**
133	**CF FORMAZIONE SRLS**	V70Q3T2	**POSITIVO**
134	**BEAUTY SCHOOL SRL**	IPDNTX8	**POSITIVO**
135	**MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS**	PPE7RQ7	**POSITIVO**

ALLEGATO B - ESITI ISTRUTTORI NEGATIVI		
N.	**Numero pratica**	**Esito istruttorio**
13	QJKVL38	**NEGATIVO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2026, n. 376

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Quinta presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;
• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale

2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;

• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;

• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

• la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:

• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;

• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

• la Legge regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

• la Legge regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

• la D.G.R. n.1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che:

• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);

• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;

- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziate a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi;
- Con DGR n. n.107 del 17/02/2026 si autorizzava la variazione di Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28, ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. per € 5.000.000,00;

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l'"Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.160** del 03/06/2026 si è provveduto all' approvazione Approvazione schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo con relativi allegati;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;
- Con **A.D. n.234** del 30/07/2026 si è provveduto alla prima presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.243** del 03/08/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.9 e n.10;
- Con **A.D. n.260** del 02/09/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.11 e n.12;
- Con **A.D. n.278** del 14/09/2026 si è provveduto alla seconda presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.291** del 21/09/2026 si è provveduto alla nomina del membro suplente del Nucleo di Valutazione;
- Con **A.D. n.309** del 06/10/2026 si è provveduto alla terza presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.315** del 06/10/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n.13;
- Con **A.D. n.339** del 27/10/2026 si è provveduto alla quarta presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- Con **A.D. n.363** del 10/11/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n.14;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità" prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo di Valutazione si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;

- All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Atto Dirigenziale ha provveduto all'approvazione delle istanze che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità, secondo quanto previsto dall'l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità";

PRESO ATTO CHE

- sono pervenuti sul portale www.sistema.puglia.it dal 27/10/2026 ulteriori n.8 nuovi A.U.O e n.1 integrazione richiesta di A.U.O.;
- si è provveduto alla presa d'atto e validazione dei suddetti n.9 A.U.O. pervenuti.

Tutto ciò premesso e considerato:
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale e di dover approvare gli Atti Unilaterali d'Obbligo, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo per l'Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco degli A.U.O. sottoscritti e riportati nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli A.U.O. sottoscritti a seguito degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti consequenziali;
- **di notificare** a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
- **di disporre l**a notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Approvazione AUO_CIG 2025.pdf - 33acff8ffd1a57471f49952c3b2d52e8ea5badb19831feb4124311d06325d2ef

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00445
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella








ALLEGATO A – AUO APPROVATI

N.	Ente proponente	Codice pratica AUO	Data	Esito
108	GATE	FU19CO4	28/10/2026	APPROVATO
109	SAMA FORM ETS	FK5QG06	28/10/2026	APPROVATO
110	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	P3BQ654	28/10/2026	APPROVATO
111	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	KE50Y11	04/11/2026	APPROVATO
112	CENTRO STUDI LEVANTE	URVOTI1	05/11/2026	APPROVATO
113	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	C0FQNR0	05/11/2026	APPROVATO
114	SIFECO SRL	WGY3EL1	11/11/2026	APPROVATO
115	BEAUTY SCHOOL SRL	FUMW3Q2	11/11/2026	APPROVATO
116	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	ZV7IPR2	12/11/2026	APPROVATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 26 ottobre 2026, n. 58

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria CAGEA S.R.L.. CUP: H89C26000240006 – COR: 26375181

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;
- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;
- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;
- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);

- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;
- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *"*de minimis*"*;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con la stessa nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." ha trasmesso anche l'elenco delle aziende non ammissibili ai benefici dell'avviso con le relative schede istruttorie;
- tra queste aziende non ammissibili vi era anche l'impresa CAGEA S.R.L., C.F. e P.IVA 03259200735 con sede legale in piazza della Repubblica n. 8 - Manduria (TA) - CAP 74024, alla quale la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii (prot. Regionale n. 0266572 del 12/05/2026) che riportava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata e al riconoscimento della sovvenzione;
- nel termine di 10 giorni dalla ricezione della citata comunicazione, l'impresa ha presentato il 22/05/2026 delle osservazioni scritte (acquisite al prot. Regionale n. 0298347 del 25/05/2026) corredate da documentazione;
- la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, coadiuvata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ha analizzato le osservazioni pervenute e formulate dall'impresa CAGEA S.R.L.;
- alla luce delle osservazioni presentate è stato necessario condurre ulteriori e più approfondite verifiche, anche mediante il coinvolgimento dei Commissari Straordinari del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria (ns. nota prot. Regionale n. 0564695 del 25/09/2026), per addivenire alla posizione definitiva da attribuire all' impresa CAGEA S.R.L.;

- all'esito di tali analisi e approfondimenti, e più specificatamente a seguito del riscontro dei Commissari Straordinari di AdI in A.S. (nota del 13/10/2026 acquisita al prot. Regionale n. 0608313 del 14/10/2026), è stato confermato il subentro dell'impresa CAGEA S.R.L. nello stato passivo di ADI, il quale è stato *medio tempore* aggiornato. Tale subentro è avvenuto in virtù della cessione del credito da un'impresa vantante crediti nei confronti di ADI, ed ammessa al passivo in prededuzione ex art. 2-quater D.L. 4/2024, a "CAGEA s.r.l." e dell'istanza di rettifica dello stato passivo con subentro della "CAGEA s.r.l." nella parte del credito oggetto della cessione, presentata in data antecedente alla pubblicazione dell'avviso;
- con email del 22/10/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0629887 del 23/10/2026) è stata trasmessa dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la nuova scheda istruttoria con il riesame dell'istanza presentata dall'impresa CAGEA S.R.L., risultata infine ammissibile, e i relativi CUP e COR;

EVIDENZIATO che:

- gli importi indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente provvedimento e riconosciuti all'impresa beneficiaria in via definitiva, risultano calcolati in base alle verifiche istruttorie espletate da "*Puglia Sviluppo S.p.A."* ai sensi di quanto previsto dall'avviso e, in particolare, dalle norme in materia di aiuti di Stato "*de minimis"* di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e del Regolamento (UE) 2831/2023;

- come previsto dall'art. 5 comma 14 dell'avviso, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali provvede con propri atti all'approvazione dell'elenco definitivo delle imprese beneficiarie, con le rispettive sovvenzioni definitive;

- come previsto dall'art. 6 comma 2 dell'avviso, *"la sovvenzione riconosciuta secondo le modalità di cui all'art. 6 verrà liquidata e pagata con atto dirigenziale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi del D.M. 30/01/2025, dell'assenza degli inadempimenti ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 quando e ove previsto, nonché dei requisiti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "*;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui alle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e n. 1493 del 07/10/2025, in particolare, la sovvenzione da concedere con il presente provvedimento, che ammonta a complessivi **€ 80.708,39**, trova copertura nell'impegno di spesa n. 3025099151 assunto con la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 sul capitolo U1401027 (Codice SAP 509038).

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come di seguito precisato assunto con A.D. 182/2025/45, con creazione di nuova posizione, di importo come in tabella precisato, pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP come di seguito indicato.

Si autorizza, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento, sulla nuova posizione creata, della somma concessa al beneficiario come indicato nella tabella che segue.

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI DA CONCEDERE, LIQUIDARE E PAGARE CON IL PRESENTE ATTO (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR	Impegni di spesa di cui alla D.D. 45/2025	Importi impegni di spesa di cui alla D.D. 45/2025
11	CAGEA S.R.L.	03259200735	80.708,39 €	H89C26000240006	26375181	3025099151	80.708,39 €

L'importo di € 80.708,39 è da intendersi al LORDO della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e che, pertanto, si procederà a **liquidare l'importo LORDO di € 80.708,39** a favore dell'impresa CAGEA S.R.L. e a **pagare** l'importo come di seguito:

- € 3.228,34 in favore dell'Erario ai sensi dell'art. 28 c. 2 D.P.R. n. 600/1973;
- € 77.480,05 in favore dell'impresa CAGEA S.R.L., C.F. e P.IVA 03259200735 con sede legale in piazza della Repubblica n. 8 - Manduria (TA) - CAP 74024 – IBAN: **...omissis...**.

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1401027 e il movimento contabile proposto non comporta variazioni di spesa al bilancio approvato.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- La spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento del capitolo di spesa come definito in D.G.R. n. 1818/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2029. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",* in particolare, dalle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025.

- Gli importi riportati negli adempimenti contabili del presente provvedimento corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditore certo e risultano liquidabili ed esigibili.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973. L'attestazione dell'Agenzia delle Entrate di cui al presente punto è stata acquisita e depositata agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegata al presente provvedimento e non pubblicata.
- Ricorrono le condizioni per applicare al beneficiario le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi dell'art. 83 c. 3 lett. E) del D.Lgs. 159/2011 poiché l'importo concesso risulta sotto la soglia di € 150.000,00.
- Ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015. Il D.U.R.C. di cui al presente punto è stato acquisito e depositato agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegato al presente provvedimento e non pubblicato.
- Ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- La spesa liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della Legge Regionale n. 28/2001.
- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente:

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della nuova scheda istruttoria relativa all'ammissibilità dell'impresa CAGEA S.R.L., C.F. e P.IVA 03259200735 con sede legale in piazza della Repubblica n. 8 - Manduria (TA) - CAP 74024, trasmessa dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con email del 22/10/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0629887 del 23/10/2026).

Di prendere atto che il CUP è H89C26000240006.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", relativamente all'impresa beneficiaria CAGEA S.R.L., che può ritenersi completa in ogni aspetto.

Di ammettere l'impresa CAGEA S.R.L. ai benefici di cui all'avviso a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie legate allo *status* del credito prededucibile dell'impresa.

Di approvare e **concedere** in via definitiva la **sovvenzione di € 80.708,39** in favore dell'impresa CAGEA S.R.L., C.F. e P.IVA 03259200735 con sede legale in piazza della Repubblica n. 8 - Manduria (TA) - CAP 74024, da intendersi al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come specificato negli adempimenti contabili, da trattenere e versare all'erario.

Di dare atto che l'impegno per l'impresa beneficiaria del presente provvedimento è imputato sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come specificato negli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, con creazione di nuova posizione, di importo pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP indicato.

Di procedere alla **liquidazione e al pagamento** della somma totale di **€ 80.708,39** quale saldo della sovvenzione concessa in favore dell'impresa CAGEA S.R.L., come meglio precisato nella sezione degli adempimenti contabili e in particolare sulla nuova posizione creata. La somma ivi indicata è comprensiva della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da trattenere e versare all'erario, calcolata sull'importo liquidato al lordo in favore dell'impresa beneficiaria, e che ammonta a complessivi € 3.228,34.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento al beneficiario unitamente alla scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di disporre, a seguito del visto positivo della Sezione Bilancio e Ragioneria, la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00058
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 novembre 2026, n. 177

Liquidazione attività del valutatore del Sistema Trasfusionale Pugliese – dott.ssa G.F.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina

Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati*", ed in particolare:
- l'art. 6, comma 1, che promuove la uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali anche attraverso la qualificazione dei servizi trasfusionali, l'omogeneizzazione dei modelli organizzativi degli stessi, l'applicazione di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale;
- l'art 12, comma 4, lettera t), che attribuisce al Centro nazionale sangue il compito di promuovere programmi di formazione per l'esercizio delle attività di vigilanza, controllo e accreditamento delle strutture trasfusionali, di competenza delle regioni;
- il decreto del Ministro della salute del 26 aprile 2007, che ha istituito il Centro nazionale sangue (CNS) ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della succitata legge 219/2005;
- il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "*Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti*", ed in particolare gli articoli 4 e 5, che regolamentano, rispettivamente, l'autorizzazione ed accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti da parte delle Regioni e Province autonome e le ispezioni e misure di controllo organizzate dalle medesime presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta, in riferimento all'Accordo Rep. Atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021, secondo la periodicità definita dalla normativa stessa;
- il Decreto del Ministro della Salute 26 maggio 2011, che ha istituito l'"*Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale*" (VSTI), in applicazione dell'art. 2, comma 1-sexies, lettera a) del Decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in Legge 26 febbraio 2011, n. 10;
- il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 96 del 12/07/2013, "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*", che al punto 6.2.3 ha stabilito che la Regione procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1909/CNS/2014), per la verifica dei requisiti e al punto 6.3 previsto che la Regione proceda con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascun Servizio Trasfusionale accreditato attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..
- Il Decreto del Direttore del Centro nazionale sangue n. CNS/2025/APP/117 del 30/06/2025 con il quale l'Elenco nazionale dei VSTI è stato aggiornato, trasmesso al Ministero della salute, alle Regioni e PPAA e alle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali e pubblicato sul sito internet del Centro nazionale sangue (www.centronazionalesangue.it).

Atteso che per lo svolgimento delle attività trasfusionali il Ministero della Salute assegna a favore delle Regioni appositi finanziamenti.

In particolare, sono previsti tra l'altro, finanziamenti specifici in applicazione del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "*Attuazione della 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali*".

L'attività sanitaria di medicina trasfusionale riveste carattere strategico nell'ambito del sistema sanitario ai

fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasma derivati e del miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea.

Tale attività si sostanzia tra l'altro, nelle attività di valutazione dei requisiti di accreditamento istituzionale di cui alla normativa vigente, svolte dai Valutatori iscritti nell'Elenco nazionale dei VSTI, finalizzate alla valutazione della sussistenza dei requisiti vigenti del sistema di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private, in quanto attività strategica del Servizio Sanitario Regionale di norma programmata.

Si rappresenta che l'attività di verifica debba intendersi come incarico extra istituzionale svolto al di fuori dell'orario di servizio ordinario.

Considerato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 247 del 7 novembre 2023, l'AReSS Puglia ha adottato il "*Regolamento per la disciplina delle attività di valutazione dei requisiti di accreditamento istituzionale*", che definisce le procedure, i metodi e le tempistiche con cui la suddetta Agenzia e i suoi valutatori accertano che le strutture sanitarie e socio-sanitarie possiedano gli standard strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti al fine del rilascio del provvedimento di accreditamento regionale.
- l'articolo 2 di tale documento stabilisce:
- al punto 5: "*Per ciascun incarico di audit presso le strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private, della durata fino a due giorni, il compenso omnicomprensivo lordo collaboratore è fissato in euro 200,00 (duecento/00) per le funzioni di Valutatore componente del Gruppo di Valutazione e in euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per le funzioni di Responsabile del Gruppo di Valutazione (RdGV). Non è previsto alcun tipo di rimborso oltre al compenso stabilito*.";
- al punto 6: "*Per ciascun incarico di audit presso le strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private, della durata superiore ai due giorni, il compenso omnicomprensivo lordo collaboratore è fissato in euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per le funzioni di Valutatore componente del Gruppo di Valutazione e in euro 300,00 (trecento/00) per le funzioni di Responsabile del Gruppo di Valutazione (RdGV). Non è previsto alcun tipo di rimborso oltre al compenso stabilito*.";
- al punto 7: "*Le tariffe di cui ai precedenti comma 5 e comma 6, sono da intendersi riferite allo svolgimento dell'intero incarico e non su base giornaliera.*
- in riferimento agli incarichi conferiti relativi all'espletamento delle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accreditamento istituzionale delle strutture della rete trasfusionale, la Sezione ASM con nota prot n N.0320427/2026 del 04/06/2026, ha invitato i VSTI a trasmettere una compiuta certificazione dell'attività ispettiva svolta, redatta secondo lo schema riportato nel modello trasmesso in allegato e dalla quale dovrà evincersi chiaramente:
- il carattere extra-istituzionale dell'attività svolta;
- la durata complessiva dell'incarico (espressa in giorni);
- la conseguente tipologia di compenso spettante;
- con la medesima nota è stato precisato tra l'altro che:
- le spese derivanti dall'attività di valutazione della sussistenza dei requisiti vigenti del sistema di accreditamento istituzionale sono determinate in analogia a quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale 3 ottobre 2022, n. 1351 "*Adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., del Tariffario regionale relativo alle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accreditamento istituzionale*";
- la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, in analogia con le procedure adottate da ARESS provvede alla successiva liquidazione di quanto dovuto per l'attività ispettiva svolta per il tramite dell'Azienda di appartenenza del valutatore.

In riscontro alla predetta nota del 04/06/2026, la dott.ssa G.F. ha trasmesso alla Sezione ASM richiesta di

liquidazione oneri per le attività ispettive svolte presso le strutture della rete trasfusionale, come di seguito rappresentato:

DATA SOPRALLUOGO	**PROTOCOLLO/DATA INCARICO**	**OGGETTO INCARICO**	**DURATA TOT INCARICO**	**COMPENSO**
01/07/2026 dalle ore 09 alle ore 11 01/07/2026 dalle ore 11:30 alle ore 13	Prot. n. 0378829/2025 del 07/07/2025	1° ACCESSO **PRF del S.T del P.O. Perrino di Brindisi, sito in Mesagne (BR) all'interno dell'Ospedale di Comunità, alla via Panareo 8, 72023 Mesagne** PRF del S.T. del P.O Perrino di Brindisi, **sito in Viale ONU, 72019 San Vito dei Normanni (BR),all'interno del Poliambulatorio ASL**	1 GIORNO	200€
02/07/2026 dalle ore 8 alle ore 10 02/07/2026, dalle ore 10 e 30 alle ore 11:30 02/07/2026 alle ore 12:00 alle ore 13	Prot. n. 0378829/2025 del 07/07/2025	**Autoemoteca ASL Brindisi Modello IVECO Targa EZ051YP** **Autoemoteca Avis Provinciale Brindisi targata EZ838YP** **Unità di Raccolta Fissa del P.O. Perrino di Brindisi, sita all'interno dell'Ospedale Camberlingo di Francavilla Fontana**	1 GIORNO	200€
07/07/2026 dalle ore 8 alle ore 10 07/07/2026 dalle ore 10 e 30 alle ore 11 e 30	Prot. n. 0378829/2025 del 07/07/2025	**Unità di Raccolta Fissa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sito all'interno dell'Ospedale Civile Papa Francesco di Ostuni,** Via Villafranca 1, 72017 Ostuni (BR)**,** **Punto di Raccolta Fissa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi,**	1 GIORNO	200€

07/07/2026 dalle ore 12 alle ore 13)		**sito all'interno dell'Ospedale di comunità di Ceglie Messapica** **Punto di Raccolta Fissa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sito all'interno dell'Ospedale Civile Umberto I di Fasano,** Via Nazionale dei Trulli 95, 72015 Fasano (BR)		
14/07/2026 dalle ore 9 alle ore 11 14/07/2026 dalle ore 11 e 30 alle ore 13	Prot. n. 0378829/2025 del 07/07/2025	**Punto di Raccolta Fissa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sito all'interno del Poliambulatorio/ Ufficio Sanitario in Via Frascata 72024, Oria** **Punto di Raccolta Fissa del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino di Brindisi, sito all'interno del Poliambulatorio in Via Vittorio Emanuele III numero 268, 72026, San Pancrazio**)	1 GIORNO	200€
15/07/2026 dalle ore 09:00 presso	Prot. n. 0378829/2025 del 07/07/2025	**Punto di Raccolta Fisso del P.O. Perrino di Brindisi, sito all'interno dell'Ospedale Ninetto Melli in Via Lecce 246, 72027 San Pietro Vernotico**	1 GIORNO	200€
TOTALE DA LIQUIDARE				**1.000€**

attestando "*che l'attività ispettiva è stata effettuata al di fuori dell'orario di servizio*" e che "*L'importo è stato calcolato con riferimento allo svolgimento dell'intero incarico della durata di 5 giorni, in analogia a quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina delle attività di valutazione dei requisiti di accreditamento istituzionale" adottato dall'AReSS Puglia con la DCS n. 247 del 7 novembre 2023.*".

Pertanto, considerato che con determina dirigenziale n. 472 del 05/09/2025 è stata accertata ed impegnata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) la somma di € 97.066,43 a valere sul capitolo 721042

per il finanziamento delle attività trasfusionali, tra cui rientra anche l'attività ispettiva svolta dai valutatori del Sistema Trasfusionale Pugliesi (VSTI).

RAVVISATA la rilevanza dell'attività in questione, nonché dei relativi adempimenti ministeriali in materia, si propone di:

a. liquidare la somma pari ad **€ 1.000,00** in favore della dott.ssa Francesca Ghezzani per il tramite della ASL di Brindisi, come da indicazioni riportate nella seguente sezione degli adempimenti contabili, disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2025 n. 721042 per le finalità previste dalla normativa in materia;
b. subordinare la liquidazione della somma pari ad **€ 1.000,00** in favore della dott.ssa Francesca Ghezzani a seguito di accertamento da parte della ASL di Brindisi del carattere extra-istituzionale dell'attività svolta al di fuori dall'orario di servizio, della durata complessiva dell'incarico (espressa in giorni) e della conseguente tipologia di compenso spettante;
c. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€1.000,00** in favore della ASL di Brindisi, per le finalità previste dalla normativa in materia;
d. di stabilire che tale somma potrà essere utilizzata per la liquidazione delle spese derivanti dell'attività di valutazione svolta dal valutatore dott.ssa Francesca Ghezzani iscritta nell'Elenco nazionale dei VSTI in conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1351 del 03/10/2022 "*Adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., del "Tariffario regionale relativo alle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accreditamento istituzionale""*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0721042 "SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. L.R. 24/2006"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025052764/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 1.000,00 Totale Importi da Pagare: € 1.000,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) **...omissis...** PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato**...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione attività del valutatore del Sistema Trasfusionale Pugliese – dott.ssa G.F.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Non è richiesta certificazione DURC in quanto trattasi di trasferimenti previsti da specifiche disposizioni di legge
- Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e

che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

a. liquidare la somma pari ad **€ 1.000,00** in favore della dott.ssa Francesca Ghezzani per il tramite della ASL di Brindisi, come da indicazioni riportate nella seguente sezione degli adempimenti contabili, disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2025 n. 721042 per le finalità previste dalla normativa in materia;
b. subordinare la liquidazione della somma pari ad **€ 1.000,00** in favore della dott.ssa Francesca Ghezzani a seguito di accertamento da parte della ASL di Brindisi del carattere extra-istituzionale dell'attività svolta al di fuori dall'orario di servizio, della durata complessiva dell'incarico (espressa in giorni) e della conseguente tipologia di compenso spettante;
c. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€1.000,00** in favore della ASL di Brindisi, per le finalità previste dalla normativa in materia;
d. di stabilire che tale somma potrà essere utilizzata per la liquidazione delle spese derivanti dell'attività di valutazione svolta dal valutatore dott.ssa Francesca Ghezzani iscritta nell'Elenco nazionale dei VSTI in conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1351 del 03/10/2022 "*Adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., del "Tariffario regionale relativo alle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accreditamento istituzionale""*.
e. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. Brindisi e Bari e al valutatore regionale iscritto nell'Elenco nazionale dei VSTI, dott. Francesca Ghezzani.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 12 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00184
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 novembre 2026, n. 179

Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ , riceve la seguente relazione.
La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 57/CSR), ha sancito l'Accordo recante la *"Definizione dei poli di funzionamento del registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo"* (recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1652 del 19/07/2015).

Con circolare del 1 luglio 2014 (prot. CNS n. 0001338; prot. CNT n. 0002217) il Centro Nazionale Sangue (CNS) ed il Centro Nazionale Trapianti (CNT) hanno definito il "*Programma di reclutamento nazionale di potenziali donatori da iscrivere all'IBMDR*" (Italian Bone Marrow Donor Registry - Registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo), specificando che a partire dal 1 luglio 2014 è stato previsto per l'attività di nuovi donatori da iscrivere ed inserire nel database nazionale, di introdurre un rimborso forfettario, così come di seguito dettagliato:

CODICE	**PRESTAZIONE**	**QUANTITA'**	**TARIFFA**
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE (visita M. Trasfusionale)	1	€ 20,66
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	1	€ 2,58
	COSTO PER LA PROMOZIONE PROPAGANDA (PER ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO)	1	€ 6,36
	ESTRAZIONE DNA E TIPIZZAZIONE HLA – A, B, C E DRB1 SECONDO STANDARD IBMDR	1	€ 90,40
	TOTALE		€ 120,00

Tale provvedimento è finalizzato all'aumento del numero di iscritti al Registro Nazionale. Nelle more di adottare provvedimenti graduali per cercare di uniformare l'indice fra le Regioni, si propone di stabilire un target nazionale di reclutamento, presupponendo un incremento annuale dell'indice di donatori iscritti del 5%. Il perseguimento di tale obiettivo consentirebbe l'arruolamento di circa 16.700 nuovi donatori.

Quindi, con la predetta circolare è stato determinato, tra l'altro, il rimborso di € 6,36 per ogni donatore reclutato in favore delle Associazioni Donatori di Midollo Osseo, a fronte del costo dell'attività di promozione e propaganda.
Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 30/11/2015, è stata istituita ed organizzata la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni Rep. Atti n. 57/CSR del 29/04/2010.
Con la deliberazione n. 2243 del 21/12/2017 la Regione Puglia, nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF), ha previsto, tra l'altro, il finanziamento del progetto a valere sul Fondo Sanitario Regionale volto ad incentivare l'iscrizione dei potenziali donatori di midollo osseo nel Registro nazionale IBMDR.
In particolare, la Regione Puglia ha inteso finanziare la quota dei potenziali donatori iscritti nel Registro nazionale IBMDR eccedente rispetto al tetto massimo assegnato dal Centro Nazionale Trapianti.
Con nota del 24/06/2026, il Responsabile del Registro regionale IBMDR, sito presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari, ha trasmesso una dettagliata relazione in merito alla iscrizione dei potenziali donatori midollo osseo della Regione Puglia nell'anno 2025.
Dai dati estratti da gestionale IBMDR emerge che la Regione Puglia ha raggiunto nell'anno 2025 un totale di n. 3.507 iscrizioni di Donatori di midollo osseo.

Con fondi del Centro Nazionale Trapianti, attraverso il Registro nazionale IBMDR e secondo una ripartizione regionale stabilita sulla base della demografia della Regione, sono state individuate per la Regione Puglia – anno 2025 – n. 1.750 iscrizioni annuali. Inoltre è stato riconosciuto alle Regioni un tesoretto di 45 iscrizioni per donazione.

Pertanto grazie alle 38 donazioni effettuate nel 2025 dai donatori iscritti al registro Puglia, sono state riconosciute anche 1.710 quote di iscrizione, oltre alle 1712 derivanti dalle donazioni degli anni precedenti, per un totale di 5.172 quote, a totale copertura delle iscrizioni prodotte dai quattro centri donatori di midollo osseo, come di seguito rappresentato:

			A	B
AZIENDA SANITARIA	**CENTRO DONATORI**	**OSPEDALE DI RIFERIMENTO**	**N. donatori effettivi**	**N. donatori finanziati dal CNT**
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		2.526	2.526
A.O. “OO.RR.” di Foggia	CDFG02		275	275
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale “V. Fazzi” di Lecce	176	176
IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza”	CDFG01		530	530
TOTALE			**3.507**	**3.507**

A tal proposito le Aziende Sanitarie di riferimento dovranno trasmettere entro 30 giorni dalla notifica della presente una dettagliata relazione delle somme recuperate dal registro IBMDR.
Pertanto, viste le 3.507 iscrizioni dell’anno 2025, si rendono disponibili per gli anni successivi 1.665 quote a cui andrà a sommarsi il tesoretto derivante dalle donazioni dell’anno.

Atteso quanto sopra, e avendo acquisito circa l’attività di propaganda svolta da ADMO Puglia il numero effettivo dei donatori per singolo centro donatori da iscrivere alla medesima Associazione, si riporta di seguito il costo relativo all’attività di propaganda per singolo Centro donatori che afferisce al numero dei donatori finanziati dal CNT da riconoscere alla succitata Associazione.

			a	**b**	**c =b × € 6,36**
AZIENDA SANITARIA	**CENTRO DONATORI**	**OSPEDALE DI RIFERIMENTO**	**n. donatori finanziati dal CNT**	**n. donatori da ascrivere all’Associazione ADMO**	**importo da riconoscere all’Associazione**
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		2.526	2.515	€ 15.995,40
A.O. “OO. RR.” di Foggia	CDFG02		275	208	€ 1.322,88
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale “V. Fazzi” di Lecce	176	139	€ 884,04
IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza”	CDFG01		530	530	€ 3.370,80
TOTALE			**3.507**	**3.392**	**21.573,12**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025099581/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 21.573,12 Totale Importi da Pagare: € 21.573,12
Creditore	ASSOCIAZIONE ADMO PUGLIA PIAZZA GIULIO CESARE, 11 - 70121 BARI (BA) **...omissis...** PEC: pec@admopuglia.it

Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2025.

- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di riconoscere all'Associazione ADMO – Puglia O.d.V., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 la quota pari ad **€ 21.573,12** nei limiti del finanziamento previsto dal DIEF (D.G.R. n. 2243/2017) - attività anno 2025 per l'iscrizione nel Registro nazionale IBMDR dei potenziali donatori di midollo osseo, per attività di propaganda;
2. di liquidare la somma pari ad **€ 21.573,12** in favore dell'Associazione ADMO – Puglia O.d.V., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 , l'annualità 2025, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo",, di cui alla D.n. 24/2025, a valere sul capitolo 1301052;

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 21.573,12** per l'attività anno 2025 e relativa all'iscrizione dei potenziali donatori nel Registro nazionale IBMDR;

4. di stabilire che le Aziende trasmettano entro 30 giorni dalla notifica della presente una dettagliata relazione delle somme recuperate dal registro IBMDR.

5. di stabilire che le Aziende non riconoscano alcun ulteriore contributo ad ADMO, avendo già provveduto con il presente provvedimento, con riferimento all'attività anno 2025;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00183
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 novembre 2026, n. 196

Disposizioni in materia di appropriata gestione delle liste d'attesa di cui alla DGR 1167 del 18/08/2026. Riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'art 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023;

- Visto l'art. 4, comma 11, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- Visto l'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- Vista la DGR n. 29 del 30/01/2026 recante "Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026";
- Vista la DGR n. 1167 del 18/08/2026 recante "Recepimento Intesa Conferenza Stato-Regioni (Repertorio atti n. 88/CSR dell'11 giugno 2026) sul decreto del Ministro della Salute "Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028". Disposizioni in materia di appropriata gestione delle liste d'attesa, 1° luglio 2026 / 31 dicembre 2026".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.
L'art 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di bilancio 2024):

- al comma 218, estende per il triennio 2024-2026 "*a tutte le prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico*", la possibilità di elevare fino a 100 euro la relativa tariffa oraria, già prevista in relazione ai servizi di emergenza-urgenza dall'art. 11 del D.L. 34/2023, convertito nella L. n. 56/2023;
- al comma 219, estende per il triennio 2024-2026 "*a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità - triennio 2019-2021 dal personale sanitario di tale comparto operante presso i medesimi aziende ed enti del SSN*", la possibilità di elevare fino a 60 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
- al comma 220, per far fronte a tali finalità, autorizza a livello nazionale una somma pari a 200 milioni di euro per il personale medico e di 80 milioni di euro per il personale sanitario del comparto sanità, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard. La quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata alla Regione Puglia nell'Allegato III alla disposizione normativa in argomento risulta pari a complessivi € 18.508.000, di cui € 13.220.000 destinati al Personale Dirigente Medico e € 5.288.000 destinati al Personale Sanitario del Comparto.

L'art. 4, comma 11, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, dispone che "*al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario negli enti e nelle aziende del Servizio sanitario nazionale nonché di ridurre le liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nell'anno 2025, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 1, comma 220, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono incrementare, a valere sul livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2025, la spesa per prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici e del personale sanitario del comparto sanità dipendenti dei medesimi enti e aziende nel limite degli importi lordi indicati, per ciascuna regione e provincia autonoma, nella tabella 1 allegata al presente decreto, pari complessivamente a 143.500.000 euro, di cui 101.885.000 euro per i dirigenti medici e 41.615.000 euro per il personale sanitario del comparto sanità. I compensi erogati per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive di cui al presente comma sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15 per cento. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 218 e 219, della citata legge n. 213 del 2023 in materia di prestazioni aggiuntive*".
Atteso che la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata alla Regione Puglia nella Tabella I della disposizione normativa in argomento risulta pari a complessivi € 9.526.571,67, di cui € 6.763.865,89 destinati al Personale Dirigente Medico e € 2.762.705,78 destinati al Personale Sanitario del Comparto.
L'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, prevede che "*per le finalità di cui all'articolo 4, comma 11, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'anno 2026, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 1, comma 220, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono incrementare, a valere sul*

livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, per l'anno 2026, la spesa per prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici e del personale sanitario del comparto Sanità, dipendenti delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, nel limite degli importi lordi indicati, per ciascuna regione e provincia autonoma, nell'allegato III alla presente legge, pari complessivamente a 143.500.000 euro, di cui 101.885.000 euro per i dirigenti medici e 41.615.000 euro per il personale sanitario del comparto Sanità. I compensi erogati per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive di cui al presente comma sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15 per cento. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 218 e 219, della citata legge n. 213 del 2023, in materia di prestazioni aggiuntive".

Atteso che la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata alla Regione Puglia nell'Allegato III alla disposizione normativa in argomento risulta pari a complessivi € 9.525.936,00, di cui € 6.763.415 destinati al Personale Dirigente Medico e € 2.762.521 destinati al Personale Sanitario del Comparto.

Alla luce del quadro normativo nazionale innanzi richiamato, lo stanziamento complessivo assegnato alla Regione Puglia per le finalità in argomento ammonta a complessivi € 28.033.936,00, così articolato:

- € 18.508.000,00 annui per il triennio 2024-2026, complessivamente previsti per il personale della Dirigenza Medica e del Comparto, disposti dall'art. 1, comma 220, della Legge n. 213/2023;
- € 9.525.936,00 in via aggiuntiva per il solo anno 2026, complessivamente previsti per il personale della Dirigenza Medica e del Comparto, disposti dall'art. 1, comma 361, della Legge n. 199/2025.

Considerato che con deliberazione n. 29 del 30/01/2026, recante "*Approvazione Piani Aziendali Sperimentali delle Aziende ed Enti del SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 9/01/2026",* la Giunta Regionale:

- ha approvato i Piani Aziendali Sperimentali di riduzione dei tempi di attesa presentati dalle Aziende ed Enti del SSR, assegnando specifici target di volumi prestazionali per le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, ricoveri ospedalieri e day service;
- ha recepito il riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, di seguito riportato:

Tab. 1)

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE EX ART. 1, CO. 220 L. 213/2023		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	2.603.734,78 €	1.041.493,91 €	3.645.228,69 €
AOU POLICLINICO DI BARI	924.080,09 €	369.632,04 €	1.293.712,13 €
IRCCS G. PAOLO II	322.525,13 €	129.010,05 €	451.535,19 €
IRCCS DE BELLIS	306.550,80 €	122.620,32 €	429.171,12 €
ASL BR	1.280.606,18 €	512.242,47 €	1.792.848,65 €
ASL BT	1.284.956,92 €	513.982,77 €	1.798.939,69 €
ASL FG	944.030,37 €	377.612,15 €	1.321.642,52 €
AOU OO.RR. FOGGIA	1.070.291,90 €	428.116,76 €	1.498.408,66 €
ASL LE	2.606.275,82 €	1.042.510,33 €	3.648.786,14 €
ASL TA	1.876.948,00 €	750.779,20 €	2.627.727,20 €
TOTALE	**13.220.000,00 €**	**5.288.000,00 €**	**18.508.000,00 €**

- ha provveduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR di un primo finanziamento a ristoro delle prestazioni aggiuntive rese in attuazione del medesimo provvedimento, per un importo complessivo

pari ad € 15.000.000,00, nei limiti delle risorse per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, fatti salvi gli eventuali ulteriori stanziamenti introdotti dalla normativa nazionale, come di seguito riportato:

Tab. 2)

AZIENDA	RIPARTO RISORSE PRESTAZ. AGGIUNTIVE
ASL BR	1.200.000,00 €
ASL BT	2.000.000,00 €
ASL FG	1.200.000,00 €
ASL BA	3.500.000,00 €
ASL LE	1.700.000,00 €
ASL TA	1.300.000,00 €
AOU POLICLINICO DI BARI	1.700.000,00 €
AOU OO.RR. FOGGIA	1.200.000,00 €
IRCCS DE BELLIS	700.000,00 €
IRCCS G. PAOLO II	500.000,00 €
Totale	**15.000.000,00 €**

Considerato che con successiva deliberazione n. 1167 del 18/08/2026, recante "*Recepimento Intesa Conferenza Stato-Regioni (Repertorio atti n. 88/CSR dell'11 giugno 2026) sul decreto del Ministro della Salute "Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028". Disposizioni in materia di appropriata gestione delle liste d'attesa, 1° luglio 2026 / 31 dicembre 2026*", la Giunta Regionale ha approvato le specifiche disposizioni regionali in materia di appropriata gestione delle liste d'attesa dell'arco temporale intercorrente tra il 1° luglio 2026 e il 31 dicembre 2026, assegnando per ciascuna provincia di riferimento un apposito finanziamento per le prestazioni aggiuntive, di seguito riportato:

Tab. 3)

Provincia	Popolazione ISTAT	Quota %	Riparto Assegnato (€)
BARI (CITTÀ METROPOLITANA)	1.216.686	31,53%	6.305.134,28 €
LECCE	760.782	19,71%	3.942.539,55 €
FOGGIA	586.770	15,20%	3.040.771,11 €
TARANTO	546.629	14,16%	2.832.751,63 €
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	375.521	9,73%	1.946.032,36 €
BRINDISI	372.962	9,66%	1.932.771,06 €
TOTALE REGIONE PUGLIA	**3.859.350**	**100,00%**	**20.000.000,00 €**

Rispetto a quanto innanzi, la medesima deliberazione di Giunta Regionale ha altresì precisato che il su richiamato finanziamento, "è da ritenersi omnicomprensivo per le varie finalità di impiego:

a. *carenza di organico;*
b. *recupero liste d'attesa;*
c. *raccolte esterne festive di sangue;*
d. *telecardiologia;*
e. *altre finalità*".

Trattasi, dunque, del limite massimo di spesa consentito a ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale da sostenersi fino al 31/12/2026.

Le aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono identificare con specifici e separati codici le prestazioni aggiuntive per ciascuna finalità, di cui alle predette lettere a), b), c), d) ed e), garantendo uno stretto monitoraggio rispetto all'appropriato utilizzo delle stesse".

Atteso che la su richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026 ha infine stabilito che "*con successivo atto dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata è definita la ripartizione della quota di finanziamento provinciale ove insistono più Aziende ed Enti del S.S.R. nonché una eventuale rimodulazione del riparto del finanziamento, sulla base di motivate esigenze assistenziali*".

Ritenuto opportuno procedere al riparto complessivo tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dalla vigente normativa nazionale, pari a complessivi € 28.033.936,00, le quali ricomprendono la quota di € 20.000.000,00 assegnata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026 per il periodo 01/07/2026 - 31/12/2026.

Per quanto innanzi, preso atto del riparto delle risorse per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Puglia dall'art. 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, pari a € 18.508.000,00, già recepito con DGR n. 29/2026, il riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse complessive assegnate dalla vigente normativa nazionale per le prestazioni aggiuntive per l'anno 2026, pari a complessivi
€ 28.033.936,00, è determinato come di seguito:

Tab. 4)

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE COMPLESSIVE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ANNO 2026		
	DIRIGENZA	**COMPARTO**	**TOTALE**
ASL BA	3.935.817,90 €	1.585.584,08 €	**5.521.401,98 €**
AOU POLICLINICO DI BARI	1.396.843,87 €	562.732,70 €	**1.959.576,57 €**
IRCCS G. PAOLO II	487.530,52 €	196.406,60 €	**683.937,14 €**
IRCCS DE BELLIS	463.383,65 €	186.678,79 €	**650.062,44 €**
ASL BR	1.935.770,40 €	779.844,70 €	**2.715.615,10 €**
ASL BT	1.942.347,00 €	782.494,15 €	**2.724.841,16 €**
ASL FG	1.427.000,81 €	574.881,72 €	**2.001.882,53 €**
AOU OO.RR. FOGGIA	1.617.858,34 €	651.770,61 €	**2.269.628,94 €**
ASL LE	3.939.658,95 €	1.587.131,49 €	**5.526.790,43 €**
ASL TA	2.837.203,54 €	1.142.996,16 €	**3.980.199,71 €**
TOTALE	**19.983.415,00 €**	**8.050.521,00 €**	**28.033.936,00 €**

Si precisa che le risorse ripartite con il presente provvedimento, pari a complessivi € 28.033.936,00:

- sono ripartite tra le Aziende ed Enti del SSR in misura proporzionale al riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, già recepito con deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026;
- sono comprensive della quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026, pari a complessivi € 20.000.000,00, la quale costituisce limite massimo di spesa regionale da sostenersi nel periodo intercorrente tra il 01/07/2026 e il 31/12/2026;
- sono da ritenersi omnicomprensive per le finalità di impiego previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026 e, pertanto, ricomprendono le prestazioni aggiuntive rese per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti esterna festiva nonché per le altre finalità correlate alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Infine, nell'ambito delle risorse per le prestazioni aggiuntive complessivamente assegnate alla Puglia per

l'anno 2026, pari a € 28.033.936,00, si rende necessario dare evidenza del riparto delle sole risorse aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 9.525.936,00, quota parte delle risorse complessive per l'anno 2026 pari a € 28.033.936,00 di cui alla precedente Tab. 4) ed effettuato secondo le medesime modalità proporzionali, come di seguito riportato:

Tab. 5)

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 1, CO. 361 L. 199/2025 ANNO 2026		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	1.332.083,12 €	544.090,17 €	1.876.173,29 €
AOU POLICLINICO DI BARI	472.763,78 €	193.100,66 €	665.864,43 €
IRCCS G. PAOLO II	165.005,39 €	67.396,55 €	232.401,95 €
IRCCS DE BELLIS	156.832,85 €	64.058,47 €	220.891,32 €
ASL BR	655.164,22 €	267.602,23 €	922.766,45 €
ASL BT	657.390,08 €	268.511,38 €	925.901,47 €
ASL FG	482.970,44 €	197.269,57 €	680.240,01 €
AOU OO.RR. FOGGIA	547.566,44 €	223.653,85 €	771.220,28 €
ASL LE	1.333.383,13 €	544.621,16 €	1.878.004,29 €
ASL TA	960.255,54 €	392.216,96 €	1.352.472,51 €
TOTALE	**6.763.415,00 €**	**2.762.521,00 €**	**9.525.936,00 €**

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

1. di procedere al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse complessive per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 28.033.936,00, in misura proporzionale al riparto delle risorse per le prestazioni aggiuntive di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026;
2. di dare atto che il riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse complessive per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 28.033.936,00, effettuato secondo le modalità di cui al punto precedente, è determinato come di seguito:

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE COMPLESSIVE PRESTAZIONI		
	AGGIUNTIVE ANNO 2026		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	3.935.817,90 €	1.585.584,08 €	**5.521.401,98 €**
AOU POLICLINICO DI BARI	1.396.843,87 €	562.732,70 €	**1.959.576,57 €**
IRCCS G. PAOLO II	487.530,52 €	196.406,60 €	**683.937,14 €**
IRCCS DE BELLIS	463.383,65 €	186.678,79 €	**650.062,44 €**
ASL BR	1.935.770,40 €	779.844,70 €	**2.715.615,10 €**
ASL BT	1.942.347,00 €	782.494,15 €	**2.724.841,16 €**
ASL FG	1.427.000,81 €	574.881,72 €	**2.001.882,53 €**
AOU OO.RR. FOGGIA	1.617.858,34 €	651.770,61 €	**2.269.628,94 €**

ASL LE	3.939.658,95 €	1.587.131,49 €	**5.526.790,43 €**
ASL TA	2.837.203,54 €	1.142.996,16 €	**3.980.199,71 €**
TOTALE	**19.983.415,00 €**	**8.050.521,00 €**	**28.033.936,00 €**

3. di dare evidenza del riparto delle sole risorse aggiuntive assegnate alla Puglia dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 9.525.936,00, quota parte delle risorse complessive pari a € 28.033.936,00 ripartite al punto precedente ed effettuato secondo le medesime modalità proporzionali, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	**RIPARTO RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 1, CO. 361 L. 199/2025 ANNO 2026**		
	DIRIGENZA	**COMPARTO**	**TOTALE**
ASL BA	1.332.083,12 €	544.090,17 €	1.876.173,29 €
AOU POLICLINICO DI BARI	472.763,78 €	193.100,66 €	665.864,43 €
IRCCS G. PAOLO II	165.005,39 €	67.396,55 €	232.401,95 €
IRCCS DE BELLIS	156.832,85 €	64.058,47 €	220.891,32 €
ASL BR	655.164,22 €	267.602,23 €	922.766,45 €
ASL BT	657.390,08 €	268.511,38 €	925.901,47 €
ASL FG	482.970,44 €	197.269,57 €	680.240,01 €
AOU OO.RR. FOGGIA	547.566,44 €	223.653,85 €	771.220,28 €
ASL LE	1.333.383,13 €	544.621,16 €	1.878.004,29 €
ASL TA	960.255,54 €	392.216,96 €	1.352.472,51 €
TOTALE	**6.763.415,00 €**	**2.762.521,00 €**	**9.525.936,00 €**

4. di specificare che le risorse ripartite con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dell'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a complessivi € 28.033.936,00:
    a. sono comprensive della quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026, pari a complessivi € 20.000.000,00, la quale costituisce limite massimo di spesa regionale da sostenersi nel periodo intercorrente tra il 01/07/2026 e il 31/12/2026;
    b. sono da ritenersi omnicomprensive per le finalità di impiego previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026 come richiamate in narrativa e, pertanto, ricomprendono le prestazioni aggiuntive rese per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti esterna festiva, nonché per le altre finalità correlate alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza.
5. di ribadire che il ricorso alle prestazioni aggiuntive ha finalità eccezionale, è orientato all'abbattimento delle liste d'attesa e al fronteggiamento di temporanee carenze di organico, e rimane normativamente e contrattualmente subordinato all'avvenuto e preventivo esaurimento delle ore di lavoro straordinario, come già stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026;
6. di precisare che il finanziamento per prestazioni aggiuntive di cui al presente provvedimento è assoggettato ai vincoli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026 e, pertanto il medesimo finanziamento sarà liquidato ed erogato a seguito di rendicontazione delle prestazioni rese. A tal proposito, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono attribuire un codice di timbratura per gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e garantire una contabilità separata della spesa per straordinario e prestazioni aggiuntive. Inoltre, nel Sistema informativo Edotto

dovrà essere inserito un *flag* che consenta di codificare la prestazione erogata in attuazione del presente provvedimento;

7. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e ai rispettivi Collegi Sindacali, nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e alle Organizzazioni Sindacali;
8. di notificare il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di procedere al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse complessive per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 28.033.936,00, in misura proporzionale al riparto delle risorse per le prestazioni aggiuntive di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026;
2. di dare atto che il riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse complessive per le prestazioni aggiuntive assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2026 dall'art. 1, comma 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 28.033.936,00, effettuato secondo le modalità di cui al punto precedente, è determinato come di seguito:

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE COMPLESSIVE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ANNO 2026		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	3.935.817,90 €	1.585.584,08 €	**5.521.401,98 €**
AOU POLICLINICO DI BARI	1.396.843,87 €	562.732,70 €	**1.959.576,57 €**
IRCCS G. PAOLO II	487.530,52 €	196.406,60 €	**683.937,14 €**
IRCCS DE BELLIS	463.383,65 €	186.678,79 €	**650.062,44 €**
ASL BR	1.935.770,40 €	779.844,70 €	**2.715.615,10 €**
ASL BT	1.942.347,00 €	782.494,15 €	**2.724.841,16 €**
ASL FG	1.427.000,81 €	574.881,72 €	**2.001.882,53 €**
AOU OO.RR. FOGGIA	1.617.858,34 €	651.770,61 €	**2.269.628,94 €**
ASL LE	3.939.658,95 €	1.587.131,49 €	**5.526.790,43 €**
ASL TA	2.837.203,54 €	1.142.996,16 €	**3.980.199,71 €**
TOTALE	**19.983.415,00 €**	**8.050.521,00 €**	**28.033.936,00 €**

3. di dare evidenza del riparto delle sole risorse aggiuntive assegnate alla Puglia dall'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a € 9.525.936,00, quota parte delle risorse complessive pari a € 28.033.936,00 ripartite al punto precedente ed effettuato secondo le medesime modalità proporzionali, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	RIPARTO RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 1, CO. 361 L. 199/2025 ANNO 2026		
	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
ASL BA	1.332.083,12 €	544.090,17 €	1.876.173,29 €
AOU POLICLINICO DI BARI	472.763,78 €	193.100,66 €	665.864,43 €
IRCCS G. PAOLO II	165.005,39 €	67.396,55 €	232.401,95 €
IRCCS DE BELLIS	156.832,85 €	64.058,47 €	220.891,32 €
ASL BR	655.164,22 €	267.602,23 €	922.766,45 €
ASL BT	657.390,08 €	268.511,38 €	925.901,47 €
ASL FG	482.970,44 €	197.269,57 €	680.240,01 €
AOU OO.RR. FOGGIA	547.566,44 €	223.653,85 €	771.220,28 €
ASL LE	1.333.383,13 €	544.621,16 €	1.878.004,29 €
ASL TA	960.255,54 €	392.216,96 €	1.352.472,51 €
TOTALE	**6.763.415,00 €**	**2.762.521,00 €**	**9.525.936,00 €**

4. di specificare che le risorse ripartite con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 1, commi 218, 219 e 220 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e dell'art. 1, comma 361 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pari a complessivi € 28.033.936,00:

    a. sono comprensive della quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive assegnata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026, pari a complessivi € 20.000.000,00, la quale costituisce limite massimo di spesa regionale da sostenersi nel periodo intercorrente tra il 01/07/2026 e il 31/12/2026;

b. sono da ritenersi omnicomprensive per le finalità di impiego previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 18/08/2026 come richiamate in narrativa e, pertanto, ricomprendono le prestazioni aggiuntive rese per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti esterna festiva, nonché per le altre finalità correlate alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza.

5. di ribadire che il ricorso alle prestazioni aggiuntive ha finalità eccezionale, è orientato all'abbattimento delle liste d'attesa e al fronteggiamento di temporanee carenze di organico, e rimane normativamente e contrattualmente subordinato all'avvenuto e preventivo esaurimento delle ore di lavoro straordinario, come già stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026;
6. di precisare che il finanziamento per prestazioni aggiuntive di cui al presente provvedimento è assoggettato ai vincoli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 30/01/2026 e, pertanto il medesimo finanziamento sarà liquidato ed erogato a seguito di rendicontazione delle prestazioni rese. A tal proposito, le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono attribuire un codice di timbratura per gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e garantire una contabilità separata della spesa per straordinario e prestazioni aggiuntive. Inoltre, nel Sistema informativo Edotto dovrà essere inserito un *flag* che consenta di codificare la prestazione erogata in attuazione del presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e ai rispettivi Collegi Sindacali, nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e alle Organizzazioni Sindacali;
8. di notificare il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF).

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 13 (tredici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00217
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 6 novembre 2026, n. 158

“Piano regionale della Puglia per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per minori”. Istituzione ed individuazione dei componenti del Sottogruppo dell’Area Minorile per la prevenzione del Rischio Autolesivo e/o Suicidario (Sottogruppo A.M.P.R.A.S).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, recante “*Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e successive integrazioni, con la quale sono state impartite direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii., recante “*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia*”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii., di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, concernente *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;
- la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0’. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Aggiornamento Allegato A-bis*”;
- il D.P.G.R. n. 442 del 6 agosto 2025, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025, con la quale è stata approvata la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025, recante “*Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025*”;
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025, concernente l’affidamento degli incarichi di direzione delle Sezioni

del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria;

- la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*";
- il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, di adozione delle modifiche all'Atto di Alta Organizzazione approvate con la D.G.R. n. 543/2026;
- la D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026, recante "*Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate*".

VISTI, **altresì:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria". Nell'allegato A del predetto Decreto è stata riservata attenzione specifica al tema della presa in carico dei nuovi giunti ed alla prevenzione del rischio suicidario;
- l'Accordo sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 19 gennaio 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale" (Repertorio Atti n. 5/CU del 19/01/2012), recepito con D.G.R. n. 1102 del 05/06/2012;
- l'Accordo sancito in Conferenza Unificata n. 129 del 26 ottobre 2017 sul documento "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità", recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 15 maggio 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 941 del 4 giugno 2009, con la quale è stato istituito l'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria, e le successive D.G.R. n. 2133/2015 e n. 1140/2018 recanti modifiche e integrazioni della sua composizione e del suo funzionamento.

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili sopra citato prevede un modello organizzativo articolato su tre livelli di azione integrata tra istituzioni sanitarie e penitenziarie:
  - Livello centrale: costituito dal Tavolo di Consultazione Permanente per la Sanità Penitenziaria.
  - Livello regionale: costituito dall'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria, con il supporto di ulteriori eventuali Articolazioni regionali.
  - Livello locale: nasce dall'attività congiunta delle Direzioni di ciascun Istituto Penitenziario, dei Centri di prima accoglienza (CPA) e delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.
- la specificità clinica ed evolutiva dei comportamenti autolesivi e suicidari nell'adolescenza ristretta richiede interventi mirati e una rete interistituzionale dedicata, operativa presso i servizi minorili presenti sul territorio regionale (IPM/CPA di Bari e Lecce e relativi UU.SS.MM.);
- in attuazione del Piano Nazionale, l'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria, d'intesa con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, ha predisposto la proposta di "Piano regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili", che prevede l'operatività del Sottogruppo dell'Area Minorile per la Prevenzione del Rischio Autolesivo e/o Suicidario (d'ora in poi Sottogruppo A.M.P.R.A.S.);
- i componenti del costituendo Sottogruppo A.M.P.R.A.S. sono stati individuati e scelti dall'Osservatorio

Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria, garantendo una rappresentanza qualificata e integrata delle diverse professionalità e istituzioni competenti nell'ambito socio-sanitario e della giustizia minorile;

PRESO ATTO CHE il Sottogruppo A.M.P.R.A.S. è chiamato prioritariamente a:

1. completare la bozza di Documento relativo al "Piano regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili" da condividere con l'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria al fine dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale;
2. verificare e validare i Piani Locali di Prevenzione (ASL/Servizi minorili) prima della loro formale adozione;
3. monitorare l'attuazione dei Piani locali e trasmettere i relativi esiti al livello nazionale;
4. raccogliere e inviare a livello centrale i dati epidemiologici semestrali, gli eventi critici e le buone prassi locali;
5. coordinare l'individuazione dei referenti locali e promuovere la formazione congiunta degli operatori penitenziari, sanitari e del privato sociale;

RITENUTO pertanto di provvedere alla formale costituzione del Sottogruppo A.M.P.R.A.S. e alla nomina dei relativi componenti come di seguito indicati, dando atto che, in caso di cessazione, trasferimento o quiescenza dei componenti sopra individuati, subentreranno di diritto i rispettivi titolari o loro formali delegati;

- Dott.ssa Elena Memeo, Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria;
- Dott.ssa Roberta Esposito, funzionario della Sezione Programmazione Monitoraggio e Assistenza Sociosanitaria;
- Dott. Nicola Buonvino, Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure (o suo delegato);
- Dott.ssa Dorella Quarto, Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile (CGM) di Bari;
- Dott. Guido Di Sciascio, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Bari;
- Dott.ssa Mariangela Pascali, Direttrice Dipartimento di Dipendenze Patologiche di Lecce;
- Dott.ssa Nicoletta Pignataro, Dirigente CGM di Bari – Area IV;
- Angela Gismondi, Funzionaria della Professionalità di Servizio Sociale – Area II CGM di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REG. (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che ritiene di condividere, vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento e ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di istituire** formalmente, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria (D.G.R. n. 941/2009 e ss.mm.ii.), lo specifico Sottogruppo dell'Area Minorile per la Prevenzione del Rischio Autolesivo e/o Suicidario (d'ora in poi Sottogruppo A.M.P.R.A.S.) in attuazione del Piano Nazionale e del Piano Operativo Regionale per i servizi residenziali minorili della Giustizia;
2. **di individuare** quali componenti del predetto sottogruppo, la cui partecipazione è a titolo gratuito, i soggetti di seguito indicati:
   - Dott.ssa Elena Memeo, Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria;
   - Dott.ssa Roberta Esposito, funzionario della Sezione Programmazione Monitoraggio e Assistenza Sociosanitaria;
   - Dott. Nicola Buonvino, Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure (o suo delegato);
   - Dott.ssa Dorella Quarto, Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile (CGM) di Bari;
   - Dott. Guido Di Sciascio, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Bari;
   - Dott.ssa Mariangela Pascali, Direttrice Dipartimento di Dipendenze Patologiche di Lecce;
   - Dott.ssa Nicoletta Pignataro, Dirigente CGM di Bari – Area IV;
   - Angela Gismondi, Funzionaria della Professionalità di Servizio Sociale – Area II CGM di Bari.
3. **di dare atto** che, in caso di cessazione, trasferimento o quiescenza dei componenti sopra individuati, subentreranno di diritto i rispettivi titolari o loro formali delegati;
4. **di stabilire** che il Sottogruppo A.M.P.R.A.S sia coordinato dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere;
5. **di stabilire** che il Sottogruppo A.M.P.R.A.S. assicuri lo svolgimento dei prioritari compiti operativi e di indirizzo descritti in narrativa, tra cui:
   - completare la bozza di Documento relativo al "Piano regionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili" da condividere con l'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria al fine dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale;
   - verificare e validare i Piani Locali di Prevenzione (ASL/Servizi minorili) prima della loro formale adozione;
   - monitorare l'attuazione dei Piani locali e trasmettere i relativi esiti al livello nazionale;
   - raccogliere e inviare a livello centrale i dati epidemiologici semestrali, gli eventi critici e le buone prassi locali;
   - coordinare l'individuazione dei referenti locali e promuovere la formazione congiunta degli operatori penitenziari, sanitari e del privato sociale;
6. **di dare atto** che la partecipazione al Sottogruppo A.M.P.R.A.S. non è di regola compatibile con la contestuale partecipazione ai corrispondenti gruppi di lavoro attivati nei singoli ambiti locali (ASL e Servizi minorili);
7. **di trasmettere** il presente provvedimento ai componenti del Sottogruppo A.M.P.R.A.S., all'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, ai Direttori generali e ai Direttori sanitari delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale e dei Dipartimenti di Dipendenze patologiche delle medesime Aziende, al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e al Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sull'Albo telematico della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione

"Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi";

9. **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento ai sensi della Legge 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00172
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Roberta Esposito

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Roberta Esposito

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 6 novembre 2026, n. 159

COMUNE VERNOLE soggetto titolare (P.IVA 02378100750) – COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO ETS soggetto gestore (P.IVA 04402840757). Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 25 posti, denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" sito in Vernole (Le) alla via Lecce n. 90.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti

ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.
A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente

alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: "*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E della stessa delibera**.

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 **alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO** stabiliva testualmente quanto segue:
"L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.
Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare

istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.
Alla predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.
E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8".

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione",* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **DD 308 del 26/10/2023** la scrivente Sezione determinava di "***rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii.* ***l'autorizzazione all'esercizio*** *di un Centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" ubicato in Vernole alla via Lecce, per n. 25 posti:*
Titolare: *Comune di Vernole*
Rappresentante Legale: *il Sindaco Leo Francesco*
Gestore: *Società "Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore"*
Sede legale: *via G. Carducci n. 81, Martano (Le)*
Legale rappresentante: *Cesare Caracuta*
Attività*: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019*
Sede operativa: *via Lecce, Vernole*
Denominazione: *Centro diurno persone affette da Alzheimer*
N. posti autorizzati: *25*
Responsabile sanitario*: Dott. Farì Francesco nato il 21 novembre 1954 a omissis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 10/11/1979 con specializzazione in Ortopedia-Traumatologia –Medicina fisica; iscritto presso l'ordine dei medici della provincia di Lecce al n°2829;*
con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno non autosufficienti in oggetto trasmetterà a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL di LECCE, idonea documentazione:

I. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno non autosufficienti in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;*

II. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
III. *Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentate Legale del Centro diurno in oggetto, in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali* è *prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;*
IV. *Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*

il quale (Dipartimento di prevenzione) valuterà l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito allo scrivente Servizio entro i successivi 10 giorni, con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.";

Con pec del 12/01/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 26067 del 17/01/2024, il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco Ets (P.I.04402840757) con sede legale nel Comune di Martano in via Carducci n°81, comunicava: "*Con la presente vi trasmettiamo le prescrizioni come da Voi richieste inerenti la DD n.308 avente ad oggetto: "COMUNE VERNOLE - Rilascio dell'autorizzazione* all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3*, lett. a) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.25 posti, denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" sito in Vernole alla via Lecce n. 90 _ ASL LE*";
Ai sensi delle previsioni di cui alla DGR 1754/2024, con **pec del 21/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 97481 del 24/02/2025, il Sig. Mauro De Carlo, in qualità di legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente con il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco Ets (P.I.04402840757) con sede legale nel Comune di Martano in via Carducci n°81, trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il "*modello ACCR. 1 – FESR – ASSOCIATA –RR 4/2019 e RR 5/2019*", ai sensi della DGR 1754/2024.
Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Programma operativo FESR 2007 – 2013 – Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1. - Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ambito territoriale di Martano;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco –ETS dichiarava "*il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A (…) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali)*";
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con patologie psichiatriche, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2P;
- Copia del documento di riconoscimento del Sig. Mauro De Carlo, in qualità di legale rappresentante del Comune di Vernole;

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la citata DGR 735/2025 risultano concedibili in accreditamento al Comune di Vernole, in qualità di titolare ed alla Società Cooperativa Sociale Don Bosco ETS n. 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Con **nota prot. n. 0426496/2025 del 28/07/2025** la scrivente Sezione invitava:
"- **il legale rappresentante della Società** *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
"***il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce*** *a comunicare a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), in indirizzo, l'esito relativo alla prescrizione contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. 308 del 26/10/2023*. ed ***"il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in caso di esito FAVOREVOLE da parte del Dipartimento ASL Lecce****, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase* ***PLAN*** *per* ***n. 25 posti concedibili in accreditamento.*** *A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e vidimate."*

In riscontro alla predetta nota n. 0426496/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce trasmetteva **con pec del 30/09/2025**, acquisita al prot. di questo ente al n. 532676 del 1/10/2025, nota prot. n. 175307 del 30/09/2025 con cui comunicava a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), "*l'esito relativo all'avvenuto superamento delle prescrizioni contenute nella DD N. 308 DEL 26/10/2023 […], si fa presente che a seguito della valutazione della ulteriore documentazione richiesta a comprova ed esibita presso gli Uffici dello scrivente Servizio è emerso che il titolare ha adempiuto a quanto richiesto ed in particolare ha trasformato le tipologie di contratto dei dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato ad eccezione di due operatori (meno del 20% del totale in organico. Inoltre è risultato rispettato lo standard minimo previsto, per 25 ospiti, e le rispettive figure professionali […]*";

Successivamente con **pec del 18/11/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 649310/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 3885/2025 del 18/11/2025 con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer", ubicata in Vernole (LE) alla Via Lecce n. 90, con n.25 posti e gestita dalla società cooperativa sociale "Don Bosco" con sede legale in Martano (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm. ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".*

Con nota **prot. 0726297/2025 del 23/12/2025**, la scrivente Sezione chiedeva al legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS integrazione documentale, atteso che non avevano ancora provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. n. 426496 del 28/07/2025.
Con la predetta nota si chiedeva di trasmettere la seguente documentazione:
"a) elenco del personale impiegato presso la struttura in oggetto con l'Indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato

(determinato/indeterminato), data di assunzione, debito orario, CCNL applicato;
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal suindicato personale in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato (determinato/indeterminato), debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
d) copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Cenro diurno in oggetto;
e) comunicazioni Unilav aggiornate allo stato attuale;
al fine di poter concludere il procedimento relativo al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il centro diurno per persone non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer", ubicato in Vernole (LE) alla Via Lecce n. 90, con dotazione di n.25 posti."

In riscontro alla predetta nota prot. n. **0726297/2025,** il legale rappresentante della Cooperativa Don Bosco con pec del 31/12/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 10419 del 11/01/2026, trasmetteva la documentazione richiesta.

In ragione della pluralità di strutture gestite dal medesimo legale rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS, questa Sezione avviava una complessiva attività di ricognizione volta ad accertare la permanenza dei requisiti organizzativi minimi e il rispetto dei limiti orari contrattuali di legge.

Inizialmente, con nota prot. n. 0087548/2026 del 18/02/2026, a seguito dell'accertamento del superamento dell'orario di lavoro settimanale autodichiarato, veniva ordinato al gestore di adottare le idonee misure correttive, disponendo al contempo verso la ASL di Lecce le opportune verifiche e la quantificazione dei corrispettivi erogati per il recupero dell'eventuale indebito; a tale diffida la Cooperativa forniva un primo riscontro in data 14/03/2026 trasmettendo la documentazione sui centri di Vernole, Borgagne e Martano.

Successivamente, ritenuto necessario estendere il controllo alle ulteriori attività socioassistenziali per disabili (ex art. 105 R.R. n. 4/2007) facenti capo alla medesima rappresentanza legale, con nota prot. n. 0267679/2026 del 12/05/2026 venivano richiesti gli elenchi nominativi completi e i modelli UNILAV aggiornati per i presidi di Calimera e Martano. A fronte di tale richiesta, tuttavia, la cooperativa produceva a maggio 2026 una documentazione parziale.

Pertanto, la scrivente Sezione reiterava l'adempimento mediante formale sollecito del 20/08/2026 (prot. n. 0489401/2026), all'esito del quale la Cooperativa ha infine trasmesso in data 24/08/2026 i contratti, le dichiarazioni e i modelli UNILAV richiesti, consentendo così di perfezionare il quadro istruttorio sull'organico complessivamente impiegato.

Ritenuto, pertanto, all'esito della complessiva attività istruttoria svolta e alla luce della documentazione acquisita agli atti, che sussistano i presupposti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del centro diurno in oggetto si propone di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Comune di Vernole (P. iva 02378100750)
Rappresentante Legale: il Sindaco Mauro De Carlo
Gestore: Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS (P.IVA 04402840757)

Sede legale: via G. Carducci n. 81, Martano (Le)
Legale rappresentante: Cesare Caracuta
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 308/2023
Sede operativa: via Lecce n. 90, Vernole
Denominazione: Centro diurno persone affette da Alzheimer
N. posti autorizzati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Andrea Pier Carlo Bertrand, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano e con abilitazione in Odontoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Milano al n. 20580 del 20/01/1981.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Vernole, in qualità di soggetto titolare congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore, in qualità di soggetto gestore, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Responsabile Sanitario dichiari l'accettazione dell'incarico, il possesso dei titoli di studio posseduti, l'iscrizione all'albo, nonché l'assenza di cause di incompatibilità di legge.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Comune di Vernole (P. iva 02378100750)
Rappresentante Legale: il Sindaco Leo Francesco
Gestore: Società "Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore" (P.iva 04402840757)
Sede legale: via G. Carducci n. 81, Martano (Le)
Legale rappresentante: Cesare Caracuta
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 308/2023
Sede operativa: via Lecce n. 90, Vernole
Denominazione: Centro diurno persone affette da Alzheimer
N. posti autorizzati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Andrea Pier Carlo Bertrand, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano e con abilitazione in Odontoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Milano al n. 20580 del 20/01/1981

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Vernole, in qualità di soggetto titolare congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore, in qualità di soggetto gestore, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia

del medesimo, trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il responsabile sanitario dichiari l'accettazione dell'incarico, il possesso dei titoli di studio posseduti, l'iscrizione all'albo, nonché l'assenza di cause di incompatibilità di legge.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

di notificare il presente provvedimento
al Comune di Vernole, in persona del suo legale rappresentante
protocollo@pec.comunedivernole.it
alla società Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore
coop.donbosco@legalmail.it
al Dipartimento di prevenzione della ASL Lecce
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
Al Direttore generale della ASL Lecce
direzione.generale@pec.asl.lecce.it
Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce
area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo* telematico);
f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00171
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Stefano Alparone

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Stefano Alparone

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 novembre 2026, n. 160

Società Villa Maria Martina s.r.l. (P.IVA 06945880729) – RSA non autosufficienti con sede in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc.. Declaratoria di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n. 71 del 29/04/2026 ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e per mancata ottemperanza alle prescrizioni d'obbligo aventi natura di condicio juris risolutiva dell'efficacia del titolo abilitativo. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017 e contestuale chiusura della struttura ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- <u>All'art 3 commi 1 e 3:</u>

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della

verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio

1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- *Art. 16 - comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza"*

1. Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (omissis)

Il RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con Determinazione n. 71 del 29/04/2026 ad oggetto "*Villa Maria Martina srl (P.Iva 06945880729)_Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Villa Maria Martina srl con dotazione di 36 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio denominata "Villa Maria Martina*" ubicata in Bari (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc" la Regione rilasciava alla società Villa Maria Martina srl l'autorizzazione all'esercizio per una RSA per non autosufficienti di 36 posti letto, subordinandone tuttavia l'efficacia al completamento di tutti gli adeguamenti strutturali previsti nella proposta progettuale del 23/02/2026 entro il termine perentorio del 3 luglio 2026, con l'obbligo tassativo e vincolante di mantenere la netta separazione funzionale e strutturale tra i diversi nuclei assistenziali ed inibire categoricamente l'uso assistenziale degli spazi privi di assegnazione al primo e al secondo piano, a pena di inefficacia e revoca immediata del titolo stesso.

L'adozione della Determinazione Dirigenziale n. 71/2026 interveniva a valle di una complessa e articolata fase

istruttoria, nell'ambito della quale questa Amministrazione aveva sollevato precise e formali criticità in ordine alla commistione degli spazi e dei setting assistenziali.

Si riporta l'estratto motivazionale del provvedimento (pagg. 13-16) che attesta espressamente tale profilo:
"In relazione alla predetta proposta la Regione, a seguito di approfondita istruttorie e di puntuale disamina, con nota prot. 726386 del 23/12/2025 comunicava con specifico riferimento al possesso dei requisiti strutturali che:
"Per quanto concerne la soluzione indicata alla lettera a), si precisa che la trasformazione di una struttura in RSA per anziani non autosufficienti è subordinata alla verifica della disponibilità del fabbisogno regionale alla data di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017, nonché al pieno rispetto di tutti i requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2019. Tale soluzione potrebbe pertanto essere valutata esclusivamente a seguito della presentazione di apposita istanza corredata da tutta la documentazione prevista dalla procedura vigente, e non può invece essere esaminata informalmente dall'Ufficio. Un'eventuale valutazione informale risulterebbe infatti lesiva dei principi di parità di trattamento e della par condicio tra i concorrenti che partecipano alla procedura di assegnazione dei posti in autorizzazione. Per tale ragione la proposta allo stato, per le modalità in cui è stata presentata non è valutabile. In riferimento alla proposta sub b), ovvero: "modifiche all'attuale suddivisione e destinazione degli ambienti, con previsione di due palestre, un nuovo spogliatoio con annessi locali wc al piano seminterrato e una nuova infermeria al primo piano, secondo l'ipotesi meglio illustrata nelle planimetrie allegate", si precisa preliminarmente che la planimetria trasmessa non consente di distinguere in modo chiaro lo stato attuale dei luoghi (stato di fatto) rispetto a quanto proposto (stato di progetto), rendendo quindi non immediatamente comprensibili le modifiche previste.
Inoltre, si rileva che al primo piano risultano attualmente presenti tre stanze destinate ad utenza di cui all'art. 65 e otto stanze riservate alla RSA per non autosufficienti. Alla luce di tale assetto, si ritiene necessario procedere anche ad una riprogettazione degli spazi in modo da garantire una netta separazione tra utenti autosufficienti e non autosufficienti".

Con la predetta nota prot. 726386 del 23/12/2025, la Regione disponeva (inter alia):
• *Termine di 10 giorni per la società Villa Maria Martina srl per la trasmissione della documentazione tecnica (planimetria e relazione) atta a distinguere lo stato di fatto dallo stato di progetto e a garantire la netta separazione tra i setting assistenziali (RSA non autosufficienti e Casa di Riposo); Termine di 15 giorni dall'acquisizione della documentazione affinché il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari effettuasse il sopralluogo di verifica fornendo il parere ufficiale sulla conformità della proposta progettuale; omissis "La società Villa Maria Martina srl in riscontro alla nota Regionale prot. n. 726386 del 2025 inoltrava due pec: una del 16/02/2026 (acquisita al protocollo interno al n. 91179 del 20/02/2026) e l'altra del 24/02/2026 (protocollo interno 104471 del 26/02/2026)". Omissis "*
Con pec del 24/02/2026 (protocollo interno 104471 del 26/02/2026) la Villa Maria Martina srl comunicava "in sostituzione delle precedenti elaborazioni e tavole progettuali ed in vece delle stesse, trasmette la seguente documentazione così come elencata:

1. *Precedenti: relazione asseverata in data 10/03/2023*
2. *Planimetria attestante lo stato di fatto – tavola generale*
3. *Relazione tecnica di progetto 23.2.2026*
4. *Planimetria di progetto piano interrato*
5. *Planimetria di progetto piano primo*
6. *Planimetria di progetto piano secondo*
7. *Planimetria di progetto piano terra*

La documentazione allegata evidenzia:

- *la netta separazione verticale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA ex art. 66 (primo e secondo piano), senza promiscuità di camere sul medesimo corridoio o piano;*

- *la presenza, per ciascun nucleo, di servizi di piano coerenti con i requisiti regionali;*
- *il pieno sfruttamento funzionale dell'edificio preesistente, nel rispetto delle norme transitorie del R.R. 4/2019, e la conformità della soluzione proposta alle richieste contenute nella nota regionale prot. n. 0726386/2025.*

Inoltre si precisa che destinazione ed utilizzazione degli spazi ulteriori non espressamente evidenziati saranno definite all'esito del giudizio pendente dinanzi al TAR ed in relazione ed ottemperanza alle decisioni del Giudice.
Con pec del 05/03/2026 (protocollo interno n. 122016 del 06/03/2026) il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, in riscontro alla nota 726386 del 04/02/2026 comunicava con verbale prot. n. ASL BARI - n° 30944/2026 del 05/03/2026 che "Dall'esame della documentazione prodotta, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. 22237/2026 del 16/02/2026, n. 26595 del 25/02/2026, n. 29563 03/03/2026,
nonché dal verbale di sopralluogo eseguito in data 25/02/2025, si evidenzia quanto segue:

1. *le planimetrie e la relazione tecnica distinguono chiaramente lo stato di fatto dallo stato di progetto;*

Le verifiche effettuate mediante sopralluogo hanno evidenziato che la riprogettazione degli spazi prevede una netta separazione funzionale tra le stanze di degenza e gli spazi destinati alla Casa di Riposo (art. 65) e quelli destinati alla RSA per non autosufficienti. Tanto premesso, la proposta progettuale risulta conforme e adeguata, in quanto rispondente integralmente a quanto previsto dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 65 e 66. La soluzione progettuale proposta garantisce una netta separazione organizzativa e gestionale tra i diversi servizi. Alla luce di quanto sopra, si esprime parere tecnico favorevole alla proposta progettuale.".
In conclusione, alla luce del lungo e articolato iter procedimentale avviato con nota prot. AOO 183 12402 del 29/08/2023 e delle successive fasi di verifica, emerge in modo inequivocabile come l'istruttoria condotta dall'Amministrazione Regionale e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari sia stata caratterizzata da un'attività particolarmente complessa e delicata. Il procedimento ha richiesto un monitoraggio costante e un'attenta valutazione tecnico-giuridica per sanare molteplici criticità stratificatesi nel tempo.
Per giungere alla positiva definizione della pratica, si sono resi necessari un serrato contraddittorio (sfociato anche nel preavviso di rigetto ex art. 10-bis della L. 241/1990), svariate richieste di integrazione documentale e numerosi sopralluoghi ispettivi.
In conclusione, solo all'esito di questo rigoroso e prolungato iter di risanamento globale della struttura — culminato con i definitivi sopralluoghi di verifica e con il parere tecnico favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari in data 05/03/2026 (verbale prot. n. 30944/2026) — le criticità strutturali, organizzative e di promiscuità funzionale precedentemente contestate possono ritenersi superate. Sulla scorta della documentazione tecnica acquisita (Relazione Tecnica del 23/02/2026 e relative planimetrie di progetto), considerato che la struttura ha formalmente modificato la destinazione d'uso degli spazi, provvedendo allo spostamento esclusivo del nucleo Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007) al piano terra impegnandosi a "mantenere in modo continuativo la separazione funzionale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA non autosufficienti ex art. 66 (primo e secondo piano),secondo la distribuzione dei posti letto e l'organizzazione degli spazi descritta nella presente relazione e rappresentata nelle planimetrie di progetto; adeguare, ove necessario, eventuali altre indicazioni che saranno eventualmente formulate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari in esito al sopralluogo; proseguire nel percorso di allineamento ai requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici previsti dal R.R. 4/2019 e dalla L.R. 9/2017, avvalendosi delle norme transitorie di cui all'art. 12 R.R. 4/2019, e completare gli eventuali adeguamenti richiesti entro i termini concordati con gli organi competenti; collaborare con la Regione Puglia e con la ASL Bari fornendo ogni ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria e recependo le indicazioni migliorative che emergessero in sede istruttoria e di sopralluogo, al fine di garantire la piena conformità della struttura ai requisiti di autorizzazione e accreditamento."

Sulla scorta delle argomentazioni sopra esposte, l'Amministrazione regionale disponeva quanto segue:

"I. Di rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della LR 9 del 2017
Titolare: Villa Maria Martina srl
Rappresentante legale: Palella Stella
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Bari Via Amendola n. 174/A
Sede Operativa: Valenzano, Via vecchia Ceglie snc
Denominazione: "Villa Maria Martina"
N. posti autorizzati: 36 di cui 34 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B

Responsabile sanitario: omissis.

II. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al completamento di tutti gli adeguamenti strutturali previsti nella proposta progettuale del 23/02/2026, i quali dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine perentorio del 3 luglio 2026.
III. di imporre al Legale Rappresentante della società le seguenti PRESCRIZIONI, da adempiere entro 30 giorni dalla notifica del presente atto pena l'inefficacia dello stesso:
di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, la seguente documentazione: Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
Copia dei contratti di assunzione lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.
la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
IV. di stabilire l'obbligo tassativo di mantenere la netta separazione funzionale e strutturale tra i diversi nuclei assistenziali, come da tavole T03 e T04 di febbraio 2026, secondo la seguente distribuzione:
Piano Terra: Esclusiva pertinenza del nucleo Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007); Primo e Secondo Piano: Esclusiva pertinenza dei nuclei RSA non autosufficienti (R.R. 4/2019). Gli spazi attualmente senza specifica assegnazione ai piani primo e secondo non potranno essere destinati ad altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza.
v. di avvertire che l'inosservanza delle prescrizioni sopra indicate costituirà causa di revoca immediata del titolo autorizzativo.

VI. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Valenzano, affinché provveda alle determinazioni di propria competenza in merito alla Casa di Riposo (ex art. 65 R.R. 4/2007) ubicata al piano terra, atteso che le modifiche strutturali e lo spostamento dei nuclei di degenza qui autorizzati ne condizionano l'assetto funzionale precedentemente autorizzato dal medesimo Ente.
VI. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;"

In estrema sintesi al precipuo fine di superare i rilievi regionali ed evitare il rigetto dell'istanza, la Società,

mediante trasmissione formale acquisita al protocollo regionale n. 104471 del 26/02/2026, presentava una relazione tecnica e relative planimetrie.

In tale documento, alla voce rubricata "Impegni della struttura", la parte dichiarava e asseverava formalmente quanto segue: "*La società "Villa Maria Martina s.r.l." si impegna a: mantenere in modo continuativo la separazione funzionale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA non autosufficienti ex art. 66 (primo e secondo piano), secondo la distribuzione dei posti letto e l'organizzazione degli spazi descritta nella presente relazione e rappresentata nelle planimetrie di progetto*".

Sulla scorta, e a stretto presidio, di tale solenne e asseverato impegno, la D.D. n. 71/2026 subordinava espressamente l'efficacia del titolo autorizzativo al rigoroso mantenimento di tale assetto, stabilendo al Punto IV l'obbligo tassativo di mantenere la netta separazione funzionale.

In tale sede si prescriveva in maniera dirimente che gli spazi allora privi di specifica assegnazione, situati ai piani primo e secondo, non potessero in alcun modo essere destinati ad altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza.

Il successivo Punto V della medesima Determinazione avvertiva esplicitamente che l'inosservanza di tali prescrizioni avrebbe costituito autonoma causa di revoca immediata del titolo autorizzativo.

Con pec del 03/07/2026 (protocollo interno n. 404639 del 07/07/2026) la Villa Maria Martina comunicava quanto di seguito "*Con la presente, la sottoscritta Palella Stella, in qualità di legale rappresentante della RSA Villa Maria Martina, sita in Valenzano alla Via P.Borsellino 6/8, facendo seguito alle precedenti trasmissioni documentali già effettuate in ordine alle prescrizioni organizzative relative all'organico del personale (punto III del provvedimento), comunica che, nel pieno rispetto del termine perentorio fissato al 3 luglio 2026 sono stati compiutamente e integralmente ultimati tutti gli adeguamenti strutturali previsti nella proposta progettuale del 23/02/2026 (punto II del provvedimento). La scrivente ha pertanto ottemperato a tutti gli obblighi strutturali finalizzati a rendere efficace il provvedimento di autorizzazione e resta a disposizione di codesto Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari.*"

Il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari con nota Protocollo n° 98403/2026 del 23/07/2026 acquisita al protocollo regionale n. 0446562/2026 del 24/07/2026, recante in oggetto *"Villa Maria Martina srl (P.Iva 06945880729)_Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Villa Maria Martina srl con dotazione di 36 posti letto [...] VERIFICA PRESCRIZIONI*" comunicava "*Personale tecnico e medico del Dipartimento di Prevenzione, in data 09/07/2026, ha effettuato apposito sopralluogo presso la struttura, finalizzato alla verifica della documentazione prodotta e al rispetto del mantenimento della "netta separazione funzionale e strutturale tra i diversi nuclei assistenziali…", così come stabilito dalla DD n. 71 del 29/04/2026.*
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica, che il Legale Rappresentante della RSA "Villa Maria Martina" ubicata in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc, ha adempiuto alla prescrizione impartita dalla Determinazione n. 00071 del 29/04/2026 limitatamente alla verifica del possesso del requisito organizzativo per una RSA RR 4/2019 con n. 36 p.l.
Ad ogni buon conto è necessario segnalare che in fase di sopralluogo è stata riscontrata la presenza di ulteriori ospiti in sovrannumero, oltre a quelli oggetto della presente autorizzazione, allocati negli ambienti siti al primo e secondo piano (n. 3 stanze doppie ubicate al primo piano e n. 2 stanze doppie ubicate al secondo piano) che la DD n. 71 del 29/04/2026 ha stabilito e definito come segue: "gli spazi attualmente senza specifica assegnazione ai piani primo e secondo non potranno essere destinati ad altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza". Si coglie l'occasione per segnalare anche al Sindaco del comune di Valenzano, che legge in p.c., che analoga situazione è stata riscontrata al piano terra in cui insiste la Casa di Riposo (ex

art. 65 RR 4/2007) in cui si è constatata l'occupazione di ulteriori n. 4 stanze doppie oltre ai posti letto già autorizzati al funzionamento."

Facendo seguito a tale accertamento la Regione con nota prot. 461773 del 31/07/2026 disponeva un accertamento ispettivo urgente da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, al fine di verificare il numero effettivo degli utenti presenti in loco, la loro esatta collocazione negli ambienti e la reale incidenza di tale sovrannumero sull'adeguatezza del personale in servizio, fornendo una relazione conclusiva dettagliata ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

A seguito di tale incarico il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari provvedeva ad effettuare un nuovo sopralluogo in data 04/08/2026 ed a trasmettere il relativo verbale con nota del 07/08/2026 (protocollo interno n. 483040/2026).

Dal predetto verbale emergeva che "gli utenti in loco nella RSA sono n. 45 di cui n. 22 al piano 1° allocati in 11 stanze a 2 pl e n. 23 ospiti al piano 2° allocati in stanze a 2 pl (la stanza n. 313 allestita con 2 pl ospita attualmente un solo utente).

Tanto emerge anche dal Registro degli ospiti della RSA 1° e 2° Piano del 04.08.2026. *Nella circostanza si rileva, quindi, che non è ottemperato quanto prescritto nella D.D. della Regione Puglia Dip. Promozione della Salute Sez. Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria UOR 213 n. 00071 del 29.04.26 al punto IV "... gli spazi senza specifica assegnazione ai piani primo e secondo non potranno essere destinati a d altre funzioni assistenziali per ragioni di prossimità e interferenza..." atteso che gli ambienti indicati nella planimetria progettuale approvata con la dicitura "da assegnare" sono in realtà adibiti a stanze di degenza a 2 P.L. , tre stanze doppie al piano primo (indicate con il n. 201-202-203) in cui sono complessivamente ospitati 6 ospiti di età compresa fra 81 e 97 anni e due stanze doppie al piano secondo (indicate con i nn. 313 e 312) in cui sono allocati complessivamente 3 ospiti, di età compresa tra 74 e 91 anni, come nella tabella di seguito riportata: (omissis)*
In merito all'incidenza del soprannumero sull'adeguatezza del personale in servizio, emerge che la dotazione organica di cui alla certificazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal R.L. e acquisita al ns protocollo al n. 94065/2026 del 14/07/2026 è carente di n. 2h/sett. per la figura del Responsabile Sanitario, di n. 1h/ sett. di Medico Specialista, di n. 3,6 h/sett. per la figura dell'Educatore Professionale e di n. 3,6h/sett. di Fisioterapista; in sede di sopralluogo, tuttavia, la R.L. esibisce ulteriore certificazione sostitutiva di atto di notorietà di "personale aggiuntivo", che si allega in copia (All.1); tenuto conto di questa ulteriore certificazione si rileva, comunque, una carenza in organico di n. 2h/sett. della figura di Responsabile Sanitario e di n. 1h/sett. della figura di Medico Specialista".

A seguito di tale accertamenti con nota prot. N.0565275/2026 del 25/09/2026 recante ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. finalizzato alla revoca, decadenza e sospensione dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 71 del 29/04/2026, nonché all'annullamento d'ufficio ex art. 21-nonies L. 241/1990. Contestuale diffida al ripristino dello stato dei luoghi. Struttura: RSA non autosufficienti ex R.R. 4/2019 "Villa Maria Martina", sita in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc."* la Regione comunicava *"Ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato:*
alla declaratoria di decadenza dai benefici conseguiti con l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, stante l'accertata non veridicità dei fatti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in data 3 luglio 2026, nonché al contestuale annullamento d'ufficio ex articolo 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. della predetta Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026, per carenza originaria e sopravvenuta dei presupposti legittimanti.
Nonché, sussistendone i presupposti, di revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 ed alla contestuale chiusura della struttura "Villa Maria Martina", ai sensi

dell'articolo 14, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2017, per accertate, gravi e reiterate inadempienze comportanti un pericolo in atto per la salute dei cittadini.."

Con la predetta nota la Regione assegnava alla società termine di 10 giorni per presentare memorie scritte o documenti.

Con pec del 05/10/2026 la Villa Maria Martina a mezzo del proprio difensore presentava riscontro.

Le controdeduzioni ed istanze presentate dalla società non risultano idonee a superare, i puntuali e oggettivi rilievi posti a base della contestazione regionale, per le ragioni di seguito esposte:

In ordine all'eccepita brevità dei termini di partecipazione procedimentale e alla presunta compressione del diritto di difesa, si rileva la piena legittimità dell'operato regionale.
La parte ha avuto piena contezza degli addebiti e ha concretamente esercitato tutte le prerogative partecipative garantite dall'ordinamento, predisponendo un elaborato difensivo corredato da documentazione. Ne consegue che il contraddittorio si è pienamente e ritualmente perfezionato, senza alcuna lesione delle facoltà difensive.

Va peraltro rimarcato che il procedimento in esame trae origine e fondamento dalla verifica dell'adempimento di precise prescrizioni d'obbligo già note alla società e stabilite a presidio dell'efficacia stessa del titolo autorizzatorio con la Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026, la cui inosservanza era stata preventivamente ed espressamente sanzionata con la previsione della revoca, dell'annullamento senza preavviso (come previsto dal punto VII della Determina) e dell'inefficacia dell'atto. Non si versa pertanto in un'istruttoria del tutto imprevedibile o aliena rispetto alla pregressa attività amministrativa, bensì in una fase di mero riscontro dell'ottemperanza a condizioni essenziali già imposte alla parte.
A ciò si aggiunge che la società Villa Maria Martina s.r.l. è stata ripetutamente destinataria nel tempo di plurimi atti di avvio del procedimento e comunicazioni di motivi ostativi — tra cui, da ultimo, la nota prot. n. 12402 del 29/08/2023, il preavviso di rigetto prot. n. 194586 del 14/04/2025 e le determinazioni di cui alla nota prot. n. 0726386 del 23/12/2025 — nell'ambito dei quali le medesime criticità strutturali, la commistione dei setting e le carenze di personale sono state oggetto di interlocuzioni. L'operatore era dunque pienamente consapevole dell'inderogabilità degli obblighi assunti, circostanza che esclude in radice qualsiasi lesione o compressione sostanziale del diritto di difesa.

In relazione al punto 1 delle controdeduzioni laddove la società sostiene che: "*Gli interventi di ridistribuzione e riorganizzazione interna- concordati e preventivamente sottoposti alla valutazione degli Enti preposti- sono stati integralmente ultimati entro il termine perentorio del 3 luglio 2026, come formalmente attestato a mezzo PEC del 03/07/2026 a firma del Legale Rappresentante. A tale comunicazione è stata ritualmente allegata la ricevuta di protocollo SUAP di fine lavori in data 02/07/2026. Si smentisce categoricamente qualsivoglia ipotesi di condotta reticente o dichiarazione non veritiera, o di sussistenza di commistione spazi. I suddetti interventi hanno comportato notevoli investimenti da parte della struttura. Inoltre per effetto della suddetta ridistribuzione degli spazi la capacità ricettiva complessiva, originariamente AUTORIZZATA per 76 posti è stata ridotta a 70 posti"* si comunica che tale argomentazione difensiva si appalesa priva di fondamento giuridico e fattuale, rivelandosi inidonea a superare la violazione contestata.

Sul punto risulta utile riprendere pedissequamente il contenuto della documentazione inoltrata in data 24/02/2026 dalla società:

Nella nota a firma del difensore e del legale rappresentante, a riscontro della nota regionale prot. n. 0726386/2025 la struttura attesta espressamente che:
«La *documentazione allegata evidenzia:*

• *la netta separazione verticale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA ex art. 66 (primo e secondo piano), senza promiscuità di camere sul medesimo corridoio o piano;*
• *la presenza, per ciascun nucleo, di servizi di piano coerenti con i requisiti regionali;*
• *il pieno sfruttamento funzionale dell'edificio preesistente, nel rispetto delle norme transitorie del R.R. 4/2019, e la conformità della soluzione proposta alle richieste contenute nella nota regionale prot. n. 0726386/2025.*
Inoltre si precisa che destinazione ed utilizzazione degli spazi ulteriori non espressamente evidenziate saranno definite all'esito del giudizio pendente dinanzi al TAR ed in relazione ed ottemperanza alle decisioni del Giudice.»
Nel corpo della relazione tecnica asseverata, la suddivisione per piano e per livello assistenziale è così articolata:

- *Configurazione e separazione dei setting (Paragrafo 2):*

«*Le planimetrie di progetto (Tavole T01 - Piano Interrato, T02 - Piano Terra, T03 - Primo Piano, T04 - Secondo Piano) rappresentano l'assetto proposto, con chiara distinzione tra il nucleo Casa di riposo anziani autosufficienti (art. 65) e i nuclei RSA per anziani non autosufficienti (art. 66).*»

- *Piano Terra – Casa di riposo art. 65 R.R. 4/2007 (Paragrafi 2.1 e 3.1):*

«*La Casa di riposo ex art. 65 è collocata interamente al piano terra, dove le planimetrie individuano le seguenti camere: STANZA 5 [...] STANZA 6 [...] STANZA 7 [...] STANZA 8 [...] STANZA 9 [...] STANZA 10 [...] STANZA 11 [...] STANZA 12- ALLOGGIO art. 65 R.R. n. 4/2007 con W.C. Le otto camere tutte fornite di WCH e costituiscono un nucleo omogeneo al piano, servito da corridoio, ambulatorio medico, aree soggiorno [...]»*
«Questa configurazione risponde all'esigenza di concentrare al piano terra il nucleo a minore intensità assistenziale (art. 65) e i servizi generali di accoglienza, garantendo percorsi chiari tra ingresso, uffici, ambulatorio, infermeria e camere, e una netta separazione verticale rispetto ai nuclei RSA collocati ai piani superiori.»

- *Piano Primo – Nucleo RSA per non autosufficienti art. 66 R.R. 4/2007 (Paragrafi 2.2 e 3.2):*

«Primo piano (Tav. T03): STANZA 16-ALLOGGIO art. 66 R.R. n. 4/2007; STANZA 17 [...]; STANZA 18 [...]; STANZA 19 [...]; STANZA 20 [...]; STANZA 21 [...]; STANZA 22 [...]; STANZA 23-ALLOGGIO art. 66 R.R. n. 4/2007»
«La planimetria del primo piano (T03) evidenzia: le otto camere 16-23, tutte classificate come ALLOGGI art. 66 R.R. n. 4/2007; LOCALE AD ESCLUSIVO UTILIZZO DEL PERSONALE; un BAGNO ASSISTITO; uno SVUOTATOIO; un W.C.H. ATTREZZATO; BARRELLA DOCCIA; ulteriori W.C. e anti W.C.; SPAZIO RICREATIVO AD USO COLLETTIVO; Tali locali configurano un'area di nucleo RSA completa: le camere si affacciano su corridoio unico, servito da bagno assistito.»

- *Secondo Piano – Nucleo RSA per non autosufficienti art. 66 R.R. 4/2007 (Paragrafi 2.2 e 3.3):*

«*Secondo piano (Tav. T04): STANZA 27-ALLOGGIO art. 66 R.R. n. 4/2007; STANZA 28 [...]; STANZA 29 [...]; STANZA 30 [...]; STANZA 31 [...]; STANZA 32 [...]; STANZA 33 [...]; STANZA 34 [...]; STANZA 35 [...]; STANZA 36-ALLOGGIO art. 66 R.R. n. 4/2007»*
«La precisa quantificazione dei posti letto (singola/doppia) è riportata nella scheda funzionale allegata all'istanza, in modo da raggiungere complessivamente i 36 posti RSA previsti in autorizzazione, distribuendoli sui due piani in coerenza con le superfici delle camere e con gli standard per struttura preesistente.»
«La planimetria del secondo piano (T04) presenta: dieci camere 27-36, tutte ALLOGGI art. 66 R.R. n. 4/2007 un nucleo RSA omogeneo da 20 posti tutte dotate di WCH; PALESTRA; SPOGLIATOIO PALESTRA; WC ed anti WC; locale personale; W.C., anti W.C., filtri e corridoi; AMBULATORIO con WCH; SALA D'ATTESA; CORRIDOIO.»

- *Piano Seminterrato (Paragrafo 3.4):*

«Il piano seminterrato (Tav. T01) ospita: PALESTRA [...] SPAZIO ATTIVITA' COLLETTIVE [...] SALE MENSA OSPITI art. 65; WC UOMINI; WC DONNE; CUCINA, dispense, celle frigorifere e locale lavaggio; LAVANDERIA,

magazzino, deposito biancheria sporca; SPOGLIATOI uomini e donne con W.C. art. 65; SPOGLIATOI uomini e donne con W.C. art. 66; CAPPELLA/chiesetta; OBITORIO con servizi; LOCALI TECNICI (centrale termica, centrale idrica).»

Il testo del Paragrafo 5 della relazione tecnica, rubricato «5. Impegni della struttura», asseverato dal tecnico e sottoscritto dal legale rappresentante:

«5. *Impegni della struttura*

La società "Villa Maria Martina s.r.l." si impegna a:

• *mantenere in modo continuativo la separazione funzionale tra il nucleo Casa di riposo ex art. 65 (piano terra) e i nuclei RSA non autosufficienti ex art. 66 (primo e secondo piano), secondo la distribuzione dei posti letto e l'organizzazione degli spazi descritta nella presente relazione e rappresentata nelle planimetrie di progetto;*

• *adeguare, ove necessario, eventuali altre indicazioni che saranno eventualmente formulate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari in esito al sopralluogo;*

• *proseguire nel percorso di allineamento ai requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici previsti dal R.R. 4/2019 e dalla L.R. 9/2017, avvalendosi delle norme transitorie di cui all'art. 12 R.R. 4/2019, e completare gli eventuali adeguamenti richiesti entro i termini concordati con gli organi competenti;*

• *collaborare con la Regione Puglia e con la ASL Bari fornendo ogni ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria e recependo le indicazioni migliorative che emergessero in sede istruttoria e di sopralluogo, al fine di garantire la piena conformità della struttura ai requisiti di autorizzazione e accreditamento.»* Ebbene, dallo stesso tenore letterale della Determinazione si evince che il presupposto sostanziale e vincolante di efficacia imposto dai punti II al IV della Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 consisteva nella effettiva e permanente conformazione dell'immobile all'assetto distributivo della proposta del 23/02/2026 sopra riportata (acquisita al prot. reg. n. 104471 del 26/02/2026). In tale elaborato progettuale e nelle allegate tavole grafiche, la società aveva asseverato la rigida separazione tra i setting assistenziali e si era espressamente impegnata a non destinare a funzioni assistenziali gli ambienti non assegnati posti al primo e secondo piano.

Come accertato con valore di fede privilegiata dai pubblici ufficiali del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari nei verbali del 09/07/2026 e del 04/08/2026 – proprio quegli ambienti che dovevano restare rigorosamente privi di assegnazione (stanze 201, 202, 203 al primo piano e stanze 312, 313 al secondo piano) sono stati stabilmente adibiti a degenza per ospitare 9 degenti in eccedenza.

Inoltre, il richiamo agli investimenti economici sostenuti dall'impresa privata non può rivestire alcuna valenza esimente, atteso che le valutazioni di convenienza economica o ammortamento dei costi non possono in nessun caso prevalere sul primario interesse pubblico alla tutela della salute degli assistiti presidiato dal regime autorizzatorio.

È ferma in giurisprudenza, per i più vari casi di esercizio di una funzione amministrativa ampliativa delle facoltà giuridiche del privato e connessa ad autodichiarazioni rese da quest'ultimo, la regola secondo cui, in base all'art. 75, d.P.R. n. 445/2000, la non veridicità di quanto descritto nella dichiarazione sostitutiva presentata implica la decadenza dai benefici ottenuti con il provvedimento conseguente a tale dichiarazione, senza che detta norma, per la cui applicazione si prescinde dalla condizione soggettiva del dichiarante (rispetto alla quale sono irrilevanti le giustificazioni addotte e, addirittura, l'accertamento di tali falsità degli atti in forza di una sentenza penale definitiva di condanna), lasci alcun margine di discrezionalità alla P.A. e, anzi, essa neppure richiede alcuna valutazione circa il dolo o la grave colpa del dichiarante, facendo invece leva sul principio di autoresponsabilità . (Cfr. Tar Puglia, Bari, sez. II, 3 luglio 2020 n. 968; Cons. St., sez. V, 24 luglio 2014 n. 3934; id., 3 febbraio 2016 n. 404; id., 12 giugno 2019 n. 3940.). Altra giurisprudenza non fa riferimento all'art. 75 citato ma al potere di annullamento d'ufficio, specificando peraltro che "*In caso di permesso di costruire ottenuto in base ad una falsa rappresentazione dello stato effettivo dei luoghi negli elaborati progettuali, al Comune è consentito esercitare il proprio potere di autotutela ritirando l'atto concesso senza necessità di esternare alcuna particolare ragione di pubblico interesse*" e che "*La falsa rappresentazione dei fatti da parte del privato (configurabile anche in presenza del solo silenzio su circostanze rilevanti) comporta l'inapplicabilità*

del termine di diciotto mesi per l'annullamento d'ufficio introdotto, nell'art. 21-nonies *l. 241/1990, dall'art. 6 l. 7 agosto 2015 n. 124, e perciò senza neppure richiedere alcun accertamento processuale penale*" (T.A.R. Campania, Salerno, Sez. II, 4 febbraio 2019 n. 217; T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. I, 12 giugno 2018 n. 574, *ivi*, 2018, 1100).

Totalmente destituito di fondamento normativo è infine il richiamo ad una presunta capienza originaria di 76 posti poi ridotta a 70. La D.D. n. 71/2026 ha concesso la conferma dell'autorizzazione all'esercizio esclusivamente e tassativamente per n. 36 posti letto di RSA, rendendo la pretesa di gestire 70 posti una decisione unilaterale di variare la capacità ricettiva senza titolo giuridico.

Sul punto 3 delle controdeduzioni, la società eccepisce che gli spazi privi di assegnazione ai piani primo e secondo (derivanti dal pregresso art. 59 abrogato dalla Regione) non risultano destinati ad altre funzioni assistenziali bensì alla medesima tipologia di assistenza del piano di ubicazione (ossia anziani non autosufficienti), sicché non sussisterebbe incompatibilità per prossimità o interferenza, richiamando a proprio favore i verbali ASL del 09/07/2026 e del 04/08/2026 laddove si dà atto dell'avvenuta separazione strutturale tra nuclei e si certifica che gli ospiti eccedenti appartengono tutti alla categoria dei non autosufficienti.

Ebbene, l'argomentazione difensiva secondo cui le stanze occupate ospitavano la medesima tipologia di utenza (non autosufficienti) equivale ad un'esplicita e formale ammissione di aver ricoverato degenti non autosufficienti al di fuori dei 36 posti autorizzati, esercitando senza alcun titolo autorizzativo attività sociosanitaria per una consistenza ricettiva pari a 45 posti letto complessivi.
L'autorizzazione all'esercizio si sostanzia nell'approvazione di una determinata e quantificata capacità ricettiva (nel caso di specie rigorosamente fissata in 36 posti), rapportata al fabbisogno programmatorio regionale e a precisi standard strutturali e organizzativi minimi. Ne consegue che il rispetto della tipologia di utenza autorizzata non può essere confuso con il rispetto della capacità ricettiva assentita: si tratta, infatti, di requisiti distinti e autonomamente vincolanti, il cui rispetto deve essere assicurato congiuntamente.
In altri termini, il fatto che gli ulteriori ospiti fossero anch'essi anziani non autosufficienti non vale a rendere legittima la loro collocazione negli spazi eccedenti la capacità autorizzata, né può determinare un ampliamento implicito del titolo abilitativo. Diversamente opinando, si finirebbe per ammettere che il gestore possa incrementare unilateralmente il numero dei posti letto, purché destinati alla medesima categoria di assistiti, in aperto contrasto con la funzione stessa del regime autorizzatorio, che assoggetta a preventiva verifica e approvazione non soltanto la natura delle prestazioni erogate, ma anche il numero degli utenti accogliibili e l'adeguatezza degli spazi e delle risorse organizzative disponibili.

Né assume rilievo decisivo, in senso contrario, la circostanza – richiamata dalla società sulla base dei verbali ASL del 09/07/2026 e del 04/08/2026 – che sarebbe stata realizzata una separazione strutturale tra i nuclei e che gli ospiti eccedenti sarebbero risultati tutti appartenenti alla categoria dei non autosufficienti.
Tali risultanze, quand'anche confermate, attengono rispettivamente alla separazione fisica degli ambienti e alla classificazione assistenziale degli ospiti, ma non comprovano affatto l'esistenza di un titolo autorizzativo idoneo a legittimare l'ulteriore capacità ricettiva.
La separazione strutturale, infatti, non equivale ad autorizzazione all'esercizio, così come la riconducibilità degli ospiti alla medesima tipologia assistenziale non sana l'utilizzo di posti letto ulteriori rispetto a quelli assentiti.

Anzi, la stessa prospettazione difensiva, nella parte in cui riconosce che gli spazi in questione erano effettivamente occupati da ospiti non autosufficienti, conferma il dato sostanziale dell'utilizzo di ambienti ulteriori per lo svolgimento di attività sociosanitaria, senza che risulti intervenuto il necessario provvedimento di ampliamento della capacità ricettiva.

Sotto tale profilo, la condotta accertata assume rilievo anche ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a), della L.R. n. 9/2017, che contempla la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio nell'ipotesi di esercizio di un'attività

sanitaria o sociosanitaria diversa da quella autorizzata.

Occorre, in proposito, evidenziare che il numero dei posti letto costituisce elemento essenziale e qualificante del contenuto dell'autorizzazione all'esercizio, concorrendo a definirne lo stesso perimetro oggettivo e funzionale.

Esso non rappresenta una mera indicazione quantitativa ma individua la capacità ricettiva massima entro la quale il gestore è legittimato a svolgere l'attività sociosanitaria autorizzata.

Ne consegue che l'autorizzazione rilasciata per una capacità ricettiva di 36 posti letto non può essere interpretata come un'abilitazione generale allo svolgimento dell'attività in favore di un numero indeterminato di utenti.

Al contrario, il limite numerico concorre a identificare e delimitare l'attività concretamente assentita, in quanto correlato alla verifica preventiva dell'adeguatezza degli spazi, delle dotazioni strutturali, delle risorse umane e dell'organizzazione complessiva della struttura.

Pertanto, l'accoglienza di ulteriori nove ospiti, con conseguente raggiungimento di una capacità ricettiva complessiva di 45 posti letto, determina l'esercizio dell'attività sociosanitaria oltre i limiti oggettivi del titolo abilitativo, mediante un assetto ricettivo e organizzativo mai sottoposto alla preventiva valutazione e approvazione dell'autorità competente.

In questa prospettiva, la circostanza che gli ulteriori ospiti appartenessero alla medesima categoria di persone non autosufficienti non assume efficacia scriminante, poiché la conformità alla tipologia assistenziale autorizzata non può supplire alla mancanza del titolo necessario per l'incremento della capacità ricettiva.

La condotta deve pertanto essere valutata anche alla luce dell'art. 9, comma 4, lettera a), della L.R. n. 9/2017, nella misura in cui l'esercizio concretamente realizzato si sia tradotto in un'attività diversa, sotto il profilo della sua configurazione strutturale e funzionale, rispetto a quella oggetto dell'autorizzazione originaria.

Non è dunque sufficiente dimostrare che tra i nuclei non vi fossero interferenze funzionali o che gli ospiti appartenessero alla stessa categoria assistenziale, poiché il profilo contestato non attiene esclusivamente alla compatibilità tra diverse tipologie di utenza, ma, preliminarmente e soprattutto, all'esercizio dell'attività in eccedenza rispetto ai limiti quantitativi e strutturali del titolo autorizzativo.

Va, inoltre, considerato che la preventiva determinazione della capacità ricettiva costituisce una garanzia sostanziale, funzionale ad assicurare che il numero degli ospiti sia coerente con la dotazione degli ambienti, dei servizi, del personale e delle risorse organizzative richieste dalla normativa di settore. L'incremento dei posti letto, pertanto, non rappresenta una mera variazione interna dell'organizzazione gestionale, liberamente rimessa alla discrezionalità del soggetto gestore, ma una modifica dell'assetto autorizzato che richiede la preventiva verifica da parte dell'Amministrazione competente.

Ne consegue che i verbali ASL richiamati dalla società non risultano idonei a superare la contestazione, in quanto documentano, al più, condizioni materiali riscontrate in sede ispettiva, senza poter sostituire il necessario titolo amministrativo né produrre effetti sananti rispetto all'esercizio di attività in eccedenza rispetto alla capacità autorizzata.

Pertanto, la circostanza che i posti ulteriori fossero destinati alla medesima tipologia di utenza non esclude, ma anzi conferma, l'avvenuto utilizzo degli spazi per l'erogazione di prestazioni assistenziali in favore di un numero di ospiti superiore a quello consentito dal provvedimento autorizzativo.
Sotto tale profilo, la piena legittimità dell'applicazione anche dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e

la conseguente doverosità della sanzione della revoca con chiusura della struttura trovano autorevole e puntuale conforto nei principi espressi dal TAR Puglia – Sede di Bari, Sezione Seconda, con la recente sentenza n. 783 del 20 giugno 2024.

In tale pronuncia, il Collegio ha chiarito in modo dirimente che la carenza dei presidi e dei requisiti minimi assistenziali integra una violazione intrinsecamente grave ed idonea a ingenerare, quantomeno in via indiretta, situazioni di pericolo per la salute degli assistiti, atteso che complessivamente, gli accertamenti eseguiti denotavano una scarsa affidabilità oggettiva nella gestione della struttura.

Tale principio si attaglia perfettamente alla vicenda che ci occupa, ove l'occupazione di ambienti privi di destinazione assistenziale, accertata in plurimi accessi ispettivi consecutivi (9 luglio e 4 agosto 2026), unita al correlato deficit dell'organico, evidenzia una condotta negligente e incompatibile con i rigorosi standard imposti dalla legge.

In merito al quarto motivo di controdeduzione, con cui la società sostiene che gli organi di vigilanza e l'Amministrazione si sarebbero soffermati su mere «formalità burocratiche» senza preoccuparsi della «salvaguardia della salute degli ospiti», lamentando la lentezza delle procedure pubbliche con richiamo ad una «pratica avviata dalla struttura per l'aggiornamento del parere igienico finalizzato all'ampliamento dei titoli autorizzativi» del 10/08/2026 e paventando i rischi di un trasferimento forzoso dei degenti fragili, si osserva che tale prospettazione costituisce un rovesciamento della realtà fattuale e dei principi cardine che governano l'ordinamento sanitario.

Questa Sezione regionale ha quale missione istituzionale primaria e indefettibile proprio la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'incolumità psicofisica degli assistiti, valore di rango costituzionale che orienta ogni fase dei procedimenti autorizzatori e di vigilanza.

Il rispetto rigoroso dei limiti di ricettività autorizzati e dei parametri strutturali e organizzativi non è un adempimento cartolare, ma costituisce il presidio essenziale e imprescindibile a tutela della salute pubblica e della qualità assistenziale.

Sotto il profilo procedimentale, non si comprende a quale «pratica» la difesa faccia riferimento, atteso che, ai sensi della Legge Regionale n. 9/2017, la competenza al rilascio di qualsivoglia nuova autorizzazione o ampliamento per le strutture sociosanitarie a ciclo residenziale per non autosufficienti è attribuita in via esclusiva ed inderogabile alla Regione Puglia.

Nessuna istanza informale o richiesta di mero parere igienico-sanitario promossa innanzi all'Azienda Sanitaria Locale può surrogare, anticipare o sanare l'assenza del formale provvedimento autorizzatorio regionale.

In ogni caso, nell'ordinamento vigente l'esercizio dell'attività sanitaria e sociosanitaria è rigidamente regolato dal principio della preventiva verifica dei requisiti: non è giuridicamente concepibile, che un soggetto gestore ricoveri preliminarmente degenti in via di fatto, occupando locali privi di destinazione assistenziale, e soltanto ex post avvii interlocuzioni o depositi richieste di regolarizzazione.

La sequela procedimentale imposta dalla legge opera esattamente all'inverso, subordinando l'ingresso e la degenza di qualunque utente al preventivo e formale conseguimento del titolo abilitativo all'esercizio rilasciato dalla competente Autorità regionale.

Come noto in base all'art 8 bis terzo comma del d.lgs 502 del 1992 l'esercizio di attività sanitaria è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione avente finalità di accertare preventivamente il possesso dei requisiti necessari affinchè tale attività venga svolta in maniera appropriata
Non è parimenti ammissibile che un operatore economico proceda unilateralmente al ricovero di ospiti in

eccedenza — in violazione dei titoli abilitativi e occupando locali tassativamente inibiti all'uso di degenza — per poi trincerarsi dietro la condizione di fragilità, la vulnerabilità e l'età avanzata dei medesimi pazienti al fine di paralizzare i poteri sanzionatori e ripristinatori della Pubblica Amministrazione.

Chi accoglie soggetti non autosufficienti al di fuori dei titoli di legge è il solo ed esclusivo responsabile della violazione posta in essere e non può invocare lo stato di bisogno o la delicatezza clinica degli utenti quale scudo per eludere le sanzioni previste dall'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017.

Appare pertanto di palmare evidenza la contraddittorietà della posizione assunta dalla struttura: la società dichiara oggi di non potersi e non volersi assumere la responsabilità materiale e giuridica di procedere alla dimissione degli ospiti fragili, omettendo tuttavia di considerare che la medesima struttura si è invece assunta in piena e consapevole autonomia la responsabilità di ricoverare degenti non autosufficienti in sovrannumero, stipulando contratti di ospitalità (a cui corrisponde il pagamento della relativa tariffa) e introducendo soggetti vulnerabili all'interno di ambienti la cui destinazione d'uso assistenziale era tassativamente vietata.

A tale riguardo, assume portata dirimente e confutativa l'accertamento compiuto dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari nel verbale di sopralluogo del 04/08/2026, confermato dal Registro degli ospiti acquisito agli atti.
Da tale documentazione emerge in modo chiaro e incontrovertibile che le date di ricovero dei nove degenti allocati nelle stanze prive di destinazione assistenziale risultano ampiamente antecedenti sia alla data di adozione della Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026, sia alla data di trasmissione delle stesse tavole e relazioni tecniche di progetto del 24/02/2026 (acquisite al protocollo regionale n. 104471 del 26/02/2026), e quindi ben antecedenti alla resa dell'autocertificazione del 03/07/2026.
Tali risultanze dimostrano che i pazienti eccedenti erano già materialmente presenti e ricoverati nel momento esatto in cui la società asseverava formalmente alla Regione che quegli spazi erano privi di destinazione assistenziale («da assegnare») e si impegnava a mantenerli tali, nonché al momento in cui rendeva la successiva dichiarazione sostitutiva attestando l'avvenuto compimento di tutti gli obblighi strutturali necessari all'efficacia del titolo.

Sulla sussistenza dell'elemento qualificante delle «gravi e reiterate inadempienze» richiesto dall'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017 assume altresì valenza dirimente e confutativa il contenuto della nota regionale prot. n. 0726386 del 23/12/2025, adottata a valle del preavviso di rigetto ex art. 10-bis della Legge n. 241/1990 (prot. n. 194586 del 14/04/2025), la quale ricostruisce puntualmente le plurime e pregresse contestazioni che hanno caratterizzato la gestione della struttura.

In tale sede, l'Amministrazione regionale, fondandosi sulle dettagliate risultanze istruttorie rimesse dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari (segnatamente con nota prot. n. 206252 del 18/04/2025), aveva già accertato e formalmente contestato una carenza dei requisiti organizzativi e assistenziali minimi, correlata alla reiterata violazione del divieto di esternalizzazione delle attività sanitarie. La struttura, difatti, aveva perseverato nell'affidare l'assistenza sociosanitaria a soggetti terzi in palese contrasto non solo con il R.R. n. 4/2019 e la D.G.R. n. 1293/2022, ma persino in violazione del dictum della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4453 del 10/07/2020, che aveva visto la medesima società parte direttamente soccombente.

Come testualmente evidenziato nella richiamata nota del 2025, la condotta della struttura si presentava connotata da un comportamento elusivo degli obblighi imposti dalla normativa di settore, configurando una forma di inadempimento reiterato protrattosi nel tempo a dispetto dei formali solleciti notificati dalla ASL (tra cui le note, prot. n. 4077 del 03/03/2023, prot. n. 4933 del 21/03/2023 e prot. n. 9813 del 03/07/2023), tale da aver imposto l'attivazione del recupero delle quote sanitarie indebitamente percepite e l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di legge.
A siffatte violazioni organizzative si saldava l'inaccettabile commistione logistica e promiscuità funzionale tra

differenti setting assistenziali (la Casa di Riposo ex art. 65 e la RSA per non autosufficienti ex art. 66), stante la presenza di camere destinate a utenze diverse sui medesimi piani. Ebbene, proprio nella nota del 23/12/2025 (prot. 726386), la Regione Puglia aveva esplicitamente avvertito la parte che lo stato del procedimento avrebbe imposto un esito inevitabilmente negativo a causa delle gravi e persistenti inadempienze, accordando un'ultima ed eccezionale possibilità di ravvedimento mediante la concessione di una rigorosa finestra temporale subordinata alla trasmissione di una proposta progettuale che garantisse la netta separazione funzionale e rendesse autonomi i locali a servizio dei differenti nuclei.
A fronte di tale quadro istruttorio, la successiva adozione della Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 aveva rappresentato un atto di straordinaria e condizionata apertura, la cui efficacia era stata rigidamente subordinata alla fine lavori entro il 3 luglio 2026 e all'obbligo inderogabile di mantenere la netta separazione tra i nuclei, inibendo in modo categorico qualsiasi funzione assistenziale negli ambienti privi di assegnazione al primo e al secondo piano.
L'accertamento compiuto nei sopralluoghi ispettivi del 9 luglio 2026 e del 4 agosto 2026 — che ha riscontrato la continuativa utilizzazione a degenza delle stanze prive di assegnazione per ospitare nove utenti non autosufficienti in sovrannumero, unitamente al correlato e persistente deficit orario del personale medico e specialistico — non costituisce affatto una discrasia episodica o isolata. Al contrario, esso si inserisce in un quadro di criticità sostanziali già emerse in precedenza, ponendosi in continuità con gli elementi istruttori formalizzati nella nota del 23 dicembre 2025.
La reiterazione non solo sussiste nei controlli consecutivi dell'estate 2026, ma affonda le sue radici nella costante inosservanza delle decisioni sul divieto di esternalizzazione imposte con sentenza del Consiglio di Stato, delle diffide regionali e delle condizioni essenziali dell'autorizzazione, integrando in modo insuperabile la fattispecie decadenziale e revocatoria di cui all'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017. Si rappresenta altresì che per pacifica giurisprudenza la mancata ottemperanza ad una prescrizione d'obbligo rappresenta di per sé motivo di decadenza e caducazione degli effetti del titolo abilitativo.
Sul punto, la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che "*Quanto alla possibilità d'inserire le c.d. "prescrizioni di obblighi", va ricordato che qualsiasi atto amministrativo ha per contenuto una "parte necessaria" (essentialia negotia), corrispondente agli elementi del tipo previsto dalla legge, e può avere anche una limitata "parte eventuale" (accidentalia negotia). Nell'attività amministrativa, si è infatti pervenuti ad ammettere l'inserimento di elementi accidentali o eventuali nell'atto amministrativo, ai quali vengono in genere ricondotti le c.d. clausole impositive di obblighi, purché però queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso. Le misure prescrittive dunque indicano propriamente a quali obblighi viene subordinata la validità e l'efficacia dell'autorizzazione, ovverosia quali sono gli obblighi a cui deve adempiere e conformarsi il destinatario dell'atto, affinché possa svolgere legittimamente l'attività assentita. In questa accezione, può dirsi che la c.d. prescrizione di obblighi ponga una sorta di condicio juris al provvedimento, in quanto solo dopo il suo adempimento l'autorizzazione spiega i propri effetti tipici. Talché un simile provvedimento finisce per assumere un contenuto precettivo positivo complesso, che è racchiuso sì nella parte dispositiva, ma per come strettamente delimitata dalla parte prescrittiva*".

Nel caso di specie, la Determinazione Dirigenziale n. 71/2026 recava una prescrizione d'obbligo dal contenuto perentorio, vincolando l'efficacia del titolo abilitativo al rispetto dell'assetto distributivo di progetto e all'obbligo tassativo di non destinare ad alcuna funzione assistenziale le stanze prive di assegnazione poste al primo e al secondo piano, a pena di inefficacia e decadenza immediata dell'atto.

La mancata osservanza di tale inderogabile prescrizione, accertata in fatto dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari mediante la continuativa occupazione a degenza dei predetti ambienti per nove ospiti in sovrannumero, impedisce all'autorizzazione di consolidare la propria efficacia. Essa determina l'arresto degli effetti abilitativi e impone all'Amministrazione, in via doverosa e vincolata, l'adozione della declaratoria di decadenza e della contestuale revoca del titolo per mancato avveramento della presupposta condicio juris.

In relazione all'ottavo motivo di controdeduzione, con cui la società contesta la sussistenza di un «grave e reiterato deficit di personale medico, specialistico e riabilitativo riscontrato nelle medesime sedi ispettive»,

asserendo testualmente l'assoluta inesistenza di carenze nell'anno 2026, la conformità della dotazione documentata tramite UNILAV e il tempestivo superamento di ogni pregresso rilievo, si rileva che tale prospettazione risulta documentalmente smentita dagli atti istruttori formati dagli organi di controllo.
Al contrario di quanto dichiarato, precise e sostanziali carenze organizzative sono state formalmente e specificamente accertate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari proprio in esito al sopralluogo del 04/08/2026, i cui esiti risultano parzialmente compendiati e trasmessi a questa Amministrazione con la nota prot. n. 483040/2026 del 07/08/2026.
Nel richiamato verbale ispettivo, il personale di vigilanza ha proceduto a una disamina dell'incidenza dell'accertato sovrannumero di utenti sull'adeguatezza del personale in servizio rispetto ai parametri inderogabili previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2019. Dall'accertamento è emerso che la dotazione organica della struttura — calcolata persino tenendo conto dell'ulteriore certificazione di «personale aggiuntivo» esibita in sede di sopralluogo dal legale rappresentante — risultava comunque gravemente deficitaria per la copertura delle figure sanitarie e di garanzia, evidenziando una carenza oraria settimanale di ben n. 2 ore/settimana per la figura indispensabile del Responsabile Sanitario e di n. 1 ora/settimana per la figura del Medico Specialista.

Ma vi è di più. Dall'esame comparativo dell'elenco del «personale aggiuntivo» esibito in data 04/08/2026 rispetto alle precedenti trasmissioni del 2025 risultano inserite unità lavorative che nei precedenti elenchi ufficiali, nei contratti e nelle relative comunicazioni UNILAV erano già state formalmente dichiarate e contrattualizzate a tempo pieno per 40 ore settimanali.
Non si comprende, pertanto, come dipendenti già impegnati a tempo pieno potessero garantire ore supplementari per assistere il carico dei nove degenti in eccedenza.
Tali risultanze probatorie dimostrano in modo incontrovertibile che il deficit d'organico costituisce un'inadempienza attuale accertata in loco nell'anno 2026 direttamente connessa al sovraffollamento della struttura. L'insufficienza di presidio medico e specialistico a fronte di un carico assistenziale aumentato di un quarto rispetto a quello autorizzato vulnera direttamente i livelli essenziali di sicurezza e continuità terapeutica per ospiti fragili e non autosufficienti, confermando appieno la sussistenza della fattispecie di pericolo e grave inadempienza posta a fondamento del provvedimento regionale.
In relazione alle deduzioni svolte sub lettera C delle memorie difensive, laddove la società invoca la propria presunta buona fede richiamando la pendenza di «procedimenti in itinere» e asserendo di aver formalmente incardinato presso la ASL Bari, in data 10/08/2026, una richiesta di parere igienico-sanitario finalizzata all›aggiornamento, riallineamento e ampliamento dei posti letto autorizzabili, si rileva la totale inammissibilità e inconsistenza giuridica di siffatta prospettazione.
L'ordinamento regionale disciplina in modo tassativo e inderogabile le procedure per la modifica della capacità ricettiva delle strutture sociosanitarie: chiunque intenda ampliare una RSA deve presentare formale istanza di ampliamento ai sensi della Legge Regionale n. 9/2017. Tale istanza non costituisce una mera comunicazione, ma è soggetta a un rigoroso iter procedimentale che presuppone preliminarmente il superamento del vaglio dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla D.G.R. n. 1825/2022, nonché la verifica vincolante dell'effettiva disponibilità di fabbisogno regionale di posti letto autorizzabili alla data di presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 7 della medesima legge regionale.
Solo all'esito positivo di tale fase di ammissibilità e compatibilità con la programmazione sanitaria, la domanda può essere ammessa all'istruttoria di verifica del possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla normativa vigente per l'ottenimento del titolo.
Ne consegue che l'eventuale trasmissione all'Azienda Sanitaria Locale di una richiesta di parere igienico-sanitario preventivo non integra in alcun modo la procedura prescritta dalla legge regionale, né surroga la necessaria autorizzazione all'ampliamento, né tantomeno legittima o autorizza, nemmeno in via provvisoria o interlocutoria, l'esercizio dell'attività sanitaria e sociosanitaria per posti eccedenti rispetto a quelli assentiti dal titolo vigente. L'effettuazione di ricoveri in sovrannumero e l'occupazione di spazi inibiti in assenza del prescritto provvedimento autorizzatorio regionale integrano a tutti gli effetti un esercizio non autorizzato di attività sanitaria.
In ordine alle argomentazioni svolte dalla difesa in tema di violazione del principio di proporzionalità e

compromissione della sostenibilità ed equilibrio economico-finanziario — laddove si sostiene che coartare la capacità operativa della RSA ad un numero di posti inferiore a quello per cui l'immobile era stato originariamente dimensionato pregiudicherebbe irreversibilmente il punto di pareggio aziendale conducendo l'impresa al dissesto finanziario — si osserva la totale insussistenza giuridica di tali rilievi.

La tutela costituzionale della libertà di iniziativa economica privata garantita dall'art. 41 della Costituzione non ha carattere assoluto né incondizionato.

Essa trova un limite insuperabile nell'utilità sociale e nell'inderogabile dovere di non recare danno alla salute, alla sicurezza e alla dignità umana, proprio in materia di autorizzazioni alle strutture sociosanitarie

Non è giuridicamente ammissibile che un operatore privato invochi la propria sostenibilità di bilancio, la rigidità dei costi operativi o il raggiungimento del break-even point quale giustificazione per operare in sovrannumero e in locali espressamente inibiti all'assistenza. La capacità ricettiva consentita non viene stabilita sulla scorta della convenienza economica del gestore, bensì in rigorosa aderenza ai parametri autorizzativi tipizzati dalla L.R. n. 9/2017 e dalla programmazione sanitaria regionale del fabbisogno. Configurare la violazione dei titoli abilitativi e l'esercizio in eccesso di posti letto come una necessità economico-gestionale per evitare la perdita d'impresa costituisce un manifesto rovesciamento del principio di legalità.

Pertanto, l'adozione delle misure sanzionatorie e ripristinatorie di cui all'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017 — in presenza di reiterate violazioni strutturali e organizzative che determinano pericolo per gli assistiti — rappresenta un atto doveroso e a carattere vincolato per la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione non può in alcun modo farsi carico delle scelte imprenditoriali, dell'esposizione finanziaria o dell'eventuale dissesto dell'ente gestore, essendo tenuta in via esclusiva ad assicurare il primato dell'interesse pubblico e l'incolumità dei pazienti fragili rispetto a qualsiasi pretesa di salvaguardia patrimoniale della società.

In relazione all'istanza di ampliamento (o di modifica del layout per ridimensionamento della struttura per il quale valgono le medesime conclusioni), si evidenzia che la stessa, per le modalità con cui è stata prospettata, risulta radicalmente inammissibile e non accogliibile in primis per palese e insanabile violazione dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 9 del 2017.

Tale disposizione normativa disciplina in modo tassativo e inderogabile la sequela procedimentale per la realizzazione o l'ampliamento delle strutture sociosanitarie stabilendo che i soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. Il successivo comma 2 prescrive a sua volta che il comune, verificati i predetti titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione prescritta.

Ne consegue che la pretesa di conseguire l'ampliamento della capacità ricettiva della RSA attraverso l'inoltro di un'istanza priva della documentazione obbligatoria e presentata direttamente alla Regione rappresenta uno stravolgimento dell'iter previsto dalla legge regionale. La società non ha infatti attivato la prescritta procedura innanzi al Comune territorialmente competente per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione né ha consentito l'avvio del sub-procedimento regionale di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno programmatorio.

Del resto, tale principio di legalità e inderogabilità procedimentale era già stato chiarito in modo perentorio a codesta società con la nota regionale prot. n. 0726386 del 23/12/2025, ove l'Amministrazione evidenziava espressamente che: «*la trasformazione di una struttura in RSA per anziani non autosufficienti è subordinata alla verifica della disponibilità del fabbisogno regionale alla data di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017, nonché al pieno rispetto di tutti i requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2019. Tale soluzione potrebbe pertanto essere valutata esclusivamente a seguito della presentazione di apposita istanza corredata da tutta la documentazione prevista dalla procedura vigente, e non può invece essere esaminata informalmente dall'Ufficio. Un'eventuale valutazione informale risulterebbe infatti lesiva dei principi di parità di trattamento e della par condicio tra i concorrenti che partecipano alla procedura di*

assegnazione dei posti in autorizzazione. Per tale ragione la proposta allo stato, per le modalità in cui è stata presentata non è valutabile».

Risulta pertanto palese che la società fosse pienamente edotta dell'invalutabilità di istanze informali e della necessaria preventiva attivazione del procedimento autorizzativo di realizzazione dinanzi all'Ente comunale, restando preclusa qualsiasi pretesa di conseguire o anticipare in via di fatto ampliamenti ricettivi o sanatorie al di fuori delle procedure solennemente tipizzate dall'ordinamento regionale.

Tutto quanto sopra dedotto, si propone

I. Di dare atto che le premesse in fatto e in diritto, nonché le risultanze istruttorie richiamate in narrativa, formano parte integrante e sostanziale della motivazione del presente provvedimento.

II. Di dichiarare, per le causali esposte in premessa:

a. la decadenza della società Villa Maria Martina s.r.l. (P.IVA 06945880729), in persona del legale rappresentante pro tempore, dai benefici e dagli effetti abilitativi derivanti dalla Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii;

b. la decadenza e l'inefficacia della medesima Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 per la mancata ottemperanza alle prescrizioni d'obbligo vincolanti di cui ai punti II, IV e V della stessa, aventi valore di inderogabile condicio juris per il consolidamento e il mantenimento dell'efficacia del titolo autorizzatorio.

III. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, della Legge Regionale Puglia 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii., la revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 per la RSA per anziani non autosufficienti sita in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc (già autorizzata per n. 36 posti letto) e di ordinare la contestuale e definitiva chiusura della struttura, in ragione delle accertate, gravi e reiterate inadempienze consistenti:

- nell'esercizio non autorizzato di attività sociosanitaria per una consistenza ricettiva pari a complessivi 45 posti letto (in eccedenza rispetto ai 36 assentiti), mediante l'arbitraria occupazione a degenza delle stanze al primo piano e al secondo piano , locali espressamente vietati;
- nel deficit assistenziale riscontrato in sede ispettiva (nota ASL Bari prot. n. 483040/2026 del 07/08/2026) determinante una situazione di pericolo in atto per la salute, la continuità terapeutica e l'incolumità degli assistiti non autosufficienti.

IV. Di respingere integralmente tutte le deduzioni, osservazioni, istanze di archiviazione, e proposte progettuali rimesse dalla società Villa Maria Martina s.r.l. con memoria del 05/10/2026, in quanto manifestamente inammissibili, prive di fondamento giuridico e formulate in palese violazione della sequela procedimentale inderogabile stabilita dagli artt. 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e dalla D.G.R. n. 1825/2022.

V. Di ordinare e intimare al Legale Rappresentante pro tempore della società Villa Maria Martina s.r.l.:

- il divieto assoluto di effettuare qualsiasi nuovo ricovero o ingresso di ospiti a far data dalla ricezione del presente provvedimento;
- l'immediata attivazione delle procedure di dimissione e ricollocazione protetta di tutti i degenti presenti nella struttura, da compiersi entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notificazione del presente atto nel rigoroso rispetto della dignità degli assistiti, operando in costante raccordo con i familiari/amministratori di sostegno, con il Distretto Sociosanitario dell'ASL Bari e con i Servizi Sociali dei Comuni territorialmente competenti, onde garantire la totale continuità clinico-assistenziale e scongiurare qualsivoglia pregiudizio per la salute psicofisica degli utenti fragili.

VI. Di demandare al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari e al Comune di Valenzano, per quanto di rispettiva competenza:la rigorosa e continuativa vigilanza sull'esatta ottemperanza agli ordini impartiti, monitorando le fasi di trasferimento protetto e verificando l'effettiva cessazione dell'attività assistenziale e la chiusura della struttura allo spirare del termine assegnato;

VII. Di demandare alla Asl Bari l'individuazione con urgenza di posti letto disponibili presso strutture idonee

del territorio, coadiuvando i pazienti nella ricerca di sistemazioni alternative o, laddove sussistano le condizioni cliniche e familiari, agevolandone il rientro in sicurezza presso il proprio domicilio, assicurando in tale ultima ipotesi l'attivazione di ogni necessario protocollo di assistenza domiciliare;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Di dare atto che le premesse in fatto e in diritto, nonché le risultanze istruttorie richiamate in narrativa, formano parte integrante e sostanziale della motivazione del presente provvedimento.
II. Di dichiarare, per le causali esposte in premessa:

a. la decadenza della società Villa Maria Martina s.r.l. (P.IVA 06945880729), in persona del legale rappresentante pro tempore, dai benefici e dagli effetti abilitativi derivanti dalla Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii;
b. la decadenza e l'inefficacia della medesima Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 per la mancata ottemperanza alle prescrizioni d'obbligo vincolanti di cui ai punti II, IV e V della stessa, aventi valore di inderogabile condicio juris per il consolidamento e il mantenimento dell'efficacia del titolo autorizzatorio.

III. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, della Legge Regionale Puglia 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii., la revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 29/04/2026 per la RSA per anziani non autosufficienti sita in Valenzano (BA) alla Via Vecchia per Ceglie snc (già autorizzata per n. 36 posti letto) e di ordinare la contestuale e definitiva chiusura della struttura, in ragione delle accertate, gravi e reiterate inadempienze consistenti:

- nell'esercizio non autorizzato di attività sociosanitaria per una consistenza ricettiva pari a complessivi 45 posti letto (in eccedenza rispetto ai 36 assentiti), mediante l'arbitraria occupazione a degenza delle

stanze al primo piano e al secondo piano , locali espressamente vietati;
- nel deficit assistenziale riscontrato in sede ispettiva (nota ASL Bari prot. n. 483040/2026 del 07/08/2026) determinante una situazione di pericolo in atto per la salute, la continuità terapeutica e l'incolumità degli assistiti non autosufficienti.

IV. Di respingere integralmente tutte le deduzioni, osservazioni, istanze di archiviazione, e proposte progettuali rimesse dalla società Villa Maria Martina s.r.l. con memoria del 05/10/2026, in quanto manifestamente inammissibili, prive di fondamento giuridico e formulate in palese violazione della sequela procedimentale inderogabile stabilita dagli artt. 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e dalla D.G.R. n. 1825/2022.

V. Di ordinare e intimare al Legale Rappresentante pro tempore della società Villa Maria Martina s.r.l.:

- il divieto assoluto di effettuare qualsiasi nuovo ricovero o ingresso di ospiti a far data dalla ricezione del presente provvedimento;
- l'immediata attivazione delle procedure di dimissione e ricollocazione protetta di tutti i degenti presenti nella struttura, da compiersi entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notificazione del presente atto nel rigoroso rispetto della dignità degli assistiti, operando in costante raccordo con i familiari/amministratori di sostegno, con il Distretto Sociosanitario dell'ASL Bari e con i Servizi Sociali dei Comuni territorialmente competenti, onde garantire la totale continuità clinico-assistenziale e scongiurare qualsivoglia pregiudizio per la salute psicofisica degli utenti fragili.

VI. Di demandare al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari e al Comune di Valenzano, per quanto di rispettiva competenza:la rigorosa e continuativa vigilanza sull'esatta ottemperanza agli ordini impartiti, monitorando le fasi di trasferimento protetto e verificando l'effettiva cessazione dell'attività assistenziale e la chiusura della struttura allo spirare del termine assegnato;

VII. Di demandare alla Asl Bari l'individuazione con urgenza di posti letto disponibili presso strutture idonee del territorio, coadiuvando i pazienti nella ricerca di sistemazioni alternative o, laddove sussistano le condizioni cliniche e familiari, agevolandone il rientro in sicurezza presso il proprio domicilio, assicurando in tale ultima ipotesi l'attivazione di ogni necessario protocollo di assistenza domiciliare;

VIII. Di notificare il presente atto a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC):

- alla società Villa Maria Martina s.r.l. e al difensore domiciliatario;
- al Sindaco del Comune di Valenzano (BA);
- al Direttore Generale della ASL BA;
- al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione - SISP Area Metropolitana dell'ASL Bari;

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione e monitoraggio assistenza sociosanitaria/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 28 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00175
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 novembre 2026, n. 162

D.G.R. n. 1444 del 21 ottobre 2026 – Tavolo tecnico regionale per la redazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della persona anziana non autosufficiente. Nomina dei componenti, della coordinatrice e della segreteria tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04 ottobre 2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20 aprile 2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04 agosto 2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29 ottobre 2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, di adozione delle modifiche all'Atto di Alta Organizzazione approvate con la D.G.R. n. 543/2026;
Vista la D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026, recante "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1444 del 21 ottobre 2026 (Codice CIFRA ASS/DEL/2026/00020), recante "Istituzione del Tavolo tecnico regionale per la redazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della persona anziana non autosufficiente".

Premesso che
Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), disciplina all'articolo 21 i percorsi assistenziali integrati, fondati sulla

valutazione multidimensionale del bisogno e sul progetto di assistenza individuale, e agli articoli 22, 23, 30 e 31, rispettivamente, le cure domiciliari, le cure palliative domiciliari, l'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti e l'assistenza residenziale nella fase terminale della vita.
Il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recepito in Puglia con il Regolamento Regionale 21 dicembre 2023, n. 13, definisce modelli e standard dell'assistenza territoriale; la Legge 23 marzo 2023, n. 33, e il Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, come modificato dal Decreto Legislativo 30 aprile 2025, n. 93, disciplinano le politiche in favore delle persone anziane e l'assistenza alle persone anziane non autosufficienti.
La Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2018, n. 658, approva il documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, definendo il metodo regionale di elaborazione dei PDTA.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1444 del 21 ottobre 2026 Con la Deliberazione n. 1444 del 21 ottobre 2026 la Giunta Regionale ha istituito, presso la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria del Dipartimento Salute e Benessere, il Tavolo tecnico regionale per la redazione del PDTA della persona anziana non autosufficiente, individuando il coordinatore nella persona del dirigente pro-tempore della Sezione e stabilendo che il Tavolo è composto da:

a) un componente dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS);
b) un referente di un Dipartimento delle Cure Primarie delle Aziende Sanitarie Locali (AASSLL);
c) un referente della Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti (CARD);
d) un referente per ciascuna delle seguenti società scientifiche: Società Italiana di Cure Palliative (SICP); Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG); Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT); Società Italiana dei Medici di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG); Associazione autonoma aderente alla Società Italiana di Neurologia per le demenze (SINdem); Società Italiana di Neurologia (SIN); Società Italiana di Medicina Interna (SIMI); Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (SIMFER); Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (SIFO).

La medesima Deliberazione ha individuato la segreteria tecnica in un dipendente della Sezione; ha stabilito che la partecipazione si svolge nell'ambito dei compiti d'ufficio, senza compensi, gettoni, indennità o rimborsi spese; ha demandato alla Sezione la prima convocazione del Tavolo entro quindici giorni dalla data di adozione, previa individuazione nominativa dei componenti; ha fissato al 20 novembre 2026 il termine entro il quale la Sezione trasmette al Dipartimento la proposta definitiva di PDTA, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale entro il 30 novembre 2026.
Il documento istruttorio della Deliberazione definisce i compiti del Tavolo e il metodo di lavoro, prevedendo riunioni prevalentemente da remoto e contributi scritti asincroni su documenti condivisi, con calendario, scadenze, controllo delle versioni e verbalizzazione; la segreteria cura la tracciabilità delle osservazioni e del relativo recepimento e le eventuali posizioni non condivise sono esplicitate nella relazione conclusiva. Il Tavolo non esercita funzioni di autorizzazione, accreditamento o contrattualizzazione, non modifica tariffe o criteri di compartecipazione e non assume impegni di spesa.

Acquistite le designazioni e ritenuto di provvedere
Sono state acquisite, e sono conservate agli atti della Sezione, le designazioni e le conferme di disponibilità dei componenti indicati dagli enti e dalle società scientifiche di cui alla D.G.R. n. 1444/2026.
Ritenuto di procedere alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico regionale, come indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Ritenuto di dare atto che il Tavolo è presieduto e coordinato dalla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, dott.ssa Elena Memeo, ai sensi del punto 1 del deliberato della D.G.R. n. 1444/2026.
Ritenuto di individuare quale segretario del Tavolo e responsabile della segreteria tecnica il dott. Angelo Michele Petrosillo, Istruttore tecnico di policy della Sezione, e di attribuirgli, in ragione delle competenze tecniche di

policy, oltre alle funzioni di segreteria, la partecipazione ai lavori con pieno contributo all'elaborazione dei contenuti del PDTA.
Ritenuto, altresì, di definire l'organizzazione dei lavori in coerenza con i termini fissati dalla D.G.R. n. 1444/2026.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO GDPR (UE 2016/679)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. I recapiti dei componenti non sono riportati nel presente atto e sono conservati agli atti della Sezione.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di nominare, in attuazione della D.G.R. n. 1444 del 21 ottobre 2026, i componenti del Tavolo tecnico regionale per la redazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della persona anziana non autosufficiente, istituito presso la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, come indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
II. di dare atto che il Tavolo è presieduto e coordinato dalla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, dott.ssa Elena Memeo, cui competono la convocazione delle sedute, la direzione dei lavori, la definizione del programma e delle scadenze intermedie e la trasmissione al Dipartimento della proposta definitiva di PDTA;
III. di individuare quale segretario del Tavolo e responsabile della segreteria tecnica il dott. Angelo Michele Petrosillo, Istruttore tecnico di policy della Sezione, al quale sono attribuiti:

a. i compiti di segreteria tecnica: predisposizione delle convocazioni e del calendario dei lavori; gestione dei documenti condivisi e del controllo delle versioni; raccolta dei contributi dei componenti e tenuta del registro delle osservazioni e del relativo recepimento; redazione dei verbali delle sedute; tenuta dello scadenzario e del fascicolo istruttorio; raccordo con i componenti e con le strutture regionali competenti;
b. la partecipazione ai lavori del Tavolo con pieno contributo all'elaborazione dei contenuti del PDTA, in qualità di tecnico di policy, mediante la redazione e la revisione di parti del documento, l'istruttoria

normativa e delle evidenze scientifiche e la formulazione di proposte di testo da sottoporre al Tavolo;

c. il supporto alla coordinatrice nella predisposizione della proposta definitiva di PDTA e della relazione conclusiva, nella quale sono esplicitate le eventuali posizioni non condivise;

IV. di dare atto che il Tavolo svolge i compiti definiti nel documento istruttorio della D.G.R. n. 1444/2026, che qui si intendono integralmente richiamati, con particolare riferimento a: definizione della popolazione destinataria e dei confini del percorso; ricognizione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria regionale; individuazione dei quesiti clinico-assistenziali e ricognizione documentata delle linee guida del Sistema Nazionale Linee Guida e delle ulteriori fonti; matrice di raccordo tra raccomandazioni e decisioni del PDTA; accesso, valutazione multidimensionale, Piano di Assistenza Individuale e rivalutazione; ruoli del Medico di Medicina Generale, degli specialisti, del Distretto Socio-Sanitario, dei Punti Unici di Accesso, delle Unità di Valutazione Multidimensionale e delle Centrali Operative Territoriali; transizioni tra setting assistenziali; snodi clinico-assistenziali prioritari; informazione e partecipazione della persona e dei caregiver; indicatori; modalità di attuazione, formazione, audit e revisione; condizioni organizzative e risorse necessarie;

V. di stabilire che il Tavolo opera prevalentemente mediante riunioni da remoto e contributi scritti asincroni su documenti condivisi, secondo un calendario con scadenze, controllo delle versioni e verbalizzazione delle conclusioni; nella prima seduta sono definiti il programma di lavoro e le scadenze intermedie, riservando un termine espresso alla consultazione della rete e alla valutazione dei contributi;

VI. di dare atto che la prima seduta del Tavolo è stata convocata per il giorno 2 novembre 2026, nel rispetto del termine di quindici giorni dall'adozione della D.G.R. n. 1444/2026, e che la proposta definitiva di PDTA è trasmessa al Dipartimento entro il 20 novembre 2026, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale entro il 30 novembre 2026; il Tavolo opera fino alla conclusione dell'iter di approvazione, assicurando gli eventuali chiarimenti e adeguamenti richiesti in sede istruttoria;

VII. di consentire alla coordinatrice, in relazione agli argomenti trattati, di invitare alle sedute personale delle Aziende Sanitarie Locali, dell'AReSS e delle strutture regionali competenti, nonché di acquisire contributi di esperti, senza modificare la composizione del Tavolo e senza nuovi o maggiori oneri; le audizioni hanno finalità esclusivamente conoscitiva, sono verbalizzate e non attribuiscono la qualità di componente;

VIII. di dare atto che il Tavolo non esercita funzioni di autorizzazione, accreditamento o contrattualizzazione, non modifica tariffe o criteri di compartecipazione e non assume impegni di spesa; le proposte che richiedono modifiche della disciplina vigente sono evidenziate separatamente e rimesse alle determinazioni degli organi competenti;

IX. di dare atto che la partecipazione al Tavolo si svolge nell'ambito dei compiti d'ufficio, senza compensi, gettoni, indennità o rimborsi spese, e che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

X. di stabilire che le eventuali sostituzioni dei componenti sono formalizzate con successiva determinazione, sulla base delle designazioni dell'ente o della società scientifica di appartenenza;

XI. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti nominati, all'Assessore alla Salute e al Benessere della Regione Puglia, alla Direzione del Dipartimento Salute e Benessere, alla Direzione Generale dell'AReSS, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, alla CARD e alle società scientifiche indicate in premessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

XII. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 18/2023, e sul sito istituzionale regionale, nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali, nonché gli ulteriori adempimenti di pubblicità e trasparenza applicabili alla tipologia di provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 49dfa816c814c6edbeeebb222350a8e02f1c8e3814cc3ac739e04a532522df22

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00173
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Angelo Michele Petrosillo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Angelo Michele Petrosillo

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

ALLEGATO A
Composizione del Tavolo tecnico regionale per la redazione del PDTA della persona anziana non autosufficiente

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria.

Ente o società scientifica	Componente e qualifica	Funzione nel Tavolo
Regione Puglia Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria	Dott.ssa Elena Memeo	Presidente e coordinatrice del Tavolo
	Dott. Angelo Michele Petrosillo	Segretario e responsabile della segreteria tecnica; contributo all'elaborazione dei contenuti
Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS)	Dott.ssa Elisabetta Larosa	Componente
Dipartimento delle Cure Primarie delle Aziende Sanitarie Locali	Dott.ssa Giuseppina Ronzino	Componente
Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti (CARD)	Dott.ssa Rossella Squicciarini	Componente
Società Italiana di Cure Palliative (SICP)	Dott.ssa Evelina Pedaci	Componente
Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG)	Dott. Cristiano Capurso	Componente
Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT)	Dott. Carlo Custodero	Componente
Società Italiana dei Medici di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG)	Dott.ssa MariaGiovanna Amoroso	Componente
Associazione autonoma aderente alla Società Italiana di Neurologia per le demenze (SINdem)	Dott. Marco Bozzali	Componente
Società Italiana di Neurologia (SIN)	Dott.ssa Maria Pia Prudenzano	Componente
Società Italiana di Medicina Interna (SIMI)	Dott. Antonio Giovanni Solimando	Componente
Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (SIMFER)	Dott. Raffaello Pellegrino	Componente
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (SIFO)	Dott. Pietro Trisolini	Componente

La segreteria tecnica cura convocazioni, calendario, documenti condivisi e controllo delle versioni, verbali, registro delle osservazioni, scadenzario e fascicolo istruttorio, sotto il coordinamento della Dirigente della Sezione; il segretario partecipa inoltre all'elaborazione dei contenuti del PDTA. Le convocazioni utilizzano esclusivamente recapiti di servizio, conservati agli atti e non riportati nell'allegato. La partecipazione si svolge nell'ambito dei compiti d'ufficio, senza compensi, gettoni, indennità o rimborsi spese.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 novembre 2026, n. 302

D.D. n. 317 del 15/12/2023. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA, site nei comuni di Troia (FG) e Lucera (FG).

Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.

Proponente: Wpd Monte Cigliano S.r.l. (C.F. e P.IVA 15225701000) con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 - Roma (RM).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Wpd Monte Cigliano S.r.l. con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 Roma (RM) C.F. e P.IVA 15225701000, è stata rilasciata con **D.D. n. 317 del 15/12/2023**, l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e opere connesse, tra cui una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata TROIA, site nei comuni di Troia (FG) e Lucera (FG);
- con Decreto del Ministero Transizione Ecologica n. 206 del 25/05/2022 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'impianto di cui al precedente alinea.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 25/08/2026 MOCI0015_2026/AC/GDP, assunta al protocollo n. 0494246/2026 del 26/08/2026, la Wpd Monte Cigliano S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito in Legge n. 51/2022, come, da ultimo, modificato con D.L. 200 del 31/12/2025, convertito in Legge n. 26 del 27/02/2026, della proroga di 48 mesi del termine di inizio lavori allegando: - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022; - la dichiarazione resa da un tecnico abilitato ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 prevista all'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; - la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di anti-pantouflage;
- con nota del 03/09/2026, assunta al prot. n. 0510633/2026 in pari data, la Wpd Cigliano S.r.l. ha trasmesso la nota prot. 0182558 del 03/09/2026 con la quale il MASE ha preso atto della richiesta di proroga di quarantotto mesi della validità del provvedimento di compatibilità ambientale.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, che la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

    1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_RMUTG_Ingresso_ 0394870_20260929 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione di proroga del termine di inizio lavori pervenuta dalla Wpd Monte Cigliano S.r.l. con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 Roma (RM) C.F. e P.IVA 15225701000, assunta al protocollo n. 0494246/2026 del 26/08/2026**;**

DI PROROGARE il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **15/12/2030**;

DI PROROGARE i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire l'inizio dei lavori nei termini stabiliti al precedente punto e, comunque, non eccedenti i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 317 del 15/12/2023.

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al n. 0494246/2026 del 26/08/2026 e delle motivazioni in essa contenuta in merito alla comunicazione della Wpd Monte Cigliano S.r.l. con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11 - 00143 Roma (RM) C.F. e P.IVA 15225701000 di volersi avvalere della proroga di 48 mesi del termine di inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 81,2 MW, costituito da n. 14 aerogeneratori, sito nei Comuni di Troia (FG) località " Montaratro" e Lucera (FG) e relative opere di connessione.

ART. 2)

di prorogare il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **15/12/2030**.
La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3)

di prorogare i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura

strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 317 del 15/12/2023.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Lucera (FG);
- al Comune di Troia (FG);
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Wpd Monte Cigliano S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00321
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 novembre 2026, n. 309

[Id A.U. KFF0XV1]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico), da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Flamia", di potenza nominale in DC prevista pari a 31,035 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ricadenti altresì nel Comune di Deliceto (FG).

Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 S.r.l.

C.F. e P. IVA: 11015540963

Sede Legale: Milano (MI), alla Via Giacomo Leopardi n. 7 (CAP 20123).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) il 27 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'8 settembre 2026, n. 291, recante *"Misure per il contrasto del fenomeno della saturazione virtuale della rete elettrica"*, che disciplina i criteri e le modalità per la definizione della capacità massima addizionale per gli impianti a fonti rinnovabili e per il rilascio dell'attestazione delle soluzioni di connessione alla Rete di Trasmissione

Nazionale (RTN);

VISTE

- la Legge regionale Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- il punto 3.1 della Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2026, n. 303, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere di competenza regionale dichiarate di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 12642 del 01/12/2021, con la quale LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.r.l. – C.F. e P. IVA 11015540963 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico), da realizzarsi in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località *"Flamia"*, di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 31,035 MW, nonché delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti altresì nel Comune di Deliceto (FG) (id AU KFF0XV1);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è prevista la realizzazione delle seguenti opere principali:

1. moduli fotovoltaici bifacciali ad alta efficienza;
2. moduli installati su strutture ad inseguimento solare monoassiale, in configurazione a singola fila con pali infissi nel terreno;
3. impiego di inverter di stringa e realizzazione di cabine di trasformazione MT/BT, dotate di trasformatori, per elevare la tensione a 30kV;
4. cavidotti interrati a 30 kV per il collegamento delle cabine di trasformazione fino alla sottostazione elettrica di consegna.

RILEVATO che il progetto definitivo depositato agli atti comprende altresì le opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), definite nel preventivo di connessione di Terna S.p.A. (Codice Pratica n. 201800329 del 02/11/2018). Tali opere prevedono:

1. realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica di trasformazione (SSE) 30/150 kV, da ubicarsi nelle vicinanze della SE Terna "Valle", che sarà in condivisione con altri produttori;
2. collegamento in antenna a 150 kV, tramite cavidotto interrato, dalla nuova SSE allo stallo AT predisposto presso la preesistente Stazione Elettrica Terna "Valle";

La connessione dell'impianto alla RTN presuppone altresì il collegamento in cavo a 150 kV tra la S.E. 150 kV "Valle", la S.E. 150 kV "Camarelle" e la S.E. 30/150 kV "Deliceto", già autorizzato con D.D. n. 176 del 24/09/2021 in favore della Daunia Work 1 S.r.l. Tale opera non è oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO che, sotto il profilo agro-naturalistico, l'intervento integra la produzione energetica con la valorizzazione agricola del sito, la cui gestione è stata formalizzata e documentata agli atti (*"Lettera di intenti finalizzata ad una collaborazione con l'Azienda Agricola per la conduzione e la manutenzione delle Attività Agricole"*, sottoscritta in data 29/01/2026 tra la Società proponente e un'azienda agricola locale qualificata);

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, degli adeguamenti, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete;

PRESO ATTO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di legge relative all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 10 della L.R. n. 3/2005, sono pervenute le osservazioni e opposizioni formalizzate da parte di due ditte catastali interessate dal tracciato delle opere connesse, compiutamente riscontrate e superate in sede istruttoria attraverso le memorie difensive prodotte dal proponente;

VISTA la nota prot. n. 8352 del 31/08/2022, con la quale la Sezione Transizione Energetica ha dato formale avvio al procedimento autorizzatorio, in attesa della definizione del concorrente procedimento ambientale;

CONSIDERATO che il progetto è stato preventivamente sottoposto a suddetta procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 (ID VIP 7541), conclusasi inizialmente con giudizio negativo di compatibilità ambientale, successivamente superato, a seguito di formale opposizione del proponente, dal giudizio favorevole espresso con la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 09/05/2025 e trasmessa con nota MASE prot. 97084 del 21/05/2025, subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 137 DEL 09/03/2023;

- Link: *Sito M.A.S.E. - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - ID_VIP 7541*
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/1254701 (delibera);
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/1254704 (parere Commissione allegato).

VISTA la nota prot. n. 318192 del 13/06/2025, con cui questa Amministrazione, a valle dell'acquisizione della V.I.A. statale positiva e della trasmissione degli adeguamenti progettuali da parte del proponente – depositati in data 14/07/2025 per recepire la Condizione Ambientale n. 2 prescritta dal MASE – ha convocato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, la prima riunione della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi si sono tenute in data 15/07/2025, 30/09/2025, 02/12/2025 e 19/02/2026, tutte in forma simultanea, in modalità sincrona e da remoto tramite piattaforma telematica;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle Amministrazioni coinvolte nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, delle risultanze della Conferenza di Servizi Decisoria del 19/02/2026;

PRESO ATTO della Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi (Prot. n. 123976 del 09/03/2026) con la quale questa Sezione Transizione Energetica, ai sensi degli artt. 14-ter e 14-quater della Legge

n. 241/1990 e s.m.i., ha accertato l'esito favorevole della Conferenza e dichiarato la chiusura dei relativi lavori sulla base delle posizioni prevalenti e del complesso dei pareri e delle prescrizioni acquisiti;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia (Atto Unilaterale d'Obbligo Rep. N. 27665 del 15/09/2026);

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 29/10/2026, prot. n. 6428452026 del 29/10/2026, a firma del funzionario istruttore Ing. Luca Domina, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e alla L.R. n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituzione di servitù coattiva, limitatamente alle aree e particelle catastali ricadenti nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG) individuate nel Piano Particellare di Esproprio approvato, dando atto che le opere di rete RTN in territorio di Deliceto insistono su sedimi già di proprietà/nella disponibilità del Gestore di Rete e su infrastrutture pubbliche senza occupazione di fondi privati;

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base all'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi e, in particolare:

- dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, conclusasi con giudizio favorevole di compatibilità ambientale espresso con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09/05/2025 (in conformità al Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 137 del 09/03/2023), la quale comprende e assorbe per legge l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dalla Legge n. 191/2024) e dell'art. 5, comma 2, lett. c-bis) della Legge n. 400/1988;
- della valutazione condotta da questa Sezione regionale in ordine alla tardiva determinazione di diniego di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (D.D. n. 864 del 13/05/2026) emessa dalla Provincia di Foggia, le cui motivazioni ostative sono state compiutamente superate sotto il profilo istruttorio e sostanziale attingendo agli approfondimenti e agli esiti delle valutazioni ambientali e di inserimento

territoriale già espresse nel richiamato procedimento statale di V.I.A. per le analoghe componenti paesaggistiche ed agronomiche indagate, ferma restando altresì, sotto il profilo procedimentale, l'intervenuta chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria in data 19/02/2026 e il conseguente consolidamento delle posizioni favorevoli e del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 S.r.l.**, avente sede legale in Via Giacomo Leopardi n. 7, Milano (MI) 20123, e Codice Fiscale/P. Iva: 11015540963, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico), da realizzarsi in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località *"Flamia"*, di potenza nominale DC complessiva prevista pari a 31,035 MW, nonché delle

relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti altresì nel Comune di Deliceto (FG), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:

a. moduli fotovoltaici bifacciali ad alta efficienza;
b. moduli installati su strutture ad inseguimento solare monoassiale, in configurazione a singola fila con pali infissi nel terreno;
c. impiego di inverter di stringa e realizzazione di cabine di trasformazione MT/BT, dotate di trasformatori, per elevare la tensione a 30kV;
d. cavidotti interrati a 30 kV per il collegamento delle cabine di trasformazione fino alla sottostazione elettrica di consegna.
e. le opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), validate da Terna S.p.A. (Benestare Tecnico espresso con nota prot. P20250093145 del 30/07/2025) e che consistono:
    - nella realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica di trasformazione (SSE) 30/150 kV, da ubicarsi nelle vicinanze della SE Terna "Valle", che sarà in condivisione con altri produttori;
    - nel collegamento in antenna a 150 kV, tramite cavidotto interrato, dalla nuova SSE allo stallo AT predisposto presso la preesistente Stazione Elettrica Terna "Valle";

La connessione dell'impianto alla RTN presuppone altresì il collegamento in cavo a 150 kV tra la S.E. 150 kV "Valle", la S.E. 150 kV "Camarelle" e la S.E. 30/150 kV "Deliceto", già autorizzato con D.D. n. 176 del 24/09/2021 in favore della Daunia Work 1 S.r.l. Tale opera non è oggetto della presente autorizzazione.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri per le opere di rete, limitatamente alle aree e particelle catastali censite nel Piano Particellare di Esproprio (elaborato ASC-CIV-REL-008 rev. 5) ricadenti in agro di Ascoli Satriano (FG);
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 S.r.l., è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma

dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.

9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo, redatto, in conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e alla disciplina applicabile in materia di collaudo, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo autorizzato.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il Progetto Definitivo adeguato alle prescrizioni di Conferenza di Servizi, redatto in conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni, identificato dall'Elenco Elaborati allegato alla Relazione Istruttoria, archiviato con relativa marca temporale sulla piattaforma regionale "Sistema Puglia" (pratica Cod. KFF0XV1) e corredato dalla formale asseverazione di conformità e identità resa dal progettista abilitato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.

165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, lasciando pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 162 (centosessantadue) facciate:
    a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
    b. è immediatamente esecutivo;
    c. sarà pubblicato:
        i. all'Albo Telematico;
        ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
        iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
    d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.21).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnatura Prot.N.0642845-2026.pdf - 7b1fa5a081216ccb70393cdca807e884a230de698dd0c69847057e6622103882
Allegato 1_R.I. - ELenco Elaborati.pdf - 7c636f58cbcd8a9121ae062b93d5338934e85909c35268449d1e27f113eb5766
Allegato 2 R.I. - Prescrizioni recepite dai pareri.pdf - c468af4c412c0d91161259078b973c796677c7b114fcbe8b859299e3d2088e03

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00334
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2026, n. 322

Inclusione del Comune di Lucera (Fg) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Città d'arte.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente riceve la seguente relazione.

Premesso che

la Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha

istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia;

l'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio;

inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio;

con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte;

di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: ≥ 0,3;
2. presenze su popolazione residente: ≥ 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): ≥ 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): ≥ 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): ≥ 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): ≥ 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): ≥ 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: ≥ 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: ≥ 10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico

ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che

con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che

i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;

i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;

rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

Rilevato che

con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 20/10/2026 il Comune di Lucera (Fg) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

con pec acquisita in atti al protocollo n. 0645872 del 30/10/2026 e successiva integrazione, prot. n. 0660882 del 06/11/2026, il Comune di Lucera (Fg) ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, con la qualifica di "Città d'arte";

all'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Lucera (Fg) possiede cinque dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida, riferiti alle Città d'Arte, che risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- Anfiteatro Romano (Età Augustea)
- Fortezza Svevo-Angioina (XIII Secolo)

- Cattedrale di Santa Maria Assunta (XIV Secolo)
- Palazzo Cavalli
- Palazzo d'Auria Secondo
- Palazzo Lombardi
- Palazzo De Troia

Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico:

- Statua di Venere di Lucera
- Stipe Votiva del Salvatore
- Collezione permanente della Pinacoteca Comunale (esposta presso l'Ex Convento del SS. Salvatore)
- Mosaici Paleocristiani di San Giusto

Presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici:

- Museo Civico Archeologico "Giuseppe Fiorelli"
- Museo Diocesano di Lucera
- Polo museale ed espositivo del Complesso del SS. Salvatore

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

- Biblioteca Comunale "Ruggero Bonghi"
- Sezione di Archivio di Stato di Foggia (Sede di Lucera)

Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- Stagione Teatrale e Concertistica del Teatro dell'Opera e Garibaldi
- Manifestazioni Storico-Tradizionali (Corteo Storico e Torneo delle Chiavi)
- Festival della Letteratura Mediterranea
- Programmazione culturale legata al titolo di "Capitale della Cultura della Puglia 2025"

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Lucera (Fg) nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Città d'arte**".

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10

del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere al Comune di Lucera (Fg) la qualifica di "Città d'arte"** e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Lucera (Fg) a mezzo pec: comune. lucera@anutelpec.it.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all›Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page

del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;

- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00340
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2026, n. 323

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Focareddha di San Biagio" che si svolge a Corsano (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n.16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce

e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia. La suindicata l.r. n. 1/2018:

- all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
- all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 42 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

La Parrocchia di Santa Sofia Vergine e Martire di Corsano (Le), con pec acquisita in atti protocollo n. 0662625 del 09.11.2026, ha inviato la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Focareddha di San Biagio " unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso D. D. n. 69 del 28 maggio 2019.

All'esito dell'istruttoria, alla luce della documentazione prodotta, l'istanza di iscrizione del rituale "Focareddha di San Biagio" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019
il regolamento regionale n. 8/2019
la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione: "Focareddha di San Biagio", soggetto proponente: Parrocchia di Santa Sofia Vergine e Martire di Corsano (Le).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario E.Q. e dal Dirigente di Sezione;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019, della seguente manifestazione: "Focareddha di San Biagio" che si svolge il giorno 02 febbraio a Corsano (Le), soggetto proponente: Parrocchia di Santa Sofia Vergine e Martire.

di notificare copia del presente provvedimento al soggetto proponente: Parrocchia di Santa Sofia Vergine e Martire di Corsano (Le) a mezzo pec: parrocchiasantasofiavem@pec.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato , per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00341
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 novembre 2026, n. 326

Inclusione del Comune di Rutigliano (Ba) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Città d'arte.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente, riceve la seguente relazione.

Premesso che

la Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha

istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia;

l'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio;

inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio;

con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte;

di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: ≥ 0,3;
2. presenze su popolazione residente: ≥ 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): ≥ 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): ≥ 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): ≥ 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): ≥ 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): ≥ 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: ≥ 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: ≥ 10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;

- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che

con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che

i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;

i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;

rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

Rilevato che

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 30/10/2026 il Comune di Rutigliano (Ba) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

con pec acquisita in atti al protocollo n. 0659249 del 05/11/2026 e successiva integrazione, prot. n. 0665881 del 10/11/2026, il Comune di Rutigliano (Ba) ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, con la qualifica di "Città d'arte";

all'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Rutigliano (Ba) possiede cinque dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida, riferiti alle Città d'Arte, che risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- Collegiata di Santa Maria della Colonna e San Nicola (Chiesa Matrice)
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di Sant'Apollinare
- Chiesa di Santa Maria dell'Annunziata

- Torre Normanna
- Area archeologica di Azetium
- Palazzo San Domenico
- Palazzo Settanni
- Palazzo De Franceschis
- Palazzo Moccia dell'Erba
- Palazzo Antonelli

Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico:

- Collezione di arte sacra del Museo Capitolare e del MuDiAS (raccolta di dipinti, sculture e arti decorative)
- Polittico di Antonio Vivarini (Chiesa Matrice)
- Icona trecentesca della Madonna delle Grazie
- Bassorilievo medievale del Cristo fra gli Apostoli (portale della Chiesa Matrice)
- Leggio marmoreo medievale con iscrizione riferita ai Bassavilla
- Coro ligneo della Chiesa Matrice
- Organo storico a canne del 1697
- Affreschi quattrocenteschi della Torre Normanna (tra cui una Pietà)
- Dipinti di Domenico Carella
- Dipinti di Samuele Tatulli

Presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici:

- Museo Civico Archeologico "Grazia e Pietro Didonna"
- Museo Civico del Fischietto in Terracotta "Domenico Divella"
- MuDiAS – Museo Didattico dell'Arte e Storia Sacra
- Museo Capitolare di Santa Maria della Colonna e San Nicola

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

- Biblioteca civica (presso Palazzo San Domenico) – Community Library
- Osservatorio Regionale del Legno (presso Palazzo Settanni)
- Archivio Capitolare della Collegiata di Santa Maria della Colonna e San Nicola

Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- TerraViva - Festa del Grano Buono
- Sagra dell'Uva da Tavola
- Minerva Art & Music Festival
- Buongiorno Ceramica – I Musei della storia di Rutigliano
- Cinema Muto & Live Musica
- Lectorinfabula
- DRIFfest
- Ad Libitum - Tra Campi e Corti

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi delle Linee

Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Rutigliano (Ba) nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Città d'arte**".

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere al Comune di Rutigliano (Ba) la qualifica di "Città d'arte"** e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Rutigliano (Ba) a mezzo pec: protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00344
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 17 novembre 2026, n. 69

DAdG n.49 del 24/07/2026 (BURP 62/2026) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relative all'Avviso per l'accesso all'Intervento SRD01.05 – generalista "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) – Ulteriore differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020,

recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 riportante “*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura*”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, l’attribuzione dell’incarico di Autorità di Gestione regionale.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante *“Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia”* con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed al dott. agr. Modesto Pedote l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 14/07/2026 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato la Dott.ssa Antonella Bisceglia quale Direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del

06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;

- la Deliberazione n. 1047 del 28/07/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10/07/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

PREMESSO quanto segue.

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l'incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole.

L'obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l'occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull'ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

TENUTO CONTO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 a seguito della consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 17/04/2026 con nota protocollo n.0211052/2026 e chiusa il 21/05/2026 con nota protocollo n.0291488/2026.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.37 del 08/06/2026, pubblicata nel BURP n.47 del 15/06/2026 avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.05 - generalista - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

VISTA la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026, con la quale sono state approvate modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS di cui all'Avviso innanzi detto.

VISTA la DAdG n.60 del 07/10/2026 pubblicata nel BURP n.82 del 15/10/2026 con la quale, tra l'altro, sono stati differiti i termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" come di seguito trascritto:

- *l'operazione 4 potrà essere eseguita fino alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 19 novembre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;*

- *le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite fino alle ore 11:59:59 di giovedì 26 novembre 2026.*

CONSIDERATO quanto segue.

In data 11/11/2026, in seguito all'avvio della nuova annata agraria, l'infrastruttura del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è stata interessata da un intervento straordinario di reset che ha determinato il temporaneo disallineamento dei dati riguardanti l'utilizzo del suolo, nonché l'acquisizione di talune informazioni attinte dal fascicolo aziendale.

La suddetta circostanza ha compromesso il corretto scambio di dati tra il fascicolo aziendale e gli Elaborati Informatici Progettuali (EIP) in fase di redazione, non permette l'esatta assegnazione di punteggi in applicazione dei criteri di selezione e, pertanto, non consente la chiusura dell'operazione 4 entro il termine stabilito del 19/11/2026.

Per tale ragione la Confagricoltura, la Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati ed il Co.Re.Pa. di Puglia hanno chiesto di differire il termine di presentazione dei progetti e delle DdS.

La proroga del termine di presentazione dell'EIP e della DdS, lasciando invariato il termine delle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 per la creazione di nuovi EIP, non si ripercuote sui richiedenti che hanno già presentato il progetto ma permette a coloro che devono ancora completare l'operazione 4 di utilizzare dati che risulteranno 'allineati' al fascicolo aziendale.

RITENUTO, per quanto precede, di dover consentire ai richiedenti di eseguire correttamente l'operazione 4 e completare la procedura di presentazione delle DdS, fermo restando il termine delle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 per la creazione di nuovi EIP.

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a) Stabilire il differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:

- l'operazione 4 potrà essere eseguita fino alle ore 11:59:59 di giovedì 26 novembre 2026, fermo

restando il termine delle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 per la creazione di nuovi EIP;

- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite fino alle ore 11:59:59 di giovedì 03 dicembre 2026.

b) Confermare quanto altro definito con la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026.

c) Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*".

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

a) Stabilire il differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "*13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:

- l'operazione 4 potrà essere eseguita fino alle ore 11:59:59 di giovedì 26 novembre 2026, fermo restando il termine delle ore 11:59:59 di martedì 17 novembre 2026 per la creazione di nuovi EIP;
- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite fino alle ore 11:59:59 di giovedì 03 dicembre 2026.

b) Confermare quanto altro definito con la DAdG n.49 del 24/07/2026, pubblicata nel BURP n.62 del 06/08/2026.

c) Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO".

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00084
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" CSR 2023/2027
  Modesto Pedote

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole"
CSR 2023/2027
Modesto Pedote

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Antonella Bisceglia

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 maggio 2026, n. 351

Società proponente: San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località La Penna" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 38 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva voltura disposta con D.D. n. 126 del 31.05.2023 dalla medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;

- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Tozzi Green S.p.A., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località La Penna" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 38 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 38/2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 31.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, è stata disposta la voltura in favore della Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, dell'Autorizzazione Unica, rilasciata dalla medesima Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 22.02.2023, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto;
- con nota PEC del 31.07.2023, acquisita con prot. n. 13423 del 01.08.2023, e successive note PEC del 11.10.2023, acquisita con prot. n. 18553 del 23.10.2023, e del 02.11.2023, acquisita con prot. n. 19607 del 06.11.2023, il Legale Rappresentante della Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all'emissione del provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza,

ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;

- con l'istanza di cui alle PEC del punto precedente, la Società San Severo Wind S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
  - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 1043 del 20.12.2023 è stata disposta in favore della predetta Società San Severo Wind S.r.l., ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui all'Autorizzazione Unica n. 38 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica e successiva voltura disposta con D.D. n. 126 del 31.05.2023 dalla medesima Sezione, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC prot. n. 010/26/SSW/LF-ab del 13.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 78761, e successive PEC integrative del 15.04.2026, acquisita con prot. 207075 del 16.04.26, e del 04.05.2026, acquisita in pari data con prot. n. 246121, il Legale Rappresentante della Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società San Severo Wind S.r.l., ha:
  - dichiarato, con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 20.12.2023, con la quale il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha disposto l'occupazione d'urgenza e l'occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 38/2023 della Sezione Transizione Energetica, che:
    - "il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente messo in esecuzione mediante la redazione di appositi verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate";
    - "nei successivi 30 (trenta) giorni dalla data della notifica del predetto Atto Dirigenziale di

occupazione d'urgenza non è pervenuta da parte delle ditte proprietarie degli immobili censiti in Comune di San Severo (FG), alcuna formale comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria offerta, nonché la documentazione e le dichiarazioni previste dall'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, attestanti la piena e libera proprietà dei beni in questione, con assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, pertanto l'indennità è da considerarsi rifiutata e quindi si dovrà procedere al deposito a norma di legge";

- "è stato richiesto senza alcun riscontro da parte delle ditte interessate, contestualmente alla notifica del provvedimento di occupazione d'urgenza, se intendessero avvalersi ai fini della determinazione dell'indennità definitiva, del procedimento previsto dal 2° comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001";

- trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all'interno degli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto, redatti a cura della Società San Severo Wind S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, P.IVA 02740370396, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat dell'indennità in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nel Comune di San Severo (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località La Penna" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 22.02.2023 e successiva voltura disposta con D.D. n. 126 del 31.05.2023 dalla medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di San Severo (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi redatti a cura della Società San Severo Wind S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, un Allegato "A" e un Allegato "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla

Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;

- sarà, inoltre, trasmesso alla Società San Severo Wind S.r.l., con sede legale in Ravenna (RA) alla Via Brigata Ebraica n. 50, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B_signed.pdf - 6fdb4443b7b8e7b92636b9999e84ffc4a75194f56ede72e844d29ce4567d9ff1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00315
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B
Lavori per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 14 aerogeneratori sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna".
Proponente San Severo Wind s.r.l.
ELENCO DELLE DITTE E DELLE PARTICELLE SOGGETTE AD OCCUPAZIONE D'URGENZA FINALIZZATA ALL'IMPOSIZIONE DI ESPROPRIO, SERVITU E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n.38 del 22 febbraio 2023 ai sensi del D. Lgs. 387/03"

Id intestatario	Intestatario	ID. P.LLA	COMUNE	FG	P.lla	Tipologia catastale	Entità servitù	Tipologia	Superficie (mq)	Indennità per unità di superficie (€/mq)	Indennità (€)	Indennità per occupazione d'urgenza. Importi calcolati ai sensi dell'Art. 50 del D.P.R. 327/01 = sup. mq. X valore mercato/12/12x26 mesi di occupazione (dal 19.02.2024 al 19.04.2026)	ELEMENTO DI PROGETTO	TOTALE €
1	AGOSTINELLI GIOVANNI, AGOSTINELLI SALVATORE, DE LUCA OLGA, GIAMBATTISTA ORAZIO, GIOVANDITTO LORENZO, SCHIAVONE ANTONELLA ROSA, PETRUCCELLI MARIA LUCIA, SCHIAVONE MARIA RAFFAELA, SOCIETA' AGRICOLA PANZANO S.A.S. DI PANZANO ALFONSO & C., GIAMBATTISTA FRANCESCO, GIAMBATTISTA MICHELE, DINI CIACCI MARGHERITA, DINI CIACCI ANNA MARIA	199	SAN SEVERO	131	74	PASCOLO	1,00	servitù	4.915,00	0,23	1.130,45 €	204,11 €	STRADA DA ADEGUARE	1.339,56 €
		199	SAN SEVERO	131	74	PASCOLO	0,083	Occ. Temporanea	261,00	0,23	5,00 €	0,00 €	DEPOSITO TEMPORANEO MATERIALE BORDO STRADA	
2	AGOSTINELLI GIOVANNI, AGOSTINELLI SALVATORE, DE LUCA OLGA, SCHIAVONE ANTONELLA ROSA, SCHIAVONE MARIA RAFFAELA	204	SAN SEVERO	131	121	SEMINATIVO	0,083	Occ. Temporanea	67,00	1,78	0,83 €	0,00 €	DEPOSITO TEMPORANEO MATERIALE BORDO STRADA	206,68 €
		205	SAN SEVERO	131	121	SEMINATIVO	0,15	servitù	57,00	1,78	15,22 €	18,32 €	AREA DI SORVOLO	
		205	SAN SEVERO	131	121	SEMINATIVO	1,00	servitù	82,00	1,78	145,96 €	26,35 €	Servitù passaggio/cavidotto	

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 – Libeccio S.R.L. – Procedimento BESS-2024-12-0000301 – Impianto di accumulo nel Comune di Galatina (BR).

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **LIBECCIO S.R.L.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0237258 del 21 dicembre 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 96 MW, nel Comune di Galatina (BR), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001;

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Galatina (BR);

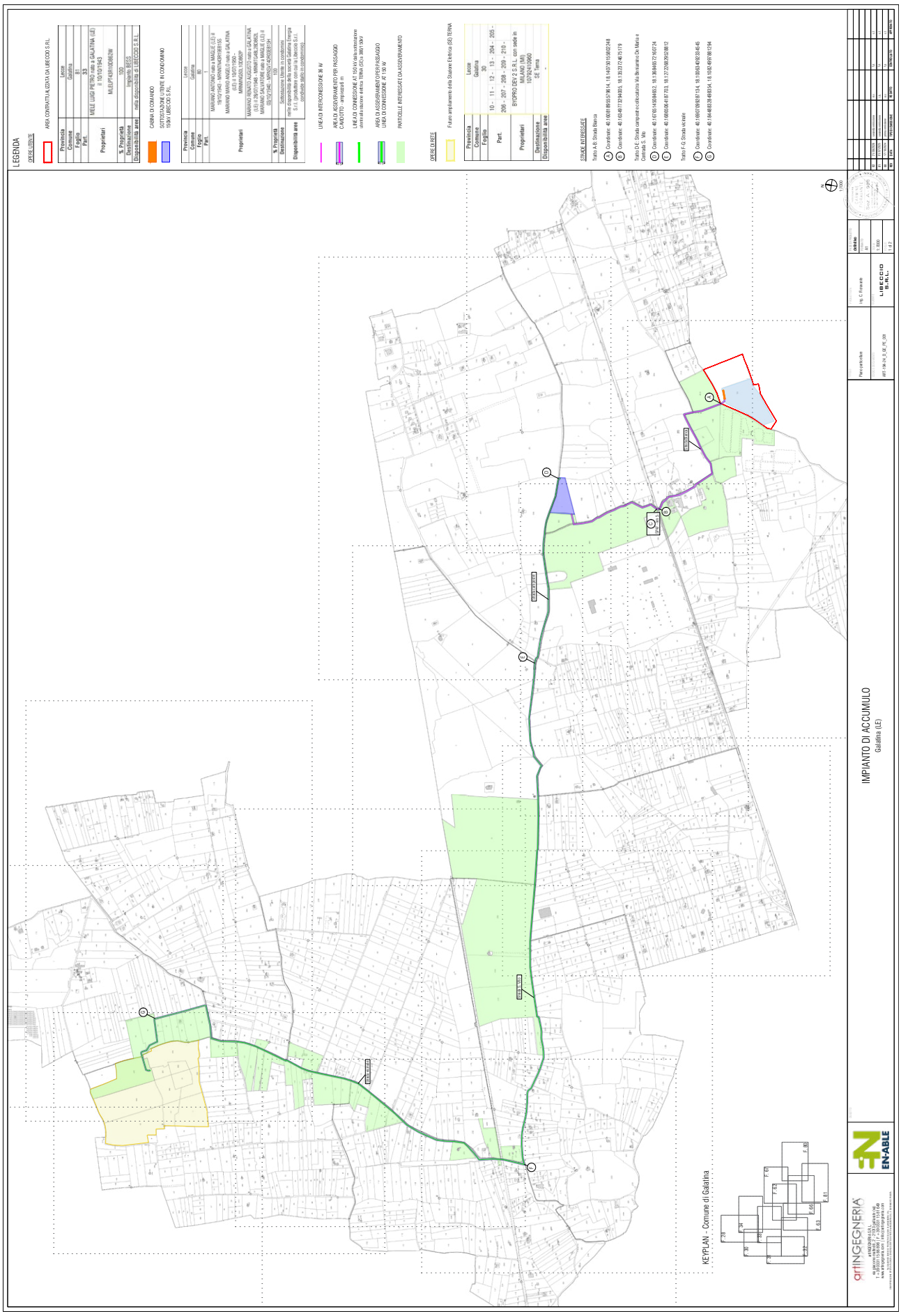
3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***libecciosrl2024@legalmail.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

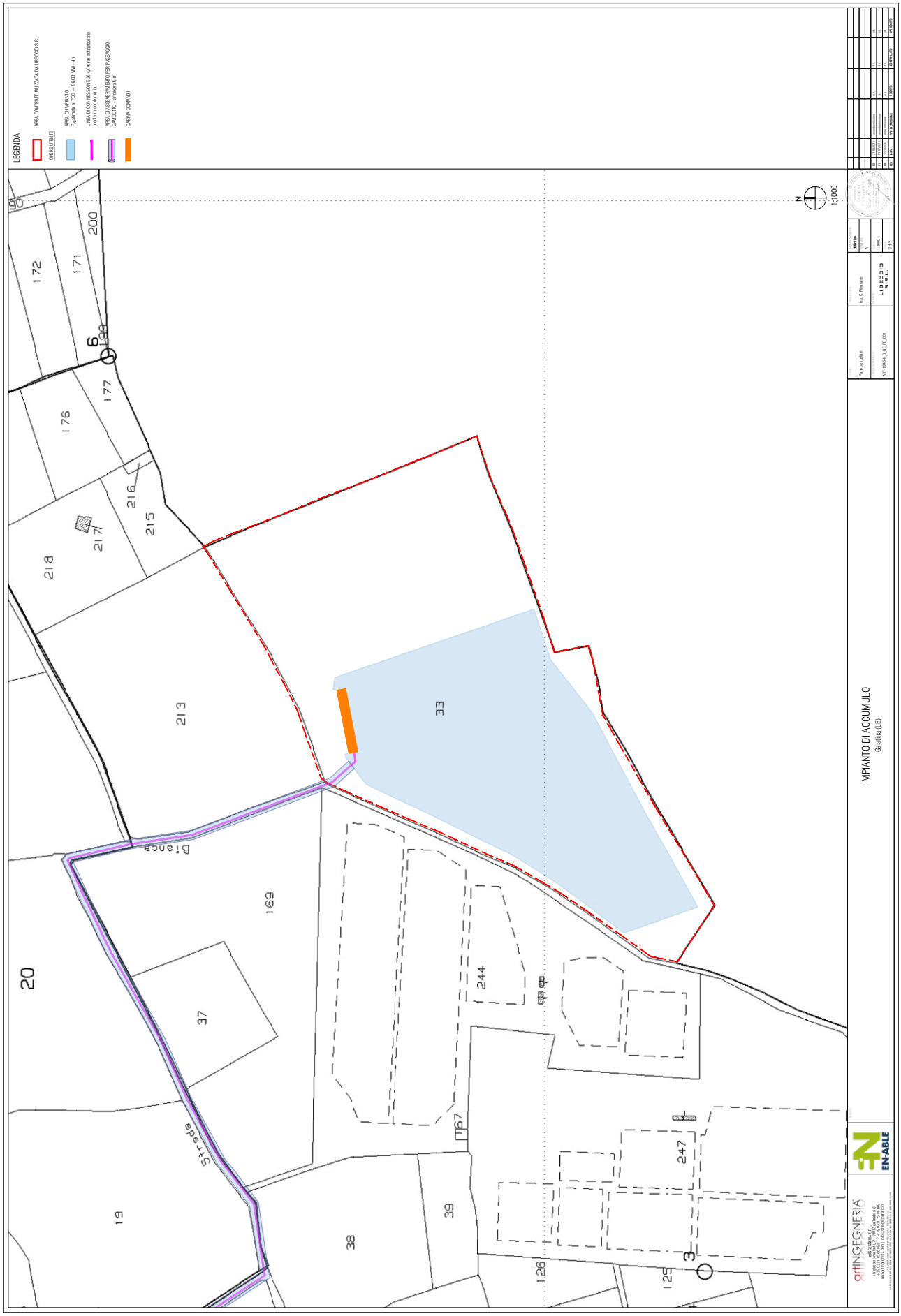
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)


LEGENDA
AREA CONTRATTUALIZZATA DA LIBECCIO S.R.L.
Provincia: Lecce
Comune: Galatina
Foglio: 81
Part.: 33
Proprietari: MELE LUIGI PIETRO nato a GALATINA (LE) il 10/10/1945 MLELPT45R10D862W
% Proprietà: 100
Destinazione: Impianto BESS
Disponibilità aree: aree disponibilità di LIBECCIO S.R.L.
CABINA DI CONSEGNA
SOTTOSTAZIONE UTENTE IN CONDIVISIONE TERNA LIBECCIO S.R.L.
Provincia: Lecce
Comune: Galatina
Foglio: 86
Part.: 1
Proprietari: MARIANO ANTONIO nato a MAGLIE (LE) il 09/05/1955 MRNNTN55E09E815S - MARIANO MARIA ANGELO nato a GALATINA (LE) il 10/07/1950 - MARIANO DOMENICO nato a GALATINA (LE) il 29/07/1948 - MARIANO MARIA TERESA nato a GALATINA (LE) il 08/12/1942 - MARIANO CALOGERO nato a MAGLIE (LE) il 08/12/1942 MRNCGR42M08E815H
% Proprietà: 100
Destinazione: Sottostazione Utente in condominio
Disponibilità aree: area disponibile alla società Galatina Energia S.r.l. (società veicolo costituita da Libeccio S.r.l. - condivisa sotto in condominio)
LINEA 36 kV INTERCONNESSIONE 36 kV
AREA DI ASSERVIMENTO PER PASSAGGIO CAVIDOTTO - ampiezza 6 m
LINEA AT COMMESSIONE AT 150 kV dalla sottostazione utente alla stazione elettrica TERNA 380/150 kV
AREA DI ASSERVIMENTO PER PASSAGGIO LINEA DI CONNESSIONE AT 150 kV
PRATICELLE INTERESSATE DA ASSOGGETTAMENTO
OPERE DI RETE
Futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) TERNA
Provincia: Lecce
Comune: Galatina
Foglio: 30
Part.: 10 - 11 - 12 - 13 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 -
Proprietari: BYGPRO DEV 2 S.r.l. con sede in MILANO (MI)
Destinazione: SE Terna
Disponibilità aree: -
STRADE INTERESSATE
Tratto A-B: Strada Bianca
A Coordinate: 40.18381.89355.57W14, 18.14070159.80248
B Coordinate: 40.18184.17329.49W35, 18.13833.27.40715.119
Tratto D-E: Strada carrereccia di collegamento Via Bentaminio Da Maria e Contrada S. Vito
D Coordinate: 40.18781.14309.49B52, 18.13684.57.76072.4
E Coordinate: 40.18860.64.67.703, 18.12722.68.29238.12
Tratto F-G: Strada Vicinale
F Coordinate: 40.18978.09081.134, 18.13068.40.92.345
G Coordinate: 40.18448.82.84.683S4, 18.1082.489.98.1294
IMPIANTO DI ACCUMULO
Galatina (LE)
KEYPLAN - Comune di Galatina
arINGEGNERIA
EN-ABLE
LIBECCIO S.R.L.


LEGENDA
AREA CONTRATTUALIZZATA DA LIBECCIO S.R.L.
OPERE UTENTE
AREA DI IMPIANTO
LINEA DI CONNESSIONE 36 kV
CAVIDOTTO - ampiezza 4 m
CABINA COMANDI
IMPIANTO DI ACCUMULO
Galatina (LE)
1:1000
N
20
19
38
39
37
33
213
217
218
216
215
177
176
172
171
200
169
244
247
167
126
125
Strada
Strada
Tratturo
arINGEGNERIA
EN-ABLE
LIBECCIO S.R.L.

Provincia	Comune	Foglio	Particella	VINCOLO	Superficie interessata da passaggio cavidotto (mq)	Proprietario	CF	Note
Lecce	Galatina	81	33	Nelle disponibilità del proponente	Contrattualizzata Libeccio S.r.l.	MELE LUIGI PIETRO nato a GALATINA (LE) il 10/10/1943		
			244	Asservimento	6	CARLINO ABBONDANZA LUCE nata a CUTROFIANO (LE) il 25/05/1946		
						ORIONE PV S.R.L. con sede in MILANO (MI)		
			169	Asservimento	447	MELE ANNARITA nata a SANREMO (IM) il 25/07/1969		
						MELE FRANCO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1972		
						MELE LUCIA nata a SANREMO (IM) il 14/10/1967		
						MELE STEFANIA nata a GALATINA (LE) il 24/12/1974		
			213	Asservimento	72	MELE ANNARITA nata a SANREMO (IM) il 25/07/1969		
						MELE FRANCO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1972		
						MELE LUCIA nata a SANREMO (IM) il 14/10/1967		
						MELE STEFANIA nata a GALATINA (LE) il 24/12/1974		
			38	Asservimento	90	CARLINO ABBONDANZA LUCE nata a CUTROFIANO (LE) il 25/05/1946		
						ORIONE PV S.R.L. con sede in MILANO (MI)		
			37	Asservimento	85	MELE ANNARITA nata a SANREMO (IM) il 25/07/1969		
						MELE FRANCO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1972		
						MELE LUCIA nata a SANREMO (IM) il 14/10/1967		
						MELE STEFANIA nata a GALATINA (LE) il 24/12/1974		
			255	Asservimento	82	DE RICCARDIS ORAZIO nato a GAGLIANO DEL CAPO (LE) il 13/02/1981		
			233	Asservimento	150	MELE ANNARITA nata a SANREMO (IM) il 25/07/1969		
						MELE FRANCO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1972		
						MELE LUCIA nata a SANREMO (IM) il 14/10/1967		
						MELE STEFANIA nata a GALATINA (LE) il 24/12/1974		
		Strada Bianca Foglio 80-81		Non interessata da V.P.E.	-	-	-	Coordinate punto A: 40.160818955579614, 18.140750155802248 Coordinate punto B: 40.16349773294005, 18.13523724675179
		SP47 - Strada provinciale Galatina-Galatone - km. 5		Non interessata da V.P.E.	-	-	-	Coordinate punto C: 40.163585947583925, 18.13521 0065016953
		80	1	Non interessata da V.P.E. Nelle disponibilità della società Galatina Energia S.r.l. (produttore con cui la Libeccio S.r.l. condivide stallo in condominio)	10630	MARIANO ANTONIO nato a MAGLIE (LE) il 19/10/1943		Stallo utente
						MARIANO MARIO ANGELO nato a GALATINA (LE) il 10/07/1950		
						MARIANO RENATO AUGUSTO nato a GALATINA (LE) il 28/07/1948		
						MARIANO SALVATORE nato a MAGLIE (LE) il 03/10/1940		
			83	Asservimento	240	CONGEDO LUCIA NATALINA nata a GALATINA (LE) il 05/01/1924		
						MARIANO ALDO nato a GALATINA (LE) il 03/11/1948		
						MARIANO SALVATORE nato a GALATINA (LE) il 20/09/1946		
						MARIANO TOMMASO nato a GALATINA (LE) il 13/03/1953		
		66	218	Asservimento	42	GRECO GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 11/02/1968		
				Asservimento		GRECO SONIA nata a GALLIPOLI (LE) il 26/01/1967		
			283	Asservimento	2410	GRECO GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 11/02/1968		
				Asservimento		GRECO SONIA nata a GALLIPOLI (LE) il 26/01/1967		
		Strada campestre Foglio 66-67		Non interessata da V.P.E.	-	-	-	Coordinate punto D: 40.16765145084652, 18.13684657216 0724 Coordinate punto E: 40.16865064187703, 18.12722682952 8812
		Strada S. Vito Foglio 62-32		Non interessata da V.P.E.	-	-	-	Coordinate punto E: 40.16865064187703, 18.12722682952 8812 Coordinate punto F: 40.16907099287134, 18.10063409233 4545
		62	30	Asservimento	281	MASSERIA LATRONICA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI PERRONE MARIO & C. con sede in GALATINA (LE)		
		32	288	Asservimento	365,2	AGOSTINELLO ELIO ; POMPEO nato a TRICASE (LE) il 18/02/1944		
			246	Asservimento	189	PALANO GISELLA nata a GALATINA (LE) il 20/05/1989		
			245	Asservimento	243	PALANO NINI' GIANCARLO nato a MAGLIE (LE) il 10/04/1972		
			132	Asservimento	33,1	GABRIELI TONIO nato a GALATONE (LE) il 13/11/1956		
			269	Asservimento	39,5	FATTIZZO MATILDE nata a GALATONE (LE) il 21/12/1965		

Provincia	Comune	Foglio	Particella	VINCOLO	Superficie interessata da passaggio cavidotto (mq)	Proprietario	CF	Note
Lecce	Galatina	Strada vicinale Foglio 31-30-28		Non interessata da V.P.E.	-	-	-	Coordinate punto F: 40.16907099287134, 18.100634092334545 Coordinate punto G: 40.184488328498354, 18.10824997881294
		30	133	Asservimento	43,3	MARRA ANTONIO MANUEL nato a NARDO' (LE) il 19/09/1990		
						MARRA MATTIA nato a GALATINA (LE) il 24/06/1988		
			120	Asservimento	60,5	LUPERTO MARIO nato a GALATINA (LE) il 27/06/1969		
			119	Asservimento	128,7	CARLINO ABBONDANZA nata a CUTROFIANO (LE) il 25/05/1946		
			224	Asservimento	20,5	COSTANTINI GIOVANNI nato a GALATINA (LE) il 26/06/1973		
			221	Asservimento	45,6	COSTANTINI GIOVANNI nato a GALATINA (LE) il 26/06/1973		
			218	Asservimento	45	COSTANTINI GIOVANNI nato a GALATINA (LE) il 26/06/1973		
			117	Asservimento	26,1	RUBERTO ANNA nata a GALATONE (LE) il 29/07/1960		
			116	Asservimento	22	BRUNO MARIA ; FU SALVATORE MAR MILILLO		
			115	Asservimento	56,7	MARCUCCIO ALFREDO ; DI FRANCESCO		
						MARCUCCIO CARMINA ; DI FRANCESCO		
						MARCUCCIO CHIARINA ; DI FRANCESCO		
						MARCUCCIO FERNANDO ; DI FRANCESCO		
						MARCUCCIO MARIA ; DI FRANCESCO		
						RUSSO ADDOLORATA ; FU SANTO PASQUALE		
						RUSSO ANTONIO ; FU SANTO PASQUALE		
						RUSSO BIAGIO ; FU SANTO PASQUALE		
						RUSSO CARMINE ; FU SANTO PASQUALE		
						RUSSO COSIMO ; FU SANTO PASQUALE		
						COPPONE CONCETTA ; FU SALVATORE VED.RUSSO		
						RUSSO FIORENZO MASSIMO nato a GALATONE (LE) il 27/11/1950		
						RUSSO GIULIANO CARLO nato/a a GALATONE (LE) il 17/05/1946		
			114	Asservimento	139,8	CONGEDO VINCENZA nata a GALATINA (LE) il 01/08/1939		
						GRECO ANTONELLA nata a GALATINA (LE) il 21/08/1969		
						GRECO GIUSEPPINA nata a GALATINA (LE) il 18/08/1961		
						GRECO LUCETTA nata a GALATINA (LE) il 25/02/1968		
			238	Asservimento	109	MALERBA DONATO nato a GALATONE (LE) il 26/03/1953		
			237	Asservimento	9,5	MALERBA DONATO nato a GALATONE (LE) il 26/03/1953		
			235	Asservimento	60	ANGELILLO FRANCESCO nato a GIOIA DEL COLLE (BA) il 20/02/1978		
			234	Asservimento	2,8	ANGELILLO FRANCESCO nato a GIOIA DEL COLLE (BA) il 20/02/1978		
			233	Asservimento	57,2	ANGELILLO FRANCESCO nato a GIOIA DEL COLLE (BA) il 20/02/1978		
			107	Asservimento	185,1	ANGELILLO FRANCESCO nato a GIOIA DEL COLLE (BA) il 20/02/1978		
			106	Asservimento	154,7	CONTALDO ROSARIO nato a GALATINA (LE) il 08/05/1967		
						TARANTINO LUCIA nata a GALATINA (LE) il 25/02/1966		
			126	Asservimento	124,2	CONTALDO ROSARIO nato a GALATINA (LE) il 08/05/1967		
				Asservimento	27			
			205	Asservimento	498,9	BYOPRO DEV 2 S.R.L. con sede in CHATILLON (AO)		

Provincia	Comune	Foglio	Particella	VINCOLO	Superficie interessata da passaggio cavidotto (mq)	Proprietario	CF	Note
Lecce	Galatina	28	55	Asservimento	367,4	CONTALDO ROSARIO nato a GALATINA (LE) il 08/05/1967		
			49	Asservimento	183,3	ADAMUCCIO ELENA nata a GALLIPOLI (LE) il 14/12/1967		
						ADAMUCCIO LORENZO ANTONIO nato a GALLIPOLI (LE) il 03/03/1975		
						COSTANTINI GINA nata a GALATONE (LE) il 04/09/1949		
						COSTANTINI MARCELLA nata a GALATONE (LE) il 16/10/1952		
						COSTANTINI MARIA nata a GALATONE (LE) il 21/03/1944		
						COSTANTINI GIOVANNI nato a GALATINA (LE) il 26/06/1973		
						COSTANTINI LUISA nata a GALATINA (LE) il 05/06/1981		
						COSTANTINI SALVATORE nato a GALATINA (LE) il 13/01/1976		
						FILIERI MARIA RAFFAELA nata a GALATONE (LE) il 09/12/1949		
			149	Asservimento	86,2	GIACCARI ANGELA nata a GALATINA (LE) il 26/08/1955		
						FORTE FABRIZIO nato a GALATINA (LE) il 04/06/1992		
						FORTE GIAMPIERO nato a GALATINA (LE) il 14/07/1982		
						FORTE LUCA nato a GALATINA (LE) il 14/07/1978		
						GIACCARI ANGELA nata a GALATINA (LE) il 26/08/1955		
			54	Asservimento	111	CAGGIA ANTONIA nata a ARADEO (LE) il 03/08/1935		
						GABALLO CARLO nato a GALATINA (LE) il 13/01/1933		
			48	Asservimento	117	MITELLO ADDOLORATA nata a GALATINA (LE) il 10/11/1936		
						PELLEGRINO CRESCENZO nato a NAPOLI (NA) il 05/04/1941		
			63	Asservimento	274,5	CONGREGAZIONE DI CARITA DI GALATINA		
						FORTE FABRIZIO nato a GALATINA (LE) il 04/06/1992		
						FORTE GIAMPIERO nato a GALATINA (LE) il 14/07/1982		
						FORTE LUCA nato a GALATINA (LE) il 14/07/1978		
						GIACCARI ANGELA nata a GALATINA (LE) il 26/08/1955		
			47	Asservimento	100	CONGREGAZIONE DI CARITA DI GALATINA		
						FORTE FABRIZIO nato a GALATINA (LE) il 04/06/1992		
						FORTE GIAMPIERO nato a GALATINA (LE) il 14/07/1982		
						FORTE LUCA nato a GALATINA (LE) il 14/07/1978		
						GIACCARI ANGELA nata a GALATINA (LE) il 26/08/1955		
			40	Asservimento	696,8	CHIRIATTI FRANCO nato a GALATINA (LE) il 24/11/1985		
						CHIRIATTI ERIKA nata a GALATINA (LE) il 09/01/1983		
						CHIRIATTI FRANCO nato a GALATINA (LE) il 24/11/1985		
			56	Asservimento	275,5	CHIRIATTI FRANCO nato a GALATINA (LE) il 24/11/1985		
						CHIRIATTI ERIKA nata a GALATINA (LE) il 09/01/1983		
						CHIRIATTI FRANCO nato a GALATINA (LE) il 24/11/1985		
						CHIRIATTI FRANCO nato a GALATINA (LE) il 24/11/1985		

Provincia	Comune	Foglio	Particella	VINCOLO	Superficie interessata da passaggio cavidotto (mq)	Proprietario	CF	Note
Lecce	Galatina	31	73	Asservimento	12,9	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO con sede in BARI (BA)		
			261	Asservimento	48,5	COLAZZO AGOSTINO nato a GALATINA (LE) il 23/12/1981		
						COLAZZO GIANPIERO nato a GALATINA (LE) il 25/06/1993		
						COLAZZO MATTIA nato a GALATINA (LE) il 02/10/1990		
						QUAGNANO ANNA LUCIA nata a GALATONE (LE) il 22/10/1957		
						COLAZZO AGOSTINO nato a GALATINA (LE) il 23/12/1981		
						COLAZZO GIANPIERO nato a GALATINA (LE) il 25/06/1993		
						COLAZZO MATTIA nato a GALATINA (LE) il 02/10/1990		
						QUAGNANO ANNA LUCIA nata a GALATONE (LE) il 22/10/1957		
			51	Asservimento	61,8	MARCHESE LUIGI NICOLA nato a GALLIPOLI (LE) il 05/01/1972		
						PACI AMELIA nata a TARANTO (TA) il 08/02/1948		
			48	Asservimento	72,8	PERRONE FLAVIO nato a SVIZZERA (EE) il 22/07/1975		
			47	Asservimento	112,6	LUPERTO MARIO nato a GALATINA (LE) il 27/06/1969		
			41	Asservimento	72,8	VAGLIO MICHELE ; DI VINCENZO		
						MUSCA GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 08/01/1948		
			83	Asservimento	39,9	MARIANO ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 28/11/1920		
			40	Asservimento	39,1	MARIANO ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 28/11/1920		
		33	233	Asservimento	13,4	ALEMANNO ANNALISA nata a GALATONE (LE) il 05/08/1972		
			236	Asservimento	30,8	GENDARME ANGELA nata a GALATINA (LE) il 17/08/1939		
						DUMA LAURA nata a CASARANO (LE) il 07/12/1972		
						DUMA PAOLA nata a CASARANO (LE) il 20/11/1973		
						GENDARME ANGELA nata a GALATINA (LE) il 17/08/1939		
		34	77	Asservimento	27,8	SPIRITO DAMIANO nato/a a GALATINA (LE) il 07/04/1942		
						SPIRITO DAMIANO ; FU SALVATORE		
						SPIRITO DAMIANO ; FU SALVATORE		
						SPIRITO DAMIANO nato/a a GALATINA (LE) il 07/04/1942		
						SPIRITO DAMIANO ; FU SALVATORE		
						SPIRITO DAMIANO ; FU SALVATORE		

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 novembre 2026, n. 1485

Presa d'atto della modifica della denominazione dell'ente FMTS Lavoro S.R.L. (P.I. 05731800651) e della nomina di ulteriore legale rappresentante.
Nuova denominazione "Dinamica Jobs S.R.L."

Il giorno dieci del mese di Novembre dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando

l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 01/10/2020 n. 1025 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente FMTS LAVORO S.r.l. con sede legale in Bari alla Via Aulisio 59/61 per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne).

- Con comunicazione pervenuta a mezzo pec in data 07/10/2026, acquisita al protocollo n. 173937 del 08/10/2026, l'Ente FMTS LAVORO S.r.l. ha comunicato la modifica della denominazione sociale dell'ente, la cui nuova dicitura è "DINAMICA JOBS S.r.l.", nonchè la nomina di un ulteriore legale rappresentante, in aggiunta a quello già in carica.
- A conferma di quanto innanzi, venivano allegati: *(i)* Verbale di assemblea dei soci della FMTS Lavoro S.r.l. del 26/06/2026, con il quale è stata deliberata la nomina del nuovo ulteriore legale rappresentante in aggiunta a quello già in carica, unitamente al documento di identità in corso di validità e al codice fiscale; *(ii)* Atto notarile del Notaio Sabino Zinni del 28/09/2026 (Repertorio n. 47.787, Raccolta n. 22.282), registrato a Barletta il 01/10/2026 al n. 9512 – serie IT, riportante *"Verbale di assemblea"* del 28/09/2026, nel quale veniva deliberata la modifica delle denominazione sociale; *(iii)* Visura camerale con i dati aggiornati.
- Con la predetta pec venivano, altresì, comunicati i recapiti telematici aggiornati dell'ente.

Rilevato che

- l'art. 2480 del Codice Civile stabilisce che *"Le modificazioni dell'atto costitutivo sono deliberate dall'assemblea dei soci a norma dell'articolo 2479 bis. Il verbale è redatto da notaio e si applica l'articolo 2436"*;
- l'art. 2436, comma 5, del Codice Civile, dispone che le modifiche statutarie (tra cui la variazione della denominazione sociale) producono i loro effetti solo a seguito della formale iscrizione della relativa delibera nel Registro delle Imprese;
- dalla visura camerale storica risulta che l'Atto notarile innanzi riportato è stato iscritto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari in data 29/09/2026, momento dal quale le modifiche societarie hanno acquisito piena efficacia costitutiva;
- tali variazioni non comportano il mutamento del soggetto giuridico, il quale conserva inalterata la propria Partita IVA 07297670635.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della modifica del *nomen* dell'ente FMTS LAVORO S.r.l., la cui nuova denominazione è "DINAMICA JOBS S.r.l.", nonchè della nomina di un nuovo ulteriore legale rappresentante in aggiunta a quello già in carica, come risultante dalla visura camerale aggiornata.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di prendere atto della modifica del *nomen* dell'ente FMTS LAVORO S.r.l., la cui nuova denominazione è "DINAMICA JOBS S.r.l.";
3. di prendere atto della nomina del un nuovo ulteriore legale rappresentante in aggiunta a quello già in carica, come risultante dalla visura camerale aggiornata;
4. di comunicare le variazioni in parola al portale telematico regionale Sistema Puglia per i successivi adempimenti;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di notificare il presente atto alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
7. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fmtslavoro@legalmail.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

COMUNE DI SAN SEVERO
Estratto decreto 10 novembre 2026, n. 2
Decreto di espropriazione per pubblica utilità

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 – COMPONENTE C2 – INVESTIMENTO 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE "ID PINQUA 147" – INTERVENTO DENOMINATO "ID 1114 – IL MOSAICO DI SAN SEVERO, VIALE CAMPAGNA" – CUP: J71B21000260001 – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ (ARTT. 20, COMMA 11, E 23 DEL D.P.R. N. 327 DEL 8/6/2001) –

IL DIRIGENTE AREA V

…..OMISSIS……

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2021 è stata approvata la proposta di candidatura al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" denominata "Il Mosaico di San Severo – Qualità dell'Abitare tra Città e Campagna – Comuni di San Severo e Torremaggiore", identificata quale proposta ID PINQuA 147, ammessa definitivamente a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 con Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022;
- con Decreto MEF del 3 agosto 2023 sono state assegnate in via definitiva le risorse aggiuntive a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022, e l'importo definitivo del finanziamento dell'intervento "ID 1114 – Il Mosaico di San Severo – viale Campagna" è pari a complessivi € 1.664.047,72;
- la realizzazione del suddetto intervento comporta l'acquisizione al patrimonio comunale dei terreni ricadenti in agro di San Severo (FG) meglio identificati nel Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto definitivo;
- in applicazione dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, con note prott. nn. 30837-30838-30840-30841-30844-30846-30847-30848-30850-30852-30854-30857-30858 del 27/07/2023, è stato comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 22/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "ID 1114 – Il Mosaico di San Severo – viale Campagna" – importo complessivo di progetto € 1.664.047,72;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 08/11/2023:

- si è preso atto del progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 22/06/2023 e, in particolare, della Tavola 4 "Particellare di esproprio – Progetto Viale Campagna";
- in applicazione dell'art. 8 della L.R. n. 3/2005 e dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

…..OMISSIS……

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 – È pronunciata in favore del Comune di San Severo – C.F. 00336360714 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari alla realizzazione dell'intervento "ID 1114 – Il Mosaico di San Severo – viale

Campagna", finanziato a valere sulle risorse del PNRR – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare "ID PINQuA 147", autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie da espropriare	Titolarità	Quota
San Severo (N.C.T.)	79	1706 (ex 291)	Seminativo irriguo	mq 3.269	Proprietà	1/1
San Severo (N.C.T.)	79	1708 (ex 291)	Seminativo irriguo	mq 2.166	Proprietà	1/1
San Severo (N.C.T.)	79	1709 (ex 291)	Seminativo irriguo	mq 69	Proprietà	1/1
San Severo (N.C.T.)	79	1710 (ex 291)	Seminativo irriguo	mq 2.643	Proprietà	1/1
Totale				**mq 8.147**		

contro il sig. **CURTOTTI Alfredo Luigi**, …..OMISSIS……, proprietario per la quota di 1000/1000, per un'indennità di esproprio complessiva, condivisa e corrisposta, pari a **€ 151.482,96** (euro centocinquantunomilaquattrocentottantadue/96).

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; il trasferimento comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – Il Comune di San Severo, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare il presente decreto al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, all'indirizzo di seguito riportato:

sig. Curtotti Alfredo Luigi, …..OMISSIS……

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23, comma 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso, in quanto il Comune di San Severo è già nel possesso delle aree a seguito dell'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza n. 1 del 16/04/2024 e della conseguente immissione in possesso avvenuta in data 07/05/2024.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà, a sua cura e spese, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e la successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari. La relativa spesa per imposta di registro trova copertura al Cap. 50354.10/2026 – imp. n. 875/2026.

Art. 4 – Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5 – Il presente decreto sarà trasmesso entro 5 giorni dalla sua emanazione per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, e sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione

dell'estratto, in assenza di opposizioni di terzi, l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Art. 6 – Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblicazione o piena conoscenza con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, ovvero entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 7 – Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali contenuti nel presente provvedimento sono trattati dal Comune di San Severo, titolare del trattamento, esclusivamente per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso al procedimento espropriativo. Ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio i dati personali del proprietario sono omessi.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto arch. Fabio Mucilli, Dirigente dell'Area V – Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive.

Il Dirigente Area V
Responsabile del Procedimento
arch. Fabio Mucilli

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 16 novembre 2026, Prot. n. 81387
Deposito indennità non accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA
(delega n.111 del 30/12/2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: *"Intervento P1282 - Interventi di Completamento del Servizio Idrico e Fognante all'interno dell'abitato di Presicce (Le) Agglomerato Di Presicce"*
– ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di **PRESICCE-ACQUARICA-SPECCHIA**

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n.20 dell'11-02-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto di *"Completamento del Servizio Idrico e Fognante all'interno dell'abitato di Presicce (Le) Agglomerato Di Presicce - Intervento P1282"* nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n.111 del 30/12/2025 l'A.I.P. ha rinnovato la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Srgio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'occupazione dei beni occorse per i lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.
Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di terminare l'occupazione eseguita e restituire le aree agli originari proprietari.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 16 novembre 2026

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1282 Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Presicce (Le) - Agglomerato di Presicce

Allegato **n.2** all'Ordinanza n.**081387** del **16/11/2026**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali						Superficie occupazione temporanea [mq]	Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	P.lla	Superficie [mq]	Qualità	% Proprietà	Comune		Occupazione temporanea [€]	Soprassuolo Manufatti [€]	TOTALE [€]
2	2	PELLICO TANIA	-----	-----	-----	1	334	1.006	ULIVETO	100%	PRESICCE-ACQUARICA	75	€ 17,30	€ 71,25	**€ 88,55**
3	3	SCARCIA ANNA RITA	-----	-----	-----	1	352	1603	ULIVETO	100%	PRESICCE-ACQUARICA	417	€ 96,16	€ 396,15	**€ 492,31**
6	5	BRANCA ELDA	-----	-----	-----	20	266 196	101 1.052	ULIVETO	50%	SPECCHIA	605	€ 139,50	€ 574,75	**€ 714,25**
		FERRARO ANTONELLA	-----	-----	-----					50%					
7	6	DE NICOLI ANTONIO	-----	-----	-----	20	264	1.951	ULIVETO	100%	SPECCHIA	912	€ 210,28	€ 866,40	**€ 1.076,68**
8	7	MAISTO FRANCO CELESTINO	-----	-----	-----	20	108	1.562	ULIVETO	100%	SPECCHIA	311	€ 71,70	€ 295,45	**€ 367,15**
9	7	MAISTO FRANCO CELESTINO	-----	-----	-----	20	107	713	ULIVETO	100%	SPECCHIA	129	€ 29,76	€ 122,55	**€ 152,31**
10	8	ORLANDO ANTONELLA MARIA	-----	-----	-----	20	308	10.029	ULIVETO	50%	SPECCHIA	444	€ 102,38	€ 421,80	**€ 524,18**
		ORLANDO SONIA MARIA	-----	-----	-----					50%					
13	11	DE NICOLI ANTONIO	-----	-----	-----	20	254	490	ULIVETO	100%	SPECCHIA	231	€ 53,28	€ 219,45	**€ 272,73**
16	13	PRESICCE ANNA MARIA RITA	-----	-----	-----	20	141	6.375	ULIVETO	100%	SPECCHIA	514	€ 118,50	€ 488,30	**€ 606,80**
17	13	PRESICCE ANNA MARIA RITA	-----	-----	-----	20	245	1.150	ULIVETO	100%	SPECCHIA	281	€ 64,80	€ 266,95	**€ 331,75**
18	13	PRESICCE ANNA MARIA RITA	-----	-----	-----	20	219	5.620	ULIVETO	100%	SPECCHIA	249	€ 57,42	€ 236,55	**€ 293,97**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali						Superficie occupazione temporanea [mq]	Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	P.lla	Superficie [mq]	Qualità	% Proprietà	Comune		Occupazione temporanea [€]	Soprassuolo Manufatti [€]	TOTALE [€]
19	14	CAZZATO ANTONIO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	20	236	4.180	ULIVETO	10%	SPECCHIA	626	€ 144,34	€ 594,70	**€ 739,04**
		CAZZATO GABRIELLA	- - - - -	- - - - -	- - - - -					20%					
		CAZZATO GIULIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -					10%					
		CAZZATO LUIGI	- - - - -	- - - - -	- - - - -					20%					
		CAZZATO MARIA LUCIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -					20%					
		CAZZATO ROBERTA	- - - - -	- - - - -	- - - - -					20%					
20	15	CORVAGLIA NATALINA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	112	1.772	SEMINATIVO	100%	SPECCHIA	212	€ 20,90	€ 55,12	**€ 76,02**
24	18	FERRARO NICOLA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	142	998	ULIVETO	100%	SPECCHIA	57	€ 13,16	€ 54,15	**€ 67,31**
25	18	FERRARO NICOLA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	109	1.407	ULIVETO	100%	SPECCHIA	101	€ 23,30	€ 95,95	**€ 119,25**
26	19	ZIPPO ANTONIO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	108	2.412	ULIVETO	100%	SPECCHIA	157	€ 36,20	€ 149,15	**€ 185,35**
27	20	VILLANI MARCELLO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	155	6.080	ULIVETO	50%	SPECCHIA	56	€ 12,92	€ 53,20	**€ 66,12**
		VILLANI SILVANO	- - - - -	- - - - -	- - - - -					50%					
28	21	RIZZO ASSUNTA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	268	930	ULIVETO	100%	SPECCHIA	410	€ 94,54	€ 389,50	**€ 484,04**
33	24	DE GIOVANNI DONATO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	260	4	ULIVETO	100%	SPECCHIA	4	€ 0,92	€ 3,80	**€ 4,72**
34	25	INDINO MARIA ROSARIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	258	345	ULIVETO	100%	SPECCHIA	106	€ 24,44	€ 100,70	**€ 125,14**
35	26	BRANCA MARIA ROSARIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	18	256	353	ULIVETO	100%	SPECCHIA	96	€ 22,14	€ 91,20	**€ 113,34**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali						Superficie occupazione temporanea [mq]	Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	P.lla	Superficie [mq]	Qualità	% Proprietà	Comune		Occupazione temporanea [€]	Soprassuolo Manufatti [€]	TOTALE [€]
37	28	BRANCA MARIO	-----	-----	-----	13	507	3.621	ULIVETO	100%	SPECCHIA	403	€ 92,92	€ 382,85	**€ 475,77**
38	29	ZIPPO MARIA CRISTINA	-----	-----	-----	13	480	1.728	ULIVETO	100%	SPECCHIA	211	€ 48,66	€ 200,45	**€ 249,11**
40	30	SANTORO ROBERTA	-----	-----	-----	13	412	446	ULIVETO	100%	SPECCHIA	205	€ 47,28	€ 194,75	**€ 242,03**
41	31	RIZZO CLORINDA	-----	-----	-----	13	346	630	ULIVETO	33,34%	SPECCHIA	2	€ 0,48	€ 1,90	**€ 2,38**
		SANTORO MAURIZIO	-----	-----	-----					22,22%					
		SANTORO TAMARA	-----	-----	-----					22,22%					
		SANTORO TONIA	-----	-----	-----					22,22%					
43	33	BAGLIVO MARIA	-----	-----	-----	13	465	2.007	ULIVETO	66,68%	SPECCHIA	147	€ 33,90	€ 139,65	**€ 173,55**
		CORVAGLIA DAVIDE	-----	-----	-----					8,33%					
		CORVAGLIA MARIA CRISTINA	-----	-----	-----					8,33%					
		CORVAGLIA SIMONA	-----	-----	-----					8,33%					
		CORVAGLIA STEFANIA	-----	-----	-----					8,33%					
44	34	DURINI ANNA RITA ADD	-----	-----	-----	13	567	3.735	ULIVETO	50%	SPECCHIA	158	€ 36,44	€ 150,10	**€ 186,54**
		MORCIANO ANTONIO	-----	-----	-----					50%					

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 17 novembre 2026, Prot. n. 81794
Svincolo dell'indennità depositata.

UFFICIO ESPROPRI AQP DELEGATO
(delega con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 55 del 04/08/2021 e n.111 del 30/12/2025)
OGGETTO: " Intervento ***P1601 – Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari)***"
- ORDINANZA di SVINCOLO dell'indennità DEPOSITATA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che
- L'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n. 55 del 04-08-2021 e n. 111 del 30/12/2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori oggetto;
- Determina Dirigenziale n. 130 del 19/12/2024, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto di Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari), nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- come prevede l'Art.28 del D.P.R. 327/01, dai registri immobiliari non risultano trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi;
- La zona omogenea in cui ricadeva l'immobile alla data di occupazione, risultava zona agricola (E);

Visto
- la richiesta di svincolo delle somme deposite, avanzata dalle Ditte in allegato alla presente;
- l'assenza d'osservazioni da parte di terzi alla definitività dell'indennità pubblicata sul BURP con Prot. N.14961/2026 del 24/02/2026;

Ritenuto che
- in forza del disposto di cui al comma 5 Art. 26 del Dpr 327/2001 sussistono i requisiti per autorizzare lo svincolo delle indennità depositate;

D I S P O N E

è AUTORIZZATO lo svincolo del deposito amministrativo del foglio di mappa n. **43 P.lla 627 Comune di Bari** intestata alla Ditta
NITTI ANDRIANA, NITTI GIUSEPPE, NITTI VINCENZO, ZONNO FRANCESCO, SCHINO FRANCESCO, NITTI ANNALISA, GAMBACORTA ANNA, NITTI DOMENICO, NITTI FEDERICA, costituito presso il MEF col numero di posizione n. BA01442109F del 01/04/2026 pari ad € 18.240,21 (euro diciottomiladuecentoquaranta/21) ognuno per le proprie quote.

Bari

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di Depurazione di Taranto Bellavista (TA).

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 220 kW presso l'impianto di Depurazione di Taranto Bellavista (TA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DELLA PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

Ai sensi dell'articolo 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190 del 25/11/2024, si informa che la società Acquedotto Pugliese S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Cognetti, 36, codice fiscale e partita IVA 00347000721, ha presentato in data 26/05/2025, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Taranto (TA), 00347000721-04112024-1117- protocollo SUAP: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 207426/26-05-2025, secondo il regime della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), domanda per la realizzazione e l'esercizio, presso l'impianto di Depurazione di Taranto Bellavista (TA), in C.da Bellavista nel comune di Taranto (TA) al foglio 193 p.lla 103 di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 220 kW. Per la stessa, in data 18/11/2026 è stata emessa ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012, avente protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0342541/18-11-2026.

L'originale della PAS, le relazioni, gli elaborati di progetto, il piano tecnico dell'opera e tutti gli elaborati grafici approvati da E-distribuzione SPA, con relativo preventivo di connessione alla rete elettrica sono stati caricati sul portale "impresainungiorno" e disponibili presso il SUAP del comune di Taranto (TA) a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Dalla data di pubblicazione, che avviene nel primo Bollettino Ufficiale successivo alla ricezione del predetto avviso, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

Bari, 19/11/2026

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Rizzi

AGRIGEA S.R.L

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la variante in riduzione di potenza di un impianto fotovoltaico nel Comune di Candela (FG).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) VARIANTE in riduzione di potenza per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale lato DC pari a 999 KWp e immissione in rete 999 kw da realizzare nel territorio comunale di Candela (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: AGRIGEA S.R.L.
P. IVA: 04055830717
Sede legale: via Soldato Pasquale Caruso n.50
PEC: agrigeasrl@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto di VARIANTE IN RIDUZIONE DI POTENZA: 04/09/2026** (Protocollo: **10127 del Comune di Candela**
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 19/11/2026 Attestazione PAS Comune di Candela Protocollo n.13905**
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale lato DC pari a **999 KW** e immissione in rete 999 kw da realizzare nel territorio comunale di **Candela (FG)**.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune **Candela**, Provincia **FG**;
  Località / indirizzo: **Località Creta Bianca snc**;
  Dati catastali (se disponibili): **Foglio 18, Particelle 20, 114**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficialedella Regione Puglia(BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente
AGRIGEA S.R.L.
FRANCESCO SARACINO
(n.q. di Amministratore Unico)
(Firmato il 19/11/2026)

ITALGAS RETI S.p.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Canosa di Puglia (BT).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 10 Kw, ubicato in Canosa di Puglia (BT) via Sc Santa Aloia snc, distinta al Catasto Terreni Foglio 21 particella 1407.
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto VERROCCHIA VALERIO, in qualità di procuratore legale della ditta ITALGAS RETI SPA con sede in Largo Regio Parco n. 11 a Torino (TO),

DICHIARA CHE

• la data di presentazione dell'istanza di PAS al Comune di Canosa di Puglia è il 14/09/2026 con prot. n. 35212;
• la data di perfezionamento del titolo è il 13/11/2026;
• la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico posato a terra ubicato in Canosa di Puglia (BT) per una potenza di 10kw;
• la sua esatta ubicazione è in Canosa di Puglia (BT) in via SC Santa Aloia snc.

Pinerolo, lì 18/11/2026

ITALGAS RETI SPA
VERROCCHIA VALERIO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di un bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Andria (BAT).

Soggetto concessionario: e-distribuzione S.p.A.

OGGETTO: Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di un bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Andria (BAT), censito al Catasto al foglio 170, particella 996 (PARTE), per l'installazione di un Posto di Trasformazione su Palo (P.T.P.), denominato "EAAP 1" DW10-2-846335, su sostegno esistente di tipo 10/G, e la posa di una linea elettrica interrata in bassa tensione (B.T.), a servizio della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, mediante l'occupazione e l'attraversamento di una porzione del bene regionale con cavidotto interrato.
Soggetto concessionario: e-distribuzione S.p.A., C.F./P.IVA 05779711000, in qualità di soggetto proponente per la realizzazione delle opere.
EDIS117625525. AUT_60820586. Codice di rintracciabilità 517931460.
Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 26/04/1995, recante "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

PREMESSO CHE:

- la società e-distribuzione S.p.A. ha presentato un'istanza finalizzata a ottenere la concessione d'uso di un bene appartenente al demanio regionale, sito nel comune di Andria (BAT), al fine di installare, su sostegno esistente di tipo 10/G, un Posto di Trasformazione su Palo (P.T.P), denominato "EAAP 1" DW10-2-846335, dal quale derivare una linea elettrica interrata in bassa tensione (B.T.), mediante posa di un cavo all'interno di un corrugato predisposto a cura del cliente. L'intervento è finalizzato all'elettrificazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese e riveste carattere di urgenza, in quanto connesso alla realizzazione di un'opera finanziata con fondi PNRR;
- la predetta istanza, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e acquisita agli atti con prot. n. 634760 del 27/10/2026, riguarda l'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Andria al foglio 170, particella 996;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, l'attraversamento di aree demaniali o patrimoniali indisponibili mediante cavidotti, condotte o linee aeree per la connessione di impianti alla rete è consentito mediante atti di concessione, secondo il procedimento previsto dall'art. 5 del medesimo Regolamento;
- il bene oggetto dell'istanza è corredato dal nulla osta rilasciato da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di un estratto dell'istanza mediante affissione all'Albo del Comune nel cui territorio è situato il bene, all'Albo Pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE

a) è pervenuta, da parte della società e-distribuzione S.p.A., un'istanza di concessione in uso del bene regionale in oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 634760 del 27/10/2026, finalizzata all'occupazione e all'utilizzo di una porzione del bene appartenente al demanio regionale – ramo acquedotto e che lo stesso ricade nel Comune di Andria e censito al Catasto Terreni al Foglio 170, particella 996, finalizzata all'installazione, su un sostegno esistente di tipo 10/G, di un Posto di Trasformazione su Palo (P.T.P.), denominato "EAAP 1" DW10-2-846335, dal quale sarà derivata una linea elettrica interrata in bassa tensione (B.T.), mediante posa di un cavo all'interno di un corrugato predisposto a cura del cliente, a servizio della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese;
b) con riferimento alla predetta particella catastale, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che il bene appartiene al demanio regionale – ramo acquedotto e che lo stesso non risulta attualmente destinato al soddisfacimento di concrete e immediate esigenze della Regione Puglia, secondo il parere di AQP, attuale gestore dei beni de quo;
c) risultano rispettate le condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
d) con nota prot. n. 394625 del 02/07/2026 è stato acquisito il nulla osta dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
e) decorso il termine di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, qualora non siano pervenute osservazioni o istanze concorrenti, si potrà procede all'eventuale rilascio della concessione d'uso del bene in favore della società e-distribuzione S.p.A., previa verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
f) l'istanza di cui alla precedente lettera a) è depositata presso la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52, 70126 Bari;
g) l'eventuale contratto di concessione conterrà un'apposita clausola risolutiva che consentirà alla Regione Puglia di rientrare in qualsiasi momento nella disponibilità del bene, senza oneri a proprio carico, secondo le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione;
h) il responsabile del procedimento, cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni, è l'arch. Maddalena Bellobuono, Funzionario con incarico di E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
i) eventuali osservazioni e istanze dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., che verrà inoltre pubblicato:
   - sul sito della Regione Puglia, portale telematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e Patrimonio Immobiliare", raggiungibile al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione;
   - all'Albo Pretorio del Comune di Andria (BAT).

Segue Allegato (Stralcio Planimetrico e foto)

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maddalena Bellobuono

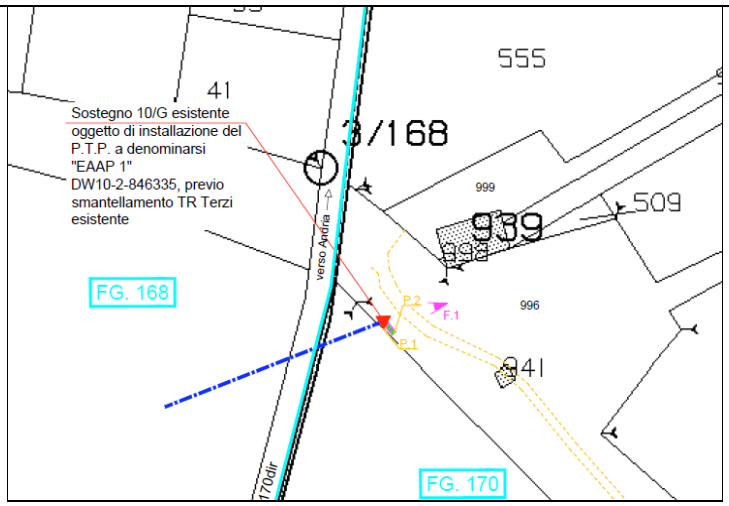
Il Dirigente del Servizio

Avv. Costanza Moreo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Infrastrutture e Mobilità
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Allegato: *stralcio planimetrico ed estratto fotografico – (fuori scala)*



LEGENDA

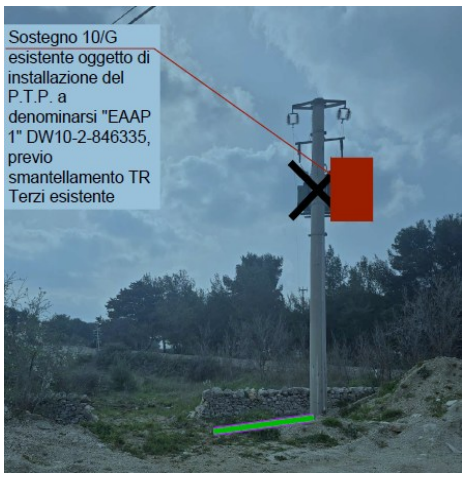
= Numero delle foto e direzione di presa

= Linea aerea M.T. in conduttori nudi su isolatori rigidi esistente denominata "ABBONDANZA" DW10-41077

= Posto di trasformazione su palo da installare a denominarsi "EAAP 1" DW10-2-846335

= Linea interrata B.T. in cavo quadripolare a neutro concentrico in rame 3x25+16C da infilare all'interno di corrugato in PVC Ø 125 mmq da predisporre a cura cliente

P = Picchetti



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORTA NOVA - località: Torre Grande.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/09/2026
il **richiedente** SALVATORE DI MEO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 60252 del 29/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ORTA NOVA - località: TORRE GRANDE - foglio: 38 - particella: 16
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 564272.1,4574272.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 12000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

COMUNE DI GALATONE

Avviso di approvazione definitiva ed efficacia del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) ad iniziativa privata.

COMUNE DI GALATONE

(Provincia di Lecce)

8° SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACIA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) AD INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO D7 "INSEDIATIVITÀ DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **VISTA** la Legge Regionale Puglia n. 20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. (*"Norme generali di governo e uso del territorio"*);
- **VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- **VISTO** il vigente Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Galatone;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 18/05/2026, con la quale è stato adottato il piano attuativo del comparto in oggetto;
- **DATO ATTO** che sono stati regolarmente espletati i termini di deposito, pubblicazione e consultazione e che non sono pervenute osservazioni;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 in data 25/09/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) ad iniziativa privata per l'attuazione del comparto D7 "INSEDIATIVITA' DISTRIBUTIVA E DIREZIONALE", unitamente al relativo schema di convenzione urbanistica;

RENDE NOTO

1. **Approvazione:** È definitivamente approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) ad iniziativa privata denominato "COMPARTO D7 – INSEDIATIVITA' DUSTRIBUTIVA E DIREZIONALE", ricadente in zona omogenea D del vigente strumento urbanistico generale.
2. **Deposito e consultazione atti:** Tutti gli elaborati costitutivi del piano approvato, unitamente alla deliberazione di approvazione e allo schema di convenzione, sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico / Settore Urbanistica del Comune di Galatone, sito in p.zza Costadura n.1, e sono consultabili nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, sul portale istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.galatone.le.it, sezione "*Amministrazione Trasparente*".
3. **Efficacia:** Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il piano attuativo acquista efficacia a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). L'efficacia attuativa e il rilascio dei titoli abilitativi edilizi restano subordinati alla stipula e alla trascrizione della convenzione urbanistica a cura e spese dei proponenti.

Galatone, li 16/11/2026

Il Responsabile del Settore

Ing. Rocco Alessandro Verona

GAL ISOLA SALENTO

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "Start up non agricole nel Salento di Mezzo" (BURP n. 64 del 13/08/2026) – CSR Puglia 2023-2027, Intervento SRG06 LEADER, Sottointervento A – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione) ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Determina del RUP del Sottointervento SRG06A - num. 3 del 14 novembre 2026.

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento del Sottointervento SRG06A "Ssostegno alle Strategie di Sviluppo Locale " Dott. Ing. Tommaso Laudadio,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO lo Statuto del GAL Isola Salento S.C. a r.l. ed il Regolamento interno di funzionamento.

VISTO il par. 23 dell'Avviso pubblico in oggetto, che individua quale Responsabile del procedimento l'Ing. Tommaso Laudadio, Direttore del GAL.

VISTI:

- il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal FEAGA e dal FEASR, così come modificato ed integrato;
- il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come modificato ed integrato;
- il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021, e in particolare gli articoli da 31 a 34 relativi allo sviluppo locale di tipo partecipativo e ai compiti dei Gruppi di Azione Locale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia, e le successive modifiche;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, e le successive modifiche;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 00301 del 10/04/2025, con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale "Comprensorio Turistico Rurale del Salento di Mezzo" del GAL Isola Salento;

- la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 38 del 04/06/2025 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni – Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC)" (di seguito per brevità 'Disposizioni attuative'), ai sensi delle quali, per gli avvisi pubblici emanati dai GAL, gli adempimenti previsti in capo alla Regione si intendono assunti in capo al GAL;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 47 del 28/07/2025, Allegato A "SRG06 A – Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando".

TENUTO CONTO che:

L'Avviso prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060, rivolto a nuove imprese e a imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data.

L'Avviso è attuato in modalità multi-intervento, abbinando il premio forfettario per l'avviamento di imprese extra-agricole di cui all'Intervento SRE04 al sostegno agli investimenti di cui all'Intervento SRD14, per la realizzazione di attività commerciali, attività artigianali e altri servizi alle persone e alle imprese nelle zone rurali.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali del territorio del GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in particolare per i giovani e per le donne, in coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale.

PREMESSO che:

Con [delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2026 è stato approvato l'Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "Start up non agricole nel Salento di Mezzo" (di seguito per brevità 'Avviso'), pubblicato nel BURP n. 64 del 13/08/2026.

Il paragrafo "11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO" riporta una disponibilità complessiva di € 560.000,00, di cui € 350.000,00 per l'Intervento SRD14 ed € 210.000,00 per l'Intervento SRE04.

Il paragrafo "12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO" prevede, per l'Intervento SRD14, un contributo pari al 50% della spesa ammissibile, con una spesa massima ammissibile di € 80.000,00 e un contributo massimo di € 40.000,00 e, per l'Intervento SRE04, un premio forfettario pari al 30% del costo totale ammissibile ai sensi dell'Intervento SRD14.

Il paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" dell'Avviso ha fissato il termine iniziale per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di Sostegno (DdS) a lunedì 21 settembre 2026 e il termine finale alle ore 11:59 di venerdì 30 ottobre 2026, stabilendo che la presentazione delle DdS avvenga esclusivamente in modalità dematerializzata sul portale SIAN, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.2 delle Disposizioni attuative.

Con Determinazione del RUP dell'Intervento SRG06A del GAL Isola Salento del 27/10/2026 il termine finale per il rilascio delle DdS è stato prorogato alle ore 12:00 del 10/11/2026.

Con Determinazione del RUP dell'Intervento SRG06A del GAL Isola Salento del 09/11/2026 il termine finale per il rilascio delle DdS è stato ulteriormente prorogato alle ore 23:59 del 13/11/2026.

RILEVATO che alla scadenza del termine delle ore 23:59 del 13/11/2026 risultano rilasciate nel portale SIAN n. 29 Domande di Sostegno a valere sull'Avviso, per un contributo complessivamente richiesto pari a € 1.758.336,99, di cui € 1.095.352,52 sull'Intervento SRD14 ed € 662.984,47 sull'Intervento SRE04, e che per i richiedenti che hanno presentato domande di rettifica è stata considerata esclusivamente l'ultima DdS rilasciata entro il termine.

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO" dell'Avviso, tra l'altro, recita quanto di seguito trascritto.

<<Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi.
…Omissis…>>.

Il paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso (Tabella 13) articola i criteri di selezione nei seguenti Principi: Principio 1 "Qualità del soggetto richiedente" (max 40 punti); Principio 2 "Localizzazione geografica" (max 15 punti); Principio 3 "Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento" (max 20 punti); Principio 4 "Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti" (max 25 punti); e, tra l'altro, recita quanto di seguito trascritto.

<<…Omissis… A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è *attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.>>.*

Il paragrafo 9.4 "Istruttoria tecnico-amministrativa" delle Disposizioni attuative, richiamato dal paragrafo 15 dell'Avviso, dispone, tra l'altro, quanto di seguito trascritto.

<<…Omissis… In una prima fase, l'istruttoria tecnico-amministrativa è avviata sulle domande in posizione utile, ovvero comprese nella fascia di importo pari alla dotazione finanziaria dell'avviso maggiorata del 20% e comunque con punteggio di autovalutazione non inferiore al minimo previsto.
…Omissis…>>.

DATO ATTO che:

- per ciascuna DdS è stato rilevato il punteggio attribuito in autovalutazione dal richiedente per ciascun Principio di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, come risultante dal Quadro I della DdS;
- le DdS sono state ordinate per punteggio totale decrescente e, a parità di punteggio, secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso; per i richiedenti diversi dalle persone fisiche l'età anagrafica è stata determinata secondo il criterio reso noto con la FAQ n. D18 pubblicata sul sito istituzionale;
- tutte le DdS pervenute raggiungono il punteggio minimo di 30 punti e risultano riferite contestualmente a entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14;
- ai soli fini dell'individuazione delle DdS in posizione utile, il contributo richiesto da ciascuna DdS è stato ricondotto, ove eccedente, ai limiti di cui al paragrafo 12 dell'Avviso (contributo SRD14 non superiore al

50% della spesa richiesta e a € 40.000,00; premio SRE04 non superiore al 30% della spesa richiesta per la SRD14 e a € 24.000,00), individuando il "contributo concedibile" riportato nell'ALLEGATO A, fatta salva la verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa;

- sulla base del contributo concedibile cumulato, le DdS collocate in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 9 compresa rientrano nella dotazione finanziaria dell'Avviso (€ 560.000,00) e le DdS collocate dalla posizione 1 alla posizione 11 compresa rientrano nella fascia di importo pari alla dotazione maggiorata del 20% (€ 672.000,00, di cui € 420.000,00 per l'Intervento SRD14 ed € 252.000,00 per l'Intervento SRE04).

RITENUTO di dover approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno rilasciato la DdS a seguito dell'Avviso, costituita da n. 29 soggetti (di seguito per brevità "graduatoria").

DATO ATTO che la pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato.

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il seguente dispositivo:

a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 29 soggetti (primo dell'elenco MICAGLIO ADRIANA con punteggio totale 100 e ultimo dell'elenco POLIMENO GIUSEPPINA con punteggio totale 36).

b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale del GAL (https://www.isolasalento.org) e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 15 dell'Avviso.

c. Ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 11 compresa, ai sensi del paragrafo 9.4 delle Disposizioni attuative.

d. Precisare che:

   - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 9 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, tenuto conto della dotazione finanziaria dell'Avviso pari a € 560.000,00;

   - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 10 alla posizione 11 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, anche alle risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 9;

- i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 12 alla posizione 29 compresa potranno essere ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa esclusivamente in caso di rideterminazione della graduatoria a seguito delle verifiche istruttorie o di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- il contributo concedibile riportato nell'ALLEGATO A ha valore esclusivamente ai fini dell'individuazione delle DdS in posizione utile.

e. Evidenziare che l'istruttoria tecnico-amministrativa comprende la verifica:

- della documentazione di cui al paragrafo "14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO" affinché il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso "4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", "5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE", "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA" e "7. AMBITO TERRITORIALE";
- della spesa ammissibile e del sostegno concedibile nei limiti di cui al paragrafo "12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO";
- dei dati dichiarati nella DdS e nella documentazione allegata al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora il punteggio verificato risulti diverso da quello dichiarato, la DdS sarà ricollocata in graduatoria con il nuovo punteggio e potrà essere finanziata esclusivamente qualora permanga in posizione utile; qualora la DdS non raggiunga il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.

f. Stabilire che, in caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sarà inviata al richiedente comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, come previsto dal paragrafo 15 dell'Avviso.

g. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale del GAL (https://www.isolasalento.org) e nel BURP.

h. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 64 del 13/08/2026 e nei successivi provvedimenti di proroga.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. ii., ed è composto da n. 7 pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A composto da n. 2 pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del GAL (https://www.isolasalento.org) e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" del sito istituzionale del GAL.

ALLEGATI INTEGRANTI: ALLEGATO A – Graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il presente provvedimento è direttamente esecutivo.

Martano (LE), li 14/11/2026

F.to Il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Tommaso Laudadio

IsolaSalento

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CSR Puglia 2023/2027 – Intervento SRG06 LEADER – GAL Isola Salento

Avviso multintervento SRE04-SRD14 "Start up non agricole nel Salento di Mezzo" (BURP n. 64/2026)

GRADUATORIA

POS.	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO					CONTRIBUTO €			
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	TOTALE	RICHIESTO	CONCEDIBILE	Di cui SRD14	Di cui SRE04
1	64830162364	MICAGLIO ADRIANA	40	15	20	25	**100**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
2	64830162448	SERRA MAURIZIO	40	15	20	25	**100**	67.549,95	* 60.079,92	37.549,95	* 22.529,97
3	64830165268	MAGGIO ELENA	40	5	20	25	**90**	66.732,09	* 63.475,10	* 40.000,00	23.475,10
4	64830153736	BASSANI VALENTINA	40	0	20	20	**80**	63.400,00	63.400,00	39.625,00	23.775,00
5	64830164436	PETRONE CHIARA	32	5	20	15	**72**	63.871,78	63.871,78	39.938,62	23.933,16
6	64830161390	MARINACI MYRIAM	32	0	20	20	**72**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
7	64830161416	CICCARESE GIADA	24	0	20	25	**69**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
8	64830164840	BRUNO SRL	24	5	20	20	**69**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
9	64830160129	TRAMIS GIULIA	32	5	20	10	**67**	29.318,24	29.318,24	18.324,24	10.994,00
10	64830162604	GDWELL SOCIETA' BENEFIT A R.L.	16	5	20	25	**66**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
11	64830153645	CAMBO' GIULIA	24	0	20	20	**64**	62.071,28	62.071,28	38.794,55	23.276,73
12	64830159725	STEFANELLI SARA	24	0	20	20	**64**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
13	64830157265	NOCCO ALESSANDRO	24	0	20	20	**64**	63.600,00	63.600,00	39.750,00	23.850,00
14	64830166498	SARACINO PAOLA	24	0	20	20	**64**	52.800,00	52.800,00	33.000,00	19.800,00
15	64830158453	PEMANDE SRLS	8	10	20	25	**63**	51.297,46	51.297,46	32.060,92	19.236,54
16	64830158347	GALIOTTA STEFANO	16	5	20	20	**61**	63.600,00	63.600,00	39.750,00	23.850,00
17	64830162356	FIORENTINO DANIELE	24	5	20	10	**59**	62.783,12	62.783,12	39.239,45	23.543,67

POS.	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO					CONTRIBUTO €			
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	TOTALE	RICHIESTO	CONCEDIBILE	Di cui SRD14	Di cui SRE04
18	64830160392	BOLOGNESE ELISA	18	0	20	20	**58**	63.600,00	63.600,00	39.750,00	23.850,00
19	64830157539	CALDARAZZO RODOLFO SIMONE	16	0	20	20	**56**	63.386,58	63.386,58	39.616,61	23.769,97
20	64830158081	SCIURTI ANNA MARINA	16	0	20	20	**56**	63.600,00	63.600,00	39.750,00	23.850,00
21	64830162463	DE NOTARIIS VALERIA	24	0	20	10	**54**	58.366,54	* 58.363,55	36.477,22	* 21.886,33
22	64830159816	MALORGIO LUIGI	16	0	20	15	**51**	63.865,17	63.865,17	39.915,73	23.949,44
23	64830161473	GIANNINI VALENTINA	8	0	20	20	**48**	62.010,00	61.200,00	38.250,00	* 22.950,00
24	64830156770	ASSOCIAZIONE MAMMA SIRA APS ETS	8	0	20	20	**48**	54.334,00	54.334,00	33.959,00	20.375,00
25	64830163123	GIANNACHI MIRIANA	32	0	0	15	**47**	62.800,00	62.800,00	39.250,00	23.550,00
26	64830161481	DELLE GROTTAGLIE AMBRA MARIA	16	0	20	10	**46**	64.000,00	64.000,00	40.000,00	24.000,00
27	64830160715	MANGIA ARIANNA	8	5	20	10	**43**	63.999,96	63.999,96	39.999,98	23.999,98
28	64830166613	DURANTE REBECCA	16	0	20	5	**41**	43.835,01	43.835,01	27.396,88	16.438,13
29	64830161531	POLIMENO GIUSEPPINA	16	0	20	0	**36**	63.515,81	63.515,81	39.697,38	23.818,43
		TOTALE						**1.758.336,99**	**1.746.796,98**	**1.092.095,53**	**654.701,45**

Principio 1 – Qualità del soggetto richiedente (max 40); Principio 2 – Localizzazione geografica (max 15); Principio 3 – Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento (max 20); Principio 4 – Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti (max 25).

(*) Il contributo richiesto in DDS è ricondotto nei limiti dell'Avviso ai fini della determinazione della fascia utile di ammissibilità in istruttoria.

Fascia utile ai sensi del par. 9.4 delle Disposizioni attuative (dotazione + 20%): € 672.000,00, di cui SRD14 € 420.000,00 e SRE04 € 252.000,00 – posizioni da 1 a 11.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 novembre 2026, n. 530

D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998. Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente il «Regolamento recante norme sull›accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento regionale 10 marzo 2025 n. 1 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" approvato con DGR n. 153 del 20 febbraio 2025.

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione" successivamente modificata e integrata con D.G.R. n. 1330 del 28 settembre 2023 avente ad oggetto: "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023. Modifica della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale "della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" e successiva DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1465 avente ad oggetto "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023 e DGR 1330/2023. Integrazione della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale "della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".

Vista la Deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024 recante il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, relativamente alla sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" come modificata ed aggiornata con DGR n. 1767 del 11/12/2024 per l'anno 2024".

Vista la deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025- Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.
Vista la determinazione n. 1699 del 10 novembre 2025 -Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025.
Vista la deliberazione n. 1700 del 10 novembre 2025 -Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.
Vista la determinazione n. 364 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024".
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016);
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Maria di Venosa del Servizio Reclutamento confermata dal funzionario EQ Reclutamento e dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

PREMESSO CHE

Con delibera n. 33/2024, la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Puglia, modificato con la delibera n. 1767/2024, nella sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Puglia, in cui è prevista l'assunzione di n. 89 unità di personale afferenti all'area degli istruttori mediante scorrimento delle graduatorie vigenti.
Con determina n. 364 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024" si è dato seguito alle assunzioni previste per scorrimento da imputarsi al PIAO 2024.
Con mail del 28 ottobre e 4-16 novembre 2026, il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del

Personale, ha comunicato i profili afferenti a n.33 unità appartenenti all'AREA degli ISTRUTTORI da attingere, mediante scorrimento, dalle seguenti graduatorie:

	PROFILO PROFESSIONALE/AMBITO DI RUOLO
4	sistemi informativi e tecnologie
4	fitosanitario
7	economico finanziario
2	affari legali
2	cultura
1	risorse strumentali
3	auditing e controllo
4	formazione Lavoro
2	gestione e sviluppo risorse umane
2	sviluppo sistema produttivo
1	urbanistica
1	protezione civile
33	

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)". I dati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e al bilancio pluriennale 2026-2027 della Regione Puglia stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 come da comunicazione della Sezione Bilancio e Ragioneria prot N. 0317701/2026 del 3.06.2026.
- Con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19, è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Con Deliberazione del 20 ottobre 2026 n. 35 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio consolidato della Regione Puglia - esercizio finanziario 2025 - articoli 11 bis e 68 del d. lgs. 118/2011 - Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2026, n. 1338)" . I dati relativi ai predetti documenti contabili sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.
- Con legge regionale del 28 ottobre 2026 n. 23, è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 31 gennaio 2026, in applicazione degli artt. 6, comma 1, e 33 del d.lgs. n. 165/2001, si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero. I posti che formano oggetto della presente assunzione sono stati previsti nella programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale.
- Con deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", è stata modificata la sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", contenente, tra l'altro, anche il prospetto delle capacità assunzionali per l'anno 2025 e il Piano dei Fabbisogni 2025 – 2027, nonché i relativi programmi assunzionali.
- Con determinazione n. 1699 del 10 novembre 2025 è stata approvata la - Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025.
- Con deliberazione n. 1700 del 10 novembre 2025 -Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.
- Dall'attestazione del 17 giugno 2026 a firma della Responsabile E.Q. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Servizio Certificazione Crediti e Servizi generali di supporto alla Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185.

Alla luce di quanto premesso e facendo seguito alle indicazioni fornite dal Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale con mail del 28 ottobre e 4-16 novembre 2026, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, con il presente provvedimento si procederà all'assunzione di n. 33 unità afferenti all'area ISTRUTTORI, attingendo dalle graduatorie del profili su indicati. Occorre fin d'ora stabilire che, stante l'impossibilità di individuare preventivamente i candidati utilmente collocati in graduatoria che accetteranno la proposta di assunzione, si potrà procedere, anche per effetto delle rinunce e decadenze, all'utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti a partire dalla prima posizione utile e che con successivo provvedimento si darà atto del nominativo e della posizione ricoperta dai candidati che sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro. Occorre altresì stabilire che, in caso di esaurimento della graduatoria, la scelta ricadrà su graduatoria analoga, previa indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, assunta di concerto con le strutture regionali interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di procedere, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 recante l'aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023-2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024, all'utilizzo per scorrimento delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 33 unità afferenti all'AREA degli ISTRUTTORI da attingere dalle graduatorie dei seguenti profili:

	PROFILO PROFESSIONALE/AMBITO DI RUOLO
4	sistemi informativi e tecnologie
4	fitosanitario
7	economico finanziario
2	affari legali
2	cultura
1	risorse strumentali

3	auditing e controllo
4	formazione Lavoro
2	gestione e sviluppo risorse umane
2	sviluppo sistema produttivo
1	urbanistica
1	protezione civile
33	

2. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato per l'area degli ISTRUTTORI;
3. di stabilire che con successiva ricognizione si darà atto del nominativo e della posizione in graduatoria degli assunti, anche per effetto delle rinunce e decadenze;
4. di dare atto che, laddove all'esito di ulteriori controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla E.Q. Spesa del personale e alla Sezione Trattamento Economico;
- il presente atto è composto da n. 10 pagine**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 106/DIR/2026/00564
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Di Venosa

- E.Q. Reclutamento
  Roberta Rosito

- Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
- Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 30 ottobre 2026, n. 175

AOU "Policlinico" di Bari- Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici Dirigenti Medici – varie discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- Vista la DGR n. 838 del 23/06/2026, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell'AOU "Policlinico"* di Bari*";*

- Vista la DGR n. 1304 del 30/09/2026, recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR ex deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 02/07/2026".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
Per i profili professionali di Dirigente Medico, a norma dell'art. 25, comma 1 del citato Decreto, la relativa Commissione esaminatrice di concorso è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, *con* Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24/02/2026.
Con note prot. n. 0057432/26 del 20/07/2026 e n. 0067091/26 del 01/09/2026, il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi di seguito specificati:

- nota prot. n. 0057432/26 del 20/07/2026: Dirigente Medico – Gastroenterologia;
- nota prot. n. 0067091/26 del 01/09/2026: Dirigente Medico – Neurochirurgia.

Con le su citata note, l'AOU "Policlinico" di Bari ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.
Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall'AOU "Policlinico" di Bari nel rispettivo PTFP 2024-2026, approvato con DGR n. 838 del 23/06/2026, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell'AOU "Policlinico" di Bari*".

Dato altresì atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al Piano assunzionale 2026 dell'AOU "Policlinico" di Bari, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026, la quale ha altresì disposto, in ordine alle procedure di designazione dei componenti di Commissione di Concorso ex DPR 483/1997 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008:

- "*di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare, prioritariamente rispetto alle procedure assunzionali di cui ai rispettivi Piani assunzionali 2026, le procedure concorsuali rispetto alle quali la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" abbia già proceduto alla designazione dei componenti regionali in seno alle relative commissioni esaminatrici secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008";*
- *"di stabilire che la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" proceda alla designazione dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici, secondo quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008,*

con esclusivo riferimento alle procedure concorsuali correlate alle assunzioni di personale autorizzate con il presente provvedimento".

Con nota prot. n. 0607106 del 13/10/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 27 ottobre 2026.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 83 del 19/10/2026 e sul Portale della Salute in data 14/10/2026.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 27 ottobre 2026 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per le discipline a Concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nell'elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata:
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Gastroenterologia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. SCAGLIONE GIUSEPPE - G. RUMMO;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa PANARESE ALBA - ASL TA;
    - 2° Componente supplente – dott. LAMANDA ROBERTO - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
    - 3° Componente supplente – dott. DI COSTANZO GIOVAN GIUSEPPE - CARDARELLI.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per **n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. SCHONAUER CLAUDIO - CARDARELLI;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa CATAPANO GIUSEPPE - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
    - 2° Componente supplente – dott. DE FALCO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
    - 3° Componente supplente – dott. DE MARINIS PASQUALINO - OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.

- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza de l'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il numero di assunzioni conseguenti alle procedure concorsuali di cui al presente provvedimento non potrà eccedere il numero di unità di cui al Piano assunzionale aziendale 2026 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026;
- di richiamare le specifiche condizioni sospensive delle procedure assunzionali previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026 in caso di incremento della spesa del personale aziendale;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato, del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, nonché delle disposizioni in materia di personale previste dalla DGR n. 1304/2026 di approvazione del Piano assunzionale 2026 dell'AOU "Policlinico" di Bari e di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Gastroenterologia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. SCAGLIONE GIUSEPPE - G. RUMMO;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa PANARESE ALBA - ASL TA;
    - 2° Componente supplente – dott. LAMANDA ROBERTO - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
    - 3° Componente supplente – dott. DI COSTANZO GIOVAN GIUSEPPE - CARDARELLI.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per **n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Neurochirurgia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. SCHONAUER CLAUDIO - CARDARELLI;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa CATAPANO GIUSEPPE - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
    - 2° Componente supplente – dott. DE FALCO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
    - 3° Componente supplente – dott. DE MARINIS PASQUALINO - OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza de l'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il numero di assunzioni conseguenti alle procedure concorsuali di cui al presente provvedimento non potrà eccedere il numero di unità di cui al Piano assunzionale aziendale 2026 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026;
- di richiamare le specifiche condizioni sospensive delle procedure assunzionali previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026 in caso di incremento della spesa del personale aziendale;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato, del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, nonché delle disposizioni in materia di personale previste dalla DGR n. 1304/2026 di approvazione del Piano assunzionale 2026 dell'AOU "Policlinico" di Bari e di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00189
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 6 novembre 2026, n. 181

AOU Ospedali Riuniti di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- Vista la DGR n. 839 del 23/06/2026, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione*

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia";

- Vista la DGR n. 1304 del 30/09/2026, recante "*Autorizzazione alla spesa e approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR ex deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 02/07/2026".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
Per i profili professionali di Dirigente Medico e di Dirigente Veterinario, a norma dell'art. 25, comma 1 del citato Decreto, la relativa Commissione esaminatrice di concorso è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, *con* Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24/02/2026.
Con nota prot. n. 0013492 del 01/06/2026 e n. 0016813 del 13.07.2026, il Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ha prodotto richiesta di designazione, tra l'altro, dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia.
Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni del Concorso pubblico su indicato già sorteggiati dall'Azienda.
Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia nel rispettivo PTFP 2024-2026, approvato con DGR n. 839 del 23/06/2026, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia"*.

Dato atto del Piano assunzionale 2026 dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026.
Tenuto conto di quanto stabilito dal medesimo provvedimento di Giunta Regionale circa la necessità di aggiornamento della rete ospedaliera, di un "*approfondimento specifico, con il supporto di A.Re.S.S., con particolare riferimento ad alcune reti cliniche: Cardiologica, Laboratoristica, alla Chirurgia Generale, Punti Nascita (ad eccezione dei PN di II Livello) e Servizi Trasfusionali, fatte salve le richieste riferite agli Ospedali di II livello*".

Dato atto dell'espresso ambito di salvaguardia per i Punti Nascita di II Livello e per i Presidi Ospedalieri di II livello previsto dalla su citata disposizione di Giunta Regionale.

Considerato che l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia costituisce Presidio Ospedaliero di II Livello ed è formalmente individuata nel vigente R.R. n. 23/2019 e ss.mm.ii. quale Punto Nascita di II Livello, dotato di Terapia Intensiva Neonatale, a garanzia degli standard assistenziali ad alta complessità e della continuità dei percorsi di emergenza-urgenza neonatale.

Considerato altresì che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026 ha disposto, in ordine alle procedure di designazione dei componenti di Commissione di Concorso ex DPR 483/1997 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008:

- "*di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare, prioritariamente rispetto alle procedure assunzionali di cui ai rispettivi Piani assunzionali 2026, le procedure concorsuali rispetto alle quali la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" abbia già proceduto alla designazione dei componenti regionali in seno alle relative commissioni esaminatrici secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008";*
- *"di stabilire che la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" proceda alla designazione dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici, secondo quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con esclusivo riferimento alle procedure concorsuali correlate alle assunzioni di personale autorizzate con il presente provvedimento*".

Dato pertanto atto che la designazione dei componenti regionali di cui al presente provvedimento si pone in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR n. 1304/2026, atteso che l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia rientra nell'ambito di salvaguardia espressamente previsto dalla su richiamata deliberazione di Giunta Regionale.

Con nota prot. n. 0619131 del 19/10/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 03 novembre 2026.

L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 85 del 26/10/2026 e sul Portale della Salute in data 19/10/2026.

Per i sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi di cui al presente provvedimento è stato utilizzato l'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti Medici appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina a Concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nell'elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio

di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia **per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Neonatologia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. PLASTINO MASSIMILIANO - A.S.P. CROTONE;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa CORBO MARIA - SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D`AR.;
    - 2° Componente supplente – dott. SICA GIOVANNI - MATER DOMINI;
    - 3° Componente supplente – dott. ROSATI ENRICO - ASL LE;
- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990;
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare le specifiche condizioni sospensive delle procedure assunzionali previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026 in caso di incremento della spesa del personale aziendale;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato, del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, nonché delle disposizioni in materia di personale previste dalla DGR n. 1304/2026 di approvazione del Piano assunzionale 2026 AOU Ospedali Riuniti di Foggia e di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295

del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia **per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina "Neonatologia",** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. PLASTINO MASSIMILIANO - A.S.P. CROTONE;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa CORBO MARIA - SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D`AR.;
    - 2° Componente supplente – dott. SICA GIOVANNI - MATER DOMINI;
    - 3° Componente supplente – dott. ROSATI ENRICO - ASL LE;
- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990;
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare le specifiche condizioni sospensive delle procedure assunzionali previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 30/09/2026 in caso di incremento della spesa del personale aziendale;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato, del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, nonché delle disposizioni in materia di personale previste dalla DGR n. 1304/2026 di approvazione del Piano assunzionale 2026 AOU Ospedali Riuniti di Foggia e di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00198
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari, e per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'IRCCS S. De Bellis.

SI RENDE NOTO

che in data **3 dicembre 2026**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Salute e Benessere, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia, indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari;
- n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'IRCCS S. De Bellis

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente della Sezione
Antonella Caroli

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Avviso pubblico mediante procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione complessiva di n. 20 operai con contratto a tempo pieno e indeterminato per lo svolgimento di attività, con qualifica di operaio idraulico-forestale 4° livello "operaio specializzato" - del "Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria".

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

AVVISO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, per titoli ed esami, per l'assunzione complessiva di n. 20 operai con contratto a tempo pieno e indeterminato per lo svolgimento di attività, con qualifica di operaio idraulico-forestale 4° livello "operaio specializzato" - del "C*ontratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria*".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli art.li 35 e ss;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "www.InPA.gov.it";
- il Regolamento in materia di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Arif, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 943 del 27 settembre 2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17/07/2024 di adozione definitiva della struttura organizzativa dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 60 del 31 gennaio 2026 di approvazione del PIAO 2026-2028;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 369 del 28 aprile 2026 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2- D.Lgs. 165/2001- Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028 "Adozione definitiva";
- i CCNL per gli Addetti ai Lavori di Sistemazione Idraulico-Forestale e Idraulico-Agraria 2021-2024 e 2025-2028;
- il CIRL Regione Puglia;

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica – per titoli ed esami – per l'assunzione complessiva di n. 20 operai con contratto a tempo pieno e indeterminato per lo svolgimento di attività di cui all'art. 1 del "Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria" e del CIRL Puglia, con qualifica di operaio idraulico-forestale 4° livello "operaio specializzato", da destinare presso i seguenti compartimenti dell'ente, come di seguito individuati:

- Compartimento di Foggia (territorio provinciale) n. 5;
- Compartimento di Bari – Bat (territori provinciali) n. 9;
- Compartimento di Brindisi (territorio provinciale) n. 1;
- Compartimento di Taranto (territorio provinciale) n. 2;
- Compartimento di Lecce (territorio provinciale) n. 3.

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Art. 1
Mansioni e ambito di servizio

1. Le mansioni da svolgere sono quelle riconducibili alla **qualifica di operaio idraulico-forestale 4° livello "operaio specializzato" -** del "*Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria*", nonché del contratto integrativo regionale di lavoro (CIRL).
2. Gli operai potranno essere addetti al servizio AIB, al servizio irriguo, alla conduzione di macchine agricole, ai trattamenti antiparassitari, alla conduzione di macchine forestali e alla cura delle pinete, nonché all'espletamento di tutte le attività istituzionalmente attribuite all'Ente e a quelle connesse.
3. Al fine di dare massima efficienza ed efficacia all'operato dell'Amministrazione, all'esito della procedura concorsuale verranno predisposte le singole graduatorie suddivise per compartimenti in base alla scelta effettuata in fase di presentazione della domanda, nella quale potrà essere indicato **un solo compartimento di partecipazione**.
4. I candidati assunti all'esito della procedura di selezione saranno successivamente assegnati alle rispettive sedi di lavoro, con il relativo profilo, con atto della Direzione Generale, tenendo conto del compartimento e nell'ambito dello stesso, applicando l'art. 5 del D.Lgs 165/2001.

Art. 2
Trattamento economico e previdenziale

1. Le assunzioni del personale, successivamente al superamento della prova d'esame sono effettuate con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con attribuzione delle mansioni, dello stato giuridico e del trattamento economico previsti dal relativo "Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria", nonché dal contratto integrativo regionale di lavoro (CIRL), con qualifica di operaio 4° livello "operaio specializzato".
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dal vigente "contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria". Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa regionale è riconosciuto se e in quanto dovuto.
3. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione

1. Possono accedere al concorso i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
   b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
   c) godimento dei diritti civili e politici;
   d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
   f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

eventuale procedimento penale;

g) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
h) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
i) avere idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso, considerata la specificità delle attività da svolgere. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
j) di essere in possesso di diploma di Scuola Secondaria di primo grado ovvero assolvimento obbligo scolastico o licenza media inferiore. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
k) di essere in possesso di patente di guida categoria "B" o superiore;

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 del presente bando di concorso.

4. Nella domanda i partecipanti dovranno indicare esclusivamente n. 1 compartimento per la cui selezione vorranno partecipare.

5. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla presente procedura e/o la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Art. 4
Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, sul sito istituzionale di Arif, sul sito della Regione Puglia e sul BURP.

Art. 5
Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.

4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al comma 3. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 6
Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

k) di essere in regola con gli obblighi di leva; tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;

l) il possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;

m) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

n) di essere in possesso di patente di guida categoria "B";

o) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio (specificare secondo le indicazioni sopra descritte);

p) l'eventuale possesso di ulteriori patenti (specificare categoria, data di rilascio e scadenza);

q) l'eventuale possesso dei titoli previsti dall'art. 9 c. 6 del presente avviso per l'esonero dal sostenimento dell'eventuale prova preselettiva;

r) l'eventuale esperienza con qualifica di operaio idraulico-forestale (con mansioni in forestazione, AIB e gestione comprensori irrigui) con la Pubblica Amministrazione e/o enti pubblici economici con contratti di lavoro subordinato e/o in somministrazione, specificando il datore di lavoro, la durata e le mansioni;

s) l'eventuale diritto di riserva per i volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, commi 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010;

t) l'eventuale diritto di riserva per gli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito e gli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, come previsto dall'art. 18 c. 4 del D.Lgs 40/2017, n. 64, così come modificato dal D.L 44/2023 e dal D.L. 25/2025;

u) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;

v) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

w) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato 1 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

x) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Non si tiene conto delle istanze che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

3.I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4.I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della specifica richiesta di ausilio. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente art. 5 comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.paghe@pec.arifpuglia.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della disamina di ogni specifico caso, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. Arif effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. Arif non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale di Arif, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale di Arif, nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

14. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonché sul sito istituzionale di Arif – sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione;
- copia della patente di guida richiesta per l'ammissione alla procedura concorsuale o patente di guida di categoria superiore.
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 4;
- eventuale documentazione richiesta ai sensi dei precedenti commi 5 e 6.

16. Inoltre, al fine di comprovare l'eventuale possesso dell'esperienza lavorativa dichiarata in domanda **è obbligatorio** allegare alla stessa quanto segue:

- estratto conto contributivo/previdenziale INPS attestante le giornate lavorative prestate in ambito idraulico/forestale;
- modello C2 Storico dei centri per l'impiego.

Non sarà valutata l'esperienza lavorativa dichiarata nella domanda di partecipazione in caso di mancata allegazione dei suddetti documenti.

17. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato PDF.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 7
Ammissione al concorso e casi di esclusione

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 15.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:
- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando;
- l'assenza della copia della patente di guida richiesta per l'ammissione alla procedura concorsuale.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali,

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso e sul Portale INPA.

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal responsabile del procedimento e dall'Area Risorse Umane.

Art. 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti) e dal Segretario della Commissione. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.
2. Considerato che la selezione pubblica sarà suddivisa in singole procedure per ciascun Compartimento come su individuati, si procederà alla nomina di sotto-commissioni, per la valutazione della prova scritta e della prova orale. I componenti delle suddette sotto-commissioni non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.

Art. 9
Eventuale prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, l'Agenzia potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla. L'Agenzia potrà richiedere, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne.
2. Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica, sarà data comunicazione sul portale "inPA" e tramite pubblicazione in Amministrazione trasparente/bandi di concorso sul sito ufficiale dell'Agenzia. L'assenza nella sede di svolgimento della prova, nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
3. Nel caso in cui l'Agenzia opti per l'espletamento della preselezione, accederanno alla prova scritta i primi 350 candidati che risulteranno collocati nella graduatoria della prova preselettiva sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il trecentocinquantesimo candidato.
4. La preselezione consisterà nella somministrazione di un test con domande a risposta multipla di tipo psico-attitudinali e/o cultura generale e/o tecnico.
5. Il punteggio minimo previsto per il superamento della prova preselettiva è 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
6. Non saranno tenuti a partecipare alla prova preselettiva, e passeranno direttamente alla prova scritta i candidati che hanno lavorato per almeno 380 giornate complessive, negli ultimi 5 anni, per questa Agenzia, con profilo di operaio idraulico-forestale con rapporto di lavoro subordinato o di lavoro in somministrazione.
7. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Art. 10
Prove di concorso

1. **Il concorso consiste in:**

a. una prova scritta max 30 punti: somministrazione di quiz a risposta multipla volti ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle seguenti materie:
- organizzazione e struttura dell'Agenzia;
- CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria;
- attività A.I.B., forestali e irrigue.

La prova scritta consisterà nella somministrazione di 30 quiz a risposta multipla con punteggio pari a 1 per la risposta esatta e a 0 in caso di mancata risposta o risposta errata.

b. una prova teorico-pratica-orale orale max 40 punti: La prova sarà volta ad accertare le capacità del candidato allo svolgimento delle attività del profilo di operaio idraulico-forestale consistente principalmente nella:

- esecuzione di operazioni tecnico-manuali mediante l'utilizzo di attrezzature di norma utilizzate dall'ARIF;

- attività del profilo di operaio come sopra definite;

- organizzazione dell'ARIF e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- elementi di diritto pubblico e/o diritto amministrativo.

Inoltre, si procederà all'accertamento in termini di idoneità ovvero non idoneità della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e delle competenze trasversali (soft skills).

Le prove di cui alle lettere a e b (prova scritta e prova teorico-pratica-orale) si intenderanno superate se il candidato conseguirà un punteggio complessivo nelle due prove pari ad almeno 49 su 70.

Dell'ammissione alla valutazione dei titoli verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica.

2. I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
3. La mancata presentazione di un candidato alla prova è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
4. La prova si svolgerà secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente avviso.
5. Con le stesse modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove di concorso a seguito della preselezione.

Art. 11
Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle due prove (scritta e teorico-pratica orale) nei confronti dei candidati che avranno superato tali prove come previsto dall'art. 10 c. 1. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno presi in considerazione.
2. I titoli valutabili per un punteggio massimo complessivo di 30 punti sono ripartiti nell'ambito delle seguenti categorie:

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

a) Esperienza con qualifica di operaio (con mansioni in forestazione, AIB e gestione comprensori irrigui) con la Pubblica Amministrazione e/o enti pubblici economici con contratti di lavoro subordinato e/o in somministrazione: max punti 27,5 - in particolare, il punteggio verrà attribuito come di seguito:

da 1 a 180 giornate rese: punti 5,5;

da 181 a 360 giornate rese: punti 11;

da 361 a 540 giornate rese: punti 16,5;

da 541 a 720 giornate rese: punti 22;

oltre 721 giornate rese: punti 27,5.

b) Ulteriori titoli: max punti 2,5

La Commissione esaminerà gli eventuali ulteriori titoli presentati dal candidato, come segue:

- diploma di Scuola Superiore secondaria di secondo grado: **punti 0,5 (max 0,5)**;
- diploma di Laurea triennale prevista dal D.M. 509/1999 o dal successivo D.M. 270/2004, diploma di laurea del vecchio ordinamento conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99, laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del DM 3 novembre 1999, n. 509; laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 e laurea Magistrale a ciclo unico: **punti 1 (max 1)**;
- patente Cat. C: **punti 0,5 (max 0,5);**
- patente Cat E: **punti 0,5 (max 0,5).**

3. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Art. 12
Calendario delle prove di concorso

1. Sul portale "inPA" e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. I candidati che non sono stati esclusi dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova, nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).
4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale dell'Ente.
5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul portale "inPA", nonchè sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso; tale avviso è pubblicato e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13
Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

1.I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, del presente bando.

2.La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3.Arif garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 14
Riserve, preferenze e precedenze

1. Non ricorrono i presupposti per le riserve di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto, l'Agenzia ha provveduto, in data 10 luglio 2025, alla sottoscrizione con l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) dell'addendum alla convenzione ex art. 11, commi 1,2 e 3 della legge 68/1999, registrata al prot.45197 del 27 giugno 2022, finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo per i lavoratori disabili, addendum acquisito al prot. n. 70488 del 15 luglio 2025, con presa d'atto attraverso la Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 21 luglio 2025 e che pertanto l'Agenzia risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999.

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, nonché dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44 del 22.04.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2023 n. 74, è prevista tale riserva per n. 1 unità (Compartimento di Foggia), n. 3 unità (Compartimento Bari-Bat), n. 1 unità (Compartimento di Taranto) e n. 1 unità (Compartimento di Lecce) per un totale di n. 6 unità. Con il presente concorso si determinano frazioni di riserva di posto, che verranno cumulate ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, sono attribuiti ai concorrenti senza riserva utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

3. Ai sensi del D.Lgs 40/2017, art. 18, comma 4, così come modificato dal D.L 44/2023 e dal D.L. 25/2025 disciplinante la riserva di posti nel pubblico impiego a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito e gli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, è prevista tale riserva n. 1 unità (Compartimento di Foggia), n. 1 unità (Compartimento Bari-Bat), per un totale per n. 2 unità. Con il presente concorso non si determinano frazioni di riserva di posto. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito al concorrente senza riserva utilmente collocato in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

4. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, l'ordine di preferenza è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno,

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in caso di differenziale tra i generi superiore al 30%, non applicabile come specificato nell'art. 17 del presente avviso;

p) minore età anagrafica.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Art. 15
Graduatoria, pubblicazioni e stipula del contratto

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo complessivo previsto per entrambe le prove di cui al precedente art. 10 comma 1. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione della prova scritta, della votazione conseguita nella prova teorico-pratica orale e della valutazione dei titoli ed è espressa in centesimi.
2. Si applicano le regole dettate dall'articolo 35, comma 5-quater, del d.lgs. n. 165/2001, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, sesto periodo, del medesimo decreto, ai sensi del quale non si applica il limite di cui al quarto periodo del predetto comma.
3. La graduatoria finale è approvata con deliberazione del Direttore Generale applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza e precedenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda.
4. Al fine di agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, le assunzioni e lo smistamento del personale avverranno attingendo dalle singole graduatorie territoriali.
5. Le graduatorie territoriali restano valide entro il termine previsto dalla normativa vigente, decorrente dalla data di approvazione. Entro tale termine e nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate, l'Agenzia procede alla copertura dei posti a tempo indeterminato, della medesima qualifica e livello, previsti nel Piano triennale dei fabbisogni di personale per il compartimento di riferimento, mediante scorrimento della relativa graduatoria territoriale.

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

6. Per far fronte alle esigenze istituzionali e organizzative connesse alla stagione irrigua e al servizio forestale e AIB, entro il termine di vigenza di cui al comma 5 e nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il lavoro flessibile, l'Agenzia recluta il personale a tempo determinato con qualifica di operaio idraulico-forestale mediante scorrimento delle graduatorie territoriali, secondo l'ordine di collocazione degli idonei non vincitori, ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001. L'accettazione o la rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la perdita della posizione in graduatoria ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato.
7. Le graduatorie finali del concorso saranno pubblicate, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale nel rispetto delle norme dettate a tutela della privacy, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.
8. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
9. Arif, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso.
10. Il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, inoltre, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
11. Scaduto inutilmente il termine stabilito per la sottoscrizione del contratto, Arif comunica di non dare luogo alla stipulazione dello stesso.
12. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
13. L'Agenzia si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alla mansione.
14. Dopo il superamento della visita medica i vincitori saranno invitati a presentarsi personalmente presso il competente ufficio, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato secondo le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria", nonché del contratto integrativo regionale di lavoro. La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Agenzia, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa.
15. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 giorni, non prorogabile né rinnovabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 del vigente C.C.N.L. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
16. Nel caso di rinuncia o di decadimento dal servizio, l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine della specifica graduatoria.
17. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
18. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, Arif si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire;
19. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

20. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
21. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 16
Comunicazione ai candidati

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il Portale INPA ed il sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
2. Arif non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17

Equilibrio di genere

3. L'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, alla data del 31 dicembre 2025, registra nella medesima Area una percentuale di rappresentatività dei generi pari a 4% DONNE e 96% UOMINI. Pertanto, la preferenza ex art. 5 c. 4 lett. o) DPR 487/94 è applicabile, in quanto il differenziale tra i generi risulta superiore al 30%.

Art. 18

Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.
2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.
3. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
6. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15, commi 5 e 6, l'Agenzia si riserva la facoltà di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo delle graduatorie da parte di questi ultimi.

Art. 19
Trattamento dei dati

L'Ente Arif Puglia, titolare del trattamento, con sede con sede in via delle Magnolie n. 6, codice fiscale 07026760723, PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it, assicura la massima riservatezza su tutte le notizie comunicate dal candidato nella domanda e/o mediante iscrizione al Portale del reclutamento.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ente, dal Portale "Reclutamento inPA" del Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica e trattati nel rispetto di quanto previsto

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

dalla Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR" e il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), esclusivamente per l'assolvimento delle attività e degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (anche in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'Ente mette a disposizione dei candidati una informativa sul trattamento dei dati estesa attraverso il proprio sito web istituzionale (sezione "GDPR-Protezione dati") e allegata al Bando (**Allegato 1**).

L'Ente acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso. Il mancato conferimento dei dati all'Ente può comportare l'impossibilità di partecipazione al presente avviso.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti è effettuata esclusivamente sulla base di norme di legge o di regolamento. I dati potranno, inoltre, essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che siano portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dei dati e documenti cartacei e/o digitali della pubblica amministrazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, i candidati hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiederne la cancellazione. L'interessato/a può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare l'ufficio protocollo dell'Ente o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (**serviziorpd@metis326.it**).

Art. 20

Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il dr. Masi Vincenzo. Il referente per informazioni è il dr. Santoro Donato.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: d.santoro@arif.regione.puglia.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.

3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco Ferraro

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

ALLEGATO 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER CONCORSI E/O PROCEDURE SELETTIVE INTERNE

(Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l'informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte di ARIF (di seguito "**Ente**").

I Suoi dati personali sono raccolti dall'Ente per la Selezione/Concorso e/o procedura selettiva interna e il trattamento avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda di ammissione e del curriculum, direttamente nella nostra banca dati o di quelle di altre pubbliche amministrazioni interessate da questa procedura concorsuale.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. La invitiamo, pertanto, a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire all'Ente un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è Arif Puglia con sede in via delle Magnolie n. 6, codice fiscale 07026760723, PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it, nella persona del suo Direttore Generale pro tempore.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Ente ha nominato Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP/DPO) la società: **Metis 3.26 Srl**, contattabile all'indirizzo email **serviziorpd@metis326.it** oppure attraverso PEC: **supporto@pec.metis326.it**

3. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno trattati ed utilizzati per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva ovvero per le finalità connesse allo svolgimento della procedura comparativa cui Lei partecipa, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia o di Regolamento adottati dall'Ente. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche Sue richieste. Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale dell'Ente, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi in materia di legge (compreso obblighi in materia di diritto del lavoro) e di Regolamento, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ente (relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un procedura comparativa pubblica).

4. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nello svolgimento della procedura concorsuale, l'Ente può venire a conoscenza sia di dati comuni (non appartenenti a categorie particolari, né relativi a reati o condanne penali) sia di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 RGPD (*ex* "dati sensibili"). Il trattamento di tali dati da parte dell'Ente è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ai sensi del diritto interno, ai fini della gestione della procedura selettivo o di concorso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, par. 2 del RGPD con particolare riferimento alla lettera b) del menzionato articolo 9.
A questo riguardo, l'Ente, tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, tratta le sole informazioni

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva.
Pertanto, qualora nelle informazioni da Lei inviate in occasione della partecipazione alla procedura indicata siano presenti dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, l'Ente dichiara fin da ora di astenersi dall'utilizzare tali informazioni.
L'Ente potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del RGPD, nonché dalle disposizioni dell'articolo 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di norma direttamente, al soggetto interessato; in alcuni casi, la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).
L'Ente adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.
I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura concorsuale. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

6. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Ente, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" e/o "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale di questo Ente.

7. TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti per la partecipazione al concorso/selezione, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).
In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso o la cancellazione dei dati trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - REG_UFF - 0207734 - Uscita - 20/11/2026 - 09:30

(compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo del Titolare o a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati ai recapiti sopra indicati.

9. DIRITTO DI RECLAMO E RICORSO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD.

Informativa aggiornata 23/04/2026 (rev. 1)

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRETTORE 16 novembre 2026, n. 106

Indizione Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 in ottemperanza all'obbligo di cui al comma 2 bis del medesimo articolo per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 18 posizioni lavorative di cui n. 12 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia maggiormente carenti e/o con necessità urgenti di copertura dei fabbisogni funzionali sopravvenuti.

Il giorno 16 Novembre 2026, in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- la D.C.S. n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- la D.G.R. n. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 18 D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale n. 23 del 02/11/2022 recante "modifiche alla L.R. n. 29/2018";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 19.06.2023 avente ad oggetto "Nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al capolarato come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";
- l'Atto Dirigenziale n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024;

- il Decreto del Direttore n. 79 del 30.06.2026, con il quale è stata disposta la proroga dell'incarico dirigenziale conferito alla Dott.ssa Enrica Griesi relativo alla U.O. Affari Generali, Personale e Formazione Interna, Contenzioso, a far data dal 01.07.2026 e fino alla data del 31.12.2026;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 455 del 16/04/2026 con cui sono stati approvati gli indirizzi per la procedura di designazione dei direttori generali delle Agenzie regionali e sono stati prorogati gli incarichi degli organi;

- la D.G.R. n. 917 del 02.07.2026 avente ad oggetto "Agenzie regionali ADISU - ARPAL –ARTI – AGER. DGR n. 455 del 16.4.2026. Prosecuzione attività ordinaria degli organi amministravi. Comunicazione", con la quale viene demandato agli Organi amministravi di questa Agenzia l'esercizio dell'ordinaria amministrazione sino alla definizione delle procedure in corso e sino al relativo insediamento dei relativi CDA e Direttori/Direttori generali, al fine di garantire la dovuta continuità amministrativa dei medesimi Enti;

- l'art. 9, comma 8 della Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018, così come modificata dalla legge Regionale n. 23 del 2 novembre 2022 secondo cui "(...) Al direttore generale sono attribuiti compiti di coordinamento generale e supervisione delle UO, di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali in dotazione all'Agenzia mediante assegnazione sulla base del Piano di cui al comma 6 degli obiettivi di gestione, distribuendo coerentemente le relative risorse.";

VISTI ALTRESI'

- la Deliberazione n. 2 del giorno 31 gennaio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2025-2027 ARPAL Puglia";

- la D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025, di approvazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del giorno 03 luglio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Aggiornamento del PIAO 2025-2027 di ARPAL Puglia – sez. 2 sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza"e sez. 3 sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni";

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 05/02/2026 di adozione del primo aggiornamento al Bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato da parte della Giunta Regionale Pugliese con D.G.R. n. 1308 del 06.10.2026;

- la corrispondenza intercorsa con il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e la Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia, in materia di procedimenti e limiti assunzionali, come da ultimo con nota prot. n. 0146953/2026 del 18/03/2026, avente ad oggetto "Procedure di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale. Seguito direttiva 4/2026", con la quale sono stati forniti indirizzi operativi, utili a garantire l'operatività amministrativa degli Enti controllati dalla Regione, nonché una ragionevole pianificazione della spesa del personale, oltre ad un orientato e coerente assetto organizzativo;

RICHIAMATO

- la Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia.";

- la nota prot. n. 19832 del 06/02/2026, avente ad oggetto "Primo aggiornamento al Bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026/2028. Assegnazione delle risorse finanziarie alla Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione Interna - Contenzioso dell'ARPAL – Puglia" e nota prot. n. 124030 del 13/07/2026, avente ad oggetto "Decreto Direttoriale n. 79 del 30.06.2026 - Assegnazione delle risorse finanziarie alle Unità Operative dell'Arpal Puglia.";

- la D.G.R. n. 1308 del 06.10.2026 afferente l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026-2028 di ARPAL Puglia;

RICHIAMATO ALTRESI'

- l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le Amministrazioni "... *destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole*",

PREMESSO CHE

- in aderenza a quanto previsto dalla richiamata Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia.", questa Amministrazione intende procedere al reclutamento di personale attraverso n. 1 Avviso Pubblico di mobilità volontaria, che concorre all'assolvimento del disposto normativo di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 18 posizioni lavorative di cui n. 12 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia;
- con nota prot. n. 0180793 del 19.10.2026 è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO

- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, e di dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di complessive n. 18 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato di cui n. 9 posizioni lavorative con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" e n. 3 posizioni lavorative con profilo "Specialista Amministrativo" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 posizioni lavorative con profilo "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia;
- di approvare il bando di Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 18 posizioni lavorative di cui n. 12 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

- del rispetto - riferito all'esercizio precedente - dei limiti assunzionali di cui all'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006 o altra analoga previsione legislativa, del limite del turn–over normativamente previsto dalla disciplina statale applicabile, nonché delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 718/2024, (Direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e altro), in ossequio alle indicazioni operative disposte con nota prot. n. 0146953/2026 del 18/03/2026 a firma congiunta

del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta:

1. che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie.
2. che il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario E.Q.
Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali
Dott. Vincenzo Marino

La Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi

IL DIRETTORE

ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa esposti qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria;
- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, e di dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di complessive n. 18 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato di cui n. 9 posizioni lavorative con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" e n. 3 posizioni

lavorative con profilo “Specialista Amministrativo” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 posizioni lavorative con profilo “Istruttore del Mercato del Lavoro” - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l’Impiego ARPAL Puglia;

- di approvare il bando di Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 18 posizioni lavorative di cui n. 12 per appartenenti all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 6 per appartenenti all’Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l’Impiego ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto dell’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di trasmettere per opportuna conoscenza il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema regionale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, a cura dell’Ufficio istruttore, all’Albo pretorio on line dell’ARPAL-Puglia, nonché nelle sezioni di Amministrazione Trasparente “Provvedimenti dirigenti amministrativi ” e ”Bandi di concorso”, nonché sulla pagina dedicata del Portale del Reclutamento Inpa e sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre allegato, ed è adottato in originale.

IL **DIRETTORE**
Cav. Prof. Gianluca Budano

Allegato al Decreto Direttoriale n. 106 del 16 Novembre 2026

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 IN OTTEMPERANZA ALL'OBBLIGO DI CUI AL COMMA 2 BIS DEL MEDESIMO ARTICOLO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 18 POSIZIONI LAVORATIVE DI CUI N. 12 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 E N. 6 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 DA ASSEGNARE AI CENTRI PER L'IMPIEGO ARPAL PUGLIA MAGGIORMENTE CARENTI E/O CON NECESSITÀ URGENTI DI COPERTURA DEI FABBISOGNI FUNZIONALI SOPRAVVENUTI

Con Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia", ARPAL Puglia ha previsto l'assunzione, anche mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, delle seguenti figure professionali:

- n. 12 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

- n. 6 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

Con nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, avente prot. n. 0180793 del 19.10.2026, è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 per le assunzioni di n. 12 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti e n. 6 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti.

Alla predetta richiesta, vi è stata l'assenza di riscontro, nei termini di Legge previsti, da parte della Funzione Pubblica, mentre la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, con nota prot. n. 0635014 del 27.10.2026 ha comunicato che non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti.

Visto l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le Amministrazioni "... *destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole*...", ARPAL Puglia indice una procedura di mobilità volontaria, che concorre all'assolvimento del disposto normativo dell'articolo in parola, per la copertura di complessive n. 18 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato, da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia, così come di seguito declinate:

- N. 9 posti per il profilo di "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

- N. 3 posti per il profilo di "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

- N. 6 posti per il profilo di “Istruttore del Mercato del Lavoro” Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

ART. 1 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE

1. E’ ammesso alla presente procedura di selezione il personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:
   a) per la copertura di n. 12 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del seguente titolo di studio:
      - laurea di primo livello (DM 270/04)
      - laurea triennale (DM 509/99)
        in alternativa:
      - diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99)
      - laurea specialistica (DM 509/99)
      - laurea magistrale (DM 270/04)

      Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. In tal caso i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.
   b) per la copertura di n. 6 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all’Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l’iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c) essere in possesso dell’idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
   d) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l’interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   e) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l’obbligo di specificare in caso contrario;
   f) possesso di nulla osta preventivo dell’Ente di appartenenza al trasferimento ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. oppure dichiarazione rilasciata

dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

g) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
h) adeguata conoscenza della lingua inglese;
i) adeguate conoscenze informatiche;

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande del presente Avviso.
3. ARPAL Puglia si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

ART. 2 – ATTIVITA', PROFILI DI SELEZIONE E SEDI DI LAVORO

1. Il contenuto professionale del profilo di "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:
    - realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione;
    - predispone procedure e standard operativi da applicare;
    - svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro;
    - realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro;
    - monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive;
    - progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro;
    - eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
    - elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro;
    - offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business;
    - monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive;
    - rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
    - effettua prese lezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti;
    - utilizza banche dati per la prese lezione e software per l'incontro domanda-offerta;
    - svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta;
    - promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro;
    - sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione;

- contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento;
- gestisce la condizionalità;
- svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

2. Il contenuto professionale del profilo di “Specialista Amministrativo” prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:
    - gestisce procedure ed istruttorie per procedimenti amministrativi;
    - elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti;
    - formula pareri e proposte di semplificazione e snellimento procedurale e amministrativo;
    - realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione;
    - predispone procedure e standard operativi da applicare;
    - svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro;
    - realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro;
    - monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive;
    - progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro;
    - eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
    - elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro;
    - offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business;
    - monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive;
    - rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
    - effettua prese lezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti;
    - utilizza banche dati per la prese lezione e software per l'incontro domanda-offerta;
    - svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta;
    - promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro;
    - sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione;
    - contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento;
    - gestisce la condizionalità;
    - svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

3. Il contenuto professionale del profilo di “Istruttore del Mercato del Lavoro” prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:
    - eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
    - svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
    - concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente;
    - svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti;
    - monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo);
    - rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
    - effettua prese lezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta;
    - favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio;
    - nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
    - interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione;
    - predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone con disabilità;
    - assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva.
4. Per la copertura di n. 12 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, le unità di personale assunte a seguito dell’esperimento del presente avviso saranno inquadrate nei seguenti profili professionali:

    - N. 9 posti di “Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro” Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021
    - n. 3 posti di “Specialista Amministrativo” Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

5. Per la copertura di n. 6 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, le unità di personale assunte a seguito dell’esperimento del presente avviso saranno inquadrate nel profilo professionale di “Istruttore del Mercato del Lavoro” - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021.
6. Le sedi di lavoro da assegnare per le complessive n. 18 unità di personale sono le seguenti:

    - **Ambito Provinciale di Brindisi:**

        - CPI Francavilla Fontana: n. 1 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro e n. 1 Istruttore del Mercato del Lavoro
        - CPI Brindisi: n. 2 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro

- **Ambito Provinciale di Taranto:**
  - CPI Castellaneta: n. 1 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro
  - CPI Grottaglie: n. 1 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro
  - CPI Manduria: n. 1 Istruttore del Mercato del Lavoro
  - CPI Taranto: n. 1 Specialista Amministrativo
- **Ambito Provinciale di Lecce:**
  - CPI Nardò: n. 1 Specialista Amministrativo
  - CPI Gallipoli: n. 1 Istruttore del Mercato del Lavoro
- **Ambito Provinciale di Bari:**
  - CPI Bitonto: n. 1 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro
  - CPI Noci: n. 1 Istruttore del Mercato del Lavoro
- **Ambito Provinciale di Foggia:**
  - CPI Vico del Gargano: n. 2 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro e n. 2 Istruttore del Mercato del Lavoro
  - CPI di Cerignola: n. 1 Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro
  - CPI di Manfredonia: n. 1 Specialista Amministrativo

7. ARPAL Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
8. Per l'Area degli Istruttori, in ordine alla seguente percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31.12.2025
   - genere maschile 40,07%
   - genere femminile 59,93%

   essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 previsto in favore del genere meno rappresentato.
9. Per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in ordine alla seguente percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31.12.2025
   - genere maschile 37,43%
   - genere femminile 62,57%

   essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 previsto in favore del genere meno rappresentato.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ

1. Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.
2. La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti

modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica “Portale inPA” raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.

3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All’interno del portale l’interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA.
4. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall’Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell’ultima domanda inviata.
5. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l’Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall’amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non “concluse” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.
6. L’Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi ancorché imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità o il tardivo inoltro dell’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.
7. Per assistenza di tipo operativo e informatico correlata alla compilazione e all’invio della domanda di partecipazione, i candidati possono consultare le FAQ e utilizzare gli appositi strumenti informatici di supporto disponibili sul Portale “inPA”.
8. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ARPAL Puglia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
9. I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento del colloquio in relazione alla propria condizione di disabilità, allegando alla domanda la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari) ed indicazione degli stessi.

10. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it
11. L'Amministrazione assicura la partecipazione ai colloqui, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento del colloquio, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo. L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA.
12. Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo testo normativo:
    a) cognome e nome, residenza e domicilio (solo in caso di difformità dalla residenza), luogo e data di nascita;
    b) l'indirizzo PEC a cui intende ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura;
    c) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, indicando l'ente di appartenenza, l'inquadramento professionale e il CCNL di riferimento;
    d) di aver superato il periodo di prova;
    e) i titoli di studio posseduti con indicazione della data/sede di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
    f) gli ulteriori titoli di servizio e/o abilitazioni, da esplicare in maniera completa ai fini della valutazione di cui all'art. 8;
    g) essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
    h) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
    i) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
    j) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
    k) possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza al trasferimento ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., da allegare nella domanda di partecipazione;
    l) il Centro per l'Impiego per il quale si concorre;

m) avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;
n) possedere adeguate conoscenze informatiche;
o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.

13. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P., sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (INPA), nonché nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezioni Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia.

ART. 4 – CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI AMMESSI

1. Le informazioni inerenti la procedura e le convocazioni con indicazione della data e della sede dei colloqui saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifiche comunicazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA", e avranno valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati per la procedura di cui trattasi. Sarà cura di quest'ultimi prendere visione delle suddette comunicazioni con le modalità indicate.
2. Con provvedimento del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento si provvederà a pubblicare l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalle successive fasi della presente procedura, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 5. Il predetto provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
3. Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione, il mancato utilizzo del Portale "inPA" per l'inoltro delle domande di partecipazione e la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1.

ART. 5 – ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione di ARPAL Puglia, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROCEDURA SELETTIVA

1. La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore ARPAL Puglia, che provvederà a formare le graduatorie di merito di cui all'art. 9 comma 1 con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
   - Colloquio fino ad un massimo di punti 30
   - Titoli, inclusi titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15

ART. 7 – COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento dei colloqui relativi ai due profili professionali oggetto di selezione con un preavviso di almeno 15 giorni.
2. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
3. L'assenza dal colloquio nel giorno stabilito si considera rinuncia alla partecipazione di che trattasi e, pertanto, si procede ad esclusione dalla stessa.
4. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:
   a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni

individuali: massimo punti 15;

b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo professionale da ricoprire: massimo punti 15.

5. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale di “Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro” sono di seguito indicate:
    a) Organizzazione e ordinamento ARPAL Puglia;
    b) Elementi di Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D. Lgs. n. 33/2013;
    c) Nozioni di legislazione sui contratti pubblici e appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);
    d) Legislazione nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L. 56/1987; L. 68/1999; D. Lgs. n. 81/2015; D. Lgs. n. 150/2015; D.L. 48/2023; D. Lgs. 148/2015;
    e) Inglese e informatica.
6. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale di “Specialista Amministrativo” sono di seguito indicate:
    a) Organizzazione e ordinamento ARPAL Puglia;
    b) Elementi di Diritto amministrativo con particolare riguardo alla Legge n. 241/1990, al D. Lgs. n. 33/2013, al D. Lgs. n. 82/2005 e al D.P.R. n. 445/2000;
    c) Elementi di legislazione sui contratti pubblici e appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);
    d) Legislazione nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L. 56/1987; L. 68/1999; D. Lgs. n. 81/2015; D. Lgs. n. 150/2015; D.L. 48/2023; D. Lgs. 148/2015;
    e) Inglese e informatica.
7. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale di “Istruttore del Mercato del Lavoro” sono di seguito indicate:
    a) Organizzazione e ordinamento ARPAL Puglia;
    b) Principi di Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D. Lgs. n. 33/2013;
    c) Legislazione nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L. 56/1987; L. 68/1999; D. Lgs. n. 81/2015; D. Lgs. n. 150/2015; D.L. 48/2023; D. Lgs. 148/2015;
    d) Inglese e informatica.
8. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.
9. Ultimati i colloqui, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione con l'indicazione dei candidati che hanno conseguito la votazione di cui al comma 6 del presente articolo.
10. Le graduatorie saranno pubblicate nella sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale “inPA”.

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai titoli, specificamente indicati nella domanda di partecipazione, sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, così suddivisi:

ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO - AREA DEGLI ISTRUTTORI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	**Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:**	**Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:**
◦ possesso di laurea triennale o di primo livello: 1,5 punti; ◦ possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti; ◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti. Per i titoli Universitari si intendono quelli previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001. Per i candidati in possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, verrà attribuita un'unica valutazione sulla base del maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.	Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, secondo le seguenti modalità: ◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie e/o attività ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie e/o attività differenti da quelle ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 1,5 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,375 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestate analiticamente dal datore di lavoro: 1 punto.	Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridiche o economiche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo. Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

12

SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO/SPECIALISTA AMMINISTRATIVO - AREA DEI FUNZIONARI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	**Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:**	**Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:**
◦ laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti; ◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti. I titoli di cui al presente articolo, previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, sono valutabili, esclusivamente, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.	Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, secondo le seguenti modalità: ◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie e/o attività ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie e/o attività differenti da quelle ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 1,5 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,375 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestate analiticamente dal datore di lavoro: 1 punto.	Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridiche o economiche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo. Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato il colloquio con punteggio di almeno 21/30.
3. Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.
4. Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa dai candidati all'ARPAL Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero anche tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a mezzo PEC all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie di merito in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione dei candidati che, avendo superato il colloquio, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ART. 9 – APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimata la valutazione dei colloqui e dei titoli, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai profili professionali oggetto di selezione, sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione del colloquio e dei titoli. Nel caso di parità prevale il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione per gli adempimenti di rito.
3. Il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non dovesse riscontrare irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito di cui al comma 1 del presente articolo che sarà pubblicato nella sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA". A seguito di tanto, il Direttore dell'Agenzia provvederà a formulare le graduatorie finali in relazione ai profili professionali oggetto di selezione, che saranno pubblicate nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
4. I candidati a cui sarà formulata proposta di assunzione, previa verifica definitiva dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e dal presente avviso, saranno individuati nei soggetti che avranno riportato il migliore punteggio complessivo nelle graduatorie finali.
5. In riferimento a quanto esplicato nel precedente punto, si precisa che la formulazione delle graduatorie finali in relazione ai profili professionali oggetto di selezione sarà effettuata tenuto conto della votazione complessiva ottenuta dai candidati per l'effetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, in combinato disposto con quanto disciplinato dall'art. 3 comma 12 lett. l) a mente del quale nella domanda di partecipazione è da indicarsi "il Centro per l'Impiego per il quale si concorre"**.** Per gli effetti di quanto innanzi, i vincitori dei profili oggetto di selezione saranno individuati nei candidati che avranno ottenuto il punteggio più alto con esclusivo riferimento al Centro per l'Impiego per cui si è concorso.
6. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà a richiedere all'Amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo al trasferimento o l'attestazione di cui all'art. 1 comma 1 lett. f) in via definitiva.
7. Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione presso il medico competente, di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
8. La mancata acquisizione dell'assenso ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, l'eventuale giudizio negativo in esito alla visita medica o, eventualmente, la rinuncia al transito nei ruoli di questa Agenzia da parte del candidato nominato quale vincitore comporteranno la decadenza dalla graduatoria finale di riferimento e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
9. In riferimento a quanto esplicato nel precedente punto, si precisa che si procederà a utilizzare le graduatorie finali dei profili oggetto di selezione a copertura dell'eventuale posto non coperto, con l'individuazione del candidato nominato idoneo che avrà ottenuto il punteggio più alto con esclusivo riferimento al Centro per l'Impiego per cui si è concorso.
10. Le graduatorie esplicano la validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso.

ART. 10 – PROCEDURA DI INTERPELLO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI VACANTI RESIDUI

1. Concluso il ciclo delle assunzioni e degli scorrimenti ordinari di cui all'articolo 9, qualora presso

uno o più Centri per l'Impiego residuino posizioni lavorative non coperte per assenza originaria, insufficienza o esaurimento dei candidati idonei, l'Amministrazione procede a una ricognizione formale dei posti rimasti vacanti per ciascun profilo e singolo Centro per l'Impiego.

2. Al fine di garantire la totale copertura del fabbisogno occupazionale, l'Amministrazione avvia una procedura di interpello a carattere generale rivolta a tutti i candidati risultati idonei non vincitori ancora disponibili, collocati nelle graduatorie dei Centri per l'Impiego del medesimo profilo professionale. Si specifica che:

    - per il profilo dell'Area degli Istruttori, l'interpello è riservato agli idonei del medesimo profilo;

    - per l'Area dei Funzionari, la procedura opera distintamente per ciascuno dei due profili (Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro e Specialista Amministrativo): ciascun candidato idoneo concorre esclusivamente per la copertura delle sedi vacanti relative al profilo professionale per cui ha originariamente concorso.

3. A tal fine, è pubblicato apposito avviso sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale di ARPAL Puglia - sezione Bandi di Concorso con il quadro riepilogativo dei Centri per l'Impiego e dei posti vacanti per ciascun profilo oggetto di selezione, assegnando agli idonei un termine perentorio non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per trasmettere, a mezzo PEC, la propria formale manifestazione di disponibilità, indicando i Centri per l'Impiego vacanti per il proprio profilo, espressi in rigoroso ordine decrescente di preferenza.
4. La manifestazione di cui al comma precedente sarà inviata al seguente indirizzo: uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it.
5. Il mancato invio della manifestazione di disponibilità entro i termini stabiliti comporta la decadenza dalla procedura di interpello. Tale manifestazione di disponibilità non dà di per sé diritto all'assunzione; la sua trasmissione costituisce formale assenso preventivo all'assegnazione, vincolando il candidato all'accettazione della migliore sede disponibile secondo il rigoroso ordine di preferenza dallo stesso espresso.
6. I candidati che hanno presentato la manifestazione nei termini stabiliti sono inseriti in elenchi distinti ordinati per punteggio di merito decrescente:

    - un elenco per il profilo dell'Area degli Istruttori;

    - due elenchi distinti per l'Area dei Funzionari in base al profilo prescelto in fase di candidatura al bando di mobilità.

7. A parità di punteggio, si applicano i criteri di precedenza stabiliti al comma 1 dell’articolo 9.
8. L'Amministrazione procede all'assegnazione dei posti vacanti scorrendo i rispettivi elenchi di profilo in ordine decrescente di punteggio secondo i seguenti criteri:

    - a ciascun candidato viene assegnato il Centro per l'Impiego indicato come prima scelta, purché ancora con posti vacanti nel profilo di appartenenza. Qualora più candidati abbiano espresso preferenza per il medesimo Centro per l'Impiego, la priorità è attribuita a chi occupa la posizione più elevata in elenco;

    - qualora la prima scelta territoriale risulti già saturata da candidati con punteggio superiore, si procede alla verifica della disponibilità della seconda scelta e, in subordine, di quelle successivamente indicate in ordine decrescente di preferenza;

    - il candidato le cui preferenze espresse risultino tutte già saturate da concorrenti con punteggio superiore non ottiene alcuna sede e conserva integra la propria posizione nella graduatoria d'origine.

9. Qualora, all'esito della procedura di assegnazione di cui ai commi precedenti, residuino sedi

scoperte per uno dei profili dell'Area dei Funzionari a causa dell'assenza o dell'esaurimento di candidati idonei del medesimo profilo, l'Amministrazione interpella gli idonei dell'altro profilo da Funzionario rimasti disponibili, chiedendo loro la disponibilità ad essere assegnati alle sedi e ai posti vacanti rimasti scoperti. L'assegnazione della sede comporta l'assunzione e l'inquadramento nel profilo effettivamente disponibile presso il Centro prescelto. A tal fine, si procede allo scorrimento dei candidati che abbiano manifestato l'assenso secondo l'ordine decrescente di punteggio di merito.

10. L'approvazione e la pubblicazione dell'elenco delle assegnazioni sul sito istituzionale di ARPAL Puglia e sul Portale inPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
11. A seguito della pubblicazione, l'Amministrazione avvia direttamente nei confronti dei candidati assegnatari la fase di contrattualizzazione, mediante la richiesta all'Amministrazione di appartenenza dell'assenso definitivo al trasferimento o dell'attestazione di cui all'art. 1 comma 1 lett. F in via definitiva e, successivamente, all'espletamento della visita medica di cui all'art. 9 comma 7.
12. L'eventuale rinuncia successiva alla pubblicazione dell'assegnazione comporta la decadenza definitiva dall'interpello e il posto vacante è riassegnato mediante scorrimento al candidato utilmente collocato che segue in elenco tra coloro che hanno validamente indicato tale sede.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per il comparto Funzioni Locali in applicazione del comma 2 *quinquies* dell'art. 30 del D .Lgs. 165/2001.
2. Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si dovrà tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.
3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza o necessario per l'espletamento delle attività propedeutiche all'assunzione in parola.
4. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati del presente Avviso che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
2. Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla successiva gestione di assunzione a mezzo di mobilità presso ARPAL Puglia, ai sensi e nei limiti indicati nel D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel Reg. UE 2016/679 (GDPR).
3. Modalità del trattamento e conservazione: Il trattamento verrà effettuato con procedure informatizzate manuali e/o cartacee, idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte di ARPAL Puglia. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.
4. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

5. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.
6. Diritti dell'interessato: Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento.
7. Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati personali è ARPAL Puglia, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*. ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2016/679 (GDPR).
8. Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare del trattamento ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il Dott. Filippo Delvecchio contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpo@arpal.regione.puglia.it - PEC: tendercoop@pec.it

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente avviso nonché di sospendere o di rinviare il colloquio nonché di non procedere all'assunzione del vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.
2. Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.
3. Tutte le informazioni del presente avviso, come ad esempio la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura in oggetto, saranno rese pubbliche esclusivamente mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA". Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verranno approvate le relative graduatorie in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione.
4. Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Marino, Funzionario E.Q. "Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali".
5. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione ai seguenti indirizzi:
   MAIL: uff.reclutamento.contrattualizzazione@arpal.regione.puglia.it
   PEC: uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it

IL DIRETTORE
Cav. Prof. Gianluca Budano

Gianluca
Budano
16.11.2026
12:24:25
GMT+01:00

ASL FOGGIA

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nella seguente disciplina: Nefrologia, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato.

Si rende noto che in esecuzione della **Deliberazione della Direttrice Generale n. 598 del 30/09/2026,** esecutiva a norma di legge, viene indetto

AVVISO PUBBLICO URGENTE

per soli titoli, mediante ricorso alla norma di cui all'art. 2 ter del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato con immediata immissione in servizio rispettivamente di:

Medici Specialisti e Medici Specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di Specializzazione

- Nefrologia

Visti:
- Il D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.,
- Il D.lgs. n. 165/2001;
- Il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483
- Il D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- L'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021;
- L'Art. 5, comma 8, del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2026.

Per i predetti incarichi a tempo determinato è **esclusa la possibilità di mobilità.**

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali di Ammissione:
Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

Requisiti Specifici di Ammissione:

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

b) **Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente ovvero Specializzazione in disciplina affine**;

c) **Iscrizione, all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione**, **nella disciplina oggetto del presente Avviso,** ai sensi dell'art.2 ter della Legge n.27/2020 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
I suddetti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.** La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione al presente Avviso Pubblico.
Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.
In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it.**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale ASL FG - Albo Pretorio - "Concorsi e Avvisi".** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Le istanze già pervenute e quelle che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:
a) Collegarsi al sito **https://www.inpa.gov.it ;**
b) Selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID/CIE;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Effettuare il versamento del contributo di partecipazione nell'apposita sezione "PAGAMENTI", seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA;
f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
h) il titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
i) il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
j) eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
k) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
l) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio-Concorsi/Avvisi;
s) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
v) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
a) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio

-sezione Concorsi e Avvisi- con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:
a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce motivo di esclusione:
a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 – GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
Avendo necessità e urgenza di poter disporre del personale sopra indicato, la graduatoria sarà formulata tenendo conto dei titoli cosi come resi mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale h**ttps://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi**.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le graduatorie di merito dei candidati, approvate con atto deliberativo e rese pubbliche mediante Pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla voce Albo Pretorio/Concorsi e Avvisi, saranno formulate nel rispetto del D.P.R. 487/94 e del seguente ordine:
1. **Medici specialisti nella disciplina richiesta;**
2. **Medici specialisti nella disciplina equipollente;**
3. **Medici specialisti nella disciplina affine.**

In subordine, qualora non sia possibile garantire i livelli di assistenza ricorrendo alle graduatorie di cui sopra, si ricorrerà alla graduatoria:
1. **Medici specializzandi nella disciplina richiesta.**

ART. 7 - CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico avverrà in base alle necessità assistenziali così come individuate dalla Direzione Strategica nonché come previsto dal PTFP 2024/2026;
L' ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.
I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a

prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato.

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.
L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettivo preso servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.
Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto dal CCNL vigente.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati

che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 9 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:
a) ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso **punti 1,00**;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500 per ognuna**;
c) titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina presente nell'avviso pubblico **punti 2,00**;
d) per ciascun Master universitario di II livello **punti 2,00**;
e) per ciascun Master universitario di I livello **punti 1,00.**

ART. 10 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL FOGGIA

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nella disciplina di Medicina d'Emergenza Urgenza per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato da assegnare al PS di San Severo e al PS di Cerignola.

Si rende noto che in esecuzione della **Deliberazione della Direttrice Generale n. 800 del 06/11/2026,** esecutiva a norma di legge, viene indetto

AVVISO PUBBLICO URGENTE

per soli titoli, mediante ricorso alla norma di cui all'art. 2 ter del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato con immediata immissione in servizio rispettivamente di:

Medici Specialisti e Medici Specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di Specializzazione di:

- Medicina d'Emergenza Urgenza;

Visti:

- Il D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.,
- Il D.lgs. n. 165/2001;
- Il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483
- Il D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- L'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021;
- L'Art. 4, comma 3 del DL n. 207 del 27.12.2024 convertito con modificazioni nella L. n. 15 del 21.02.2025;
- L'art. 5, comma 8, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200.

Per i predetti incarichi a tempo determinato è **esclusa la possibilità di mobilità.**

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali di Ammissione:

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

Requisiti Specifici di Ammissione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nelle discipline oggetto dell'avviso o equipollente ovvero Specializzazione in disciplina affine;
c) Iscrizione, all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione, nella disciplina oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art.2 ter della Legge n.27/2020 e s.m.i. ;
d) In alternativa ai punti a) e b) e secondo il disposto di cui all'art. 12, primo comma. D.L. 30 marzo 2023 n. 34, il personale medico che alla data del 31 marzo 2023, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.
   Il relativo servizio prestato dovrà essere certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno inserire, a pena di esclusione, nella

procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
I suddetti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.** La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione al presente Avviso Pubblico. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.
In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it**
La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio - "Concorsi e Avvisi".** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad € 10,00 , da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante **PagoPA.** Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:
a) Collegarsi al sito **https://www.inpa.gov.it ;**
b) Selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;

e) Effettuare il versamento del contributo di partecipazione nell'apposita sezione "PAGAMENTI", seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA;
f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
h) il titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione). II titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
i) il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
j) eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
k) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
l) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio-Concorsi/Avvisi;
s) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
v) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
a) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-** con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:
a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce motivo di esclusione:
a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 – GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
Avendo necessità e urgenza di poter disporre del personale sopra indicato, la graduatoria sarà formulata tenendo conto dei titoli cosi come resi mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale h**ttps://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

La graduatoria di merito dei candidati, approvate con atto deliberativo e rese pubbliche mediante Pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla voce Albo Pretorio/Concorsi e Avvisi, saranno formulate nel rispetto del D.P.R. 487/94 e del seguente ordine:

1. **Medici specialisti nella disciplina richiesta;**
2. **Medici specialisti nella disciplina equipollente;**
3. **Medici specialisti nella disciplina affine.**

In subordine, qualora non sia possibile garantire i livelli di assistenza ricorrendo alle graduatorie di cui sopra, si ricorrerà alla graduatoria:

1. **Medici specializzandi nella disciplina richiesta.**

ART 7 - CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico avverrà in base alle necessità assistenziali così come individuate dalla Direzione Strategica nonché come previsto dal PTFP 2024/2026;
L' ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.
I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.
Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce. **La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato.**

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.
L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettivo preso servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.
Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto dal CCNL vigente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 9 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:
a) ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso **punti 1,00**;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500 per ognuna**;
c) titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina presente nell'avviso pubblico **punti 2,00**;
d) per ciascun Master universitario di II livello **punti 2,00**;
e) per ciascun Master universitario di I livello **punti 1,00.**

ART. 10 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali

richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott. ssa Tiziana Dimatteo

ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Anatomia Patologica.

In esecuzione della deliberazione n. 504 dell'11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 2 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **Anatomia Patologica** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta, nonché dal D.M. 27/09/2022.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione

di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **ANATOMIA PATOLOGICA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta
ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **ANATOMIA PATOLOGICA**

ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso**:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione,

entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**

- **causale: *"Concorso pubblico n.10 Dirigenti Medici della disciplina di Anatomia Patologica"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese e, se ha reso dichiarazioni sostitutive, deve allegare il documento di identità in corso di validità.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella

pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

TITOLI VALUTABILI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale:	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma

dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale**

della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli, comma concorrenti.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 483/1997, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei

requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Capochiani

ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione n. 507 dell'11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **Ginecologia e Ostetricia** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta, nonché dal D.M. 27/09/2022.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando,

escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) la data, il luogo di nascita;

c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;

l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **GINECOLOGIA E OSTETRICIA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **GINECOLOGIA E OSTETRICIA**
ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso**:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare

esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n.1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese e, se ha reso dichiarazioni sostitutive, deve allegare il documento di identità in corso di validità.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella

pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

TITOLI VALUTABILI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli, comma concorrenti.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 483/1997, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..
Al termine della procedura saranno formulate:
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a

presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Capochiani

ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 501 dell'11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 10 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **Anestesia e Rianimazione** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta, nonché dal D.M. 27/09/2022.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando,

escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **ANESTESIA E RIANIMAZIONE** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **ANESTESIA E RIANIMAZIONE**
ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso**:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n.10 Dirigenti Medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese e, se ha reso dichiarazioni sostitutive, deve allegare il documento di identità in corso di validità.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

TITOLI VALUTABILI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle

aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli, comma concorrenti.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 483/1997, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..
Al termine della procedura saranno formulate:
- l**a graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Capochiani

INNOVAPUGLIA S.P.A.

Avviso di sospensione della procedura e dei termini di presentazione delle domande dell'Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatoria per n. 2 profili "Specialista Infrastrutture Cloud" e "Specialista Infrastrutture di Rete" pubblicato sul Bollettino n° 90 del 12/11/2026.

AVVISO DI SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA

E DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili, finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato - Divisione Informatica e Telematica

InnovaPuglia S.p.A. comunica che, in attesa della conclusione degli approfondimenti in corso in merito alla disciplina dei requisiti generali di ammissione alla procedura, è disposta, in via cautelativa, la sospensione dell'Avviso pubblico di selezione per i profili di Specialista Infrastrutture Cloud e Specialista Infrastrutture di Rete e del termine di scadenza per la presentazione delle domande, originariamente fissato alle ore 12:00 del 26 novembre 2026, e delle richieste di chiarimento, fissato alle ore 12:00 del 19 novembre 2026.

La sospensione è finalizzata a consentire alla Società di valutare gli eventuali interventi da apportare all'Avviso e al Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e più ampia partecipazione.

Le domande già regolarmente pervenute sono acquisite agli atti della procedura e conservano validità.

Durante il periodo di sospensione resta comunque consentita la presentazione di nuove domande di partecipazione.

Con successiva comunicazione, pubblicata mediante i medesimi canali utilizzati per l'Avviso, saranno rese note le determinazioni assunte dalla Società, le eventuali modifiche all'Avviso pubblico e i nuovi termini per la presentazione delle candidature e per le richieste di chiarimento.

Durante il periodo di sospensione restano sospesi i termini previsti dall'Avviso.

Il presente avviso ha valore di comunicazione generale nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Valenzano, 18 novembre 2026

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Di Vietri

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

SANITASERVICE ASL BR S.R.L

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale di consulenza del lavoro.

AVVISO PUBBLICO

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI CONSULENZA DEL LAVORO

Procedura comparativa per la selezione di un professionista cui conferire l'incarico di consulenza del lavoro, elaborazione paghe e adempimenti connessi

Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale, società in house providing dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, nell'ambito delle proprie esigenze organizzative e in relazione alla consistenza e complessità della propria struttura aziendale, intende procedere al conferimento di un **incarico professionale di Consulente del Lavoro** per lo svolgimento delle attività di consulenza e degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale relativi al personale dipendente.

L'incarico è conferito mediante **procedura comparativa pubblica**, finalizzata all'individuazione del professionista che presenti il profilo maggiormente rispondente alle esigenze della Società, sulla base degli elementi professionali, curriculari e qualitativi indicati nel presente Avviso.

Considerato che l'incarico ha ad oggetto un'attività professionale qualificata caratterizzata, oltre che dall'elaborazione degli adempimenti connessi alla gestione del personale, da attività di consulenza specialistica in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, nonché dall'applicazione della disciplina contrattuale collettiva applicata dalla Società, Sanitaservice individua, quale requisito professionale per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico, il possesso dell'abilitazione professionale prevista dall'art. 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, in ragione della natura specialistica delle prestazioni richieste e della loro riconducibilità alla consulenza e agli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale.

Pertanto, possono presentare candidatura i soggetti abilitati all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro in forma individuale, associata o societaria, secondo le forme consentite dalla normativa vigente, purché in possesso dei requisiti professionali richiesti per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico.

La procedura è disciplinata dai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e buon andamento.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico ha ad oggetto lo svolgimento, in autonomia professionale e sotto la responsabilità del professionista incaricato, delle attività di consulenza del lavoro e degli adempimenti connessi alla gestione amministrativa, previdenziale e contributiva del personale di Sanitaservice ASL BR.

In particolare, l'incarico comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) elaborazione dei cedolini paga del personale dipendente;

b) elaborazione delle Certificazioni Uniche;

c) predisposizione dei dati e degli adempimenti connessi al modello 770;

d) elaborazione e gestione degli adempimenti previdenziali e contributivi connessi alla gestione del personale;

e) gestione delle comunicazioni obbligatorie in materia di instaurazione, trasformazione, variazione e cessazione dei rapporti di lavoro;

f) consulenza in materia di applicazione della normativa lavoristica, previdenziale e contributiva;

g) consulenza e assistenza nell'interpretazione e nell'applicazione del CCNL applicato dalla Società, CCNL AIOP - Sanità Privata, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili ai rapporti di lavoro;

h) supporto professionale nella gestione delle problematiche concernenti il rapporto di lavoro, gli istituti retributivi, previdenziali e contributivi;

i) assistenza nella predisposizione e nella verifica degli adempimenti connessi alla gestione del personale;

l) interlocuzione con gli enti previdenziali, assicurativi e gli altri enti competenti per gli adempimenti rientranti nell'oggetto dell'incarico;

m) aggiornamento e assistenza professionale in relazione alle modifiche normative e contrattuali aventi incidenza sulla gestione del personale.

Le attività saranno svolte sulla base delle informazioni e della documentazione messe a disposizione dalla Società e nell'ambito delle competenze proprie della professione.

Restano esclusi dall'incarico gli atti e le determinazioni che, per legge o per competenza organizzativa, spettano agli organi societari o agli uffici della Società.

Art. 2 - Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di **prestazione professionale intellettuale** e viene svolto dal professionista incaricato con autonomia organizzativa e professionale, senza vincolo di subordinazione nei confronti della Società.

Il professionista assume direttamente la responsabilità professionale delle attività rientranti nell'oggetto dell'incarico e assicura il rispetto della normativa applicabile alla professione e agli adempimenti affidati.

La partecipazione in forma associata o societaria non comporta il venir meno del carattere personale e professionale della prestazione: il candidato dovrà indicare il professionista o i professionisti abilitati che saranno incaricati dell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico, i quali dovranno possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.

L'incarico non comporta l'inserimento del professionista nell'organizzazione gerarchica della Società né l'attribuzione allo stesso di poteri decisionali, gestionali o di rappresentanza propri degli organi societari o del personale dipendente.

Il professionista potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità professionale e nel rispetto della normativa vigente, di collaboratori o personale di supporto, ferma restando la responsabilità del professionista incaricato nei confronti della Società.

Le attività professionali saranno svolte nel rispetto della disciplina di cui alla Legge 11 gennaio 1979, n. 12 e delle disposizioni che regolano l'esercizio della professione di Consulente del Lavoro.

Art. 3 - Durata

L'incarico avrà durata di **24 mesi** decorrenti dalla data indicata nel disciplinare di incarico.

Non è previsto il rinnovo automatico dell'incarico.

Eventuali successive esigenze della Società saranno valutate nel rispetto della normativa applicabile e degli atti organizzativi e regolamentari della Società.

Art. 4 - Compenso professionale e modalità di determinazione

Per le attività oggetto dell'incarico, la Società ha individuato, sulla base del fabbisogno stimato, i seguenti parametri di determinazione del compenso professionale, oltre IVA e oneri accessori come per legge:

Attività	Parametro di compenso
Elaborazione cedolino ordinario	**€ 3,60 per cedolino**
Elaborazione Certificazione Unica	**€ 7,60 per CU**
Predisposizione modello 770	**€ 3.000,00 per ciascuna annualità**

I suddetti importi costituiscono i parametri economici predeterminati dalla Società per le attività professionali oggetto dell'incarico e non sono oggetto di offerta al rialzo o al ribasso da parte dei candidati.

Il compenso effettivamente spettante sarà determinato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e delle quantità effettivamente trattate nel periodo di riferimento, secondo i parametri sopra indicati.

Ai fini della stima del fabbisogno, la Società ha considerato un volume medio di circa 1.200 lavoratori.

Sulla base de volumi indicati, il valore indicativo delle prestazioni per il periodo di 24 mesi è stimato in € 127.920,00, oltre IVA e agli eventuali oneri previdenziali dovuti, fermo restando che tale importo costituisce una stima e non un compenso minimo garantito.

La quantificazione effettiva sarà determinata in funzione delle prestazioni effettivamente richieste e svolte.

Gli eventuali oneri previdenziali integrativi saranno applicati secondo la disciplina propria del professionista incaricato e saranno evidenziati nel disciplinare di incarico.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Alla procedura possono partecipare i professionisti, singoli o organizzati secondo le forme consentite dalla normativa vigente, in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, dei seguenti requisiti:

per il singolo professionista:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della professione;
2. pieno godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico;
4. iscrizione al competente Albo professionale tra quelli individuati dall'art. 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, nonché possesso dei requisiti previsti dalla medesima normativa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico. Per i professionisti diversi dai Consulenti del Lavoro, ove previsto dall'art. 1 della Legge n. 12/1979, dovrà essere stata effettuata la comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro competente per lo svolgimento degli adempimenti oggetto dell'incarico;
5. regolare esercizio della professione;
6. possesso di idonea polizza di responsabilità civile professionale, ovvero, qualora la copertura assicurativa posseduta non risulti conforme al massimale minimo richiesto dalla Società, impegno ad

adeguarla, in caso di individuazione, prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico;

7. assenza di cause che impediscano o limitino, ai sensi della normativa vigente, l'assunzione dell'incarico professionale;
8. regolarità degli obblighi previdenziali e contributivi propri del professionista.

per lo studio associato:

1. regolare costituzione dello studio associato secondo la normativa vigente e l'ordinamento professionale applicabile;
2. iscrizione al competente Albo professionale tra quelli individuati dall'art. 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, nonché possesso dei requisiti previsti dalla medesima normativa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, del professionista o dei professionisti che eseguiranno le attività oggetto dell'incarico. Per i professionisti diversi dai Consulenti del Lavoro, ove previsto dall'art. 1 della Legge n. 12/1979, dovrà essere stata effettuata la comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro competente per lo svolgimento degli adempimenti oggetto dell'incarico;
3. indicazione del professionista che assumerà la responsabilità professionale dell'esecuzione dell'incarico;
4. possesso, da parte del professionista responsabile, dei requisiti professionali richiesti dal presente Avviso;
5. indicazione dei professionisti che saranno coinvolti nell'esecuzione dell'incarico;
6. possesso di idonea polizza di responsabilità civile professionale, ovvero, qualora la copertura assicurativa posseduta non risulti conforme al massimale minimo richiesto dalla Società, impegno ad adeguarla, in caso di individuazione, prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico;
7. assenza di cause di incompatibilità e possesso dei requisiti di regolarità previsti dalla normativa vigente.

per la Società tra Professionisti (STP):

1. regolare costituzione della società ai sensi della normativa vigente e iscrizione nella sezione dell'Albo dei Consulenti del Lavoro competente;
2. indicazione del professionista o dei professionisti iscritti al competente Albo professionale tra quelli individuati dall'art. 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, nonché con il possesso dei requisiti previsti dalla medesima normativa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico. Per i professionisti diversi dai Consulenti del Lavoro, ove previsto dall'art. 1 della Legge n. 12/1979, dovrà essere stata effettuata la comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro competente per lo svolgimento degli adempimenti oggetto dell'incarico;
3. possesso, da parte dei professionisti indicati, dei requisiti professionali richiesti dal presente Avviso;
4. indicazione del professionista che assumerà la responsabilità professionale dell'esecuzione dell'incarico;
5. possesso di idonea polizza di responsabilità civile professionale, ovvero, qualora la copertura assicurativa posseduta non risulti conforme al massimale minimo richiesto dalla Società, impegno ad adeguarla, in caso di individuazione, prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico;

6. possesso degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività professionale in forma societaria.

Il D.M. 34/2013 prevede che l'esecuzione dell'incarico conferito alla società sia effettuata da soci professionisti in possesso dei requisiti per la prestazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso e mantenuti per tutta la durata dell'eventuale incarico.

Art. 6 - Esperienza professionale

Nella valutazione comparativa sarà attribuita particolare rilevanza all'esperienza maturata dal professionista in attività analoghe o comunque pertinenti rispetto all'oggetto del presente incarico.

Costituiranno elementi di particolare interesse:

- esperienza nella gestione amministrativa e retributiva di organizzazioni con un numero significativo di dipendenti;
- esperienza nella gestione di società partecipate o in house, enti pubblici o organismi operanti nell'ambito sanitario;
- esperienza nella gestione di rapporti di lavoro disciplinati dal CCNL AIOP – Sanità Privata o da contratti collettivi di analoga complessità;
- esperienza in materia di previdenza, contribuzione, assicurazione sociale e adempimenti nei confronti di INPS, INAIL e altri enti competenti;
- esperienza nella gestione di problematiche giuslavoristiche connesse alla gestione del personale;
- esperienza nella gestione di processi di elaborazione paghe relativi a organizzazioni caratterizzate da articolazione territoriale, pluralità di sedi e differenziazione degli istituti contrattuali applicati;
- esperienza professionale complessiva maturata nell'esercizio della professione di Consulente del Lavoro.

Le esperienze dichiarate dovranno essere verificabili e potranno essere oggetto di richiesta di documentazione integrativa.

Art. 7 - Modalità e termine di presentazione delle candidature

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: sanitaservice.asl.brindiis@pec.rupar.puglia.it entro il termine di **venti giorni dalla pubblicazione sul BURP.**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato:

"Candidatura – Avviso pubblico per il conferimento di incarico professionale di consulenza del lavoro".

La candidatura dovrà contenere:

a) domanda di partecipazione sottoscritta;

b) copia di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) curriculum vitae professionale, datato e sottoscritto, per ogni professionista coinvolto nell'esecuzione;

d) documentazione o dichiarazione relativa all'iscrizione al pertinente Albo professionale previsto dall'art. 1 della Legge n. 12/1979;

e) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

f) descrizione delle esperienze professionali ritenute pertinenti;

g) proposta tecnico-professionale relativa alle modalità con cui il candidato intende svolgere l'incarico;

h) dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;

i) dichiarazione relativa alla disponibilità allo svolgimento dell'incarico per l'intera durata prevista;

l) copia della polizza di responsabilità civile professionale, ovvero dichiarazione relativa alla sua disponibilità, ove consentito dalla normativa applicabile.

Non dovrà essere presentata alcuna offerta economica in quanto i compensi professionali sono predeterminati dalla Società secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Avviso.

Art. 8 - Contenuto della proposta tecnico-professionale

La proposta tecnico-professionale dovrà illustrare, in maniera sintetica e concreta, le modalità con cui il candidato intende assicurare lo svolgimento dell'incarico.

In particolare, potranno essere illustrati:

- modalità di gestione delle attività ordinarie;
- modalità di gestione delle scadenze;
- modalità di interlocuzione con gli uffici aziendali;
- modalità di gestione delle problematiche urgenti;
- strumenti utilizzati per assicurare tempestività e accuratezza degli adempimenti;
- modalità di aggiornamento della Società sulle novità normative e contrattuali;
- modalità di gestione delle comunicazioni con gli enti previdenziali e assicurativi;
- eventuali strumenti di controllo e verifica degli adempimenti.

La proposta dovrà essere riferita specificamente alle esigenze di Sanitaservice ASL BR e non potrà limitarsi alla presentazione di materiale meramente illustrativo dello studio professionale.

Art. 9 - Criteri di comparazione

La selezione avverrà mediante valutazione comparativa delle candidature da parte di apposita Commissione nominata dalla Società.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

A. Esperienza e qualificazione professionale – massimo 50 punti

Saranno valutati:

- esperienza professionale complessiva;
- esperienza specifica nell'elaborazione paghe e negli adempimenti connessi;
- esperienza presso società in house, società partecipate o enti pubblici;
- esperienza in ambito sanitario;
- esperienza nell'applicazione del CCNL AIOP o di contratti collettivi di analoga complessità;
- consistenza e complessità delle organizzazioni precedentemente assistite.

B. Proposta tecnico-professionale – massimo 40 punti

Saranno valutati:

- qualità e concretezza delle modalità operative proposte;
- capacità di gestione delle scadenze e degli adempimenti;
- modalità di assistenza giuslavoristica;
- modalità di gestione delle problematiche urgenti;
- modalità di interlocuzione con la Società;
- strumenti di controllo e verifica;
- modalità di aggiornamento normativo e contrattuale.

C. Organizzazione professionale e continuità dell'assistenza – massimo 10 punti

Saranno valutati:

- organizzazione dello studio professionale;
- disponibilità e modalità di interlocuzione con il professionista incaricato;
- continuità e presidio personale dell'attività;
- eventuali ulteriori elementi organizzativi direttamente pertinenti all'oggetto dell'incarico.

Totale: 100 punti.

I compensi di cui all'art. 4 non costituiscono elemento di comparazione economica.

Art. 10 - Commissione di valutazione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata dall'Amministratore Unico della Società successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

La Commissione procederà all'esame della documentazione presentata e alla valutazione comparativa sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso.

Delle attività della Commissione sarà redatto apposito verbale.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti o documentazione integrativa nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile e purché ciò non determini un'alterazione della parità di trattamento tra i candidati.

Art. 11 - Individuazione del professionista

All'esito della valutazione comparativa, la Società individuerà il professionista ritenuto maggiormente

rispondente alle proprie esigenze, sulla base delle risultanze della procedura e del relativo verbale della Commissione di valutazione.

L'individuazione del professionista non determina, di per sé, il perfezionamento dell'incarico, che avverrà mediante sottoscrizione di apposito **disciplinare di incarico professionale**.

La Società si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessuna candidatura risulti adeguatamente rispondente alle esigenze rappresentate nel presente Avviso.

Art. 12 - Disciplinare di incarico

Il soggetto individuato sarà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di incarico, nel quale saranno disciplinati, tra l'altro:

- oggetto e durata dell'incarico;
- modalità di svolgimento delle attività;
- compensi e modalità di fatturazione;
- obblighi professionali;
- obblighi di riservatezza;
- trattamento dei dati personali;
- responsabilità professionale;
- modalità di comunicazione con gli uffici aziendali;
- modalità di cessazione anticipata dell'incarico;
- ogni ulteriore aspetto necessario alla regolazione del rapporto professionale.

Art. 13 - Obblighi del professionista

Il professionista incaricato è tenuto:

a) ad assicurare lo svolgimento dell'incarico con diligenza e professionalità, garantendo che le attività riservate alla professione siano eseguite da professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

b) a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza, contribuzione e assicurazione sociale;

c) a mantenere per tutta la durata dell'incarico i requisiti necessari per l'esercizio della professione;

d) a comunicare tempestivamente alla Società eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi sopravvenute;

e) a garantire la riservatezza sulle informazioni e sulla documentazione ricevuta;

f) a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali;

g) a comunicare tempestivamente alla Società eventuali circostanze che possano incidere sul corretto o tempestivo svolgimento delle attività affidate.

Art. 14 - Responsabilità professionale e copertura assicurativa

Il professionista incaricato risponde dell'attività professionale svolta nell'ambito dell'incarico secondo la normativa vigente e secondo quanto previsto dal disciplinare di incarico.

In ragione della natura, della durata e della rilevanza delle attività oggetto dell'incarico, nonché della consistenza del personale interessato e della tipologia degli adempimenti affidati, Sanitaservice ASL BR ritiene adeguato, ai fini della tutela degli interessi della Società, un massimale di copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00).

Il professionista individuato all'esito della procedura dovrà, prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico, essere in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale con massimale non inferiore a € 1.000.000,00, riferita alle attività oggetto dell'incarico e valida per tutta la durata dello stesso, consegnando regolare prova del pagamento del premio per ogni anno di incarico.

Qualora il professionista individuato sia già titolare di una polizza con massimale inferiore, dovrà provvedere, prima della sottoscrizione del disciplinare, al relativo adeguamento, fermo restando che il mancato adeguamento comporterà l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dell'incarico.

La copertura assicurativa dovrà comprendere i rischi connessi alle attività professionali oggetto del presente incarico, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dal disciplinare di incarico e provata per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 15 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Il professionista è tenuto a mantenere la massima riservatezza relativamente alle informazioni, ai dati e alla documentazione acquisiti nello svolgimento dell'incarico.

Il trattamento dei dati personali dovrà essere effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e della restante normativa applicabile.

Considerata la natura delle attività oggetto dell'incarico, il professionista dovrà adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

Gli eventuali specifici ruoli e responsabilità in materia di trattamento dei dati saranno disciplinati negli atti connessi al conferimento dell'incarico.

Art. 16 - Pubblicità dell'Avviso

Il presente Avviso sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** e successivamente sul sito istituzionale di Sanitaservice ASL BR S.r.l. Unipersonale, nella sezione dedicata alla trasparenza e secondo le modalità previste dalla disciplina interna applicabile.

La pubblicazione assicura adeguata conoscibilità della procedura e consente la partecipazione dei professionisti interessati in condizioni di parità.

Art. 17 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento è il **dott. Vincenzo Attorre.**

Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso dovranno essere trasmesse entro **il termine di dieci giorni dalla pubblicazione sul BURP** all'indirizzo PEC: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le richieste e le relative risposte, ove di interesse generale, potranno essere rese disponibili sul sito istituzionale della Società.

Art. 18 – Disposizioni finali

La presentazione della candidatura implica la piena conoscenza e accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

La Società si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso per sopravvenute esigenze organizzative o per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La partecipazione alla procedura non determina alcun diritto in capo ai candidati al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di esercizio della professione di esercizio delle professioni abilitate ai sensi della Legge n. 12/1979, di incarichi professionali e di trasparenza dell'attività amministrativa.

L'Amministratore Unico

Dott. Cristiano D'Errico

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
26.11.2026
16:30:41
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)